



## **CODICE DI STOCCAGGIO**

**Edison Stoccaggio S.p.A.**

**CODICE DI STOCCAGGIO**

**VERSIONE 13.**

**MARZO 2014**

## INDICE

|   |   |
|---|---|
| <b><u>INTRODUZIONE AL DOCUMENTO</u></b> .....       | 1 |
| <b><u>GLI OPERATORI ED ALTRI SOGGETTI</u></b> ..... | 2 |

### **SEZIONE 1 – INFORMAZIONE**

|  |    |
|--|----|
| <b>CAPITOLO 1 – CONTESTO NORMATIVO</b> .....   | 4  |
| <b>CAPITOLO 2 – DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO E DELLA RELATIVA GESTIONE</b> ..... | 21 |
| <b>CAPITOLO 3 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI</b> .....  | 55 |
| <b>CAPITOLO 4 – PROCEDURE DI COORDINAMENTO INFORMATIVO</b> .....                             | 68 |
| <b>ALLEGATO 4A – TABELLA TEMPI E MODALITA' DEL COORDINAMENTO INFORMATIVO</b> .....           | 76 |

### **SEZIONE 2 – ACCESSO AL SERVIZIO DI STOCCAGGIO**

|   |    |
|---|----|
| <b>CAPITOLO 5 – CONFERIMENTO DI CAPACITA' DI STOCCAGGIO</b> ..... | 93 |
|---|----|

### **SEZIONE 3 – EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI STOCCAGGIO**

|  |     |
|--|-----|
| <b>CAPITOLO 6 – PRENOTAZIONI E IMPEGNI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE</b> .....                          | 121 |
| <b>CAPITOLO 7 – TRANSAZIONI DI CAPACITA' E DI GAS</b> .....  | 133 |
| <b>CAPITOLO 8 – BILANCIAMENTO E REINTEGRAZIONE DEGLI STOCCAGGI</b> .....                             | 142 |
| <b>CAPITOLO 9 – MISURA DEL GAS</b> .....   | 163 |
| <b>CAPITOLO 10 – QUALITA' DEL GAS</b> .....  | 169 |
| <b>ALLEGATO 10A – SPECIFICA TECNICA SULLE CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE DEL GAS NATURALE</b> ..... | 175 |
| <b>CAPITOLO 11 – PRESSIONI DI IMMISSIONE E DI EROGAZIONE</b> .....                                   | 178 |

### **SEZIONE 4 – QUALITA' DEL SERVIZIO**

|   |                |
|---|----------------|
| <b>CAPITOLO 12 – QUALITA’ DEL SERVIZIO .....</b>  | <b>181</b>     |
| <b>ALLEGATO 12A – STANDARD DI QUALITA’ DEL SERVIZIO .....</b>   | <b>186</b>     |
| <br><b><u>SEZIONE 5 – PROGRAMMAZIONE</u></b>  |                |
| <b>CAPITOLO 13 – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE<br/>MANUTENZIONI.....</b>  | <b>188</b>     |
| <b>CAPITOLO 14 – COORDINAMENTO OPERATIVO .....</b>  | <b>194</b>     |
| <br><b><u>SEZIONE 6 – AMMINISTRAZIONE</u></b>   |                |
| <b>CAPITOLO 15 – NORMATIVA FISCALE E DOGANALE .....</b>   | <b>200</b>     |
| <b>CAPITOLO 16 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO .....</b>   | <b>204</b>     |
| <b>ALLEGATO 16A – PROCEDURA PER L’ATTRIBUZIONE DEI CONSUMI DI<br/>ENERGIA ELETTRICA, DELLE ACCISE E DELLE ADDIZIONALI<br/>REGIONALI .....</b> | <b>212</b>     |
| <b>CAPITOLO 17 – RESPONSABILITA’ DELLE PARTI.....</b>   | <b>217</b>     |
| <br><b><u>SEZIONE 7 – EMERGENZA</u></b>   |                |
| <b>CAPITOLO 18 – GESTIONE DELLE EMERGENZE DI SERVIZIO .....</b>   | <b>233</b>     |
| <b>CAPITOLO 19 – MODALITA’ DI PASSAGGIO DALLE CONDIZIONI DI<br/>NORMALE ESERCIZIO ALLE CONDIZIONI DI EMERGENZA GENERALE.....</b>              | <b>238</b>     |
| <br><b><u>SEZIONE 8 – AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI STOCCAGGIO</u></b>  |                |
| <b>CAPITOLO 20 – AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI STOCCAGGIO.....</b>  | <b>241</b>     |
| <br><b><u>GLOSSARIO.....</u></b>  | <br><b>246</b> |

## INTRODUZIONE AL DOCUMENTO

Il presente Codice di Stoccaggio ha il fine di garantire agli Utenti che ne facciano richiesta l'accesso ad uno o più servizi di stoccaggio offerti dall'Impresa di Stoccaggio, secondo quanto previsto dall'articolo 12 comma 2 del Decreto Legislativo n.164 del 23 maggio 2000.

L'Impresa di Stoccaggio ha redatto il presente Codice di Stoccaggio considerando le peculiarità del Sistema da essa gestito.

I giacimenti di stoccaggio facenti parte del Sistema gestito da Edison Stoccaggio sono attualmente interessati, come descritto al paragrafo 2.1 del capitolo "Descrizione degli Impianti di Stoccaggio e della relativa gestione", da lavori di sviluppo e regimazione. Gli Interventi sono eseguiti adottando i criteri tecnico-economici più aggiornati.

### I.1 DISCIPLINA CONTRATTUALE

Fatto salvo quanto previsto dalla legge, le disposizioni contenute nel Codice di Stoccaggio costituiscono il complesso dei diritti e degli obblighi delle Parti in relazione alla prestazione dei servizi di stoccaggio sul Sistema gestito dall'Impresa di Stoccaggio.

L'Impresa di Stoccaggio e l'Utente si vincolano reciprocamente al rispetto di tali diritti ed obblighi, in forza della stipula del Contratto di Stoccaggio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal Contratto di Stoccaggio si farà riferimento a quanto previsto dal Codice di Stoccaggio le cui norme in quanto applicabili formano parte integrante e sostanziale di ciascun Contratto.

Qualora una delle disposizioni contenute nel presente Codice di Stoccaggio si rivelasse impraticabile o lo divenisse, l'Impresa di Stoccaggio si riserva il diritto di sostituirla con una nuova disposizione, secondo quanto stabilito al capitolo "Aggiornamento del Codice di Stoccaggio".

## GLI OPERATORI COINVOLTI ED ALTRI SOGGETTI

| <b>Definizione:</b>                   | <b>Descrizione</b>  |
|---------------------------------------|---|
| <b>Autorità</b>                       | L'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, istituita con legge 14 novembre 1995, n. 481, è un organismo indipendente e svolge funzioni di regolazione e controllo dei servizi di pubblica utilità nei settori dell'energia elettrica e del gas.  |
| <b>Cliente Idoneo</b>                 | La persona fisica o giuridica che ha la capacità, per effetto del Decreto Legislativo n.164/00, di stipulare contratti di fornitura, acquisto e vendita con qualsiasi produttore, importatore o distributore o grossista, sia in Italia che all'estero, ed ha diritto di accedere al Sistema di Stoccaggio. |
| <b>GME</b>                            | Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.   |
| <b>Impresa di Stoccaggio</b>          | Edison Stoccaggio S.p.A., che svolge il Servizio di stoccaggio, gestendo in maniera integrata le concessioni di stoccaggio di cui è titolare.   |
| <b>Impresa di Trasporto</b>           | La società S.G.I. S.p.A. (Società Gasdotti Italia S.p.A.).  |
| <b>Impresa maggiore di Stoccaggio</b> | La società Stogit. S.p.A. (Stoccaggi Gas Italia S.p.A.).  |
| <b>Impresa Maggiore di Trasporto</b>  | La società Snam Rete Gas S.p.A.   |
| <b>MSE</b>                            | Ministero dello Sviluppo Economico  |
| <b>Utente</b>                         | Utilizzatore del sistema gas che acquista Capacità di stoccaggio per uso proprio o per cessione ad altri e che stipula con Edison Stoccaggio S.p.A. un Contratto di stoccaggio.   |

|              |   |
|--------------|---|
| <b>UNMIG</b> | <p>L'Ufficio Nazionale Minerario per gli idrocarburi e la Geotermia, che opera nell'ambito della Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie del Ministero dello Sviluppo Economico, svolge i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Applicazione delle normative e gestione delle procedure amministrative che disciplinano il conferimento dei titoli minerari e la conseguente attività di ricerca e coltivazione;</li><li>• Approvazione dei programmi e delle operazioni ed effettuazione dei controlli sugli stessi.</li></ul> |
|--------------|---|

## CAPITOLO 1

### CONTESTO NORMATIVO

|   |           |
|---|-----------|
| <b>1.1 LA NORMATIVA COMUNITARIA.....</b>  | <b>5</b>  |
| 1.1.1 <i>Direttiva 2009/73/CE – Relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale e che abroga la direttiva 2003/55/CE. ....</i>  | <i>5</i>  |
| 1.1.2 <i>Regolamento EU n. 994/2010 concernente misure volte la sicurezza dell'approvvigionamento di gas .....</i>  | <i>6</i>  |
| <b>1.2 NORMATIVA NAZIONALE.....</b>   | <b>7</b>  |
| 1.2.1 <i>Decreto Legislativo 23 Maggio 2000, N164 – Attuazione della Direttiva 98/30/CE .....</i>   | <i>7</i>  |
| 1.2.2 <i>Il Decreto Ministeriale 9/05/2001 – Criteri che rendono tecnicamente ed economicamente realizzabili i servizi di stoccaggio .....</i>  | <i>9</i>  |
| 1.2.3 <i>Il Decreto Ministeriale 26 settembre – Determinazione dello stoccaggio strategico .....</i>  | <i>10</i> |
| 1.2.4 <i>Legge 23 agosto 2004 n° 239 – Riordino del settore energetico .....</i>  | <i>11</i> |
| 1.2.5 <i>Decreto 21 gennaio 2011 - Modalità di conferimento della concessione di stoccaggio di gas naturale in sotterraneo e relativo disciplinare tipo .....</i>   | <i>12</i> |
| 1.2.6 <i>Decreto Direttoriale 4 febbraio 2011 .....</i>   | <i>13</i> |
| 1.2.7 <i>Delibera 120/01.....</i>   | <i>13</i> |
| 1.2.8 <i>Delibera 26/02.....</i>  | <i>14</i> |
| 1.2.9 <i>Delibera 119/05.....</i>   | <i>15</i> |
| 1.2.10 <i>Delibere 50/06 e 56/06.....</i>   | <i>15</i> |
| 1.2.11 <i>Delibera 72/09.....</i>   | <i>16</i> |
| 1.2.12 <i>Delibera ARG/gas 165/09 “Interventi urgenti di adeguamento della disciplina del bilanciamento e della regolazione dei servizi di stoccaggio del gas naturale ai sensi del decreto legge 1 Luglio 2009, n. 78.....</i> | <i>16</i> |
| 1.2.13 <i>Delibera 119/10.....</i>  | <i>16</i> |
| 1.2.14 <i>Delibera 45/11.....</i>   | <i>17</i> |
| <b>1.3 I RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI.....</b>   | <b>18</b> |
| 1.3.1 <i>Provvedimenti comunitari .....</i>   | <i>18</i> |
| 1.3.2 <i>Provvedimenti del Parlamento.....</i>  | <i>18</i> |
| 1.3.3 <i>Provvedimenti del Governo.....</i>   | <i>18</i> |
| 1.3.4 <i>Le Delibere dell’Autorità .....</i>  | <i>19</i> |



## 1.1 LA NORMATIVA COMUNITARIA

### 1.1.1 *Direttiva 2009/73/CE – Relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale e che abroga la direttiva 2003/55/CE.*

La Direttiva 2009/73/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 13 luglio 2009 è relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale ed abroga la Direttiva 2003/55/CE.

La Direttiva 2009/73/CE, definendo norme comuni per il trasporto, la distribuzione, la fornitura e lo stoccaggio di gas naturale, ha continuato il processo di completamento del mercato europeo dell'energia attraverso la progressiva liberalizzazione del mercato del gas.

La nuova Direttiva ha come finalità le norme relative all'organizzazione e al funzionamento del settore del gas naturale, l'accesso al mercato, i criteri e le procedure applicabili in materia di rilascio delle autorizzazioni per il trasporto, la distribuzione, la fornitura e lo stoccaggi di gas naturale nonché la gestione dei sistemi.

L'articolo 13 della Direttiva indica i compiti dei gestori dei sistemi di trasporto, stoccaggio e/o GNL:

- Gestire, mantenere e sviluppare, a condizioni economicamente accettabili, impianti sicuri, affidabili ed efficienti, per garantire un mercato aperto nel rispetto dell'ambiente;
- Astenersi da discriminazioni tra utenti;
- Fornire al gestore di ogni altro sistema di trasporto, stoccaggio o GNL, e/o di ogni altro sistema di distribuzione informazioni sufficienti per consentire che il trasporto e lo stoccaggio del gas possano avvenire in maniera compatibile con il funzionamento sicuro ed efficiente del sistema interconnesso;
- Fornire agli utenti del sistema le informazioni necessarie ad un efficiente accesso al sistema,

Relativamente all'erogazione del servizio di bilanciamento del gas, all'interno della Direttiva 2009/73/CE viene previsto l'istituzione di un meccanismo non discriminatorio e che rispecchi i costi. Tali obiettivi sono perseguiti dalle Autorità nazionali di regolamentazione.

L'articolo 33 della Direttiva regola l'accesso allo stoccaggio: gli Stati membri possono scegliere di applicare una procedura di accesso negoziato o regolamentato. Tali procedure devono essere applicate "secondo criteri obiettivi, trasparenti e non discriminatori":

- In caso di accesso negoziato gli Stati membri, o qualora gli Stati Membri abbiano disposto in tal senso, le autorità di regolamentazione adottano le misure necessarie affinché le imprese di gas naturale e i clienti idonei, sia all'interno che all'esterno del territorio coperto dal sistema interconnesso, siano in grado di negoziare l'accesso allo stoccaggio e al line pack ove tecnicamente e/o economicamente necessario per fornire un accesso efficiente al sistema nonché per organizzare l'accesso ad altri servizi ausiliari. Le parti hanno l'obbligo di negoziare in buona fede l'accesso allo stoccaggio, al line pack e ad altri servizi ausiliari;
- In caso di accesso regolamentato le Autorità di Regolamentazione, qualora gli Stati Membri abbiano disposto in tal senso, o gli Stati Membri adottano le misure necessarie per conferire alle imprese di gas naturale e ai clienti idonei, sia all'interno che all'esterno del territorio coperto dal sistema interconnesso, un diritto di accesso allo stoccaggio, al line pack, e ad altri servizi ausiliari, sulla base di tariffe pubblicate e/o altre condizioni e obblighi per l'utilizzo del suddetto stoccaggio e del line pack, ove tecnicamente e/o economicamente necessario per fornire un accesso efficiente al sistema, nonché per l'organizzazione dell'accesso ad altri servizi ausiliari. Il diritto di accesso per i clienti idonei può essere conferito autorizzandoli a stipulare contratti di fornitura con imprese di gas naturale concorrenti diverse dal proprietario e/o dal gestore del sistema o da un'impresa ad essi collegata.

#### **1.1.2 Regolamento EU n. 994/2010 concernente misure volte la sicurezza dell'approvvigionamento di gas**

Il nuovo Regolamento entrato in vigore in tutti gli Stati Membri con la pubblicazione in GU dell'Unione Europea a Novembre 2010, riforma la disciplina in materia di sicurezza degli approvvigionamenti gas indicando ruoli e responsabilità a livello nazionale e comunitario fra Autorità competenti e operatori di mercato. Obiettivo è incrementare la capacità di risposta alle crisi attraverso la predisposizione di Piani Nazionali Preventivi e di Emergenza (possibile l'istituzione anche di Piani a livello comunitario) definiti sulla base di standard comuni introdotti a livello comunitario e valutazioni dell'esposizione al rischio di approvvigionamenti.

## 1.2 NORMATIVA NAZIONALE

### 1.2.1 *Decreto Legislativo 23 Maggio 2000, N164 – Attuazione della Direttiva 98/30/CE*

Il Decreto Legislativo n. 164/00 (c.d. “Decreto Letta”), recependo la Direttiva 98/30/CE, avvia in Italia il riassetto del mercato del gas naturale. Tale decreto incentiva lo sviluppo della concorrenza, regolandone i tempi e le modalità di attuazione.

L’obiettivo è quello di offrire ai Clienti Finali un servizio a prezzi sempre più competitivi, favorendo da un lato la presenza di più operatori nell’approvvigionamento del Gas e dall’altro stimolandone i consumi.

Il D. Lgs n. 164/00 dispone, in particolare, che:

- l’attività di stoccaggio in giacimenti è svolta in regime di concessione, di durata non superiore a venti anni, rilasciata dal Ministero dell’Industria (oggi Ministero dello Sviluppo Economico);
- l’attività di stoccaggio è soggetta a separazione societaria da ogni altra attività del settore gas, con l’esclusione delle attività di trasporto e dispacciamento, per le quali è in ogni caso prevista la separazione contabile e gestionale;
- ogni titolare di più concessioni ha l’obbligo di gestire in modo coordinato e integrato il complesso delle capacità di stoccaggio di working gas di cui dispone;
- i titolari di concessioni di stoccaggio di gas naturale hanno l’obbligo di assicurare e fornire i servizi di stoccaggio minerario, strategico e di modulazione agli utenti che ne facciano richiesta purché il sistema di cui essi dispongono abbia idonea capacità e purché i servizi richiesti dall’utente siano tecnicamente ed economicamente realizzabili in base a criteri stabiliti con decreto del Ministero dell’Industria;
- l’Autorità per l’energia elettrica ed il gas fissa, tramite delibera, i criteri e le priorità di accesso atti a garantire a tutti gli utenti la libertà di accesso a parità di condizioni, la massima imparzialità e la neutralità del servizio di stoccaggio in condizioni di normale esercizio e gli obblighi dei soggetti che svolgono le attività di stoccaggio.

Entro tre mesi dalla pubblicazione della citata delibera i soggetti interessati adottano il proprio codice di stoccaggio, che è trasmesso all’Autorità che ne verifica la conformità ai criteri emanati;

- Le disponibilità di stoccaggio sono destinate in via prioritaria alle esigenze della coltivazione di giacimenti di gas sul territorio nazionale;
- Lo stoccaggio strategico è posto a carico dei soggetti che importano gas naturale dai Paesi non appartenenti all’Unione europea;

- Lo stoccaggio di modulazione, il servizio finalizzato a soddisfare la modulazione dell'andamento giornaliero, stagionale e di punta dei consumi, è posto a carico degli esercenti l'attività di vendita.
- Fino al 31 dicembre 2000, le tariffe per l'attività di stoccaggio minerario, di modulazione e strategico sono determinate transitoriamente dalle imprese di stoccaggio. In seguito l'Autorità determina le tariffe tenendo conto della necessità di non penalizzare le aree del Paese con minori dotazioni infrastrutturali, di incentivare gli investimenti per potenziare la capacità di stoccaggio, tenendo conto del particolare rischio associato alle attività minerarie e della immobilizzazione del gas per assicurare le prestazioni di punta.

Altri temi di rilievo, all'interno del decreto sono i seguenti:

#### **Utilizzo degli stoccaggi strategico da parte delle imprese di trasporto**

Il Decreto Legislativo assegna alle imprese che svolgono attività di trasporto e dispacciamento (e che governano i flussi di gas naturale ed i servizi accessori necessari al funzionamento del sistema, compresa la modulazione) la responsabilità, sulla base di direttive del Ministero dell'Industria, dell'utilizzo in caso di necessità degli stoccaggi strategici di gas direttamente connessi con la rispettiva rete, salvo la tempestiva reintegrazione degli stessi da parte dei soggetti responsabili.

#### **Incentivi per la conversione a stoccaggio dei giacimenti in fase avanzata di coltivazione**

Il Decreto Legislativo prevede misure per incentivare la conversione a stoccaggio di gas naturale dei giacimenti in fase avanzata di coltivazione, al fine di garantire un maggior grado di sicurezza del sistema nazionale del gas. A decorrere da 1° gennaio 2000 il 5% delle entrate derivanti dal versamento delle aliquote di prodotto della coltivazione è destinato ad un contributo ai titolari di concessione di coltivazione o di stoccaggio in misura non superiore al 40% dei costi documentati per l'effettuazione di studi, analisi, prove di iniezione volte ad accertare l'idoneità del giacimento all'attività di stoccaggio o all'incremento della capacità di stoccaggio.

#### **Conversione a stoccaggio di giacimenti in fase avanzata di coltivazione**

Se il Ministero ritiene possibile la conversione a stoccaggio di gas naturale dei giacimenti in fase avanzata di coltivazione, previa consultazione del comitato tecnico degli idrocarburi e la geotermia, pubblica le informazioni ricevute a riguardo nel bollettino ufficiale degli idrocarburi e della geotermia, stabilendo un termine per la presentazione in concorrenza da parte degli interessati, in possesso dei requisiti di legge, di domande per l'ottenimento di una concessione di stoccaggio. Nel caso di concorrenza tra più domande, la concessione è attribuita, sentito il comitato tecnico degli idrocarburi e la

geotermia, in funzione di criteri di selezione obiettivi e non discriminatori e previo pagamento al titolare della relativa concessione di coltivazione di un adeguato corrispettivo.

### **1.2.2 Il Decreto Ministeriale 9/05/2001 – Criteri che rendono tecnicamente ed economicamente realizzabili i servizi di stoccaggio**

Il D.M. 9/05/2001 stabilisce:

1. I criteri in base ai quali si considerano tecnicamente ed economicamente realizzabili i servizi di stoccaggio minerario, strategico e di modulazione;
2. Le modalità di comunicazione al Ministero da parte dei titolari di concessione di coltivazione delle disponibilità di stoccaggio necessarie per la modulazione della produzione derivante dai giacimenti in concessione;
3. I limiti e le norme tecniche per disciplinare il riconoscimento delle capacità di stoccaggio strategico di modulazione, anche in relazione alla capacità di punta degli stoccaggi stessi;
4. Le direttive transitorie per assicurare l'avvio del ciclo di riempimento degli stoccaggi nazionali, al fine di salvaguardare il sicuro funzionamento del sistema stesso e le esigenze di modulazione di clienti.

In particolare, per quanto riguarda lo stoccaggio minerario, si riportano le principali disposizioni contenute nel decreto.

Per individuare la disponibilità di stoccaggio minerario necessaria per la produzione, i titolari di concessioni di coltivazione, in funzione della produzione attesa e dei propri impegni contrattuali di fornitura del gas prodotto, possono chiedere una prestazione di stoccaggio minerario calcolata nel seguente modo:

- a) il periodo di tempo in base al quale si prevede di utilizzare il servizio di stoccaggio non può essere inferiore a 120 giorni, corrispondenti al periodo di punta stagionale;
- b) il rapporto tra la portata media giornaliera su base annua, riferita alla produzione totale proveniente dalle concessioni di un medesimo titolare, e la portata equivalente alla somma delle quantità massime giornaliere da erogare in base a ciascun contratto di fornitura, definito come "fattore di carico", non deve essere inferiore alla modulazione media assicurata dai contratti di importazione vigenti nell'anno di riferimento, pubblicata ogni anno dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato nel bollettino ufficiale degli idrocarburi e della geotermia;
- c) la differenza tra le due portate definite al punto precedente determina la portata massima giornaliera richiedibile come stoccaggio minerario, la quale, moltiplicata per il periodo di punta stagionale il cui alla lettera a),

rappresenta lo spazio massimo di working gas richiedibile come stoccaggio minerario;

- d) oltre al valore di cui alla lettera c), per assicurare la continuità della fornitura in caso di interruzioni impreviste della produzione, ciascun titolare di una o più concessioni di coltivazione può richiedere, durante la fase di erogazione degli stoccaggi, un'ulteriore prestazione, per un massimo di 8 giorni complessivi, corrispondente alla massima capacità di produzione di sua competenza associata ad una singola centrale di trattamento, che dovrà essere indicata all'atto della richiesta. La portata giornaliera è definita come la produzione prevista per l'anno solare successivo della centrale di trattamento indicata divisa per il numero dei giorni dell'anno.

Il Ministero verifica i dati forniti dai titolari di concessioni di produzione e li comunica all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, che a sua volta ripartisce il servizio di stoccaggio minerario relativo alla successiva fase di iniezione tra le imprese che detengono concessioni di stoccaggio in Italia.

I titolari di concessioni di stoccaggio, sulla base dei dati sopra citati, conferiscono le capacità di immissione per lo stoccaggio minerario ai titolari di concessione di coltivazione, i quali devono indicare alle imprese di stoccaggio le seguenti informazioni:

1. la portata di iniezione, espressa in termini di volume di gas misurato alle condizioni standard nell'unità di tempo;
2. lo spazio da riservare in stoccaggio, riferito ai volumi di gas da immettere alle condizioni standard;
3. il potere calorifico superiore del gas consegnato per l'iniezione in stoccaggio, alle condizioni standard;
4. l'indice di Wobbe superiore del gas consegnato per l'iniezione in stoccaggio;
5. altri parametri relativi alla qualità del gas, la cui conoscenza possa agevolare la predisposizione di piani efficienti di esercizio del sistema di stoccaggio.

### **1.2.3 Il Decreto Ministeriale 26 settembre – Determinazione dello stoccaggio strategico**

Il D.M. 26/9/2001 stabilisce:

1. le modalità di determinazione e di erogazione dei volumi di stoccaggio strategico;
2. le disposizioni per la gestione di eventuali emergenze durante il funzionamento del sistema gas;

3. misure transitorie per assicurare l'avvio della fase di erogazione 2001-2002 degli stoccaggi nazionali.

Per quanto riguarda la determinazione dello stoccaggio strategico, le imprese di gas che intendono effettuare importazioni di gas nel corso dell'anno contrattuale di stoccaggio successivo sono tenute a comunicare al MAP i programmi di importazione per ciascuna infrastruttura di approvvigionamento, specificando la provenienza del gas. Il MAP determina la portata massima relativa alla maggiore delle importazioni provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione europea, la disponibilità che deve essere garantita dal sistema degli stoccaggi ed i corrispondenti volumi di stoccaggio strategico necessari. Il Ministero comunica tali dati all'Autorità, la quale ripartisce il servizio di stoccaggio strategico tra le imprese di stoccaggio entro il seguente 15 febbraio.

Entro il 1° Marzo le imprese di stoccaggio pubblicano le disponibilità di stoccaggio strategico di loro competenza e le condizioni per l'accesso a tale servizio.

Entro il 15 Marzo di ciascun anno, le imprese del gas che intendono effettuare nell'anno contrattuale successivo delle importazioni di gas prodotto in Paesi non appartenenti all'Unione europea, sono tenute a stipulare un contratto con le imprese di stoccaggio per la disponibilità di stoccaggio strategico in funzione dei volumi di gas da importare.

L'erogazione dello stoccaggio strategico è in via generale effettuata nei seguenti casi:

interruzione o riduzione delle importazioni da Paesi non appartenenti all'Unione europea;  
interruzione o riduzione delle importazioni da Paesi appartenenti all'Unione europea ed emergenze sulla rete nazionale dei gasdotti;  
stagione invernale globalmente fredda.

Il Decreto Ministero inoltre istituisce un Comitato Tecnico di emergenza e monitoraggio, con il compito di formulare proposte per la definizione delle possibili situazioni di emergenza, individuare gli strumenti di intervento, effettuare periodicamente il monitoraggio.

#### 1.2.4 **Legge 23 agosto 2004 n° 239 – Riordino del settore energetico**

La Legge Marzano, "Riordino del settore energetico nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in tema di energia" individua, tra i compiti dello Stato nel settore del gas naturale:



- L'adozione di indirizzi alle imprese che svolgono attività di trasporto dispacciamento sulla rete nazionale e rigassificazione di gas naturale e di disposizioni ai fini dell'utilizzo, in caso di necessità, degli stoccaggi strategici nonché la stipula delle relative convenzioni e la fissazione di regole per il dispacciamento in condizioni di emergenza e di obblighi di sicurezza;
- Le determinazioni inerenti lo stoccaggio di gas naturale in giacimento;
- L'adozione di indirizzi per la salvaguardia della continuità e della sicurezza degli approvvigionamenti, per il funzionamento coordinato del sistema di stoccaggio e per la riduzione della vulnerabilità del sistema nazionale del gas naturale.

Per quanto riguarda, nello specifico, l'attività di stoccaggio, i punti di maggior rilievo sono i seguenti:

- Viene ribadito che l'attività di stoccaggio sotterraneo di idrocarburi è attribuita in concessione secondo le disposizioni di legge
- Al fine di assicurare "la sicurezza, flessibilità e continuità degli approvvigionamenti di energia", l'articolo 17 prevede per "i soggetti che investono (...) nella realizzazione (...) di nuovi stoccaggi in sotterraneo di gas naturale, o in significativi potenziamenti delle capacità delle infrastrutture esistenti (...), la possibilità di richiedere un' esenzione dalla disciplina che prevede il diritto di accesso dei terzi per la capacità di nuova realizzazione. L'esenzione è accordata, caso per caso, per un periodo di almeno venti anni e per una quota di almeno l'80 per cento della nuova capacità, dal Ministero delle Attività produttive, previo parere dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas". La quota residua della nuova capacità di stoccaggio viene allocata secondo procedure definite dall'Autorità, in base a criteri di efficienza, economicità e sicurezza del sistema.
- I titolari di concessioni di stoccaggio di gas naturale in sotterraneo possono usufruire di non più di due proroghe di dieci anni, qualora abbiano eseguito i programmi di stoccaggio e adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle concessioni medesime.

#### **1.2.5 Decreto 21 gennaio 2011 - Modalità di conferimento della concessione di stoccaggio di gas naturale in sotterraneo e relativo disciplinare tipo**

Il Decreto descrive le modalità di conferimento di una concessione di stoccaggio evidenziando la durata della concessione, le modalità per eventuali proroghe, decadenza e cessazione della concessione e eventualmente nuova



modalità di attribuzione della stessa. Tutti gli aspetti legati alla gestione di una concessione di stoccaggio sono contenute in un successivo decreto direttoriale.

#### 1.2.6 **Decreto Direttoriale 4 febbraio 2011**

Il Decreto Direttoriale stabilisce le procedure operative di attuazione del Decreto Ministeriale 21 gennaio 2011 e le modalità di svolgimento delle attività di stoccaggio e di controllo.

In particolare all'interno del dispositivo vengono a rilevare i seguenti punti:

- per il superamento della pressione originaria, il MSE può autorizzare prove di iniezione purché compatibili con le caratteristiche geomeccaniche del giacimento;
- possibilità di rielaborare i rilievi sismici già esistenti in alternativa alla sismica 3D. Tuttavia il MSE può imporre la rilevazione sismica 3D qualora lo ritenga necessario;
- prevista la possibilità di autorizzazione da parte del Ministero di estensione ad altri soggetti della titolarità di domande di concessioni di stoccaggio previa verifica delle capacità tecniche, economiche e organizzative;
- inserimento dell'obbligo di comprovare l'impiego stabile ed effettivo all'interno dell'organico del richiedente la titolarità della concessione di stoccaggio di 4 figure professionali: responsabile della geologia, dei giacimenti, della gestione operativa e dell'ambiente e sicurezza;

#### 1.2.7 **Delibera 120/01**

La delibera 120/01 fissa i criteri per la determinazione delle tariffe di trasporto. Essa ha incluso tra i ricavi riconosciuti all'Impresa di Trasporto anche un ricavo (RA) pari al costo per il bilanciamento del sistema. Secondo l'articolo 9 della delibera, le imprese di trasporto comunicano, tenuto conto della quota di clienti finali allacciati alla porzione di rete nella disponibilità di ciascuna:

- i requisiti di iniezione, erogazione e volume di gas da stoccaggio necessari per il bilanciamento del sistema;
- i requisiti di iniezione, erogazione e volume di gas da stoccaggio necessari a garantire ai clienti non idonei direttamente o indirettamente connessi alle proprie reti la disponibilità dei servizi di modulazione stagionale e di punta stagionale e giornaliera adeguata alla domanda di un anno con inverno rigido con frequenza ventennale, di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legislativo n. 164/00.

Il costo del servizio di bilanciamento è calcolato in base alle tariffe dei servizi di stoccaggio e costituisce il ricavo RA.

L'articolo 17 della delibera 137/02 nello stabilire i corrispettivi di bilanciamento permette all'Utente "ai fini del proprio bilanciamento", di delegare l'impresa di trasporto ad avvalersi della capacità di stoccaggio eventualmente conferitagli.

### 1.2.8 **Delibera 26/02**

La delibera 26/02 dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ha definito i criteri per la determinazione delle tariffe e il loro aggiornamento per le imprese che svolgono il servizio di stoccaggio in campi con pressione massima pari o superiore al 90 per cento della pressione iniziale.

La delibera 26/02 ha altresì definito:

- il servizio regolato di modulazione ciclica attraverso quattro specifici elementi (disponibilità di servizio da assegnare secondo priorità stabilite dall'Autorità; base continua e durata pari ad un Anno Termico; due fasi, distinte su base stagionale, di iniezione ed erogazione; rispetto, in fase di erogazione di "proporzioni determinate di punta giornaliera e di volume residuo di gas");
- le regole provvisorie per il conferimento della capacità e per il bilanciamento;
- il riconoscimento alle imprese che gestiscono campi non ancora a regime e alle imprese che avviano il servizio di stoccaggio attraverso nuovi campi la facoltà di optare per la libertà tariffaria, al fine di incentivare l'approntamento di nuovi giacimenti di stoccaggio e di tipologie innovative di servizio.

#### Nuovi campi di stoccaggio o campi non a regime

Le imprese che avviano il servizio di stoccaggio mediante nuovi campi o che svolgono il servizio di stoccaggio in campi con pressione massima inferiore al 90% della pressione iniziale hanno la facoltà di chiedere all'Autorità la determinazione delle tariffe per singolo campo, sulla base dei dati risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente l'anno termico di applicazione della tariffa, del corrispettivo per l'attribuzione della concessione dello stoccaggio e delle capacità dichiarate dall'impresa.

Le imprese di stoccaggio che non esercitino la facoltà sopra indicata fissano e pubblicano le tariffe per tre anni a decorrere dal primo anno termico successivo alla data di entrata in funzione del campo e, nel caso di campi attivi alla data di entrata in vigore della delibera non a regime, fino alla fine del primo periodo di regolazione.

### 1.2.9 **Delibera 119/05**

In attuazione dell'art. 12 comma 7 del D. Lgs n. 164/00, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha pubblicato il 24 giugno 2005 la Delibera n. 119 /05. Il documento definisce "le condizioni atte a garantire a tutti gli utenti degli impianti di stoccaggio la libertà di accesso a parità di condizioni, la massima imparzialità e la neutralità dei servizi di stoccaggio in condizioni di normale esercizio e gli obblighi dei soggetti che svolgono le attività di stoccaggio."

In particolare, la Delibera:

- prevede gli obblighi informativi da parte delle imprese di stoccaggio nei confronti dell'Autorità;
- definisce i servizi che l'impresa di stoccaggio ha l'obbligo di offrire;
- prevede la possibilità che l'impresa di stoccaggio offra servizi diversi da quelli obbligatori;
- prevede l'ulteriore facoltà, per impresa e utenti, di negoziare servizi con condizioni tecnico-economiche diverse da quelle definite nel codice;
- prevede l'offerta di servizi di tipo interrompibile;
- prevede una procedura per l'assegnazione della capacità nel caso di domanda in eccesso;
- definisce uno schema di Codice di Stoccaggio;
- definisce una procedura per la consultazione delle parti interessate.

### 1.2.10 **Delibere 50/06 e 56/06**

La delibera 50/06 definisce i criteri per la determinazione delle tariffe per l'attività di stoccaggio e le modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 119/05 e n. 166/05.

In particolare la Delibera:

- prevede una tariffa unica nazionale, unitamente ad un sistema di perequazione che garantisca il recupero dei ricavi riconosciuti ad ogni impresa al fine di promuovere il potenziamento e lo sviluppo dei nuovi giacimenti e delle infrastrutture esistenti;
- definisce i criteri per la determinazione dei ricavi di riferimento dell'attività di stoccaggio e dei ricavi relativi a nuovi investimenti;
- definisce i corrispettivi unitari di stoccaggio facenti parte della tariffa, gli aggiornamenti dei ricavi e delle tariffe e l'iter di approvazione e pubblicazione delle tariffe;

- prevede le modifiche della delibera n. 119/05 per quanto concerne i servizi obbligatori offerti e i corrispettivi di bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi

In attuazione dell'art. 13 comma 2 della deliberazione n. 50/06 l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha pubblicato il 16 marzo 2006 la Delibera n.56/06. Il documento approva i corrispettivi unici di stoccaggio facenti parte della tariffa per l'anno termico 2006-2007.

#### 1.2.11 **Delibera 72/09**

La Delibera ARG/Gas 72/09 secondo quanto previsto in materia di competenza da parte dell'Autorità di determinare le tariffe di stoccaggio, ha avviato un procedimento per la formazione di provvedimenti in materia di tariffe per l'attività di stoccaggio del gas naturale per il periodo di regolazione 2010-2014.

#### 1.2.12 **Delibera ARG/gas 165/09 “Interventi urgenti di adeguamento della disciplina del bilanciamento e della regolazione dei servizi di stoccaggio del gas naturale ai sensi del decreto legge 1 Luglio 2009, n. 78**

Il presente provvedimento propone alcune soluzioni per adeguare la disciplina del bilanciamento e l'offerta di servizi di stoccaggio del gas naturale. Le disposizioni sono formulate con la principale finalità di aumentare la flessibilità disponibile per gli operatori del mercato del gas naturale, anche attraverso il miglioramento degli strumenti per lo scambio di capacità di stoccaggio tramite procedure concorsuali e del gas naturale. Tali provvedimenti, si inquadrano nel più ampio processo di revisione della regolazione avviato da parte dell'Autorità.

#### 1.2.13 **Delibera 119/10**

A valle delle consultazioni avviate nel corso del 2010, l'Autorità per l'energia ha approvato i criteri per la definizione delle tariffe dei servizi di stoccaggio del gas naturale per il terzo periodo regolatorio (1 gennaio 2011 - 31 dicembre 2014). Tra le principali novità, con effetto sul valore delle tariffe di stoccaggio, si evidenziano inoltre:

- il recupero di produttività dimensionato in modo da trasferire sui consumatori le maggiori efficienze conseguite dalle imprese;
- l'introduzione di una specifica componente tariffaria per la copertura dei costi di ripristino dei siti di stoccaggio;

- l'aggiornamento delle quote di ammortamento durante il periodo regolatorio in funzione dei nuovi investimenti;
- il concorso delle maggiori entrate (conseguenti ad eventuali procedure di allocazione concorsuali) alla copertura dei costi, ove le imprese optino per il mantenimento dei meccanismi di salvaguardia e incentivazione agli investimenti

L'Autorità ha anche sostanzialmente confermato i meccanismi già in vigore negli scorsi quattro anni ed è stato definito un tasso di remunerazione del capitale investito pari al 6,7 % reale pre-tasse. In particolare, sono stati confermati l'applicazione di una tariffa unica nazionale; i meccanismi di garanzia dei ricavi per i costi di capitale e il meccanismo di incentivazione per i nuovi investimenti attraverso il riconoscimento di una maggiorazione del tasso di remunerazione del capitale investito nella realizzazione di nuovi stoccaggi e nel potenziamento dei siti esistenti.

#### 1.2.14 **Delibera 45/11**

Con il presente provvedimento l'AEEG intende modificare l'attuale disciplina del servizio di bilanciamento del gas naturale, con particolare riferimento alla sua erogazione e alle modalità di approvvigionamento delle relative risorse. Il responsabile del bilanciamento è l'impresa maggiore di trasporto che avrà il compito di:

- Determinare lo sbilanciamento complessivo del sistema;
- Approvvigionarsi delle risorse di stoccaggio per la copertura dello sbilanciamento complessivo del sistema attraverso una piattaforma per la raccolta delle offerte di tali risorse, organizzata e gestita dal GME per conto del responsabile del bilanciamento;
- Provvedere alla regolazione del saldo netto delle partite economiche relative alle transazioni concluse unitamente alle partite economiche che si considerano concluse con l'utente del bilanciamento per la copertura del disequilibrio di quest'ultimo;
- Organizzare e gestire il sistema di garanzie a copertura dell'esposizione del sistema nei confronti dell'utente.

Le altre imprese di trasporto diverse da SRG, che sono utenti del servizio di stoccaggio per il bilanciamento operativo della loro rete di trasporto, aggiornano la prenotazione della capacità presso gli stoccaggi nel giorno successivo a quello cui essa si riferisce, entro un termine, definito nel codice di rete del responsabile del bilanciamento, che consenta il regolare svolgimento delle attività funzionali alla determinazione dello SCS e degli esiti della sessione del bilanciamento.

Inoltre le imprese di stoccaggio e le imprese di trasporto che gestiscono i punti fisici della rete interconnessi con campi di stoccaggio dovranno aggiornare gli accordi che disciplinano l'allocazione nei rispettivi sistemi con le modalità di allocazione dei quantitativi di gas oggetto delle offerte accettate per il bilanciamento.

### 1.3 I RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

I successivi paragrafi, suddivisi secondo il criterio del soggetto che emana i provvedimenti, riportano la normativa di riferimento, rilevante ai fini dell'attività di stoccaggio e dell'applicazione del Codice di Stoccaggio.

#### 1.3.1 *Provvedimenti comunitari*

- Direttiva 2003/55/CE del 26 giugno 2003 “Norme comuni per il mercato interno del gas naturale”;
- Regolamento EU n. 994/2010 concernente misure volte la sicurezza dell'approvvigionamento di gas

#### 1.3.2 *Provvedimenti del Parlamento*

- Legge 14 novembre 1995, n 481 “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- Legge 23 agosto 2004 n. 239/04 “Riordino del settore energetico nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in tema di energia”;
- Legge 24 Novembre 2000, n. 340 “Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedure amministrative”.

#### 1.3.3 *Provvedimenti del Governo*

- Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n°164 di attuazione della Direttiva n°30/98/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'Articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n°144 - pubblicato in G.U. n. 142 del 20 giugno 2000;
- Decreto Ministero delle attività produttive 23 marzo 2005 “Semplificazione adempimenti amministrativi settore del gas naturale”;
- Decreto Ministero delle attività produttive 25 giugno 2004 “Procedura di emergenza per fronteggiare la mancanza di copertura del fabbisogno di gas naturale in caso di eventi climatici sfavorevoli”;

- Decreto Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato del 26 settembre 2001;
- Decreto Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato del 9 maggio 2001 “Criteri che rendono tecnicamente ed economicamente realizzabili i servizi di stoccaggio minerario, strategico e di modulazione”.
- Decreto Legislativo 1 giugno 2011, n° 93 Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, dal gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE.
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 29/3/2012 “Norme in materia di stoccaggio strategico di gas naturale”
- 

#### 1.3.4 Le Delibere dell'Autorità

- Delibera 120/01 del 30 maggio 2001 “Criteri per la determinazione delle tariffe per il trasporto e il dispacciamento del gas naturale e per l'utilizzo dei terminali di GNL”;
- Delibera n°26/02 del 27 febbraio 2002 “Criteri per la determinazione delle tariffe di stoccaggio del gas naturale”;
- Delibera 137/02 del 17 luglio 2002 “Adozione di garanzie di libero accesso al servizio di trasporto del gas naturale e di norme per la predisposizione dei codici di rete”
- Delibera n°119/05 del 24 giugno 2005 “Adozione di garanzie di libero accesso al servizio di stoccaggio del gas naturale, obblighi dei soggetti che svolgono le attività di stoccaggio e norme per la predisposizione dei codici di stoccaggio”;
- Delibera n°185/05 del 6 settembre 2005 “Disposizioni generali in tema di qualità del gas naturale ai sensi dell'articolo 2, comma 12, lettere g) ed h), della legge 14 novembre 1995, n°481”;
- Delibera 50/06 del 3 marzo 2006 “Criteri per la determinazione delle tariffe per l'attività di stoccaggio e modifiche e integrazioni”
- Delibera 56/06 del 16 luglio 2006 “ Approvazione dei corrispettivi d'impresa e determinazioni dei corrispettivi unici per l'attività di stoccaggio, relativi all'anno termico 2006-2007”.
- Delibera ARG/gas 165/09 “Interventi urgenti di adeguamento della disciplina del bilanciamento e della regolazione dei servizi di stoccaggio del gas naturale ai sensi del decreto legge 1 Luglio 2009, n. 78”.
- Delibera ARG/Gas 72/09 “Avvio di procedimento per la formazione di provvedimenti in materia di tariffe per l'attività di stoccaggio di gas naturale per il terzo periodo di regolazione”.

- Delibera ARG/Gas 119/10 “Testo unico della regolazione della qualità e delle tariffe del servizio di stoccaggio del gas naturale per il periodo 2011-2014 (TUSG): approvazione della parte II “Regolazione delle tariffe per il servizio di stoccaggio di gas naturale per il periodo di regolazione 2011-2014 (RTSG)”, disposizioni in materia di corrispettivo transitorio per il servizio di misura del trasporto gas per l’anno 2011”.
- Delibera 149/2012/R/Gas “Disposizioni per l’attuazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 29 marzo 2012 in materia di stoccaggio strategico, e modifiche ed integrazioni dell’Allegato A alla deliberazione dell’Autorità per l’energia elettrica ed il gas 3 agosto 2010, ARG/gas 119/10”.
- Delibera 152/2012/R/Gas “Modifiche al corrispettivo variabile e ai consumi tecnici di stoccaggio”.
- Delibera 297/2012/R/Gas “Disposizioni in materia di accesso al servizio di trasporto del gas naturale nei punti di entrata e di uscita della rete di trasporto interconnessi con gli stoccaggi o con terminali di rigassificazione”.



## CAPITOLO 2

### DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO E DELLA RELATIVA GESTIONE

|            |   |           |
|------------|---|-----------|
| <b>2.1</b> | <b>PREMESSA.....</b>  | <b>22</b> |
| <b>2.2</b> | <b>DESCRIZIONE GENERALE DEL SISTEMA DI STOCCAGGIO.....</b>                              | <b>22</b> |
| 2.2.1      | <i>Il giacimento di stoccaggio .....</i>  | 23        |
| 2.2.2      | <i>I pozzi.....</i>   | 26        |
| 2.2.3      | <i>Flow-lines di collegamento .....</i>   | 28        |
| 2.2.4      | <i>Centrali di trattamento e compressione.....</i>                                      | 28        |
| <b>2.3</b> | <b>DISPACCIAMENTO E GESTIONE .....</b>  | <b>32</b> |
| 2.3.1      | <i>Controllo della produzione e dei processi di trattamento e di compressione.....</i>  | 32        |
| 2.3.2      | <i>Ottimizzazione della produzione.....</i>   | 33        |
| 2.3.3      | <i>Gestione delle problematiche commerciali.....</i>                                    | 34        |
| <b>2.4</b> | <b>DETERMINAZIONE DELLE CAPACITÀ DISPONIBILI.....</b>                                   | <b>35</b> |
| 2.4.1      | <i>Aspetti di carattere minerario.....</i>  | 36        |
| 2.4.2      | <i>Aspetti di carattere tecnico-gestionale.....</i>                                     | 37        |
| 2.4.3      | <i>Determinazione delle Prestazioni del Sistema.....</i>                                | 38        |
| 2.4.4      | <i>Dalle prestazioni del Sistema alle Capacità disponibili.....</i>                     | 44        |
| 2.4.5      | <i>Profili di Utilizzo e coefficienti di adeguamento delle Prestazioni PI e PE.....</i> | 48        |
| 2.4.6      | <i>Revisione dei profili di utilizzo e dei coefficienti di adeguamento .....</i>        | 52        |
| <b>2.5</b> | <b>INFORMAZIONI PUBBLICATE SUL SITO INTERNET .....</b>                                  | <b>53</b> |

## 2.1 PREMESSA

L'Impresa di Stoccaggio offre un Servizio di stoccaggio che si avvale dell'uso coordinato ed ottimizzato di giacimenti di stoccaggio attualmente in fase di regimazione e potenziamento del Cushion gas e del Working Gas.

L'attività di stoccaggio è svolta attualmente attraverso due giacimenti (Collalto e Cellino) a gas esauriti, di tipo convenzionale, a semplice espansione e che sono in regime di concessione rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico (MSE).

Le prestazioni che si rendono disponibili risultano dall'aggregazione ottimizzata delle prestazioni dei singoli campi di stoccaggio in concessione all'Impresa di Stoccaggio, determinate tenendo in considerazione le caratteristiche minerarie di ciascuno di essi e tenuto conto dei vincoli esistenti sugli impianti di superficie e sui pozzi.

Per ottemperare all'obbligo della gestione coordinata ed integrata delle proprie capacità, prevista dall'art. 12 comma 1 del D.L. 23 Maggio 2000, n. 164 e per garantire trasparenza e non discriminazione a tutti gli Utenti del Sistema, l'Impresa di Stoccaggio ha definito un unico nodo virtuale per l'accesso al Sistema di Stoccaggio (Hub Edison Stoccaggio) attraverso il quale verranno gestiti i processi di prenotazione e conferimento delle capacità prenotate dagli Utenti. L'Impresa di Stoccaggio offre agli Utenti i propri servizi attraverso l'Hub Edison Stoccaggio indipendentemente da quale specifico campo di stoccaggio sia attivato in fase di iniezione o erogazione.

Il presente capitolo descrive il Sistema di Stoccaggio, le sue modalità di gestione nonché le modalità di determinazione delle capacità offerte.

## 2.2 DESCRIZIONE GENERALE DEL SISTEMA DI STOCCAGGIO

In base a quanto stabilito dal D.Lgs. 164/00, l'attività di stoccaggio del gas naturale in giacimenti o unità geologiche profonde è svolta sulla base di concessione rilasciata dal MSE ai richiedenti che abbiano la necessaria capacità tecnica, economica ed organizzativa.

Da un punto di vista tecnico impiantistico un campo di stoccaggio è costituito da:

- Il giacimento di stoccaggio;
- I pozzi;
- Le flow-lines di collegamento;
- La centrale di trattamento e compressione.

Gli impianti che costituiscono il Sistema di Stoccaggio sono stati progettati e realizzati, in considerazione del periodo nel quale sono stati concepiti e del loro specifico impiego, sulla base della normativa nazionale ed internazionale di settore, della consolidata esperienza acquisita e con l'obiettivo finale di garantire un esercizio caratterizzato da un elevato grado di sicurezza, affidabilità ed efficienza operativa.

Di seguito si riporta una descrizione sintetica delle tipologie di stoccaggio, dei giacimenti, dei pozzi e degli impianti di cui sopra.

### **2.2.1 Il giacimento di stoccaggio**

Gli stoccaggi sotterranei di gas naturale sono costituiti da strutture geologiche aventi caratteristiche tali da permettere l'accumulo, la conservazione e, quando richiesto, il prelievo di Gas naturale.

Gli stoccaggi vengono considerati di tipo convenzionale quando sono realizzati utilizzando giacimenti di produzione di gas esauriti o semiesauriti, di tipo semiconvenzionale quando si utilizzano giacimenti a olio esauriti o acquiferi (cioè strutture geologiche contenenti acqua), di tipo speciale quelli realizzati in miniere di carbone abbandonate e in cavità ricavate in formazioni saline sotterranee.

#### *2.2.1.1. I diversi tipi di giacimenti e le loro problematiche*

Giacimenti a gas esauriti: gli elementi di maggiore interesse sono la forma e la dimensione del giacimento, l'ampiezza e le caratteristiche dell'acquifero, il contatto gas-acqua, le caratteristiche delle rocce serbatoio e di copertura.

I parametri fisici di maggiore interesse della roccia serbatoio che devono essere attentamente valutati sono:

- a. La porosità interconnessa: quanto maggiore è la porosità interconnessa della roccia serbatoio, tanto maggiore è la capacità di accumulo del Gas naturale;
- b. La permeabilità: quanto maggiore è la permeabilità della roccia serbatoio, tanto più questa è adatta ad essere utilizzata come stoccaggio;
- c. La saturazione in acqua interstiziale: è bene sia la più bassa possibile in quanto riduce il volume utile.

Un altro elemento da considerare è il “meccanismo di produzione” che influenza i movimenti dell’acquifero nella roccia serbatoio a seguito del riempimento e dello svuotamento del serbatoio. Con riferimento al meccanismo di produzione si distinguono:

- i. Giacimenti a semplice espansione, in cui l’acquifero rimane sostanzialmente alla stessa quota durante le fasi di erogazione e iniezione, consentendo elevate prestazioni e minori problemi in fase di produzione;
- ii. Giacimenti a spinta d’acqua, in cui l’acquifero sale velocemente durante la fase di erogazione e deve poi essere spiazzato durante la fase di iniezione in giacimento. In questi giacimenti le prestazioni sono limitate dal possibile trascinarsi d’acqua (fase di erogazione) e dall’incremento di pressione necessario a spiazzare l’acqua dal serbatoio (fase di iniezione).

Per quanto riguarda gli stoccaggi in falde acquifere, è necessario prima di tutto trovare la struttura geologica, meglio se di tipo anticlinale. Tale struttura viene individuata con rilievi geologici di superficie, poi localizzata con sistemi geofisici.

Il più importante requisito di uno stoccaggio in acquifero è rappresentato dalla tenuta al passaggio di gas attraverso le rocce di copertura che devono avere uno spessore adeguato e bassa permeabilità, come ad esempio nel caso di formazioni argillose; questa esigenza è dovuta al fatto che per poter iniettare il gas si supera sempre la pressione idrostatica.

Per lo stoccaggio in formazioni saline si utilizzano cavità ottenute sciogliendo la massa salina con acqua pompata attraverso uno o più pozzi e poi utilizzata per l’estrazione del sale.

La conoscenza della forma della cavità e delle caratteristiche delle rocce che la circondano sono elementi importanti per determinare la pressione minima e massima alle quali può essere esercito tale tipologia di stoccaggio.

Generalmente, tali stoccaggi non hanno elevati working gas ma consentono notevoli portate di punta.

Lo stoccaggio in giacimenti ad olio parzialmente o completamente esauriti ha caratteristiche simili a quello in giacimenti a gas convertiti a stoccaggio; pertanto risultano validi alcuni dei metodi operativi e di sviluppo che si applicano a questi ultimi.

In qualche caso l’iniezione di gas in un giacimento ad olio può far parte del progetto di recupero secondario dell’olio stesso; in questi casi ai vantaggi tipici dello stoccaggio, si associano quelli del recupero addizionale di olio.

Va inoltre detto che gli impianti di trattamento per conferire al gas le necessarie specifiche di qualità, prima di essere immesso nella rete di trasporto, sono spesso diversi da quelli utilizzati nelle precedenti tipologie di stoccaggio, in quanto devono poter trattenere la frazione di idrocarburi liquidi in sospensione nel gas.

#### *2.2.1.2. Gestione tecnico mineraria dei giacimenti di stoccaggio convenzionali*

La conoscenza dei parametri di produzione acquisiti durante la fase di produzione primaria è fondamentale per una corretta gestione tecnico mineraria dei giacimenti di stoccaggio convenzionali.

I suddetti parametri e quelli acquisiti durante i cicli di stoccaggio consentono infatti di monitorare il comportamento dinamico dei campi siano essi regimati o in fase di regimazione.

Il monitoraggio del comportamento dei giacimenti consente di implementare appropriati modelli di simulazione del comportamento del giacimento allo scopo di ottimizzare l'uso delle capacità disponibili, evitando il danneggiamento dei livelli adibiti a stoccaggio.

Le fasi principali che caratterizzano ogni giacimento di stoccaggio sono:

- Fase di Iniezione: durante questa fase la pressione in giacimento cresce all'aumentare dei volumi di gas iniettati ed è condizionata dalle caratteristiche petrofisiche/geostrutturali del giacimento, dal meccanismo di produzione e dalla capacità di compressione degli impianti di superficie. In particolare, la capacità ricettiva del giacimento diminuisce con il progressivo avvicinamento al valore di pressione massima; tale valore corrisponde alla pressione statica originaria del giacimento o al diverso valore eventualmente autorizzato dal MSE per il singolo giacimento di stoccaggio;
- Fase di erogazione: durante la fase di erogazione la pressione in giacimento decresce all'aumentare dei volumi di gas erogati ed è condizionata dalle caratteristiche petrofisiche/geostrutturali del giacimento e dal meccanismo di produzione. In particolare la capacità erogativa del giacimento diminuisce al ridursi della pressione in quanto è funzione della differenza tra pressione statica e dinamica applicabile a testa pozzo.

L'evoluzione delle prestazioni in iniezione ed erogazione di ogni singolo giacimento è quindi funzione dell'andamento nel tempo dei volumi di gas iniettati/erogati e quindi del livello di pressione del giacimento stesso.

Nel caso di giacimenti che sono ancora in fase di potenziamento, la capacità di iniezione e di erogazione è limitata principalmente dall'impiantistica di superficie, dalla tipologia dei pozzi e dalle condizioni di pressione sulla RNG cui è collegato il sistema, mentre la pressione di giacimento non rappresenta un reale vincolo gestionale in quanto, in fase di iniezione, non è ancora possibile raggiungere la pressione statica originaria.

I parametri che caratterizzano un giacimento di stoccaggio sono:

- Cushion gas;
- Working Gas;
- Disponibilità di punta.

Il cushion gas rappresenta la quantità di gas presente in giacimento necessario per l'utilizzo dello stoccaggio ed è il quantitativo minimo indispensabile, presente o iniettato nei giacimenti in fase di avvio dello stoccaggio, che è necessario mantenere sempre nel giacimento. La funzione del cushion gas è quella di consentire l'erogazione del working gas mantenendo in giacimento un determinato livello di pressione che serve a contrastare la risalita dell'acquifero senza pregiudicare nel tempo le caratteristiche minerarie dei giacimenti di stoccaggio.

Il Working Gas è il quantitativo di gas presente nei giacimenti in fase di stoccaggio che può essere messo a disposizione e reintegrato per essere utilizzato ai fini dello Stoccaggio Minerario, di Modulazione, di bilanciamento operativo e Strategico, compresa la parte di gas (denominata "pseudo working gas") producibile ma in tempi più lunghi rispetto a quelli necessari al mercato, che risulta essenziale per assicurare le prestazioni di punta che possono essere richieste dalla variabilità della domanda in termini giornalieri ed orari.

La disponibilità di punta è il quantitativo di gas che il giacimento è in grado di erogare e iniettare in un'ora (riportata al valore giornaliero moltiplicando la portata oraria per 24).

### **2.2.2 I pozzi**

I pozzi collegano i livelli mineralizzati del giacimento con le strutture di superficie e consentono la movimentazione del gas e lo svolgimento di altre attività ausiliarie specifiche quali la re-iniezione delle acque di strato, laddove possibile, e il monitoraggio del giacimento.

Ciascun pozzo è attrezzato in superficie con apparecchiature in grado di provvedere alla separazione dell'acqua allo stato libero e/o di condensa e con un sistema di controllo che fa capo a una centralina in grado di garantire una

protezione complessiva del pozzo e delle altre apparecchiature attraverso un sistema di controllo di tipo pneumoidraulico.

La parte di pozzo direttamente a contatto con i livelli mineralizzati, detta “completamento”, è appositamente strutturata per permettere l’iniezione e l’erogazione del gas direttamente nella/dalla formazione rocciosa.

La profondità media dei pozzi è naturalmente legata alla profondità dei livelli adibiti a stoccaggio ed attualmente si situa tra i 500 e 1500 metri sotto il livello del mare.

Dal punto di vista tecnico, la struttura dei pozzi è rappresentabile come segue:

- all’esterno, verso le formazioni geologiche attraversate, il pozzo è costituito da sezioni di foro concentriche, rivestite da tubi di acciaio (“*casing*”) con un riempimento di cemento nello spazio anulare tra la formazione e il *casing*. Il predetto riempimento garantisce l’ancoraggio meccanico della tubazione e l’isolamento idraulico dalle formazioni da essa attraversate.
- all’interno del *casing* è collocata un’ulteriore tubazione di acciaio, denominata “*tubing di completamento*” che ha lo scopo di garantire il flusso del gas in condizioni di completa sicurezza.

Per garantire le migliori prestazioni, i pozzi per la movimentazione del gas vengono talvolta completati in tecnica di “*sand control*”, tramite posizionamento a fondo pozzo di appositi filtri (“*gravel pack*”) in grado di trattenere le componenti solide più fini della formazione rocciosa.

Il *casing* ed il *tubing* di produzione vengono collegati in superficie ad una serie di valvole che costituiscono la cosiddetta “testa pozzo” (“*well head*”), unica parte visibile in superficie dell’insieme del pozzo.

Ciascun pozzo di iniezione/erogazione gas è dotato di opportune valvole di sicurezza (“*safety valves*”), in grado di interrompere automaticamente il flusso di gas dal giacimento in seguito ad eventuali anomalie degli impianti di superficie direttamente connessi con il pozzo stesso.

Ciascun pozzo, dal punto di vista operativo, viene esercito con un pre-determinato *deltaP* (massima differenza di pressione ammissibile tra la pressione statica e la pressione dinamica per evitare problemi alla formazione e al pozzo e nel contempo garantire la continuità della fornitura del servizio) che tiene conto delle caratteristiche petrofisiche del livello interessato, del meccanismo di produzione, della tipologia del completamento e della ubicazione stessa del pozzo rispetto alla morfologia del livello.



I pozzi presenti nel Sistema di Stoccaggio sono classificati in base al loro impiego:

- Pozzi operativi, utilizzati per la movimentazione del gas sia in iniezione sia in erogazione;
- Pozzi di monitoraggio, utilizzati per il controllo delle pressioni e del grado di saturazione gas/acqua nei livelli mineralizzati del giacimento;
- Eventuali pozzi di re-iniezione dell'acqua proveniente dalla formazione durante la fase di erogazione del gas, a seguito di opportuna separazione dal gas stesso.

### **2.2.3 Flow-lines di collegamento**

I pozzi, isolati o raggruppati in “clusters”, sono distribuiti in modo da coprire opportunamente l'area del giacimento e per tal motivo possono trovarsi anche a distanza di vari chilometri dagli impianti di compressione e trattamento. Per consentire la movimentazione del gas tra i pozzi e gli impianti sono quindi utilizzate condotte di collegamento, denominate “flow lines”.

Tali condotte sono dotate di proprie valvole di sezionamento e di dispositivi di sicurezza per la gestione ed il controllo, sia locale che a distanza.

La dimensione e le caratteristiche delle *flow lines* sono anch'esse rilevanti. Infatti, esse influenzano le prestazioni del Sistema in quanto il Gas durante il percorso subisce una perdita di carico (riduzione di pressione) proporzionale alla portata di Gas transitante nei tubi.

### **2.2.4 Centrali di trattamento e compressione**

Nella centrale di stoccaggio sono installate tutte le macchine e gli impianti necessari ad effettuare le operazioni di processo e controllo per la iniezione del gas naturale proveniente dal sistema di trasporto nei giacimenti sotterranei e per la erogazione dei volumi di gas dal giacimento alla rete di trasporto.

I principali processi a cui è sottoposto il gas nelle centrali di stoccaggio sono:

- Trattamento del gas per conferirgli le necessarie specifiche di qualità prima di essere immesso nella Rete Nazionale di Gasdotti (o RNG);
- Compressione in giacimento e/o in RNG.

#### **2.2.4.1. Centrali di trattamento**

Il gas iniettato nei giacimenti si arricchisce di acqua e qualche volta di idrocarburi superiori (che in superficie condensano in gasolina) presenti negli interstizi delle formazioni geologiche adibite a stoccaggio. La presenza



dell'acqua nel gas estratto è particolarmente accentuata negli acquiferi o nei giacimenti con meccanismo di produzione a spinta d'acqua.

Per questo motivo il gas, prima di essere riconsegnato sulla RNG, deve passare attraverso i separatori di testa pozzo, i separatori di centrale e quindi attraverso gli impianti di trattamento.

#### 2.2.4.1.1. Cenni sugli impianti di trattamento

Gli impianti di trattamento possono essere suddivisi in impianti di prima fase e impianti per il trattamento definitivo.

Gli impianti di prima fase comprendono:

- Separatori;
- Riscaldatori ( *Heaters* );
- Pompe per l'iniezione di inibitori della formazione degli idrati (glicol e/o metanolo).

Il compito dei separatori, normalmente installati a testa pozzo e all'ingresso/uscita della centrale di trattamento, è quello di trattenere l'acqua libera (o altri liquidi quali ad esempio il glicol e/o la gasolina) e l'acqua che condensa per effetto del raffreddamento e della diminuzione della velocità del gas dovuta alla variazione di diametro del separatore.

La funzione dei riscaldatori e delle pompe di iniezione del glicole/metanolo è quella di impedire la formazione di idrati nelle apparecchiature e nelle tubazioni che vanno da testa pozzo alla centrale di trattamento.

Gli impianti per il trattamento definitivo sono:

- Impianti di disidratazione per assorbimento (impianti al glicol);
- Impianti di disidratazione per raffreddamento ( LTS );
- Impianti di trattamento a letto solido.

Gli impianti di trattamento attualmente installati nelle centrali dell'Impresa di Stoccaggio sono impianti al glicole. In questi impianti per la disidratazione del gas viene utilizzato il glicole trietilenico. L'assorbimento dell'acqua associata al gas viene realizzato mediante il semplice contatto fisico tra il gas umido e il glicole; il glicole saturo d'acqua viene poi recuperato ed inviato a un circuito di rigenerazione per il successivo riutilizzo nel processo di disidratazione.

#### 2.2.4.2. *Centrali di compressione*

Durante la fase di erogazione, sia gli stoccaggi convenzionali sia quelli semiconvenzionali, necessitano della compressione solo verso la fase finale del ciclo in quanto la pressione di giacimento si mantiene mediamente al

disopra di quella della RNG cui sono interconnessi (*free flow*). La quantità di working gas estraibile senza bisogno di compressione dipende dal meccanismo di produzione e dal valore di pressione raggiunto alla fine del riempimento.

#### 2.2.4.2.1. Descrizione della centrale di compressione

La centrale di compressione è interposta tra la RNG e il gasdotto di connessione della centrale con i pozzi di stoccaggio (*flow line*). Il collegamento della centrale con la RNG e la *flow line* è realizzato con tubazioni opportunamente dimensionate per contenere le perdite di carico e limitare il rumore generato dal gas in transito. Le tubazioni sono denominate “collettore di aspirazione e di mandata”, a seconda del verso del gas e dell’ingresso ed uscita dal compressore.

La centrale di compressione è generalmente costituita da più unità modulari che sono tra loro collegate mediante la predisposizione di opportune valvole su ciascun collettore. Le valvole permettono di configurare diversi tipi di esercizio, diverse condizioni di marcia e le operazioni di manutenzione sulle unità, senza pregiudicare l’esercizio complessivo della centrale.

La centrale di compressione è costituita dall’unità di compressione (che può essere in numero superiore ad uno) equipaggiata da sistemi di alimentazione, refrigerazione, controllo/regolazione della portata.

#### 2.2.4.2.2. Dimensionamento delle centrali di compressione

La funzione principale della stazione di compressione nelle centrali di Stoccaggio è quella di rendere possibile l’iniezione di volumi di gas nel giacimento, prelevati dalla RNG ad un livello di pressione inferiore a quello di giacimento.

La compressione può inoltre essere utile anche durante la fase di erogazione, generalmente verso la fine, quando le pressioni di giacimento tendono ad avvicinarsi ai valori della rete di trasporto. L’utilizzo della compressione durante questa fase rimane tuttavia marginale.

Nel dimensionamento dei compressori di norma risulta quindi maggiormente vincolante il ciclo di iniezione.

Alla base del dimensionamento risultano pertanto le portate giornaliere e le pressioni di aspirazione (pressione cui arriva il Gas dalla RNG) e di mandata a cui il compressore deve operare, tenuto conto dei limiti massimi di pressione di mandata istantanea applicabili onde evitare danneggiamenti al giacimento e alle rocce di copertura.

#### 2.2.4.2.3. Tipologia dei compressori

I compressori si dividono in due classi:

- Compressori alternativi
- Compressori centrifughi

Il compressore alternativo fa parte di quelle macchine denominate compressori volumetrici poiché riducono il volume a disposizione del fluido per aumentarne la pressione.

Esistono vari tipi di compressori alternativi: orizzontali, verticali, a "V", a squadra. Inoltre, nei compressori alternativi, i cilindri possono essere a doppio effetto e a semplice effetto.

Il compressore centrifugo, invece, trasforma l'energia cinetica del fluido in energia di pressione.

I compressori sono accoppiati a motori che ne permettono il movimento degli organi meccanici. L'alimentazione dei motori può essere elettrica (a giri fissi o con eventuale variatore di giri) oppure con alimentazione a gas.

I compressori utilizzati dall'Impresa di Stoccaggio sono alternativi ed alimentati da motori elettrici.

#### 2.2.4.2.4. Criteri di configurazione delle centrali di compressione

Per la configurazione di una centrale di compressione vengono tenuti in considerazione numerosi parametri tra i quali il livello di flessibilità che il sistema deve consentire, il rendimento e l'efficienza energetica della macchina, nonché il livello dell'investimento rivestono un ruolo fondamentale.

Per le portate tipiche dei campi dell'Impresa di Stoccaggio, i compressori alternativi consentono generalmente di soddisfare meglio i requisiti di flessibilità conservando nel medesimo tempo rendimenti più elevati del compressore centrifugo.

#### 2.2.4.2.5. Sistemi di monitoraggio e controllo della compressione

La gestione dei campi di stoccaggio richiede una certa flessibilità in termini di prestazioni di punta giornaliera, sia per considerazioni di carattere puramente commerciale, sia per vincoli derivanti dalle caratteristiche del giacimento.

L'intervallo delle portate in erogazione ed iniezione è funzione del riempimento del giacimento e delle pressioni istantanee di esercizio e può risultare molto ampio; la necessità di poter regolare i parametri di pressione e portata in uscita dal compressore risulta pertanto un fattore essenziale. Quando risulta possibile, è preferibile effettuare le regolazioni tramite variazione della velocità di rotazione dell'albero motore accoppiato al compressore. Questo avviene ad esempio nei casi in cui il compressore è accoppiato a motori a combustione a gas (viene variata la carica di combustione) o a motori elettrici a giri variabili.

Nei casi in cui il motore ruoti a giri fissi, la regolazione è effettuata tramite riciclo. Esistono inoltre altre possibilità di regolazione, ma legate al tipo di compressore ed ai suoi elementi costruttivi; nei compressori alternativi può essere effettuata con la variazione dello spazio nocivo delle camere di compressione, l'esclusione degli effetti, il sistema attacca-stacca (sconsigliato per l'impatto che può avere sulle macchine e la strumentazione ).

## 2.3 DISPACCIAMENTO E GESTIONE

Il dispacciamento costituisce un elemento fondamentale del Sistema in quanto rappresenta il centro operativo, di controllo e supervisione per:

- Il presidio della sicurezza impiantistica del processo;
- La prestazione fornita dal Sistema di Stoccaggio;
- Lo svolgimento di specifiche attività legate al servizio stesso.

Il dispacciamento si avvale dell'utilizzo di software dedicati che consentono di ridurre al minimo i controlli e le manipolazioni che l'operatore è tenuto a compiere nei confronti delle singole parti dell'impianto di stoccaggio.

In particolare i sistemi computerizzati di gestione sono utilizzati per le seguenti attività:

1. Controllo della produzione e dei processi di trattamento e di compressione;
2. Ottimizzazione della produzione;
3. Gestione delle problematiche commerciali.

### ***2.3.1 Controllo della produzione e dei processi di trattamento e di compressione***

L'attività consente di:

- a. Monitorare in ogni istante il funzionamento degli impianti e della strumentazione di campo garantendo in ogni istante la sicurezza degli apparati, delle persone e dell'ambiente;
- b. Gestire in modo remoto le centrali in condizioni di totale o parziale assenza di presidio, riducendo in maniera significativa i costi di gestione e rendendo più efficace e dinamico il controllo della produzione;
- c. Centralizzare la gestione e la pianificazione della produzione migliorando i tempi di risposta alle molteplici richieste del mercato.

### **2.3.2 Ottimizzazione della produzione**

L'attività consente di:

- a. Utilizzare in maniera ottimale le diverse caratteristiche minerarie di ciascun campo, anche alla luce dei vincoli di superficie, in modo da determinare incrementi significativi delle prestazioni a parità di volume movimentato dal sistema stoccaggi;
- b. Utilizzare in maniera ottimale ciascun livello del campo in funzione delle proprie caratteristiche petrofisiche e del meccanismo di produzione;
- c. Determinare in ogni istante la portata giornaliera di ciascun pozzo tenendo conto della sua ubicazione, del tipo di completamento, dello svaso/invaso realizzato.

L'ottimizzazione delle capacità di iniezione e di erogazione avviene ripartendo la richiesta complessiva sui diversi giacimenti di stoccaggio (stoccaggi di base o di punta) che compongono il Sistema, tenendo in considerazione i vincoli sugli impianti di trattamento/compressione e sulla RNG.

Come sopra accennato i campi di stoccaggio si dividono in due grosse categorie:

- Stoccaggi di base;
- Stoccaggi di punta.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione delle due tipologie di stoccaggio.

#### **2.3.2.1. Stoccaggi di base**

Vengono utilizzati durante tutta la stagione invernale e generalmente sono stoccaggi che hanno un working gas elevato e un lento declino della capacità giornaliera di punta durante la fase di erogazione.

Appartengono a questa categoria la maggior parte degli stoccaggi in giacimenti a gas esauriti e una certa parte degli stoccaggi in acquiferi.

#### **2.3.2.2. Stoccaggi di punta**

Vengono utilizzati solo per brevi periodi nel corso della stagione invernale per far fronte ai picchi di richiesta giornaliera; il numero dei giorni d'utilizzo può andare da un minimo di 15-20 giorni ad un massimo di 40-50 giorni in funzione delle loro dimensioni.

Il working gas è generalmente inferiore a 0,5 Gmc ed il declino della punta giornaliera durante l'erogazione è piuttosto accentuato.

Appartengono a questa categoria la maggior parte degli stoccaggi in cavità saline e una certa parte degli stoccaggi in giacimenti a gas esauriti e in acquiferi.

I giacimenti attraverso cui l'Impresa di Stoccaggio svolge l'attività di stoccaggio, per loro caratteristiche minerarie ed il livello di sviluppo, appartengono alla categoria degli stoccaggi di base.

La ripartizione della richiesta complessiva nei diversi giacimenti di stoccaggio che compongono il Sistema è effettuata ottimizzando le caratteristiche minerarie di ciascuno di essi e tenendo in considerazione eventuali vincoli sugli impianti di trattamento/ compressione e sulla RNG.

Questa metodologia di utilizzo e gestione del Sistemi di Stoccaggio consente di individuare il profilo ottimale di erogazione/iniezione di ciascun giacimento, con l'obiettivo di assicurare al Sistema la miglior prestazione possibile.

In altri termini, la metodologia consente sia di massimizzare la disponibilità di punta del Sistema a parità di volume estratto, sia di assicurare il riempimento nei tempi previsti per la fase di iniezione e con le idonee flessibilità.

I dati di ingresso per l'ottimizzazione sono costituiti dalle curve di erogabilità/iniettabilità di tutti i campi che compongono il Sistema di Stoccaggio in esame e dalla curva di carico che il Sistema deve soddisfare.

### **2.3.3 Gestione delle problematiche commerciali**

L'attività consente di:

- Gestire i processi di prenotazione, assegnazione e riassegnazione;
- Gestire i processi di allocazione del gas movimentato da stoccaggio;
- Gestire i processi di fatturazione

L'Impresa di Stoccaggio ha sviluppato una Piattaforma Informatica (di seguito anche Escomas) per mettere a disposizione le funzionalità sotto riportate in modo imparziale e non discriminatorio e per ottimizzare, in termini di efficacia e di efficienza, la gestione dei seguenti processi:

- Conferimenti di capacità di Stoccaggio a inizio e in corso di Anno Termico;
- Disponibilità prestazioni e programmazioni;
- Allocazioni;
- Posizione a Stoccaggio in termini di giacenza;
- Transazioni di Capacità e di Gas;
- Bilanciamento e reintegro degli stoccaggi;
- Fatturazione;
- Comunicazioni tra Impresa di Stoccaggio e Utente, laddove previsto;
- Altre funzionalità e informazioni.

Tale sistema, e le sue funzionalità, saranno meglio descritte nei paragrafi e capitoli successivi nonché nel manuale d'uso di Escomas.

## 2.4 DETERMINAZIONE DELLE CAPACITÀ DISPONIBILI

La determinazione delle prestazioni minime garantibili e poi, giornalmente, la ripartizione della richiesta complessiva nei diversi giacimenti di stoccaggio che compongono il Sistema viene fatta ottimizzando le caratteristiche minerarie di ciascuno di essi (stoccaggi di base o di punta), tenendo in considerazione eventuali vincoli sugli impianti di trattamento/ compressione e sul sistema di trasporto ed il programma dei lavori di regimazione, di potenziamento e di sviluppo del Sistema.

Questa metodologia di utilizzo e gestione dei sistemi di stoccaggio consente di individuare il profilo ottimale di erogazione/iniezione di ciascun giacimento, con l'obiettivo di assicurare al Sistema la miglior prestazione possibile.

In altri termini, la metodologia consente sia di massimizzare la disponibilità di punta del Sistema a parità di volume estratto, sia di assicurare il riempimento nei tempi previsti per la fase di iniezione.

I dati di ingresso per l'ottimizzazione sono costituiti dalle curve di erogabilità/iniettabilità di tutti i campi che compongono il Sistema di Stoccaggio in esame e dalla curva di carico che il Sistema deve soddisfare; per completezza si ricorda che la curva di carico non è altro che la quantità di gas che l'insieme dei campi oggetto di ottimizzazione deve soddisfare e che le curve di erogabilità/iniettabilità sono rese attraverso le tre funzioni:

- $Q_g$  = portata giornaliera in funzione dello svaso/invaso
- $S$  = svaso/invaso in funzione del tempo
- $P$  = pressione in funzione dello svaso/invaso

La movimentazione ed il trasferimento dei volumi di gas tra il sistema di trasporto e i giacimenti sotterranei di stoccaggio avviene attraverso la centrale di stoccaggio di gas naturale. Durante le fasi di sviluppo o di potenziamento di un campo di stoccaggio, gli impianti della centrale di stoccaggio (*flow line*, sistema di trattamento e compressione) possono costituire un vincolo nella determinazione delle prestazioni massime erogabili dal Campo.



Durante la gestione operativa, la configurazione e la tipologia di impianti di superficie possono rappresentare dei limiti alla flessibilità del Sistema di Stoccaggio (inversione di flusso, portate minime erogabili).

Tutte le apparecchiature contenute nelle centrali sono, infatti dimensionate al fine di compiere un ciclo completo di stoccaggio tenendo in considerazione le prestazioni massime ottenibili dal giacimento. Nel ciclo si riconoscono una fase operativa di iniezione (o stoccaggio) ed una fase operativa di erogazione (o produzione) in cui i volumi stoccati nella fase precedente vengono riconsegnati al sistema da cui sono stati prelevati.

Pertanto, la determinazione della Capacità di stoccaggio si basa su:

- Aspetti di carattere minerario;
- Aspetti di carattere tecnico-gestionale.

Nei successivi paragrafi sono descritte le modalità in base alle quali vengono definite le Capacità di stoccaggio.

Le suddette capacità possono essere soggette a variazioni nel tempo in quanto dipendono dall'effettivo invaso e svasso a fine campagna di iniezione ed erogazione, dalle condizioni tecnico-gestionali del sistema di trasporto connesso all'impianto e dai programmi di lavoro per gli interventi sul Sistema.

#### **2.4.1 Aspetti di carattere minerario**

La Capacità di stoccaggio dipende in primo luogo dalla geometria del serbatoio e dalle sue caratteristiche geofisiche, che sono individuate attraverso le seguenti attività:

- a. Studio geologico della struttura individuata e delle rocce di copertura;
- b. Studio del comportamento durante la fase di produzione, nel caso di giacimenti a gas esauriti o semiesauriti (stoccaggi convenzionali);
- c. Simulazione dinamica del comportamento della struttura nella fase di iniezione ed erogazione mediante l'utilizzo di modelli matematici appositamente elaborati;
- d. Determinazione delle prestazioni con riempimento sia alla pressione originaria che ad una pressione superiore a quella originaria, ipotizzando differenti valori di pressione dinamica a testa pozzo;
- e. Determinazione delle prestazioni in funzione del numero e della tipologia dei pozzi (pozzi verticali, orizzontali) e del tipo di completamento (completamento con *gravel pack*, con *tubing* di grosso diametro ecc).



Nel caso di giacimenti a gas esauriti o semiesauriti gli studi di cui ai punti a) e b) sono già stati eseguiti e aggiornati nel corso della vita produttiva di giacimento; in particolare l'analisi del comportamento dinamico eseguita durante la fase di produzione primaria permette di identificare i parametri caratteristici del sistema giacimento-acquifero (meccanismo di produzione a semplice espansione, a moderata spinta d'acqua, a forte spinta d'acqua) che sono alla base del dimensionamento in termini di capacità e produttività del futuro stoccaggio.

Le simulazioni, a cui abbiamo brevemente accennato, consentono di determinare le prestazioni tecniche realizzabili e gli altri parametri dello stoccaggio (*Working Gas*, punta in erogazione/iniezione, *Cushion gas*), al variare della pressione di giacimento e della pressione dinamica di testa pozzo.

#### **2.4.2 Aspetti di carattere tecnico-gestionale**

Oltre che dagli aspetti di carattere minerario, la Capacità di stoccaggio dipende anche da alcuni parametri di natura tecnico-gestionale:

- a) Programma degli Interventi Rilevanti: le prestazioni messe a disposizione dall'Impresa di Stoccaggio sono fortemente influenzate dal programma dei lavori per Interventi Rilevanti, così come definiti al paragrafo 13.2 del capitolo "Programmazione e gestione delle manutenzioni" e comunicati al MSE ai sensi del Disciplinare. Una variazione alle tempistiche o alla tipologia di intervento infatti possono modificare le disponibilità del sistema per un valore superiore al 40% della prestazione disponibile.
- b) Pressioni di Consegna /Riconsegna: la centrale di compressione ha lo scopo di innalzare la pressione del gas proveniente dalla RNG a valori tali da permetterne l'iniezione nel giacimento durante la fase di riempimento (iniezione) o, viceversa, la immissione nella RNG durante la fase di svuotamento del giacimento (erogazione). Le pressioni di esercizio dei giacimenti di stoccaggio variano notevolmente in funzione del livello di riempimento e risultano mediamente superiori ai valori di esercizio della rete primaria dei gasdotti; pertanto il livello di pressione minimo garantito, soprattutto in fase di iniezione, rappresenta un vincolo gestionale estremamente rilevante al fine di consentire la garanzia delle Prestazioni.
- c) L'andamento caratteristico dei fabbisogni di modulazione degli Utenti;
- d) Invertibilità del flusso: per poter effettuare il servizio di Controflusso fisico, illustrato nel sottoparagrafo 3.2.3.1, è necessario che l'Impresa di Stoccaggio compia le seguenti attività:

- Modificare l'assetto della centrale (accensione/spegnimento compressori, apertura/chiusura valvole, attivazione/disattivazione impianto di disidratazione, ecc.);
- Modificare l'assetto delle aree pozzo (apertura/chiusura valvole, inserzione/esclusione separatori, riscaldatori, valvole di regolazione, ecc.);
- Invertire le misure tecniche e fiscali presenti sia in centrale che presso le aree pozzo;
- Richiedere all'Impresa di Trasporto connessa l'inversione della stazione di misura corrispondente;
- Informare, via fax, il Ministero dello Sviluppo Economico, Divisione UNMIG, di tutte le operazioni sopra indicate, indicando le linee di misura in esercizio.

Pertanto come indicato nel capitolo 6 "Prenotazioni ed impegni di iniezione ed erogazione", l'Utente può richiedere il servizio di controflusso fisico purché sia prenotato almeno 2 giorni della data in cui il servizio è richiesto.

- e) Il programma delle verifiche periodiche e degli altri interventi programmati: qualsiasi tipologia di intervento che necessiti di interrompere le attività su parte del Sistema, ha ovviamente impatti sulle prestazioni disponibili.

### **2.4.3 Determinazione delle Prestazioni del Sistema**

Considerato quanto già esposto nel presente capitolo l'Impresa di Stoccaggio simula il comportamento dinamico dei propri giacimenti di stoccaggio e delle prestazioni ad esso associate attraverso l'utilizzo di strumenti di calcolo e software dedicati.

Le simulazioni eseguite hanno l'obiettivo di ottimizzare le prestazioni offerte nelle Fasi di Iniezione e di Erogazione nel rispetto delle norme emanate dal MSE e dei provvedimenti dell'Autorità tenendo conto dei parametri petrolfisici e della storia produttiva di ciascun giacimento di stoccaggio.

#### **2.4.3.1. Strumenti di simulazione**

L'Impresa di Stoccaggio, nell'ambito della sua attività di sviluppo dei propri giacimenti che non sono ancora regimati, sta sviluppando i modelli di simulazione del comportamento dinamico dei giacimenti di stoccaggio e le grandezze fisiche ad essi associate (volumi iniettati/erogati, pressione statica e dinamica, la capacità di stoccaggio in termini di Spazio, la disponibilità di Iniezione e di Erogazione nel tempo, ecc.). Attualmente simula il comportamento dei propri campi sia tramite un simulatore matematico 3D "Eclipse" (normalmente usato nel campo petrolifero) sia tramite modelli sviluppati ad hoc. Tali modelli, che si basano sulle informazioni geodinamiche e strutturali acquisite nel corso del tempo e sulla storia produttiva dei

giacimenti sia nella fase di produzione primaria che di stoccaggio, vengono aggiornati e ritirati costantemente.

In particolare tutti i modelli statici e dinamici rispecchiano i parametri geodinamici, fisici e petrofisici caratteristici di ciascun giacimento. Si sottolinea infatti come il comportamento dinamico di un giacimento risulti in realtà non lineare né stazionario e il giacimento pertanto necessita, per la sua gestione sicura da possibili danneggiamenti, di una accurata definizione del relativo modello.

Nel caso di campi di stoccaggio non ancora a regime e che sono quindi soggetti a continue variazioni impiantistiche e per i quali si stanno realizzando nuovi pozzi, è evidente come i modelli di simulazione si basino principalmente su informazioni raccolte durante la fase di produzione e non abbiano quindi al loro interno ancora informazioni sul comportamento dei nuovi pozzi e del giacimento nelle nuove condizioni.

#### 2.4.3.2. Vincoli tecnici e gestionali e dati di input per le simulazioni

I valori di Spazio e le disponibilità di punta in Iniezione e in Erogazione, relativi ai singoli giacimenti, sono determinati a partire dalle suddette simulazioni nel rispetto dei vincoli di giacimento, di pozzo, delle attrezzature tecniche di superficie.

Le simulazioni necessarie a determinare le prestazioni vengono effettuate considerando dati di input distinti per la Fase di iniezione e di erogazione, fermi restando i vincoli di ciascun giacimento di stoccaggio, dipendenti dalla storia produttiva, quali ad esempio lo stato dei pozzi, la loro ubicazione rispetto all'area mineralizzata, la loro tipologia di completamento e le fermate o parzializzazioni che interessano la fase di iniezione e/o erogazione dovute ai lavori di potenziamento o sviluppo.

Gli input considerati per le simulazioni relative alla Fase di Iniezione sono:

- La massima pressione statica di giacimento da non superare, che è pari alla pressione statica originaria o al diverso valore autorizzato dal MSE per il singolo giacimento di stoccaggio nel caso di giacimenti regimati;  
Per i giacimenti in fase di potenziamento non ancora regimati, la pressione considerata nelle simulazioni, è quella che si prevede di raggiungere con il volume che si ritiene possibile iniettare tenuto conto dei lavori di potenziamento e/o dei vincoli esistenti sulla attuale impiantistica di superficie.  
Il volume iniettabile e la pressione associata sono determinati pertanto per via iterativa imponendo come vincolo che si riesca ad erogare durante la fase di erogazione il gas iniettato dagli Utenti durante la precedente fase di iniezione.

- La massima capacità ricettiva di ciascun pozzo nel corso della fase di iniezione;
- La massima capacità ricettiva di ciascun giacimento nel corso della fase di iniezione, che dipende dalle caratteristiche del giacimento e dai limiti operativi degli impianti di compressione;
- Le fermate che si rendono necessarie per la misurazione della pressione statica di fondo al termine della fase di iniezione, come previsto dall'articolo 18 del DM 26/8/05, e quelle eventualmente previste nel corso del ciclo. Queste ultime fermate sono particolarmente importanti soprattutto nella fase di potenziamento e sviluppo di un giacimento quando si rende necessario monitorare l'andamento della ricostituzione;
- Il programma dei lavori autorizzato dal MSE per la realizzazione degli Interventi Rilevanti;
- I tempi operativi della Fase di Iniezione, che devono essere di circa 6/7 mesi.

Gli input considerati per le simulazioni relative alla Fase di Erogazione sono:

- La massima capacità erogativa di ciascun pozzo;
- La massima capacità di ciascun giacimento nel corso della fase erogativa, che dipende dalle caratteristiche del giacimento e dai limiti operativi massimi degli impianti di superficie;
- La prestazione minima di erogazione, in generale coincidente con il limite minimo degli impianti di trattamento e compressione;
- Il minimo valore della pressione dinamica di testa pozzo;
- La massima quantità di acqua producibile su base giornaliera e annuale, nel rispetto dei volumi da re-iniettare in livelli ubicati nel sottosuolo;
- Le fermate che si rendono necessarie per la misurazione della pressione statica di fondo al termine della fase di erogazione, come previsto dall'articolo 18 del DM 26/8/05, e quelle eventualmente previste nel corso del ciclo. Queste ultime fermate sono particolarmente importanti soprattutto nella fase di potenziamento e sviluppo di un giacimento quando si rende necessario monitorare l'andamento della erogazione;
- Il programma dei lavori autorizzato dal MSE per la realizzazione degli Interventi Rilevanti;
- I tempi operativi, di circa 5/6 mesi.

Le curve di iniettività e di erogabilità dei modelli di ciascun campo, costituiscono la base su cui si fonda la determinazione delle capacità rese disponibili in fase di conferimento.

#### 2.4.3.3. Risultati delle simulazioni

I risultati delle simulazioni di cui al precedente paragrafo consistono nelle curve di iniettività e di erogabilità del Sistema di Stoccaggio che associano i volumi movimentati alle disponibilità di punta.

*- Relazioni tra Spazio e Iniezione (curve di iniettività): profilo di Iniezione ottimale e disponibilità di punta di Iniezione*

Il profilo ottimale di Iniezione viene inizialmente definito nel mese di gennaio – tenendo conto delle migliori previsioni circa l'evoluzione della erogazione complessiva fino al termine dell'Anno Termico e dei vincoli tecnici e gestionali di cui al paragrafo 2.4.2. – sulla base dei seguenti concetti operativi:

- Iniezione di volumi elevati nella fase iniziale, compatibilmente con l'impiantistica esistente.
- Ottimizzazione delle portate di iniezione successive alla fase iniziale, secondo le effettive capacità dei giacimenti e della impiantistica al fine di massimizzare la disponibilità all'iniezione.

Sulla base di tali considerazioni vengono definite le condizioni ottimali di riempimento e il conseguente andamento della disponibilità di punta in Iniezione, funzione inversa del volume cumulativo iniettato.

L'andamento decrescente della stessa disponibilità nel tempo ha lo scopo di indirizzare l'iniezione dei volumi mensili secondo le reali capacità dei giacimenti senza provocare fenomeni di sovrappressione, che comporterebbero conseguentemente una successiva riduzione dei volumi da iniettare.

Per tenere in adeguata considerazione le flessibilità operative richieste dagli Utenti del Sistema e il fatto che il profilo ottimale possa non essere rispettato in modo preciso, sono inoltre verificati profili progressivi alternativi minimi e massimi che assicurano comunque un corretto riempimento complessivo dei giacimenti.

*- Relazioni tra Spazio ed Erogazione (curve di erogabilità): profilo di Erogazione ottimale e disponibilità di punta di Erogazione*

Il profilo di Erogazione per l'Anno Termico successivo viene inizialmente definito nel mese di gennaio, tenendo conto del completo riempimento dello Spazio conferito, dei lavori di potenziamento regimazione e sviluppo, dei

vincoli tecnici e gestionali di cui al precedente punto a), con l'obiettivo di massimizzare lo spazio e la portata di erogazione messi a disposizione degli Utenti.

Il profilo di Erogazione viene determinato sulla base dei seguenti criteri:

- Mantenimento della massima capacità di erogazione disponibile nel tempo;
- Erogazione di volumi elevati nel periodo di maggiore richiesta climatica (tra gennaio e febbraio);
- Ottimizzazione delle portate di erogazione, secondo le effettive capacità dei giacimenti al fine di massimizzare la disponibilità all'erogazione del Sistema di Stoccaggio;
- Massimizzazione del working gas messo a disposizione degli Utenti.

L'Impresa di Stoccaggio determina i profili di utilizzo e i fattori di adeguamento di erogazione coerenti con l'andamento della curva prestazionale ottimizzata del Sistema e può offrire prestazioni ulteriori di Erogazione agli Utenti, su base continua o interrompibile tenendo conto della necessità di preservare la continuità della prestazione di erogazione ottimizzata sino al termine della Fase di Erogazione.

*- Determinazione dello Spazio, della Portata di Iniezione (PI) e della Portata di Erogazione (PE)*

A partire dai risultati delle simulazioni l'Impresa di Stoccaggio determina le capacità disponibili per i servizi obbligatori, di cui al successivo capitolo 3 "Descrizione dei servizi", in termini di Spazio, Prestazione di Iniezione e Prestazione di Erogazione.

### Spazio o S

Lo spazio complessivamente messo a disposizione per il conferimento viene definito sulla base delle curve di iniettabilità ed erogabilità del Sistema, nonché della previsione di conferimento per le diverse tipologie di servizi (Strategico, bilanciamento operativo, Minerario e modulazione).

Infatti, poiché a ciascun servizio è associata una diversa Prestazione di Erogazione e di Iniezione, una variazione rispetto alle ipotesi di conferimento formulate in termini di ripartizione delle capacità disponibili nelle differenti tipologie di servizio, modifica il volume complessivamente messo a disposizione.

A titolo di esempio, uno spazio incrementale conferito per il servizio di stoccaggio minerario non riduce semplicemente lo spazio conferibile per il servizio di modulazione, bensì riduce lo spazio complessivamente conferibile.

E' quindi evidente che qualora le richieste per i servizi di stoccaggio con priorità di conferimento più elevata fossero diverse da quelle ipotizzate, l'Impresa di Stoccaggio dovrà ricalcolare e pubblicare nuovamente i dati di capacità S, PI e PE disponibili prima del termine del ciclo di conferimento.

Ai fini dell'offerta dei servizi obbligatori l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti una capacità di Spazio, suddivisa per le seguenti categorie di servizi:

- a. Spazio per il servizio di stoccaggio strategico ( $S_{STR}$ );
- b. Spazio per il bilanciamento operativo del sistema ( $S_{BIL}$ );
- c. Spazio per il servizio di stoccaggio minerario ( $S_M$ );
- d. Spazio per il servizio di stoccaggio di modulazione ( $S_{MOD}$ ).

Qualora risulti a disposizione ulteriore capacità di Spazio nel corso dell'Anno Termico, la stessa sarà conferita, su base mensile e settimanale, per il Servizio di Bilanciamento Utenti ( $S_{BU}$ ), secondo le modalità descritte nel successivo paragrafo 5.9.1.

#### Portata di Iniezione o PI

La PI complessivamente messa a disposizione per il conferimento è definita sulla base della capacità tecnica del sistema ed ha, durante la Fase di Iniezione, un andamento decrescente in funzione dell'invaso progressivo, mentre nella fase di erogazione è resa disponibile in funzione delle caratteristiche del proprio sistema di stoccaggio e secondo le modalità espresse al sottoparagrafo 3.2.3.1 del capitolo "descrizione dei servizi".

Ai fini dell'offerta dei servizi obbligatori l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione per il conferimento una capacità CI pari al valore della PI disponibile all'inizio della fase di iniezione ed è suddivisa per le seguenti categorie di servizi:

- a. Portata di Iniezione per il bilanciamento operativo del sistema ( $CI_{BIL}$ );
- b. Portata di Iniezione per il servizio di stoccaggio minerario ( $CI_M$ );
- c. Portata di Iniezione per il servizio di stoccaggio di modulazione ed ai fini del reintegro dello stoccaggio strategico ( $CI_{MOD}$ ).

Qualora risulti a disposizione ulteriore capacità di Iniezione nel corso dell'Anno Termico, la stessa sarà conferita, su base mensile e settimanale, per il Servizio di Bilanciamento Utenti ( $CI_{BU}$ ), secondo le modalità descritte nel successivo paragrafo 5.9.1.

#### Portata di Erogazione o PE



La Portata di Erogazione complessivamente messa a disposizione per il conferimento è determinata sulla base delle caratteristiche tecniche del sistema ed ha un andamento decrescente in funzione dello svasso complessivo del sistema.

Ai fini dell'offerta dei servizi obbligatori l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione per il conferimento una capacità CE pari al valore della PE ancora disponibile al termine dello svasso del Working Gas di modulazione e minerario ed è suddivisa per le seguenti categorie di servizi:

- a. Portata di Erogazione per il servizio di stoccaggio per il bilanciamento operativo ( $CE_{BIL}$ );
- b. Portata di Erogazione per il servizio di stoccaggio minerario ( $CE_M$ );
- c. Portata di Erogazione per il servizio di stoccaggio di modulazione ( $CE_{MOD}$ ).

Qualora risulti a disposizione ulteriore capacità di Erogazione nel corso dell'Anno Termico, la stessa sarà conferita, su base mensile e settimanale, per il Servizio di Bilanciamento Utenti ( $CE_{BU}$ ), secondo le modalità descritte nel successivo paragrafo 5.9.1.

#### **2.4.4 Dalle prestazioni del Sistema alle Capacità disponibili**

##### *2.4.4.1. Capacità per il Servizio di Stoccaggio Strategico*

L'Impresa di Stoccaggio determina lo Spazio disponibile per il Servizio di Stoccaggio Strategico (di seguito  $S_{STR}$ ) in misura pari a quella di propria competenza, derivante dalla ripartizione operata tra le imprese di stoccaggio, rispetto alla quantità complessivamente stabilita dal MSE.

##### *2.4.4.2. Capacità per il Servizio di Bilanciamento*

L'Impresa di Stoccaggio determina le Capacità per il Servizio Bilanciamento nel modo seguente:

- Lo Spazio (di seguito  $S_{BIL}$ ) è pari alla quantità complessivamente richiesta dall'Impresa di trasporto;
- La Portata di Iniezione (di seguito  $CI_{BIL}$ ) è pari alla quantità complessivamente richiesta per esigenze di bilanciamento dall'Impresa di trasporto;
- La Portata di Erogazione (di seguito  $CE_{BIL}$ ) è pari alla quantità complessivamente richiesta per esigenze di bilanciamento dall'Impresa di trasporto.



*2.4.4.3. Capacità disponibili per il Servizio di Stoccaggio Minerario*

L'Impresa di Stoccaggio determina le Capacità per il Servizio di Stoccaggio Minerario nel seguente modo:

- Lo Spazio ( $S_M$ ) è pari al minimo tra la quantità conferita dall'Impresa di Stoccaggio nel precedente Anno Termico e la quantità autorizzata dal MSE;
- La Portata di Iniezione ( $CI_M$ ) è pari a  $S_M$  diviso 170 (centosettanta) giorni, in coerenza con la finalità di assicurare alle produzioni nazionali una flessibilità di fornitura confrontabile con quella caratteristica dei contratti di importazione; 170 è il numero di giorni che si ottiene applicando la medesima flessibilità prevista per il Periodo di Erogazione al Periodo di Iniezione;
- La Portata di Erogazione (di seguito  $CE_M$ ) è pari al minimo tra la quantità conferita dall'Impresa di Stoccaggio nel precedente Anno Termico e quella autorizzata dal MSE.

Dove

$$CE_M = CE_{Mbase} + CE_{Mbackup}$$

e

$$CE_{Mbase} = S_M/120$$

*2.4.4.4. Capacità per il Servizio di Modulazione*

L'Impresa di Stoccaggio determina le Capacità per il Servizio di Modulazione nel modo seguente:

- Lo Spazio (di seguito  $S_{MOD}$ ) è pari a:

$$S_{MOD} = S - S_{STR} - S_M - S_{BIL}$$

dove  $S$  è pari allo Spazio complessivamente messo a disposizione ed eventualmente rivisto per il conferimento ai sensi del precedente paragrafo 2.4.2.3;

- La Portata di Iniezione (di seguito  $CI_{MOD}$ ) è pari a :

$$CI_{MOD} = CI - CI_M - CI_{BIL}$$

dove  $CI$  è pari alla Portata di Iniezione complessivamente messa a disposizione ed eventualmente rivista per il conferimento ai sensi del precedente paragrafo 2.4.2.3;

- La Portata di Erogazione (di seguito  $CE_{MOD}$ ) è pari a:

$$CE_{MOD} = CE - CE_M - CE_{BIL}$$

dove CE è pari alla Portata di Erogazione complessivamente messa a disposizione ed eventualmente rivista per il conferimento ai sensi del precedente paragrafo 2.4.2.3;

Si evidenzia che la  $CE_{MOD}$  per il servizio di stoccaggio di modulazione può essere costituita da una componente continua e da una eventuale componente interrompibile.

#### *2.4.4.5. Capacità per il Servizio di Bilanciamento agli utenti del servizio di trasporto (di seguito Servizio di Bilanciamento Utenti) su base mensile*

L'Impresa di Stoccaggio determina le Capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti per la prima e la seconda sessione di conferimento di cui al successivo paragrafo 5.9.1., nel modo seguente:

a) lo Spazio (SBU) messo a disposizione mensilmente è stabilito sulla base delle capacità di Spazio resesi disponibili in corso dell'Anno Termico, nonché sulla base del quantitativo progressivamente disponibile tenuto conto del quantitativo di Gas erogato o iniettato e del programma mensile degli Utenti;

b) la Capacità di Iniezione ( $CI_{BU}$ ) messa a disposizione è pari:

- Nel Periodo di Erogazione
  - Alla Capacità di Iniezione su base continua, superiore rispetto alla Capacità di Iniezione in fase di erogazione disponibile secondo il paragrafo 2.4.4.6;
  - Alla Capacità di Iniezione su base interrompibile mensile determinata in misura pari all'eventuale eccesso di domanda di Capacità di Iniezione su base continua registrato nella prima sessione di cui al successivo paragrafo 5.9.1.
- Nel Periodo di Iniezione
  - Alla Capacità di Iniezione su base continua, superiore rispetto alla Capacità di Iniezione ( $CI_{MOD}$ ) disponibile secondo il paragrafo 2.4.4.4;
  - Alla Capacità di Iniezione su base interrompibile mensile di cui al successivo paragrafo 2.4.4.8;

c) la Capacità di Erogazione ( $CE_{BU}$ ) messa a disposizione è pari:

- In Periodo di Erogazione
  - Su base continua, alla Capacità di Extra Punta di Erogazione di cui al successivo paragrafo 2.4.4.7;
  - Alla Capacità di Erogazione su base interrompibile mensile di cui al successivo paragrafo 2.4.4.8;
- In Periodo di Iniezione
  - Su base continua, alla Capacità di Erogazione di cui al paragrafo 2.4.4.6;
  - Alla Capacità di Erogazione su base interrompibile mensile determinata in misura pari all'eventuale eccesso di domanda di Capacità di Erogazione su base continua registrato nella prima sessione di cui al successivo paragrafo 5.9.1.

#### *2.4.4.6. Capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti su base settimanale*

L'Impresa di Stoccaggio determina le Capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti su base settimanale per la prima e la seconda sessione di conferimento, di cui al successivo paragrafo 5.9.1, sulla base delle quantità rese disponibili per il Servizio di Bilanciamento Utenti su base mensile e non assegnate nell'ambito delle relative procedure di conferimento, fatta eccezione per le capacità di controflusso su base interrompibile, unicamente determinate in misura pari all'eventuale eccesso di domanda di Capacità di Erogazione e di Iniezione su base continua registrato nella prima sessione di conferimento del Servizio di Bilanciamento Utenti su base settimanale.

In aggiunta alle capacità non assegnate nell'ambito del conferimento per il Servizio di Bilanciamento utenti su base mensile, possono essere messe a disposizione ulteriori capacità su base settimanale, determinate secondo i criteri di cui al precedente paragrafo 2.4.4.5.

#### *2.4.4.7. Capacità per il Servizio di controflusso*

Tenuto conto di quanto già indicato al paragrafo 2.4.2 e del paragrafo 2.4.3.3, l'impresa di stoccaggio determina la Capacità di Erogazione in fase di iniezione, riservata al Servizio di Bilanciamento Utenti, come da paragrafi 2.4.4.5 e 2.4.4.6, e quella di Iniezione in fase di erogazione, di cui solo le ulteriori capacità rese disponibili in corso dell'Anno termico sono riservate al Servizio di Bilanciamento Utenti, sulla base delle capacità tecniche del sistema di invertire il proprio flusso senza limitare le Prestazioni disponibili agli altri Utenti.

Tuttavia, una volta stabilita la necessità di procedere all'inversione del flusso in seguito alle programmazioni degli Utenti e determinato fisicamente l'assetto

dei campi, l'Impresa di Stoccaggio si riserva il diritto di non accettare in tutto o in parte le successive variazioni delle programmazioni degli Utenti per lo stesso periodo che comportino una ulteriore revisione del suddetto assetto, minimizzando gli impatti per gli Utenti e garantendo il più possibile le prestazioni in flusso secondo le priorità previste per i servizi obbligatori, come meglio descritto al paragrafo 6.2.1 del capitolo "Prenotazione e impegni di iniezione ed erogazione".

Le capacità vengono messe a disposizione e conferite secondo le modalità previste ai successivi capitoli.

#### *2.4.4.8. Capacità di Extra Punta di erogazione*

Qualora l'andamento della disponibilità di punta di erogazione nel corso del Periodo di Erogazione evidenzia una disponibilità di PE su base continua superiore a quella prevista dall'articolo 10, comma 2 bis, della deliberazione n. 119/05, come modificato dall'articolo 14, comma 13, della deliberazione n. 50/06, e tenuto conto delle eventuali modifiche ai coefficienti di adeguamento, l'Impresa di Stoccaggio rende disponibili agli Utenti una PE extra secondo le modalità previste al paragrafo 5.9.1 e 5.9.2, ferma l'esigenza di tutelare la salvaguardia del Sistema.

#### *2.4.4.9. Capacità su base interrompibile*

Qualora sia nel Periodo di Iniezione che nel Periodo di Erogazione, si rendessero disponibili delle prestazioni, non utilizzate dagli Utenti o incrementali rispetto alle Prestazioni già disponibili per gli Utenti ma non garantibili su base continua, l'Impresa di Stoccaggio offre capacità interrompibile mensile e settimanale, riservata alle richieste relative alla seconda sessione del Servizio di Bilanciamento Utenti, in caso di eccesso di offerte di acquisto rispetto all'offerta di Capacità continue, come da successivo paragrafo 5.9.1. Inoltre l'Impresa di Stoccaggio può offrire capacità interrompibile per periodi inferiori alla settimana secondo quanto previsto al successivo paragrafo 3.2.3.2.

### **2.4.5 Profili di Utilizzo e coefficienti di adeguamento delle Prestazioni PI e PE**

Come già evidenziato nei precedenti paragrafi, l'evoluzione dinamica delle PE e delle PI dipende principalmente dai seguenti fattori:

- Comportamento dei giacimenti, dei pozzi;
- Caratteristiche tecniche degli impianti;
- Vincoli tecnico-gestionali;
- Il programma dei lavori per gli Interventi.

Al fine di ottimizzare il Sistema garantendo allo stesso tempo la massima flessibilità agli Utenti, l'Impresa di Stoccaggio definisce per le Prestazioni del servizio di Modulazione:

- i. Profilo di utilizzo e coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio nella fase di iniezione ed i relativi intervallo di applicabilità;
- ii. Profilo di utilizzo e coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio nella fase di erogazione e relativo intervallo di applicabilità.

L'impresa di Stoccaggio non definisce profili di utilizzo e/o fattori di adeguamento per il servizio di bilanciamento operativo, tenuto conto delle diverse modalità operative e funzionalità dello stesso, mentre definisce, esclusivamente per la fase di iniezione, i profili di utilizzo per il servizio di stoccaggio minerario, onde garantire il completo riempimento dello spazio conferito.

#### *2.4.5.1. Profilo di utilizzo per la fase di iniezione per il servizio di stoccaggio minerario*

I profili di utilizzo sono definiti tenuto conto dell'esigenza di riempimento dello spazio conferito, delle modalità di conferimento e di allocazione della  $PI_M$

#### *2.4.5.2. Profilo di utilizzo, coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio e relativo intervallo di applicabilità nella fase di iniezione per il servizio di stoccaggio di modulazione*

L'impresa di stoccaggio definisce il profilo di utilizzo ed i coefficienti di adeguamento della capacità di stoccaggio, per la fase di iniezione, in relazione alle caratteristiche del proprio sistema di stoccaggio, ai programmi per le verifiche periodiche e alla necessità di ricostituzione dei giacimenti assicurando l'opportuna flessibilità all'utente.

Tali parametri sono ricavati assumendo il completo svuotamento dello  $S_{MOD}$  ed in base ai seguenti criteri:

- Andamento dell'iniettato storico degli Anni termici precedenti
- Effettivo svaso del precedente anno termico
- Volume da iniettare in modo da garantire la ricostituzione del giacimento comprensivo dell'eventuale volume di stoccaggio strategico;
- Massimizzazione della capacità di iniezione nei periodi di massima necessità per gli Utenti, nel rispetto dei vincoli tecnici;
- Garanzia del riempimento dello spazio conferito.

Il profilo di utilizzo definisce la giacenza minima e massima consentita all'Utente al termine di ciascun mese della fase di iniezione, in rapporto alla capacità conferita all'utente. Essi sono rappresentati tramite dei valori percentuali ( $G_{min}\%$  e  $G_{max}\%$ ) che moltiplicati allo Spazio conferito determinano l'intervallo di giacenza entro il quale dovrà trovarsi la giacenza dell'Utente alla fine di ogni mese.

I coefficienti di adeguamento ed i relativi intervalli di applicabilità rappresentano, invece, i fattori moltiplicativi da applicarsi alla  $CI_{MOD}$  conferita al fine di determinare la Prestazione di Iniezione ( $PI_{MOD}$ ) massima disponibile all'Utente in ogni giorno del servizio.

I coefficienti di adeguamento sono tali da rispecchiare l'andamento decrescente della  $PI_{MOD}$  in funzione dell'invaso complessivo e di quello di ciascun Utente, nonché le eventuali riduzioni di Prestazione conseguente ai lavori per Interventi Rilevanti.

I profili di utilizzo, gli intervalli di vaso ed i corrispondenti coefficienti di adeguamento sono pubblicati sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio ed aggiornati secondo le modalità previste dal successivo paragrafo 2.4.6.

Qualora l'Utente del servizio di Modulazione abbia ceduto prestazione di iniezione per il Servizio di Bilanciamento Utenti secondo quanto disposto dal paragrafo 5.7.2, vedrà decurtata la propria Prestazione di Iniezione giornaliera della quota ceduta.

#### *2.4.5.3. Profilo di utilizzo, coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio e relativo intervallo di applicabilità nella fase di iniezione per il servizio di stoccaggio di Bilanciamento Utenti.*

La Capacità di Iniezione conferita per il Servizio di Bilanciamento Utenti su base continua e interrompibile non subisce modifiche in relazione all'andamento dell'Iniezione o dell'Erogazione dell'Utente.

Resta altresì inteso che tale capacità è pari a zero in caso di completo riempimento dello Spazio disponibile per l'Utente del Servizio di Bilanciamento utenti e trovano applicazione i corrispettivi di bilanciamento di cui al successivo capitolo 8 per tutti i quantitativi iniettati oltre lo Spazio disponibile.

#### 2.4.5.4. *Profilo di utilizzo, coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio e relativo intervallo di applicabilità nella fase di Erogazione per il servizio di stoccaggio di modulazione*

L'impresa di stoccaggio definisce il profilo di utilizzo ed i coefficienti di adeguamento della capacità di stoccaggio, per la fase di erogazione, in relazione alle caratteristiche del proprio sistema di stoccaggio assicurando l'opportuna flessibilità all'utente.

Tali parametri sono determinati nell'ipotesi del completo riempimento dello Spazio conferito e sulla base dei seguenti criteri:

- Mantenimento della massima capacità di erogazione disponibile il più a lungo possibile attraverso una ottimizzazione mineraria;
- Garanzia della massima continuità delle prestazioni disponibili;
- Completo svuotamento dello Spazio conferito, ad esclusione dello  $S_{STR}$ ;
- Nessuna variazione al programma dei lavori per Interventi Rilevanti.

Il profilo di utilizzo definisce la minima giacenza consentita all'Utente al termine di ciascun mese, rapportata allo  $S_{MOD}$  conferito.

I coefficienti di adeguamento ed i relativi intervalli di applicabilità rappresentano, invece, i fattori moltiplicativi da applicarsi alla  $CE_{MOD}$  conferita al fine di determinare la Prestazione di Erogazione ( $PE_{MOD}$ ) massima disponibile all'Utente in ogni giorno del periodo di validità della capacità conferita.

I coefficienti di adeguamento sono tali da rispecchiare l'andamento decrescente della  $PE_{MOD}$  in funzione dello svaso complessivo e di quello di ciascun Utente, nonché le eventuali riduzioni di Prestazione conseguente ai lavori per Interventi Rilevanti.

I profili di utilizzo, gli intervalli di invaso ed i corrispondenti coefficienti di adeguamento sono pubblicati sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio ed aggiornati secondo le modalità previste dal successivo paragrafo 2.4.6.

Qualora l'Utente del servizio di Modulazione abbia ceduto prestazione di erogazione per il Servizio di Bilanciamento Utenti secondo quanto disposto dal paragrafo 5.7.2, vedrà decurtata la propria Prestazione di Erogazione giornaliera della quota ceduta.



#### *2.4.5.5. Profilo di utilizzo, coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio e relativo intervallo di applicabilità nella fase di Erogazione per il servizio di stoccaggio di Bilanciamento Utenti*

La Capacità di Erogazione conferita per il Servizio di Bilanciamento Utenti su base continua e interrompibile non subisce modifiche in relazione all'andamento dell'Erogazione o dell'Iniezione dell'Utente.

Resta inteso che tale capacità è pari a zero in caso di completo utilizzo del Gas di proprietà dell'Utente del Servizio di Bilanciamento Utenti. Resta altresì inteso che, in caso di Erogazione da parte dell'Utente di un quantitativo di Gas superiore al Gas di sua proprietà presente nel Sistema, i corrispettivi di cui al successivo capitolo 8 sono applicati a tutti i quantitativi prelevati in eccesso.

#### **2.4.6 Revisione dei profili di utilizzo e dei coefficienti di adeguamento**

L'Impresa di Stoccaggio procede alle simulazioni per il successivo Anno Termico in modo tale da permettere la pubblicazione di tutti gli elementi necessari entro il 1 febbraio precedente l'avvio dello stesso Anno Termico.

Tenuto conto delle possibili variazioni, anche significative, legate alla parte terminale della Fase di Erogazione ed alle possibili variazioni delle capacità conferite ai sensi del precedente paragrafo 2.4.2.3, le simulazioni per la successiva Fase di Iniezione possono essere oggetto di aggiornamento entro la metà del mese di marzo, di modo da consentire un'adeguata programmazione stagionale agli Utenti.

Per le medesime motivazioni, entro la metà del mese di ottobre, l'Impresa di Stoccaggio procede ad una verifica di coerenza rispetto ai parametri utilizzati per la definizione delle simulazioni iniziali, procedendo – ad esempio, in caso di riempimento non totale del Sistema – ad un aggiornamento, finalizzato alla migliore programmazione operativa da parte degli Utenti.

Tale verifica di coerenza viene effettuata anche sulla base di un'analisi tecnica congiunta con le imprese di trasporto.

Poiché i coefficienti di adeguamento ed i relativi intervalli di applicabilità sono anche fortemente influenzati dal programma lavori per gli Interventi Rilevanti, così come definiti al paragrafo 13.2 del capitolo "Programmazione e gestione delle manutenzioni", e dalla risposta del giacimento in termini di prestazione incrementale disponibile conseguente ai suddetti interventi, l'impresa di



Stoccaggio si riserva il diritto di modificarli qualora i suddetti Interventi Rilevanti o le prestazioni subiscano una variazione rispetto a quanto previsto al momento della loro determinazione. La modifica dei suddetti coefficienti sarà effettuata in misura tale da garantire comunque un profilo di iniezione o erogazione che consenta di mantenere almeno equivalenti i tempi previsti per le fasi di erogazione ed iniezione dai coefficienti precedentemente in vigore, nonché il valore di capacità  $CE_{MOD}$  conferito.

Le variazioni ai coefficienti di adeguamento verranno comunicate all'Utente tramite lettera raccomandata, anticipata via e-mail e pubblicate sul sito internet almeno 15 giorni prima della loro applicazione.

L'impresa di Stoccaggio si riserva anche il diritto di modificare i profili di Utilizzo mensilmente qualora l'andamento effettivo dello svaso o dell'invaso non siano congruenti con i profili di utilizzo in vigore e con le Prestazioni disponibili.

L'Impresa di Stoccaggio nell'eventuale ridefinizione dei profili di utilizzo, dei fattori di adeguamento e del loro intervallo di validità, tiene conto delle esigenze degli Utenti ponendo in atto tutte le azioni che possano garantire la massima flessibilità al Sistema.

## 2.5 INFORMAZIONI PUBBLICATE SUL SITO INTERNET

L'Impresa di Stoccaggio pubblica ed aggiorna annualmente sul proprio Sito internet:

- a. La rappresentazione geografica degli impianti di stoccaggio, con la relativa ubicazione
- b. La rappresentazione schematica degli impianti di stoccaggio,
- c. L'elenco dei potenziamenti e delle dismissioni programmate.
- d. Il Punto di Entrata sulla RNG con l'indicazione dell'impresa di trasporto interconnessa,

Inoltre entro il 1° febbraio di ogni anno, l'Impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio Sito internet:

- e. Le Capacità di stoccaggio disponibili per i servizi obbligatori; definite al paragrafo 2.4.4 del presente capitolo;
- f. I piani di esercizio e di manutenzione relativi agli impianti di stoccaggio dei quali è titolare;

- g. I vincoli tecnico-gestionali derivanti dagli Interventi Rilevanti;
- h. I profili di utilizzo, i fattori di adeguamento e i relativi intervalli di applicabilità.

**CAPITOLO 3****DESCRIZIONE DEI SERVIZI**

|   |           |
|---|-----------|
| <b>3.1 PREMESSA</b> .....   | <b>56</b> |
| <b>3.2 SERVIZI OBBLIGATORI</b> .....  | <b>57</b> |
| <b>3.2.1 Servizio di Stoccaggio minerario</b> .....   | <b>57</b> |
| <b>3.2.2 Servizio di Stoccaggio strategico</b> .....  | <b>58</b> |
| <b>3.2.3 Servizio di Stoccaggio di modulazione</b> .....  | <b>59</b> |
| <b>3.2.4 Servizio per il bilanciamento operativo delle imprese di trasporto (o Servizio di bilanciamento)</b> ..... | <b>62</b> |
| <b>3.2.5 Servizio per il Bilanciamento Utenti</b> .....   | <b>62</b> |
| <b>3.3 SERVIZI SPECIALI</b> .....   | <b>64</b> |
| <b>3.4 ATTIVITA' ACCESSORIE</b> .....   | <b>64</b> |
| <b>3.4.1 Gestione del conferimento di capacità</b> .....  | <b>64</b> |
| <b>3.4.2 Gestione delle transazioni di capacità</b> .....   | <b>65</b> |
| <b>3.4.3 Dispacciamento</b> .....   | <b>65</b> |
| <b>3.4.4 Allocazioni del gas</b> .....  | <b>65</b> |
| <b>3.4.5 Misura e qualità del gas</b> .....   | <b>65</b> |
| <b>3.4.6 Gestione dei dati di stoccaggio</b> .....  | <b>65</b> |
| <b>3.4.7 Corrispettivi di bilanciamento</b> .....   | <b>65</b> |
| <b>3.4.8 Interventi Manutentivi</b> .....   | <b>66</b> |
| <b>3.4.9 Gestione delle emergenze</b> .....   | <b>66</b> |
| <b>3.4.10 Gestione delle emergenze generali</b> .....   | <b>66</b> |
| <b>3.4.11 Fatturazione</b> .....  | <b>66</b> |
| <b>3.5 ACCESSO AL SISTEMA DI TRASPORTO</b> .....  | <b>66</b> |
| <b>3.5.1 Conferimento e prenotazione della capacità di trasporto</b> .....  | <b>66</b> |

### 3.1 PREMESSA

L'Impresa di Stoccaggio assicura agli Utenti aventi i requisiti indicati al paragrafo 5.2 del capitolo "Conferimento di Capacità di Stoccaggio" libertà di accesso ai servizi di stoccaggio, parità di condizioni e trasparenza del servizio. Si evidenzia che il servizio è offerto in maniera integrata sul Sistema di Stoccaggio gestito dall'Impresa di Stoccaggio.

L'impresa di Stoccaggio ha l'obbligo di offrire, ove il suo Sistema abbia capacità disponibile ed il servizio sia tecnicamente realizzabile, i seguenti servizi:

- Servizi Obbligatori: ossia i servizi descritti al successivo paragrafo 3.2, regolati dal presente Codice di Stoccaggio, richiesti dall'Utente ed effettuati dall'impresa di Stoccaggio a fronte del pagamento dei corrispettivi determinati dall'Autorità.
- Servizi Speciali: ossia i servizi descritti al successivo paragrafo 3.3, regolati dal presente Codice di Stoccaggio, richiesti dall'Utente ed effettuati dall'impresa di Stoccaggio a fronte del pagamento di condizioni economiche negoziate e soggette ad approvazione da parte dell'Autorità.
- Attività accessorie: ossia le attività descritte al successivo paragrafo 3.4, regolate dal presente Codice di Stoccaggio, non richieste dall'Utente ma fornite dall'Impresa di Stoccaggio in quanto necessarie alla corretta erogazione dei Servizi Obbligatori e dei Servizi Speciali.

Tutte le Capacità di Stoccaggio relative ai servizi descritti nel presente capitolo sono conferite secondo le tempistiche e le modalità previste nel capitolo 5 "Conferimento di Capacità di stoccaggio".

Tutti i Servizi di Stoccaggio includono la prenotazione, da parte dell'impresa di stoccaggio, della capacità di trasporto funzionale all'immissione in rete, ovvero al prelievo dalla stessa presso il punto di entrata in corrispondenza dell'interconnessione con il Sistema di Stoccaggio dei quantitativi di Gas erogati ovvero da iniettare presso il Sistema di Stoccaggio medesimo.

L'impresa di stoccaggio consegna tali quantitativi all'impresa maggiore di Trasporto in corrispondenza del punto di entrata corrispondente all'interconnessione con il Sistema di Stoccaggio, la quale li prende in consegna ai fini della riconsegna ai propri utenti nell'ambito del servizio di trasporto di cui al proprio Codice di Rete.

L'impresa maggiore di trasporto consegna all'impresa di stoccaggio i quantitativi di Gas nella titolarità degli utenti del servizio di trasporto ai fini dell'utilizzo da parte dei medesimi utenti dei Servizi Stoccaggio.

### **3.2 SERVIZI OBBLIGATORI**

L'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti che ne facciano richiesta i seguenti servizi obbligatori:

1. Il servizio di stoccaggio minerario;
2. Il servizio di stoccaggio strategico;
3. Il servizio di stoccaggio di modulazione;
4. Il servizio per il bilanciamento delle imprese di trasporto del sistema.

L'Impresa di Stoccaggio conferisce le capacità di cui sopra, di tipo sia continuo sia interrompibile, secondo le modalità definite nel capitolo 5 "Conferimento di Capacità di stoccaggio".

Nell'ambito dell'offerta dei servizi obbligatori, l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti che ne facciano richiesta, su base mensile, le capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti, di cui al paragrafo 2.4.4.5, e le conferisce secondo quanto previsto nel successivo paragrafo 5.9.1.

Fatta salva la libertà di scelta degli Utenti circa le modalità di ripartizione delle richieste dei suddetti servizi alle imprese di stoccaggio, l'Impresa di Stoccaggio si coordina con l'Impresa Maggiore di Stoccaggio al fine di verificare che gli Utenti abbiano fatto valere una sola volta i diritti di priorità di cui al capitolo 5 "Conferimento di Capacità di stoccaggio".

Fatta salva la natura continua delle Prestazioni, per tutti i servizi obbligatori l'Impresa di Stoccaggio ha comunque il diritto di interrompere la prestazione nei casi di Forza Maggiore, Emergenza e Interventi che provocano riduzione/interruzione delle Prestazioni, così come definito al capitolo 13 "Programmazione e gestione delle manutenzioni".

#### **3.2.1 Servizio di Stoccaggio minerario**

Il servizio di stoccaggio minerario è il servizio necessario per motivi tecnici ed economici a consentire, ai soggetti titolari di concessione di coltivazione, lo svolgimento ottimale della coltivazione di giacimenti di gas naturale sul territorio italiano.

Il servizio Minerario ha pertanto la sola finalità di fornire ai titolari di coltivazione un livello di flessibilità confrontabile con quella prevista normalmente nei contratti di importazione di Gas, nonché di coprire eventuali rischi tecnici di fermata delle produzioni.

Le capacità richiedibili sono definite dal MSE e ripartite tra le imprese di stoccaggio secondo quanto stabilito dall'Autorità.

Il servizio consiste nella messa a disposizione dell'Utente di uno Spazio( $S_M$ ), di una Prestazione di Iniezione ( $PI_M$ ) e di una Prestazione di Erogazione ( $PE_M$ ). L'Utente cui vengono conferite le capacità di stoccaggio minerario acquisisce il diritto di:

- Iniettare giornalmente un quantitativo di Gas pari al massimo alla  $PI_{Mk}$  durante l'Anno Termico;
- Erogare giornalmente un quantitativo di Gas pari al massimo alla  $PE_{Mk}$  durante il Periodo di Erogazione e nei Periodi di Spalla.

Dove  $PI_{Mk}$  e  $PE_{Mk}$  sono rispettivamente la Prestazione di Erogazione e la Prestazione di Iniezione giornaliere garantite all'Utente K-esimo in virtù dell'avvenuto conferimento di una capacità  $CI_{Mk}$  e  $CE_{Mk}$ , così come definite ai paragrafi 2.4.4.3 e 2.4.5 del capitolo 2 "Descrizione del sistema".

La  $PE_{Mk}$  è pari a zero qualora l'Utente abbia erogato tutto il gas nella sua titolarità detenuto in stoccaggio ai fini del servizio di stoccaggio Minerario; inoltre, l'Utente perde il diritto di prenotare una prestazione di iniezione qualora abbia iniettato un quantitativo di gas pari allo spazio  $S_{Mk}$  a lui conferito.

In aggiunta alle predette prestazioni, un Utente del Servizio di Stoccaggio minerario ha il diritto di richiedere il conferimento di una Punta Incrementale Interrompibile.

### **3.2.2 Servizio di Stoccaggio strategico**

Il servizio di stoccaggio strategico viene offerto dall'Impresa di Stoccaggio al soggetto che importi Gas prodotto in Paesi non appartenenti all'Unione europea, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 3 del D.Lgs. 164/00 e relativi decreti attuativi.

Il servizio consiste nella messa a disposizione dell'Utente di uno Spazio e di un quantitativo di Gas di proprietà dell'Impresa di Stoccaggio pari allo Spazio conferito.

Per le quantità addizionali di riserva strategica rispetto ai quantitativi di gas posseduti dall'impresa di Stoccaggio:

- L'impresa di stoccaggio acquista i quantitativi di Gas mancanti tramite procedura concorsuale;
- L'Utente ha la facoltà di richiedere la sola capacità di spazio e di disporre di Gas di sua proprietà.

### **3.2.3 Servizio di Stoccaggio di modulazione**

Il servizio di stoccaggio di modulazione è il servizio finalizzato a soddisfare la modulazione dell'andamento giornaliero, stagionale e di punta dei consumi. Tale servizio è posto a carico degli esercenti l'attività di vendita.

Il servizio consiste nella messa a disposizione dell'Utente di uno Spazio ( $S_{MOD}$ ), di una Prestazione di Iniezione ( $PI_{MOD}$ ) e di una Prestazione di Erogazione ( $PE_{MOD}$ ).

L'Utente cui vengono conferite le capacità di stoccaggio di modulazione acquisisce il diritto di:

- Iniettare giornalmente un quantitativo di Gas pari al massimo alla  $PI_{MODk}$  durante l'Anno Termico;
- Erogare giornalmente un quantitativo di Gas pari al massimo alla  $PE_{MODk}$  durante il Periodo di Erogazione e nei Periodi di Spalla.

Dove  $PI_{MODk}$  e  $PE_{MODk}$  sono rispettivamente la Prestazione di Erogazione e la Prestazione di Iniezione giornaliere garantite all'Utente K-esimo in virtù dell'avvenuto conferimento di una capacità  $CI_{MODk}$  e  $CE_{MODk}$ , così come definite ai paragrafi 2.4.4.4 e 2.4.5 del capitolo 2 "Descrizione del sistema".

La  $PE_{MODk}$  è pari a zero qualora l'Utente abbia erogato tutto il gas nella sua titolarità detenuto in stoccaggio ai fini del Servizio di Stoccaggio di modulazione; inoltre, l'Utente perde il diritto di prenotare una prestazione di iniezione qualora abbia iniettato un quantitativo di gas pari allo spazio  $S_{MODk}$  a lui conferito.

Inoltre un Utente del Servizio di Stoccaggio di modulazione ha il diritto di richiedere il conferimento di una  $PI_M$  per periodi inferiori al mese, o, per periodi mensili, di richiedere l'accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti.

#### **3.2.3.1. Servizio di Controflusso**

Il servizio di controflusso consiste nella messa a disposizione dell'Utente di:

- a) Una capacità di erogazione nel Periodo di Iniezione resa disponibile nell'ambito del Servizio di Bilanciamento Utenti, e/o;
- b) Una capacità di iniezione nel Periodo di Erogazione conferita a inizio Anno Termico e le ulteriori capacità, riservate al Servizio di Bilanciamento Utenti, come previsto ai paragrafi 2.4.4.5 e 2.4.4.6.

Il servizio di controflusso offerto dall'Impresa di Stoccaggio si definisce Virtuale quando l'insieme delle prenotazioni in controflusso degli Utenti è inferiore alla Portata Giornaliera Programmata in flusso sull'Hub.

Qualora il servizio di Controflusso prenotato dall'insieme degli Utenti sia superiore alla Portata Giornaliera Programmata in flusso sull'Hub, il controflusso si definisce invece, Fisico in quanto necessita di invertire la movimentazione di gas da stoccaggio rispetto all'assetto in essere al momento della prenotazione.

L'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti le capacità per il servizio di controflusso coerentemente con le caratteristiche del proprio sistema di stoccaggio; pertanto l'Utente cui è conferita una capacità per il suddetto servizio acquisisce il diritto ad usufruire del controflusso secondo le modalità previste al paragrafo 2.4.4.6 e le tempistiche indicate al sottoparagrafo 6.2.1 del capitolo "Prenotazioni ed impegni di iniezione ed erogazione".

La Portata di Iniezione (PI) durante il Periodo di Erogazione, così come definita al sottoparagrafo 2.4.3.3 del capitolo 2 Descrizione del sistema", e la capacità di erogazione durante la fase di iniezione sono conferite secondo le modalità indicate rispettivamente ai paragrafi 5.8.2.4, 5.9.1 e 5.9.2 del capitolo "Conferimenti delle capacità di stoccaggio".

#### *3.2.3.2. Punta Incrementale Interrompibile mensile ( $PII_M$ ) in iniezione e/o erogazione*

Qualora le prenotazioni mensili degli Utenti, che pervengono secondo le modalità e le tempistiche previste al paragrafo 6.4, risultino inferiori ai quantitativi massimi movimentabili nel mese l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione per il Servizio di Bilanciamento Utenti una capacità di iniezione o di erogazione di natura interrompibile mensile e settimanale ed una capacità di iniezione o di erogazione di natura interrompibile per periodi inferiori alla settimana (conferimenti giornalieri) per tutti gli altri servizi di stoccaggio.

L'Utente che intende usufruire delle suddette capacità, deve effettuare una richiesta di conferimento secondo le modalità indicate ai sottoparagrafi 5.7.1 e 5.9.3.



L'Utente cui è conferita, secondo le modalità descritte al paragrafo 5.9.1 e 5.9.3, una  $PIIM_M$  acquisisce il diritto a prenotare, per il mese M in cui la prestazione è stata conferita, una portata di erogazione o di iniezione incrementale interrompibile rispetto alla PI o alla PE ad esso garantite, disciplinata secondo quanto di seguito descritto.

Nel caso in cui la differenza tra la Capacità continua complessivamente disponibile per un dato Giorno e la stessa complessivamente consuntivata, risulti inferiore alla Capacità incrementale interrompibile conferita per lo stesso Giorno, l'Impresa di Stoccaggio provvederà a ripartire la predetta differenza pro-quota agli Utenti cui sia stata conferita Capacità incrementale interrompibile.

Nel caso in cui la predetta differenza risulti pari a zero, la Capacità incrementale interrompibile non sarà resa disponibile.

L'interruzione di una parte o dell'intera Capacità Interrompibile è comunicata dall'Impresa di Stoccaggio agli Utenti, cui la stessa è stata conferita, il Giorno successivo all'interruzione medesima. In tali casi, l'impresa di Stoccaggio considera soggetta ai corrispettivi di bilanciamento, di cui al paragrafo 8.3, la quantità di Gas che, allocata nel Giorno all'Utente, risulti superiore alla somma della Capacità complessivamente disponibile per l'Utente stesso su base continua e dell'eventuale aliquota di Capacità Interrompibile non interrotta.

L'Impresa di stoccaggio applica agli Utenti ai quali è stata conferita capacità interrompibile per periodi inferiori al mese i corrispettivi giornalieri unitari, approvati dall'Autorità, secondo la seguente formula:

$$I_{PIIM} = n_{GCI}/n_a * (f_{PI} * \sigma_{MI}) * PIIM_I + n_{GCE}/n_{GE} * (f_{PE} * \sigma_{ME}) * PIIM_E$$

Dove:

$PIIM_I$  è la prestazione di punta interrompibile per periodi inferiori al mese in iniezione conferita nei giorni G;

$PIIM_E$  è la prestazione di punta interrompibile per periodi inferiori al mese in erogazione conferita nei giorni G;

- $\sigma_{MI}$  è il coefficiente mensile di riduzione applicato al corrispettivo  $f_{PI}$  pubblicato sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio;
- $\sigma_{ME}$  è il coefficiente mensile di riduzione applicato al corrispettivo  $f_{PE}$  pubblicato sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio
- $n_{GCI}$  è il numero dei giorni di conferimento della punta incrementale interrompibile per periodi inferiori al mese in iniezione;
- $n_a$  è il numero di giorni dell'Anno Termico;
- $n_{GCE}$  è il numero dei giorni di conferimento della punta incrementale interrompibile per periodi inferiori al mese in erogazione;
- $n_{GE}$  è il numero di giorni della fase di erogazione.

### 3.2.3.3. *Extrapunta di erogazione*

Qualora l'andamento della disponibilità di punta di erogazione nel corso del Periodo di Erogazione evidenzia una disponibilità di PE su base continua superiore a quella prevista dall'articolo 10, comma 2 bis, della deliberazione n. 119/05, come modificato dall'articolo 14, comma 13, della deliberazione n. 50/06, e tenuto conto delle eventuali modifiche ai coefficienti di adeguamento, l'Impresa di Stoccaggio la mette a disposizione dell'Utente per il Servizio di Bilanciamento Utenti e le conferisce secondo quanto previsto al sottoparagrafo 5.9.1. del capitolo "Conferimento di capacità di stoccaggio".

### **3.2.4 Servizio per il bilanciamento operativo delle imprese di trasporto (o Servizio di bilanciamento)**

L'impresa di Stoccaggio mette a disposizione delle Imprese di Trasporto per il bilanciamento fisico della propria rete un servizio di stoccaggio, definito in base alle esigenze di bilanciamento dell'Impresa di Trasporto.

Il servizio offerto mette a disposizione dell'Impresa di Trasporto uno Spazio ( $S_{BIL}$ ) ed una Portata di Iniezione ( $PI_{BIL}$ ) e una Portata di Erogazione ( $PE_{BIL}$ ), in virtù dell'avvenuto conferimento di una capacità  $CI_{BIL}$  e  $CE_{BIL}$ , così come definite ai paragrafi 2.4.4.2 e 2.4.5 del capitolo "Descrizione del Sistema".

Qualora le movimentazioni complessivamente richieste dagli altri Utenti del servizio di stoccaggio non risultassero adeguate a garantire il bilanciamento del sistema, l'Impresa di Trasporto avrà diritto, nel rispetto delle suddette richieste, ad utilizzare una prestazione giornaliera in iniezione e/o in erogazione adeguata ad assicurare il bilanciamento anche qualora superiore a quella conferita ad inizio anno termico.

### **3.2.5 Servizio per il Bilanciamento Utenti**

Il servizio di bilanciamento per tutti gli Utenti del trasporto è offerto, dall'impresa di stoccaggio in ottemperanza agli obblighi di cui alla delibera del 2 Novembre 2009, ARG/gas 165/09.

L'accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti consente all'utente di:

- Utilizzare lo Spazio ( $S_{BUK}$ ) conferito ai sensi del paragrafo 5.9.1;
- Iniettare nel Sistema il proprio Gas durante il mese richiesto

- Erogare dal Sistema il proprio Gas durante il mese richiesto

Ai fini dell'offerta del Servizio di Bilanciamento Utenti, l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione per la prima sessione le relative  $S_{BU}$ ,  $CI_{BU}$  e  $CE_{BU}$  determinate secondo quanto previsto al paragrafo 2.4.4.5, unitamente alle offerte di vendita degli Utenti del Servizio di Modulazione di cui al successivo paragrafo 5.7.2.

L'Impresa di Stoccaggio mette inoltre a disposizione, esclusivamente per la seconda sessione di conferimento di cui al successivo paragrafo 5.9.1 le seguenti Capacità mensili o settimanali su base Interrompibile:

- a) La Capacità di Iniezione e la Capacità di Erogazione su base interrompibile, determinate, se in fase, secondo quanto previsto al paragrafo 2.4.4.5, e disciplinate secondo quanto previsto al precedente paragrafo 3.2.3.
- b) La Capacità di Iniezione e la Capacità di Erogazione su base interrompibile, determinate, se in controflusso, secondo quanto previsto al precedente paragrafo 2.4.4.5 e disciplinate secondo quanto di seguito previsto:

- *Periodo di Erogazione*

Nel caso in cui la differenza tra la Capacità di Iniezione continua complessivamente disponibile per un dato Giorno e l'Iniezione complessivamente consuntivata, risulti inferiore alla Capacità di Controflusso interrompibile conferita per lo stesso Giorno, l'Impresa di Stoccaggio provvederà a ripartire la predetta differenza pro-quota agli Utenti cui sia stata conferita Capacità di Controflusso interrompibile.

Nel caso in cui la predetta differenza risulti negativa, la Capacità di Controflusso interrompibile non sarà resa disponibile.

L'interruzione di una parte o dell'intera Capacità Interrompibile viene comunicata dall'Impresa di Stoccaggio agli Utenti, cui la stessa è stata conferita, il Giorno successivo all'interruzione medesima. In tali casi, l'impresa di Stoccaggio considera soggetta ai corrispettivi di bilanciamento, di cui al paragrafo 8.3, la quantità di Gas che, allocata nel Giorno all'Utente, risulti superiore alla somma della Capacità complessivamente disponibile per l'Utente stesso su base continua e dell'eventuale aliquota di Capacità Interrompibile non interrotta.

- *Periodo di Iniezione*

Nel caso in cui la differenza tra la Capacità di Controflusso continua complessivamente disponibile per un dato Giorno e l'Erogazione complessivamente consuntivata, risulti inferiore alla Capacità di Controflusso interrompibile conferita per lo stesso Giorno, l'Impresa di Stoccaggio provvederà a ripartire la predetta differenza pro-quota agli Utenti cui sia stata conferita Capacità di Controflusso interrompibile.

Nel caso in cui la predetta differenza risulti negativa, la Capacità di Controflusso interrompibile non sarà resa disponibile.

L'interruzione di una parte o dell'intera Capacità Interrompibile viene comunicata dall'Impresa di Stoccaggio agli Utenti, cui la stessa è stata conferita, il Giorno successivo all'interruzione medesima.

In tali casi, l'Impresa di Stoccaggio considera soggetta ai corrispettivi di bilanciamento, di cui al paragrafo 8.3, la quantità di Gas che, allocata nel Giorno all'Utente, risulti superiore alla somma della Capacità complessivamente disponibile per l'Utente stesso su base continua e dell'eventuale aliquota di Capacità Interrompibile non interrotta.

### 3.3 SERVIZI SPECIALI

Oltre ai servizi obbligatori elencati precedentemente, l'Impresa di Stoccaggio è disponibile a considerare richieste da parte degli Utenti per servizi con caratteristiche tecnico-economiche diverse da quelle definite dagli altri servizi descritti nel Codice di Stoccaggio.

Qualora il servizio richiesto sia tecnicamente realizzabile senza pregiudicare le capacità di stoccaggio già conferite ad altri Utenti, le condizioni economiche saranno negoziate tra l'Impresa di Stoccaggio e l'Utente e successivamente inviate all'Autorità per l'approvazione, nel rispetto di quanto disposto dalla Delibera, così come indicato nel paragrafo 4A.7 dell'Allegato "Tabella tempi e modalità del coordinamento informativo".

### 3.4 ATTIVITA' ACCESSORIE

#### 3.4.1 Gestione del conferimento di capacità

Nell'ambito dell'attività di conferimento, L'impresa di Stoccaggio provvede a concordare con l'Impresa Maggiore di stoccaggio le procedure per la verifica delle quantità conferibili e conferite, pubblica le capacità disponibili e la modulistica necessaria, gestisce la procedura per le richieste di conferimento,

verifica le capacità conferibili con l'Impresa Maggiore di Stoccaggio, effettua il conferimento e predispone e stipula i Contratti.

#### **3.4.2 Gestione delle transazioni di capacità**

L'impresa di Stoccaggio definisce le modalità di richieste delle transazioni di capacità, rende disponibile un'ideale sezione dedicata sulla Piattaforma Informatica e pubblica anche sul sito internet per i casi di back up l'eventuale modulistica standardizzata, effettua le operazioni di tipo amministrativo connesse alle transazioni.

#### **3.4.3 Dispacciamento**

In merito a tale attività, l'Impresa di Stoccaggio effettua quanto definito al capitolo 2.

#### **3.4.4 Allocazioni del gas**

Nell'ambito di tale attività, l'Impresa di Stoccaggio gestisce il processo di allocazione, nonché quello di conguaglio, dei quantitativi di gas misurati in iniezione e/o in erogazione secondo le modalità previste dal capitolo 8 "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi".

#### **3.4.5 Misura e qualità del gas**

L'Impresa di Stoccaggio effettua le operazioni di rilevazione e validazione dei dati di misura in entrata ed in uscita da ciascun sito del Sistema, nonché verifica, rileva e valida i parametri di qualità del gas ai fini della determinazione dell'energia movimentata e del rispetto delle specifiche di qualità.

#### **3.4.6 Gestione dei dati di stoccaggio**

L'Impresa di stoccaggio provvede alla gestione ed archiviazione dei dati scambiati con l'Utente e la pubblicazione delle informazioni, tramite l'ausilio di strumenti informatici, tra cui la Piattaforma Informatica, e il proprio sito internet, dotato anche di una sezione riservata.

#### **3.4.7 Corrispettivi di bilanciamento**

L'impresa di Stoccaggio provvede a calcolare e fatturare i corrispettivi di bilanciamento e quelli per l'uso ed il reintegro della riserva strategica, secondo quanto indicato al capitolo 8 "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi".

### **3.4.8 Interventi Manutentivi**

L'Impresa di Stoccaggio, in tale ambito effettua tutte le operazioni di ispezione, adeguamento e manutenzione degli impianti al fine della garanzia della sicurezza e continuità del servizio. Effettua una programmazione degli interventi, ad eccezione di quelli non prevedibili, che pubblica e aggiorna costantemente secondo le modalità previste al capitolo 13 "Programmazione e gestione delle manutenzioni".

### **3.4.9 Gestione delle emergenze**

L'Impresa di Stoccaggio è dotata di procedure interne e di personale che consentono di gestire, in modo efficiente e minimizzando l'impatto sulle capacità disponibili, le situazioni impreviste e transitorie che impediscono o limitano il normale esercizio del Sistema.

### **3.4.10 Gestione delle emergenze generali**

Nell'ambito delle emergenze generali, L'impresa di Stoccaggio effettua tutte le operazioni previste dalle procedure definite dal MSE.

### **3.4.11 Fatturazione**

L'Impresa di Stoccaggio gestisce tutto il processo di fatturazione e di conguaglio delle fatture stesse secondo quanto previsto al capitolo 16 "Fatturazione e Pagamenti".

## **3.5 ACCESSO AL SISTEMA DI TRASPORTO**

### **3.5.1 Conferimento e prenotazione della capacità di trasporto**

Ai sensi della delibera 297/2012/R/gas, l'impresa di stoccaggio richiede la capacità di trasporto al fine dell'erogazione dei propri servizi all'Utente e diviene, secondo le indicazioni ricevute dai propri Utenti, responsabile degli adempimenti che discendono dal relativo contratto di trasporto, funzionali all'immissione ed al prelievo del Gas nella titolarità dei propri Utenti rispettivamente presso il punto di entrata e il punto di uscita della rete nazionale dei gasdotti interconnessi con gli Stoccaggi.

I predetti adempimenti comprendono la programmazione dei quantitativi immessi e prelevati nella titolarità di ciascun Utente presso i predetti punti e il rispetto dei parametri di qualità e pressione.

## CAPITOLO 4

### PROCEDURE DI COORDINAMENTO INFORMATIVO

|   |    |
|---|----|
| 4.1 PREMESSA.....   | 69 |
| 4.2 SISTEMI INFORMATIVI.....                                  | 69 |
| 4.2.1 <i>Descrizione dei Sistemi Informativi</i> .....        | 69 |
| 4.2.2 <i>Accesso e utilizzo del sistema informativo</i> ..... | 70 |
| 4.3 OBBLIGHI DEGLI UTENTI E DELL'IMPRESA DI STOCCAGGIO .....  | 72 |
| 4.3.1 <i>Obblighi degli Utenti</i> .....                      | 72 |
| 4.3.2 <i>Obblighi dell'Impresa di Stoccaggio</i> .....        | 74 |
| 4.4 FORMAZIONE .....  | 75 |



## 4.1 PREMESSA

Il capitolo descrive le caratteristiche dei sistemi per lo scambio di dati e informazioni tra gli Utenti e l'Impresa di Stoccaggio. Descrive altresì le modalità d'accesso e utilizzo del sistema informativo e gli obblighi in carico alle Parti.

L'insieme dei sistemi informativi predisposti da Edison Stoccaggio su piattaforma internet per la gestione informatica dei servizi offerti e per lo scambio di dati e comunicazioni tra Edison Stoccaggio e gli Utenti secondo quanto previsto dal presente Codice, è costituito dal Sito Internet della Società di Stoccaggio e dalla Piattaforma Informatica. Per accedervi l'Utente deve avere la disponibilità di un browser con la tecnologia internet più aggiornata e comunque compatibile con quanto richiesto dalle specifiche tecniche del Sito Internet e di Escomas. Il mancato possesso di tale requisito, pur non rilevando ai fini della stipula del Contratto di Stoccaggio, potrebbe pregiudicare l'efficiente scambio di dati con Edison Stoccaggio. Il Sito Internet ed Escomas, infatti, rappresentano gli unici strumenti attraverso i quali l'Utente può programmare l'utilizzo dei servizi di stoccaggio, visualizzare i contratti stipulati con Edison Stoccaggio nonché tutte le altre informazioni secondo quanto specificato ai successivi paragrafi. Edison Stoccaggio si impegna a implementare, integrare e/o modificare il Sito Internet ed Escomas, nonché le informazioni e gli applicativi in esso contenuti, nell'ottica di migliorare lo scambio di dati e informazioni con gli Utenti in relazione allo sviluppo dei servizi offerti.

Il possesso di un'adeguata competenza nell'uso dei sistemi informativi da parte degli Utenti del servizio non è vincolante per la stipula del Contratto di Stoccaggio. Costituisce tuttavia un requisito tecnico fondamentale per garantire un efficace scambio di dati. Per quanto detto, prolungati utilizzi impropri del sistema possono costituire un motivo di risoluzione del Contratto, come descritto nel paragrafo 17.4 del capitolo "Responsabilità delle Parti".

## 4.2 SISTEMI INFORMATIVI

### 4.2.1 Descrizione dei Sistemi Informativi

Per gestire le attività di stoccaggio di Gas naturale e lo scambio di dati tra gli Utenti del servizio e la società di stoccaggio, si utilizzano i seguenti strumenti informatici:

1. Piattaforma Informatica, definita l'insieme dei sistemi informativi predisposti dall'Impresa di Stoccaggio su piattaforma internet per supportare la gestione commerciale dei propri servizi e consentire lo scambio di dati e di informazioni con gli Utenti del servizio e la comunità coinvolta;

2. Sito Internet, sito istituzionale dell'Impresa di Stoccaggio
3. Posta elettronica che l'Impresa di Stoccaggio utilizza per le comunicazioni con gli Utenti e la comunità coinvolta in caso di malfunzionamento della Piattaforma Informatica o Posta Elettronica Certificata ove espressamente previsto dalla normativa e dal quadro regolatorio in vigore;
4. Alcuni componenti del package Microsoft Office (Excel e Access), che l'Impresa di Stoccaggio utilizza per l'elaborazione dei dati delle attività di stoccaggio, inerenti agli obblighi derivanti dal Contratto;
5. Architettura della rete informatica dell'Impresa di Stoccaggio, opportunamente dimensionata e utilizzata, tra gli altri servizi, per l'archiviazione dei dati associati al servizio di stoccaggio.
6. Fax in caso di contemporaneo malfunzionamento di Sito Internet, Piattaforma Informatica, Posta Elettronica Certificata.

#### **4.2.2 Accesso e utilizzo del sistema informativo**

La trasmissione dei dati da parte degli Utenti, verso l'Impresa di Stoccaggio e da parte dell'Impresa di Stoccaggio verso gli Utenti, avviene, laddove non diversamente specificato, attraverso l'utilizzo di Escomas e/o l'accesso al Sito Internet.

In caso d'impossibilità di utilizzo di Escomas o del Sito Internet, i dati potranno essere inviati dall/all'Utente tramite posta elettronica o Fax al numero reso disponibile sul Sito internet dell'Impresa di Stoccaggio.

Il Sito Internet fornisce agli Utenti l'accesso ai dati e alle informazioni rilevanti ai fini del Contratto attraverso:

1. Un'Area riservata protetta con user-id e password accessibili tramite registrazione. Questa area consente la pubblicazione e la condivisione di documenti e dati riservati con gli Utenti abilitati da qualsiasi postazione internet;
2. Servizio Newsletters che consente la gestione e l'invio delle Newsletter agli Utenti;
3. Condivisione Files attraverso la pubblicazione sul Sito Internet di una o più aree accessibili agli Utenti (tramite user-id e password) dove è possibile condividere dati e documenti organizzati in cartelle ad accesso esclusivo di ciascun utente;
4. Un'area non riservata dove l'Impresa pubblica tutte le informazioni previste dal Codice di Stoccaggio quali a titolo di esempio Il Codice di Stoccaggio e le procedure operative in vigore, la descrizione degli impianti, i piani di manutenzione, le capacità disponibili, le Tariffe in vigore e altre informazioni utili ai fini di una migliore comunicazione tra l'Impresa di Stoccaggio e i soggetti interessati.

Escomas fornisce agli Utenti la possibilità di accedere attraverso maschere dedicate a tutti i dati e le informazioni contrattuali, tra le quali si evidenziano le seguenti:

- Posizione contrattuale in termini di capacità conferita per ogni singolo Contratto stipulato tra Utente e Impresa di Stoccaggio e relativi aggiornamenti a seguito di trasferimenti e cessioni di capacità;
- Programmazione operativa annuale, stagionale, mensile, settimanale e giornaliera;
- Allocazioni giornaliere, settimanali e mensili, definitive e di conguaglio, assegnate all'Utente da parte dell'Impresa di Stoccaggio, consumi in Iniezione e Erogazione attribuiti agli Utenti;
- Posizione a Stoccaggio in termini di giacenza, comprensiva di eventuali cessioni o trasferimenti di Capacità, vendita o acquisto di Gas;
- Stato della fatturazione, documenti contabili, informazioni relative ed elementi per il calcolo degli stessi;
- Documentazione amministrativa, ad esempio "bollette fiscali" nelle quali è registrata la quantità di Gas di proprietà degli Utenti;
- Altra documentazione.

Oltre a questo Escomas permette agli Utenti di accedere a maschere dedicate a temi ulteriori, quali ad esempio:

- Registrazione dell'Utente avente le idonee credenziali all'applicativo;
- Richieste di accesso ai servizi;
- Conferimento di capacità di stoccaggio su base annua, mensile settimanale e per periodi inferiori alla settimana;
- Programmi di manutenzione, pubblicati e aggiornati dall'Impresa di Stoccaggio secondo le tempistiche e le modalità previste nel presente Codice;
- Profili di utilizzo, fattori di adeguamento e informazioni connesse;
- Andamento del Gas movimentato dall'Impresa di Stoccaggio a livello di Sistema di Stoccaggio, in Iniezione ed Erogazione;
- Capacità disponibili per i servizi offerti;
- Scadenziario delle principali scadenze per l'Utente e per l'Impresa di Stoccaggio;
- Eventuali altre informazioni.

L'Utente è tenuto ad accedere ad Escomas per l'utilizzo dei servizi offerti dalla Impresa di Stoccaggio, inserire o ricevere le informazioni relative alla gestione del Contratto di stoccaggio, poiché esso rappresenta, salvo ove non diversamente specificato, lo strumento ufficiale di interazione per le funzionalità descritte sopra tra l'Impresa di Stoccaggio e gli Utenti secondo le modalità e i tempi descritti nei prossimi paragrafi.

Nell'Allegato 4A sono riassunte le modalità di scambio di informazioni tra l'Utente del servizio e l'Impresa di Stoccaggio per le seguenti attività:

1. Conferimento delle capacità di stoccaggio ad inizio anno termico;
2. Conferimento ad anno termico avviato;
3. Prenotazione e impegni di iniezione ed erogazione;
4. Transazioni di capacità e di volumi di gas;
5. Allocazioni e Conguagli;
6. Richiesta Servizi speciali.

Le competenze minime necessarie agli Utenti per un efficiente scambio dei dati sono:

7. Conoscenza adeguata della gestione della Posta Elettronica;
8. Conoscenza adeguata degli strumenti del package Microsoft Office (in particolare MS Excel);
9. Conoscenza adeguata di Internet.
10. Conoscenza della Piattaforma Informatica

#### *4.2.2.1. Sicurezza dei sistemi informativi*

L'Impresa di Stoccaggio e gli Utenti del servizio sono responsabili della sicurezza e protezione dei dati scambiati attraverso i sistemi informativi.

Entrambi si impegnano ad assicurare che i propri dati e sistemi siano dotati di adeguati livelli di protezione informatica.

### **4.3 OBBLIGHI DEGLI UTENTI E DELL'IMPRESA DI STOCCAGGIO**

#### ***4.3.1 Obblighi degli Utenti***

Gli Utenti, relativamente allo scambio e gestione delle informazioni con l'Impresa di Stoccaggio, s'impegnano a adottare le opportune misure di controllo e prevenzione atte a garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

L'Utente ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Impresa di Stoccaggio in caso di trasmissione di dati contaminata da virus, deterioramento dei dati trasmessi o in altri casi dove si verifichi un uso improprio del sistema. L'Utente dovrà contattare l'Impresa di Stoccaggio attraverso i canali definiti nel sito della Società ed attenersi alle istruzioni ed agli obblighi in esso riportati.

L'Utente ha l'obbligo di utilizzare, per lo scambio dei dati, i moduli predefiniti dall'Impresa di Stoccaggio<sup>1</sup> e reperibili su Escomas o sul Sito Internet della Società stessa.

Il richiedente ha l'obbligo di fornire all'Impresa di Stoccaggio, al momento della Richiesta di Accesso alla Piattaforma Informatica secondo quanto previsto al par. 4.3.1.1, una lista di contatti di riferimento, presso l'Utente stesso, e che saranno gli unici soggetti abilitati all'accesso e all'utilizzo dell'applicativo per lo scambio dei dati e delle informazioni.

Lo stesso soggetto abilitato avrà facoltà di richiedere, attraverso Escomas, la creazione di ulteriori utenze delegate ad operare in nome e per conto dell'Utente.

L'Utente si impegna inoltre a mantenere aggiornata la lista dei contatti e ad effettuare il trattamento dei dati personali dell'Impresa di Stoccaggio nel pieno rispetto della Legge n°675 del 31 dicembre 1996 e successive modifiche e integrazioni.

L'Utente è inoltre responsabile in via esclusiva per eventuali errori nell'inserimento di dati nella Piattaforma Informatica.

Nel caso di utilizzo improprio della Piattaforma Informatica, ivi espressamente incluso il tentativo di accedere ai dati di altri Utenti o dell'Impresa di Stoccaggio da parte dell'Utente (o, a titolo esemplificativo, di suoi dipendenti, collaboratori, agenti o subappaltatori), a quest'ultimo verranno addebitati tutti i costi, le spese, le eventuali perdite e gli oneri emersi a carico dell'Impresa di Stoccaggio come conseguenza di detto utilizzo improprio. L'Utente stesso dovrà inoltre attivarsi immediatamente per evitare che tali situazioni possano ripetersi.

Resta in ogni caso applicabile la risoluzione anticipata del Contratto di Stoccaggio, secondo quanto previsto al paragrafo 17.4

#### *4.3.1.1. Accesso alla Piattaforma Informatica*

L'accesso alla Piattaforma Informatica avviene previa registrazione da parte del soggetto richiedente sul sistema stesso, invio della Richiesta di Accesso alla Piattaforma Informatica e l'accettazione della stessa previa verifica di idoneità della documentazione presentata.

La Richiesta di Accesso alla Piattaforma Informatica, redatta come da modello pubblicato da Edison Stoccaggio sul proprio sistema informativo, deve contenere necessariamente:

- a) L'espressa e integrale accettazione delle disposizioni di cui al presente Codice di Stoccaggio incluse quelle contenute nei relativi allegati;
- b) La dichiarazione da parte del soggetto richiedente di disporre di un sistema informativo compatibile con i sistemi informativi di Edison Stoccaggio.

---

<sup>1</sup> Tutte le dichiarazioni da fornire sono da intendersi come "Dichiarazioni sostitutive di atto notorio", sottoscritte pertanto dal legale rappresentante o da un soggetto dotato di procura adeguata (i moduli per la dichiarazione di titolarità dei poteri di rappresentanza sono disponibili sulla Piattaforma Informatica e, in caso di indisponibilità del sistema, sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio).

La Richiesta di Accesso alla Piattaforma Informatica deve inoltre essere corredata da:

- c) La dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestante la titolarità dei poteri di rappresentanza da parte del firmatario della Richiesta di Accesso, come da modello presente sul proprio sistema informativo.

Il Richiedente deve inviare quanto previsto dal presente paragrafo entro il 5° giorno lavorativo precedente il termine ultimo per l'accesso al servizio per cui intende avvalersi.

Ciascun richiedente deve comunicare all'Impresa di Stoccaggio, in sede di registrazione sulla Piattaforma Informatica, almeno un utilizzatore che verrà abilitato ad accedervi per usufruire dei servizi offerti per la gestione dei rapporti con l'Impresa di Stoccaggio e per visualizzare le informazioni di pertinenza del singolo Utente. L'Impresa di Stoccaggio fornisce agli Utenti *User-id* e una *Password* temporanea per l'accesso a Escomas.

L'abilitazione consentirà all'Utente di accedere esclusivamente ai dati di sua pertinenza.

L'Utente è responsabile del corretto uso della propria *User-id* e *Password* ed è tenuto immediatamente ad informare l'Impresa di Stoccaggio in merito a eventuali variazioni dei dati relativi agli utilizzatori di Escomas.

Nel caso di risoluzione del Contratto di stoccaggio l'Impresa di Stoccaggio disabilita l'accesso dell'Utente a Escomas cancellando i dati relativi ai soggetti non più abilitati all'accesso ai dati disponibili nel portale.

### **4.3.2 Obblighi dell'Impresa di Stoccaggio**

L'Impresa di Stoccaggio effettua le comunicazioni con gli Utenti e gli altri operatori attraverso l'uso degli strumenti informativi definiti nel sottoparagrafo 4.2.1 e seguenti.

L'Impresa di Stoccaggio, relativamente allo scambio e gestione delle informazioni con gli Utenti del servizio, s'impegna a adottare le opportune misure di controllo e prevenzione per garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

L'Impresa di Stoccaggio ha l'obbligo di notificare tempestivamente all'Utente eventuali casi di interruzione del servizio, di identificare una soluzione di back-up delle procedure di scambio dei dati e di comunicarla in tempo utile agli utenti del servizio.

L'Impresa di Stoccaggio si impegna ad effettuare il trattamento dei dati relativi agli Utenti nel pieno rispetto della Legge n°675 del 31 dicembre 1996 e successive modifiche e integrazioni.

In particolare, l'Impresa di Stoccaggio garantisce la riservatezza dei dati elaborandoli e archiviandoli nel proprio sistema informativo privato ed a garantire la non accessibilità agli stessi dall'esterno.

#### **4.3.2.1. Dati disponibili**

I dati disponibili all'interno della Piattaforma Informatica sono relativi all'Anno Termico in corso e ai due Anni Termici precedenti in cui la stessa è stata utilizzata. Per dati relativi ad Anni Termici precedenti o non presenti a sistema l'Utenti dovrà richiedere le informazioni cercate all'Impresa di Stoccaggio.

#### **4.4 FORMAZIONE**

L'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione dell'Utente un manuale on-line di supporto per l'utilizzo di Escomas, disponibile sul Sito Internet dell'Impresa stessa e organizzerà, incontri di formazione per gli Utenti sulle specificità del sistema e su successivi aggiornamenti o integrazioni. L'impresa di Stoccaggio non richiede alcun corrispettivo per tali incontri di formazione, la cui partecipazione è limitata ad un massimo di 3 utilizzatori per Utente.

L'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti un servizio telefonico per fornire informazioni e assistenza riguardo a Escomas. Il numero cui risponde tale servizio è pubblicato sul Sito internet dell'Impresa di Stoccaggio.

**ALLEGATO 4A****TABELLA TEMPI E MODALITA' DEL COORDINAMENTO  
INFORMATIVO**

|   |           |
|---|-----------|
| <b>4A.1 PREMESSA .....</b>  | <b>77</b> |
| <b>4A.2 IL CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD INIZIO ANNO TERMICO (CAPITOLO 5).....</b>                                  | <b>77</b> |
| <b>4A.3 CONFERIMENTI AD ANNO TERMICO AVVIATO (CAPITOLO 5).....</b>  | <b>79</b> |
| <i>4A.3.1 Richiesta di accesso alla prestazione di punta incrementale interrompibile per periodi inferiori alla settimana .....</i> | <i>79</i> |
| <i>4A.3.2 tempistiche di accesso ed erogazione del servizio per il bilanciamento utenti mensile .....</i>                           | <i>80</i> |
| <i>4A.3.3 tempistiche di accesso ed erogazione del servizio per il bilanciamento utenti settimanale .....</i>                       | <i>82</i> |
| <i>4A.4.1 Programmazione annuale .....</i>  | <i>84</i> |
| <i>4A.4.2 Programmazione mensile .....</i>  | <i>85</i> |
| <i>4A.4.3 Programmazione settimanale .....</i>  | <i>86</i> |
| <i>4A.4.4 Programmazione giornaliera .....</i>  | <i>87</i> |
| <b>4A.5 TRANSAZIONI DI CAPACITA' E DI GAS (CAPITOLO 7).....</b>   | <b>89</b> |
| <i>4A.5.1 Cessioni e scambi di capacità e di gas .....</i>  | <i>89</i> |
| <i>4A.5.2 Trasferimenti di Capacità di Stoccaggio.....</i>  | <i>90</i> |
| <b>4A.6 ALLOCAZIONI E CONGUAGLI (CAPITOLO 8).....</b>   | <b>91</b> |
| <i>4A.6.1 Allocazioni giornaliere e Richiesta posizione stoccaggio.....</i>   | <i>91</i> |
| <b>4A.7 SERVIZI SPECIALI (CAPITOLO 3).....</b>  | <b>92</b> |

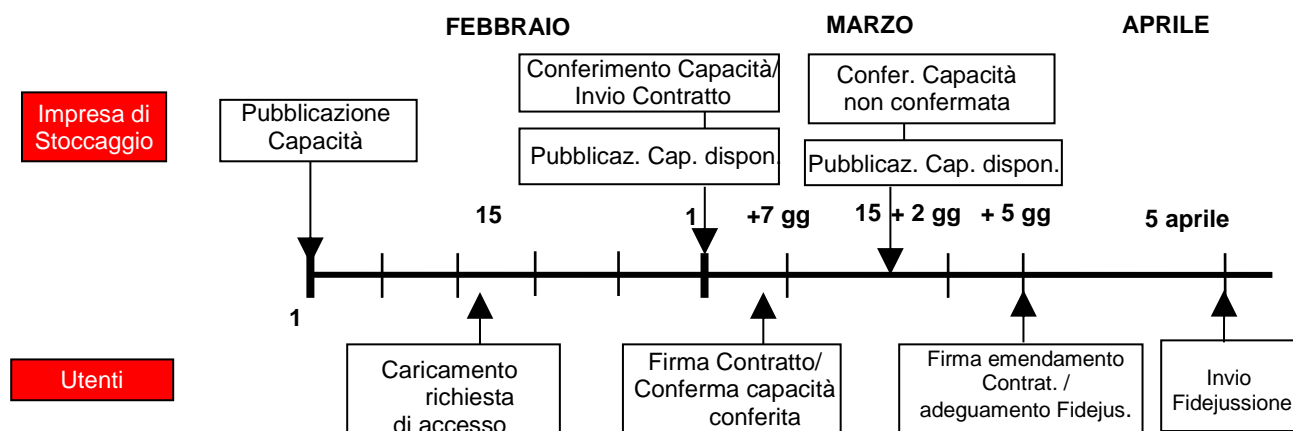


#### 4A.1 PREMESSA

Il capitolo descrive le modalità di scambio delle informazioni tra l'Utente e l'Impresa di Stoccaggio e la relativa tempistica.

Se non diversamente specificato, nel caso in cui il termine temporale indicato nel presente Codice cada di sabato, domenica o festivo, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

#### 4A.2 IL CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD INIZIO ANNO TERMICO (CAPITOLO 5)

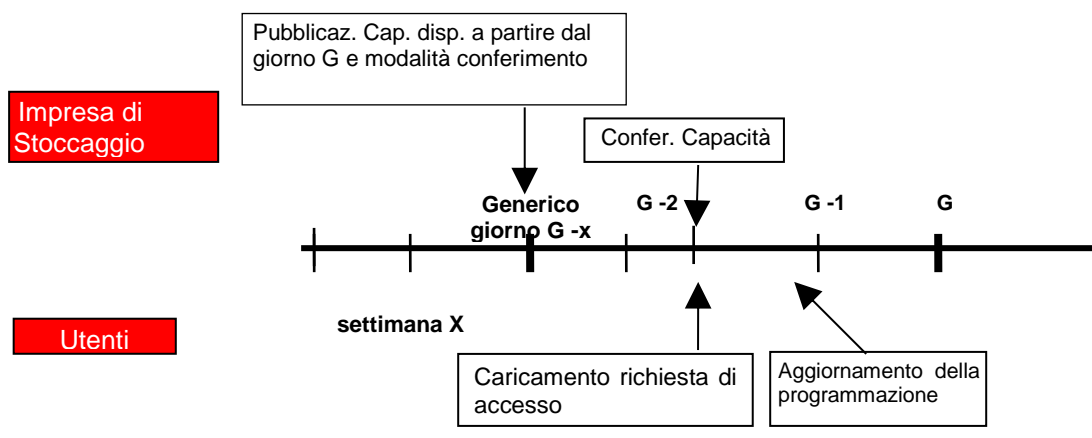


| Richiesta di accesso ai servizi e conferimento capacità |                         |                       |   |        |                                    |
|---|-------------------------|-----------------------|---|--------|------------------------------------|
| Attività  | Da parte di             | Quando                | Come  | Modulo | Informazioni e documenti rilevanti |
| Pubblicazione delle Capacità di stoccaggio              | • Impresa di Stoccaggio | • Entro il 1 febbraio | • Sito internet della Impresa di Stoccaggio |        |                                    |

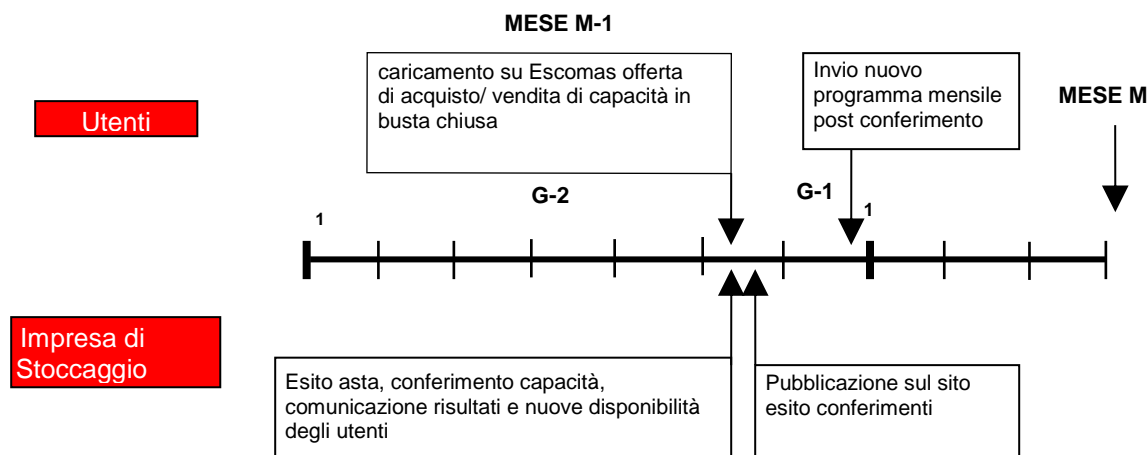
| Richiesta di accesso ai servizi e conferimento capacità                   |                         |  |   |   |  |
|---|-------------------------|--|---|---|--|
| Attività  | Da parte di             | Quando   | Come  | Modulo  | Informazioni e documenti rilevanti   |
| Caricamento della Richiesta di Accesso                                    | • Richiedente           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Entro il 5 febbraio per gli altri servizi obbligatori</li> <li>• Entro il 15 febbraio per il servizio di stoccaggio di modulazione</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compilazione della richiesta tramite Escomas invio originali per raccomandata</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si scaricabile a seguito dell'inserimento dati su Escomas (disponibile anche sul Sito internet)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Richiedente deve allegare la documentazione relativa al possesso di tutti i requisiti per l'accesso (moduli disponibili su Escomas);</li> <li>• Nel caso in cui l'Utente richieda la prestazione di uno o più servizi, deve indicare separatamente i quantitativi richiesti per ciascun servizio.</li> <li>• Se il Richiedente non è Utente registrato deve registrarsi su Escomas e dimostrare di possedere i requisiti per l'accesso ai servizi di stoccaggio secondo le tempistiche del par 4.3.1.1.</li> </ul> |
| Conferimento della Capacità di stoccaggio / Invio Contratto di Stoccaggio | • Impresa di Stoccaggio | • Entro il 1 marzo   | • Via Escomas   |   |  |
| Pubblicazione capacità disponibile  | • Impresa di Stoccaggio | • Entro il 1 Marzo   | • Sito internet della Impresa di stoccaggio   |   |  |
| Firma Contratto di Stoccaggio   | • Utenti                | • Entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento del Contratto  | • Anticipo via Escomas, invio originali per raccomandata  |   |  |
| Conferimento capacità non confermata                                      | • Impresa di Stoccaggio | • 2 giorni lavorativi successivi al 15 marzo   | • Via Escomas.  |   |  |
| Pubblicazione capacità ancora disponibile                                 | • Impresa di Stoccaggio | • 2 giorni lavorativi successivi al 15 marzo   | • Sito internet della Impresa di Stoccaggio   |   |  |
| Firma emendamento contratto / Adeguamento Fideiussione                    | • Utenti                | • Entro 5 giorni lavorativi dalla scadenza precedente  | • Anticipo via Escomas, invio originali per raccomandata  |   |  |
| Invio Fideiussione  | • Utenti                | • Entro il 5 aprile  | • Anticipo via Escomas, invio originali per raccomandata  |   |  |

### 4A.3 CONFERIMENTI AD ANNO TERMICO AVVIATO (CAPITOLO 5)

#### 4A.3.1 Richiesta di accesso alla prestazione di punta incrementale interrompibile per periodi inferiori alla settimana



| Richiesta di accesso alla prestazione di punta incrementale interrompibile per periodi inferiori al mese                   |                         |   |  |   |   |
|--|-------------------------|---|--|---|---|
| Attivit    | Da parte di             | Quando  | Come   | Modulo  | Informazioni e documenti rilevanti                                |
| Pubblicazione capacit  disponibile a partire dal giorno G  | • Impresa di Stoccaggio | • come specificato sul sito internet  | • Sito internet della Impresa di Stoccaggio<br>• Escomas     |   |   |
| Caricamento della richiesta di accesso alla prestazione di punta incrementale interrompibile per periodi inferiori al mese | • Utente                | • come specificato sul sito internet  | • Anticipo via Escomas<br>• Invio originali per raccomandata | • Si scaricabile a seguito dell'inserimento dati su Escomas (disponibile anche sul Sito internet) | • Capacit  richiesta e giorni per cui si richiede il conferimento |
| Conferimento della punta incrementale interrompibile per periodi inferiori alla settimana                                  | • Impresa di Stoccaggio | • Entro le ore 16.00 del giorno lavorativo specificato sul sito internet        | • Via Escomas  |   |   |
| Invio nuovo programma per il periodo di conferimento   | • Utente                | • Entro le ore 13.00 del giorno lavorativo successivo alla data di conferimento | • Via Escomas  |   |   |

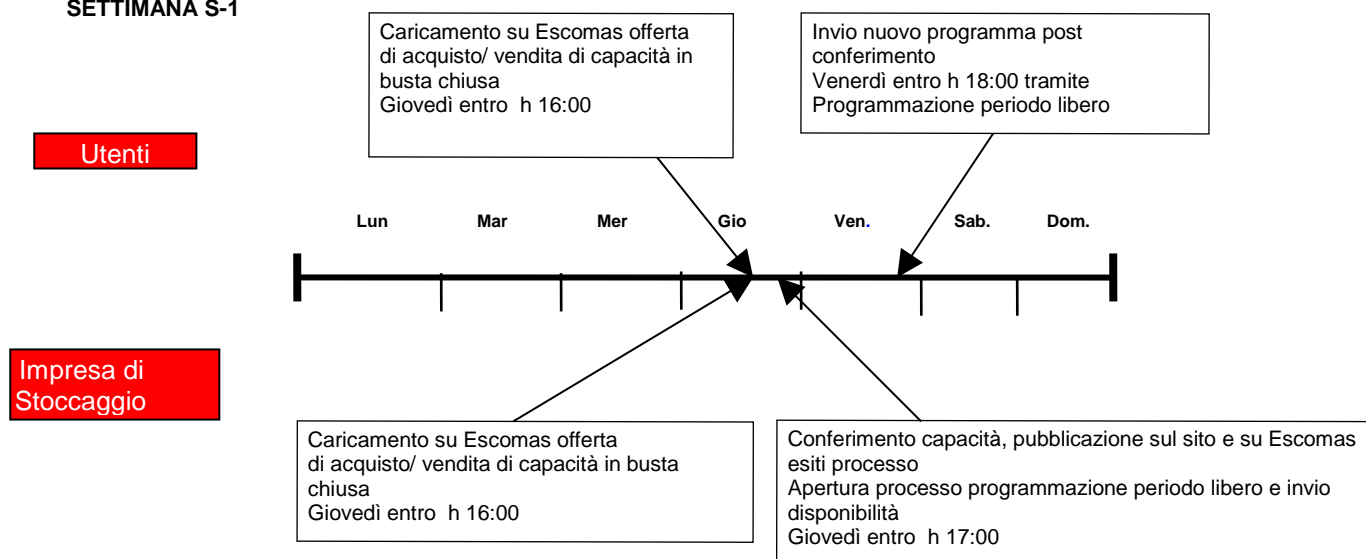
**4A.3.2 tempistiche di accesso ed erogazione del servizio per il bilanciamento utenti mensile**

| Richiesta di accesso al servizio di bilanciamento utenti mensile |   |  |  |   |   |
|--|---|--|--|---|---|
| Attività   | Da parte di   | Quando   | Come   | Modulo  | Informazioni e documenti rilevanti  |
| Richiesta accesso al servizio di bilanciamento utenti            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utente abilitato su Escomas</li> </ul>           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Entro le ore h 14:00 del penultimo giorno lavorativo del mese precedente all'erogazione del servizio richiesto</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Invio tramite Escomas di Richiesta di Accesso al Servizio</li> </ul>                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si scaricabile a seguito dell'inserimento dati su Escomas (disponibile anche sul Sito internet)</li> </ul> | L'offerta di acquisto di capacità deve contenere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Garanzia adeguata all'impegno di acquisto richiesto</li> <li>• Solidità finanziaria</li> <li>• Entità delle capacità da acquistare</li> <li>• Corrispettivo di acquisto per ogni tipologia di capacità richiesta</li> <li>• Se il Richiedente non è Utente registrato deve registrarsi su Escomas e dimostrare di possedere i requisiti per l'accesso ai servizi di stoccaggio secondo le tempistiche del par 4.3.1.1.</li> </ul> L'offerta di vendita di capacità deve contenere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Entità delle capacità da vendere</li> <li>• Corrispettivo di vendita per ogni tipologia di capacità richiesta</li> </ul> |
| Procedura concorsuale  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa di Stoccaggio tramite Escomas</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Entro le ore h 14:00 del penultimo giorno lavorativo del mese precedente l'erogazione del servizio richiesto</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità di conferimento specificate nel paragrafo 5.9.1 del presente Codice</li> </ul> |   |   |

| <b>Richiesta di accesso al servizio di bilanciamento utenti mensile</b>   |   |  |   |   |  |
|---|---|--|---|---|--|
| <b>Attività</b>   | <b>Da parte di</b>  | <b>Quando</b>  | <b>Come</b>   | <b>Modulo</b>   | <b>Informazioni e documenti rilevanti</b>  |
| Conferimento capacità, comunicazione risultati agli utenti, comunicazione nuove disponibilità post conferimento | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa di stoccaggio</li> </ul>                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Entro le ore h 15:00 del penultimo giorno lavorativo del mese precedente l'erogazione del servizio richiesto</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazione sul sito dei conferimenti aggregati e invio comunicazione tramite Escomas con risultati dettagliati</li> </ul> |   |  |
| Invio nuovo programma mensile post conferimento   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utente che ha richiesto l'accesso al servizio</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Entro le ore 16:00 dell' ultimo giorno lavorativo del mese precedente l'erogazione del servizio richiesto</li> </ul>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Escomas</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e Escomas)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Utente invia la propria prenotazione contenete i quantitativi di gas, espressi in energia, che l'Utente prevede di iniettare/erogare per ogni giorno del Mese di erogazione del Servizio</li> </ul> |

### 4A.3.3 tempistiche di accesso ed erogazione del servizio per il bilanciamento utenti settimanale

SETTIMANA S-1



| Richiesta di accesso al servizio di bilanciamento utenti settimanale |   |   |  |   |   |
|--|---|---|--|---|---|
| Attività   | Da parte di   | Quando  | Come   | Modulo  | Informazioni e documenti rilevanti  |
| Richiesta accesso al servizio di bilanciamento utenti                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utente abilitato su Escomas</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Entro le ore 16:00 del giovedì della settimana precedente l'erogazione del servizio richiesto</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Invio tramite Escomas di Richiesta di Accesso al Servizio</li> </ul>                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si scaricabile a seguito dell'inserimento dati su Escomas (disponibile anche sul Sito internet)</li> </ul> | <p>L'offerta di acquisto di capacità deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Garanzia adeguata all'impegno di acquisto richiesto</li> <li>• Solidità finanziaria</li> <li>• Entità delle capacità da acquistare</li> <li>• Corrispettivo di acquisto per ogni tipologia di capacità richiesta</li> <li>• Se il Richiedente non è Utente registrato deve registrarsi su Escomas e dimostrare di possedere i requisiti per l'accesso ai servizi di stoccaggio secondo le tempistiche del par 4.3.1.1.</li> </ul> <p>L'offerta di vendita di capacità deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Entità delle capacità da vendere</li> <li>• Corrispettivo di vendita per ogni tipologia di capacità richiesta</li> </ul> |
| Procedura concorsuale  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa di Stoccaggio</li> </ul>       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Entro le ore 17:00 di giovedì</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità di conferimento specificate nel paragrafo 5.9.1 del presente Codice</li> </ul> |   |   |

| Richiesta di accesso al servizio di bilanciamento utenti settimanale  |   |  |   |   |  |
|---|---|--|---|---|--|
| <i>Attività</i>   | <i>Da parte di</i>  | <i>Quando</i>  | <i>Come</i>   | <i>Modulo</i>   | <i>Informazioni e documenti rilevanti</i>  |
| Conferimento capacità, comunicazione risultati agli utenti, comunicazione nuove disponibilità post conferimento | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa di stoccaggio</li> </ul>                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Una volta conclusa la procedura concorsuale</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazione sul sito dei conferimenti aggregati e invio comunicazione tramite Escomas con risultati dettagliati</li> </ul> |   |  |
| Invio nuovo programma mensile post conferimento   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utente che ha richiesto l'accesso al servizio</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Entro le ore 18:00 del giorno lavorativo successivo alla ricezione delle nuove disponibilità</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Escomas</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e Escomas)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Utente invia la propria prenotazione contenente i quantitativi di gas, espressi in energia, che l'Utente prevede di iniettare/erogare per ogni giorno del periodo di erogazione del Servizio</li> </ul> |

Si ricorda che:

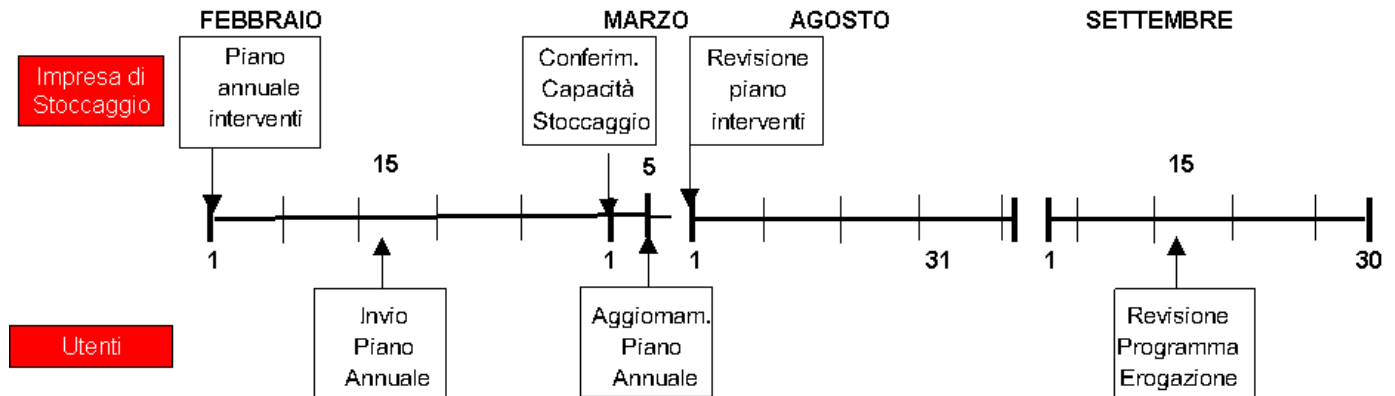
con il termine settimana si intende il periodo compreso tra un lunedì e la domenica successiva con eccezione della prima e dell'ultima settimana del mese le quali sono rispettivamente ridotta con decorrenza dal primo giorno del mese ed estesa all'ultimo giorno del mese.

in caso di festività le scadenze sono anticipate al primo giorno lavorativo precedente.

Per accedere al servizio di bilanciamento utenti è necessario essere registrati e abilitati all'uso del sistema Escomas.

## 4A.4 PRENOTAZIONE E IMPEGNI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE (CAPITOLO 6)

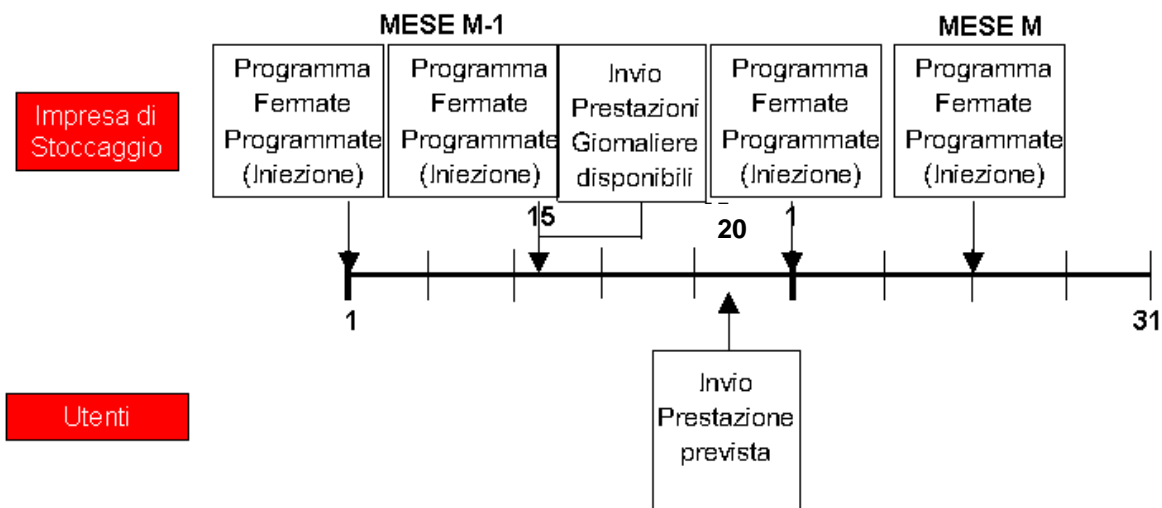
### 4A.4.1 Programmazione annuale



| Programmazione Annuale                    |                         |                         |                          |   |   |
|---|-------------------------|-------------------------|--------------------------|---|---|
| Attività                                  | Da parte di             | Quando                  | Come                     | Modulo  | Informazioni e documenti rilevanti  |
| Piano Annuale degli Interventi            | • Impresa di Stoccaggio | • Entro il 1 febbraio   | • Sito internet, Escomas |   |   |
| Conferimento della Capacità di stoccaggio | • Impresa di Stoccaggio | • Entro 1 marzo         | • Via Escomas            |   |   |
| Invio Piano Annuale                       | • Utente                | • Entro il 5 marzo      | • Via Escomas            | • Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e Escomas) | • Il Piano Annuale dovrà indicare:<br>- Il programma mensile di Iniezione;<br>- Il programma mensile di erogazione;   |
| Revisione semestrale piano Interventi     | • Impresa di Stoccaggio | • Entro il primo agosto | • Sito internet, Escomas |   |   |
| Revisione del Programma di Erogazione     | • Utente                | • Entro il 15 settembre | • Via Escomas            | • Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e Escomas) | • L'Utente può inviare un Programma Mensile di Erogazione rivisto, con l'indicazione della Portata di Erogazione (PE) |

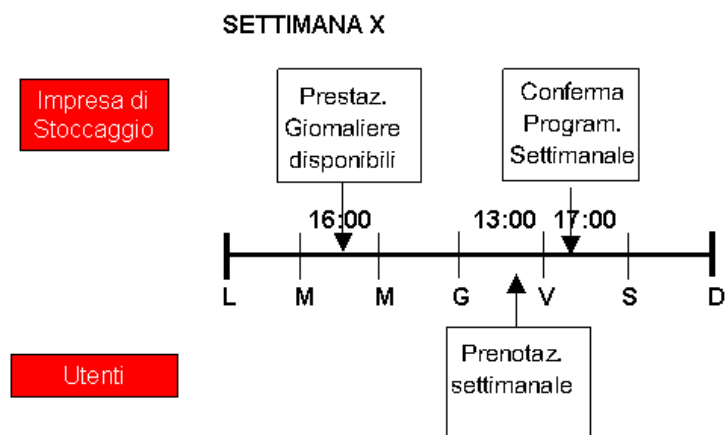


## 4A.4.2 Programmazione mensile



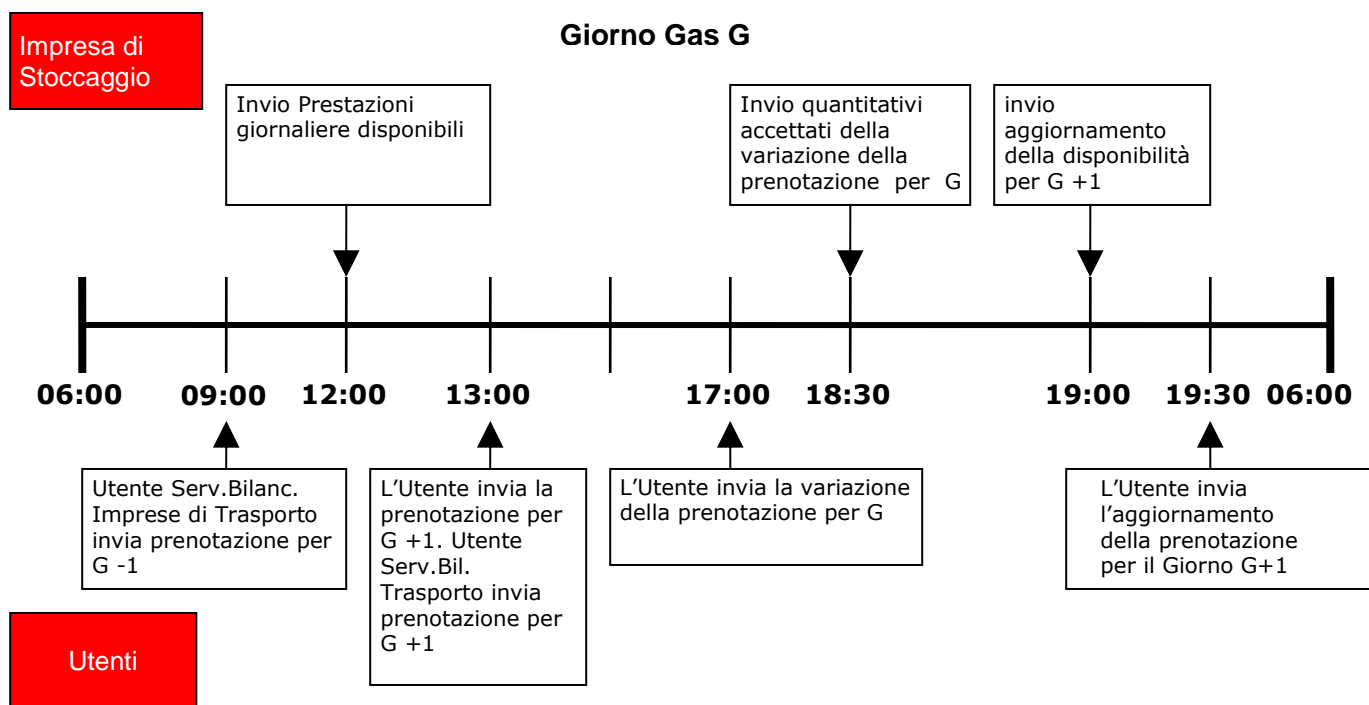
| Programmazione Mensile                                     |   |  |  |   |   |
|--|---|--|--|---|---|
| Attività   | Da parte di   | Quando   | Come   | Modulo  | Informazioni e documenti rilevanti  |
| Prestazioni giornaliere disponibili per il mese successivo | <ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa di Stoccaggio</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Entro il 15 del mese precedente l'erogazione del servizio</li> </ul>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas</li> </ul>                    |   |   |
| Invio Programma mensile                                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>Utente</li> </ul>                | <ul style="list-style-type: none"> <li>Entro le ore 16:00 del 20 del mese precedente la prestazione</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas</li> </ul>                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e-Escomas)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>L'Utente invia la propria prenotazione contenete i quantitativi di gas, espressi in energia, che l'Utente prevede di iniettare/erogare per ogni giorno del Mese successivo per ciascun Contratto.</li> <li>L'Utente inoltre fornisce all'Impresa di Stoccaggio la propria stima circa i quantitativi di energia, previsti in Iniezione o in Erogazione nei due mesi seguenti.</li> </ul> |
| Programma Fermate programmate                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa di Stoccaggio</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Con cadenza quindicinale</li> </ul>                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Sito internet</li> <li>Escomas</li> </ul> |   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Il Programma delle fermate delle due settimane</li> </ul>  |

## 4A.4.3 Programmazione settimanale



| Programmazione Settimanale              |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|
| Attività                                | Da parte di   | Quando  | Come  | Modulo  | Informazioni e documenti rilevanti  |
| Prestazioni giornaliere disponibili     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa di Stoccaggio</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Entro le ore 16:00 di ogni martedì</li> </ul>                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas</li> </ul> |   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Prestazioni giornaliere disponibili (in GJ) per la settimana successiva</li> </ul>   |
| Prenotazione settimanale                | <ul style="list-style-type: none"> <li>Utente</li> </ul>                | <ul style="list-style-type: none"> <li>Entro le ore 13:00 di ogni giovedì</li> </ul>                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e Escomas)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>L'Utente invia la propria prenotazione contenente i quantitativi di gas (in GJ) che prevede di iniettare/erogare per ogni giorno della Settimana successiva per ciascun Contratto.</li> <li>Le prenotazioni dovranno tenere conto delle eventuali riduzioni/interruzioni di capacità previste nel piano settimanale dell'impresa di stoccaggio.</li> </ul> |
| Conferma della prenotazione giornaliera | <ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa di Stoccaggio</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Conferma tacita entro le ore 17:00 del giovedì precedente</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas</li> </ul> |   |   |

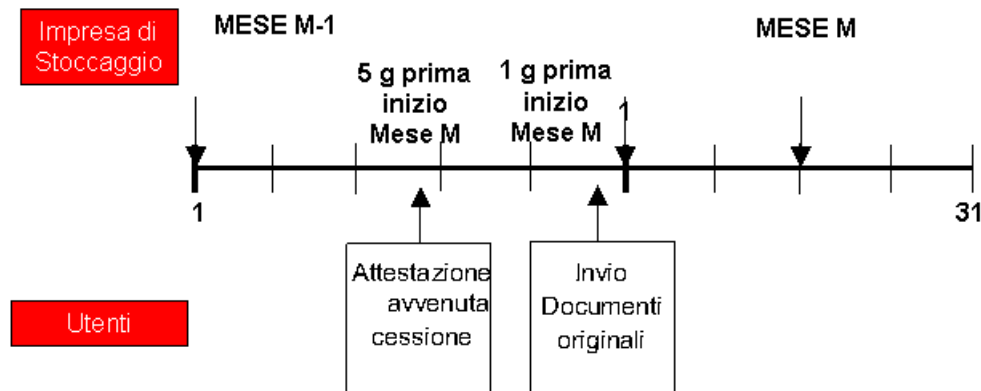
4A.4.4 Programmazione giornaliera



| Programmazione giornaliera                      |  |   |   |  |   |
|---|--|---|---|--|---|
| Attività  | Da parte di  | Quando  | Come  | Modulo   | Informazioni e documenti rilevanti  |
| Aggiornamento Prenotazioni giornaliere          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utente Servizio Bilanciamento delle Imprese di Trasporto</li> </ul> | Entro le ore 9: 00 di ogni giorno   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Escomas</li> </ul> | Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio ed Escomas) | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utente Servizio Bilanciamento delle Imprese di Trasporto invia 'aggiornamento della prenotazione (in GJ), per il Giorno G -1.</li> </ul>   |
| Prestazioni giornaliere disponibili             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa di Stoccaggio</li> </ul>                                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Entro le ore 12:00 di ogni giorno</li> </ul>           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Escomas</li> </ul> |  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Variazioni alle Prestazioni giornaliere disponibili (in GJ) per il giorno G e G+1.</li> </ul>  |
| Prenotazioni giornaliere                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utente</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Entro le ore 13:00 del giorno G</li> </ul>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Escomas</li> </ul> | Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio Escomas)    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Utente (compreso Utente servizio di bilanciamento imprese di trasporto) invia la prenotazione (in GJ), per il Giorno G +1, per ogni Contratto.</li> <li>• L'Utente assicura inoltre la corrispondenza delle prenotazioni con il programma di trasporto richiesto all'Impresa maggiore di Trasporto.</li> </ul> |
| Aggiornamento Prenotazioni giornaliere          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utente</li> </ul>   | Entro le ore 17:00 di ogni giorno   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Escomas</li> </ul> | Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio ed Escomas) | L'Utente invia l'aggiornamento della prenotazione (in GJ), per il Giorno G  |
| Conferma della aggiornamento della prenotazione | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa di Stoccaggio</li> </ul>                                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conferma entro le ore 18:30 di ogni giorno.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Escomas</li> </ul> |  | L'Impresa di stoccaggio invia i quantitativi accettati della prenotazione (in GJ), per il Giorno G  |
| Prestazioni giornaliere disponibili             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa di Stoccaggio</li> </ul>                                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Entro le ore 19:00 di ogni giorno</li> </ul>           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Escomas</li> </ul> |  | L'Impresa di stoccaggio invia l'aggiornamento della disponibilità (in GJ), per il Giorno G +1   |
| Prenotazioni giornaliere                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utente</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Entro le ore 19:30 di ogni giorno</li> </ul>           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Escomas</li> </ul> | Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio ed Escomas) | L'Utente invia l'aggiornamento della prenotazione (in GJ), per il Giorno G+1  |

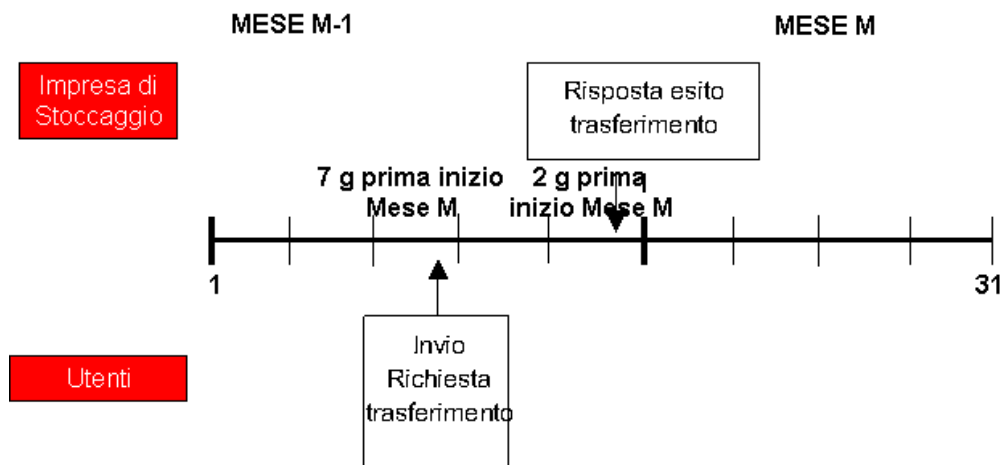
## 4A.5 TRANSAZIONI DI CAPACITA' E DI GAS (CAPITOLO 7)

## 4A.5.1 Cessioni e scambi di capacità e di gas



| Richiesta di cessione e scambio di capacità e gas                               |  |  |   |  |  |
|---|--|--|---|--|--|
| Attività  | Da parte di  | Quando   | Come  | Modulo   | Informazioni e documenti rilevanti   |
| Invio richiesta di cessione e/o scambio   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Utenti interessati</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Entro 5 giorni dalla data di inizio del mese di entrata in vigore della cessione</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>via Escomas</li> </ul>                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>Si (disponibile e sul sito internet e Escomas)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Le Capacità di stoccaggio e/o le Prestazioni e/o le quantità di gas oggetto;della transazione</li> <li>Le Parti coinvolte</li> <li>La data di inizio e la durata della transazione</li> <li>L'Utente cui fatturare gli oneri di gestione della transazione, se dall'Utente cedente</li> </ul> |
| Invio della documentazione in originale della richiesta di cessione e/o scambio | <ul style="list-style-type: none"> <li>Utente</li> </ul>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>Entro 1 giorno dalla data di inizio del mese di entrata in vigore della cessione</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>In originale per posta raccomandata</li> </ul> |  |  |

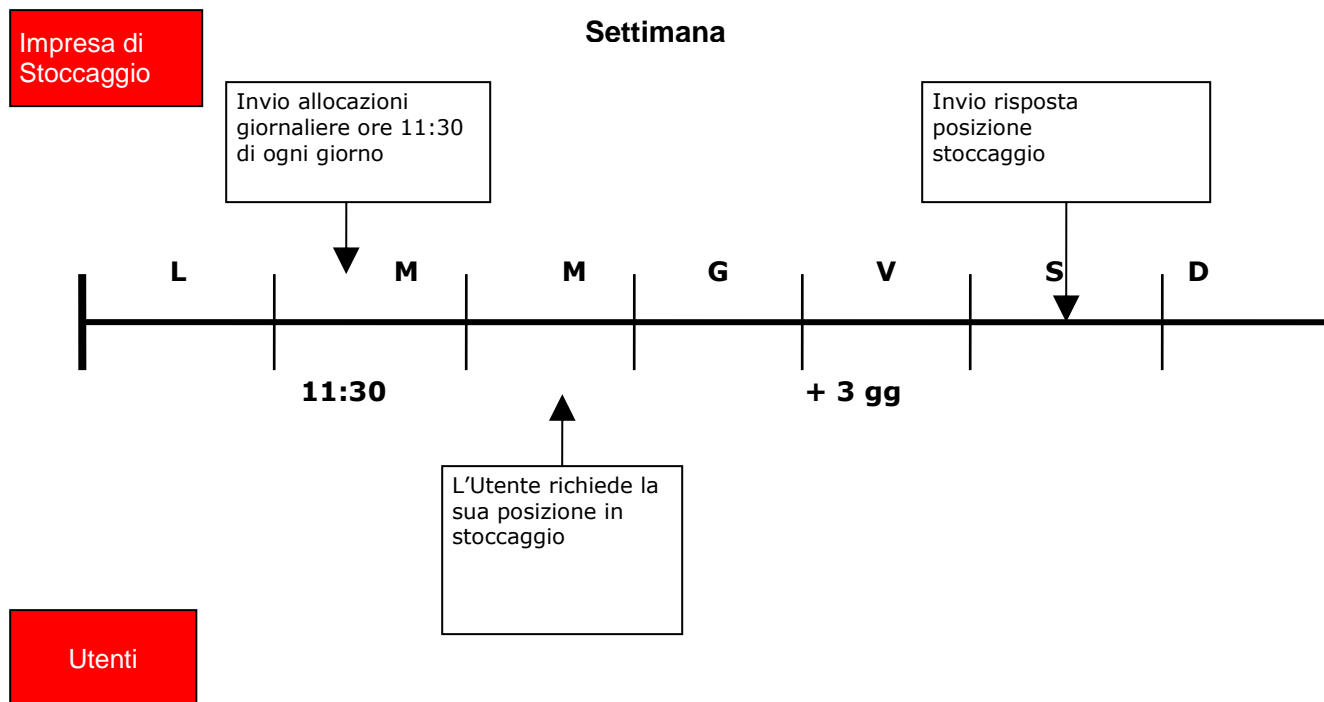
## 4A.5.2 Trasferimenti di Capacità di Stoccaggio



| Trasferimenti di capacità di Stoccaggio |   |   |  |  |  |
|---|---|---|--|--|--|
| Attività                                | Da parte di   | Quando  | Come   | Modulo   | Informazioni e documenti rilevanti   |
| Invio richiesta di trasferimento        | <ul style="list-style-type: none"> <li>Soggetto subentrante</li> </ul>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>entro 7 gg lav. prima della fine del mese precedente l'inizio del trasferimento</li> </ul>       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Anticipo via Escomas, invio originali per raccomandata</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Si (disponibile e sul sito internet e Escomas)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>La richiesta di Trasferimento deve contenere le seguenti informazioni:               <ul style="list-style-type: none"> <li>le Capacità di stoccaggio finalizzati agli obblighi di cui alla fornitura;</li> <li>i dati necessari alla quantificaz. della suddetta capacità in base alle procedure in vigore;</li> <li>la dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti l'avvenuto subentro di fornitura ed il rapporto di fornitura tra Utente richiedente e fornitore subentrante, qualora il fornitore subentrante sul cliente finale non sia l'Utente richiedente;</li> <li>la data di inizio del trasferimento;</li> <li>Se il soggetto subentrante non è Utente deve qualificarsi su Escomas e dimostrare di possedere i requisiti per l'accesso ai servizi di stoccaggio secondo le tempistiche del par 4.3.1.1.</li> </ul> </li> </ul> |
| Risposta esito trasferimento            | <ul style="list-style-type: none"> <li>L'Impresa di Stoccaggio</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>entro 2 gg lavorativi prima della fine del mese precedente l'inizio del trasferimento</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas</li> </ul>  |  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Risultanze del trasferimento.</li> <li>Se il soggetto subentrante non è Utente l'Impresa di Stoccaggio invierà contestualmente il Contratto di Stoccaggio redatto secondo lo standard disponibile su Escomas con l'indicazione delle Capacità Conferite. Tale Contratto ha efficacia a partire dalla data di efficacia del trasferimento</li> </ul>   |

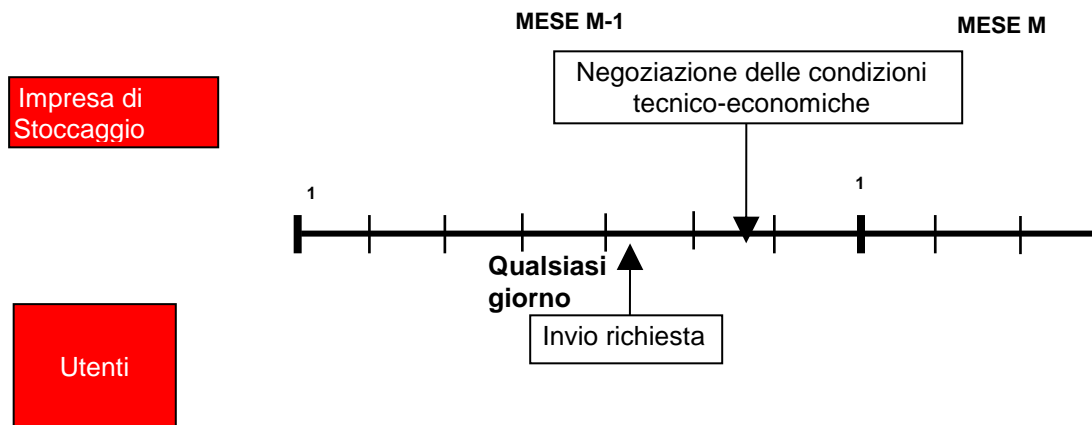
## 4A.6 ALLOCAZIONI E CONGUAGLI (CAPITOLO 8)

## 4A.6.1 Allocazioni giornaliere e Richiesta posizione stoccaggio



| Allocazioni  |   |   |   |        |                                    |
|--|---|---|---|--------|------------------------------------|
| Attività   | Da parte di   | Quando  | Come  | Modulo | Informazioni e documenti rilevanti |
| Pubblicazione su Escomas delle allocazioni giornaliere | <ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa di Stoccaggio</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>entro le 11:30 di ogni giorno</li> </ul>                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas</li> </ul> |        |                                    |
| Richiesta posizione in stoccaggio                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>Utente</li> </ul>                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Qualsiasi giorno</li> </ul>                                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas</li> </ul> |        |                                    |
| Risposta esito richiesta                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>L'Impresa di Stoccaggio</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione richiesta</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas</li> </ul> |        |                                    |

## 4A.7 SERVIZI SPECIALI (CAPITOLO 3)



| Richiesta di accesso ad un servizio negoziato                               |  |  |   |  |   |
|---|--|--|---|--|---|
| Attività  | Da parte di  | Quando   | Come  | Modulo   | Informazioni e documenti rilevanti  |
| Invio della richiesta   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utente</li> </ul>                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• In qualsiasi momento dell'anno termico</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Anticipo via e-mail e/o fax, invio originali per raccomandata</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• No</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• La richiesta dovrà contenere le caratteristiche tecniche e la durata del servizio</li> <li>• Se il Richiedente non è Utente registrato deve registrarsi su Escomas e dimostrare di possedere i requisiti per l'accesso ai servizi di stoccaggio secondo le tempistiche del par 4.3.1.1.</li> </ul> |
| Negoziazione delle condizioni tecniche ed economiche del servizio richiesto | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa di Stoccaggio e Utente</li> </ul> |  |   |  |   |
| Invio all'Autorità per approvazione della proposta tariffaria               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa di Stoccaggio</li> </ul>          |  |   |  |   |



**CAPITOLO 5****CONFERIMENTO DI CAPACITÀ DI STOCCAGGIO**

|  |            |
|--|------------|
| <b>5.1 QUALIFICA E REGISTRAZIONE DELL'UTENTE</b> .....   | <b>94</b>  |
| <b>5.2 REQUISITI PER L'ACCESSO</b> .....   | <b>94</b>  |
| <b>5.2.1 Requisiti generali</b> .....  | <b>95</b>  |
| <b>5.2.2 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio minerario</b> .....   | <b>103</b> |
| <b>5.2.3 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio di bilanciamento operativo delle imprese di trasporto</b> ..... | <b>104</b> |
| <b>5.2.4 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio di modulazione</b> .....  | <b>104</b> |
| <b>5.2.5 Requisiti per l'accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti</b> .....   | <b>104</b> |
| <b>5.3 IL CONTRATTO DI STOCCAGGIO</b> .....  | <b>105</b> |
| <b>5.4 PERDITA DEI REQUISITI</b> .....   | <b>106</b> |
| <b>5.5 RICHIESTA DI ACCESSO (AD ESCLUSIONE DELLE RICHIESTE PER IL SERVIZIO PER IL BILANCIAMENTO UTENTI)</b> .....          | <b>106</b> |
| <b>5.6 RICHIESTE NON VALIDE (AD ESCLUSIONE DELLE RICHIESTE PER IL SERVIZIO PER IL BILANCIAMENTO UTENTI)</b> .....          | <b>107</b> |
| <b>5.7 RICHIESTA DI ACCESSO AL SERVIZIO PER IL BILANCIAMENTO UTENTI</b> .....  | <b>107</b> |
| <b>5.7.1 Richiesta di conferimento di capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti</b> ...                             | <b>107</b> |
| <b>5.7.2 Offerte di vendita di capacità per il Servizio di Bilanciamento utenti</b> .....                                  | <b>109</b> |
| <b>5.8 IL CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD INIZIO ANNO TERMICO</b> .....                                      | <b>111</b> |
| <b>5.8.1 Oggetto del Conferimento</b> .....  | <b>111</b> |
| <b>5.8.2 Criteri di Conferimento</b> .....   | <b>112</b> |
| <b>5.8.3. Conferimento capacità non confermata</b> .....   | <b>115</b> |
| <b>5.9 CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD ANNO TERMICO AVVIATO</b> .....  | <b>116</b> |
| <b>5.9.1 Conferimento del Servizio di Bilanciamento Utenti</b> .....   | <b>116</b> |
| <b>5.9.2 Conferimento del Servizio di Controflusso</b> .....   | <b>117</b> |
| <b>5.9.3. Conferimento della Punta Incrementale Interrompibile (PII<sub>M</sub>)</b> .....                                 | <b>118</b> |
| <b>5.10 ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DI PEGNO IRREGOLARE SU GAS SITO IN STOCCAGGIO</b> .....                                | <b>119</b> |

## 5.1 QUALIFICA E REGISTRAZIONE DELL'UTENTE

L'accesso ai servizi di stoccaggio offerti dall'Impresa di Stoccaggio è consentito in maniera imparziale, neutrale ed a parità di condizioni a tutti i soggetti che soddisfano i requisiti descritti nel presente capitolo.

## 5.2 REQUISITI PER L'ACCESSO

Poiché il Conferimento delle capacità di stoccaggio avviene secondo i criteri di priorità definiti dall'Autorità nella Delibera, i requisiti di accesso e le modalità di determinazione delle capacità massime conferibili sono differenziati per tipologia di servizio e per tipologia di cliente finale servito dal Richiedente.

Le priorità di conferimento per i servizi obbligatori sono le seguenti:

- Servizio di Stoccaggio Strategico
- Servizio di bilanciamento operativo delle imprese di trasporto
- Servizio di stoccaggio minerario
- Servizio di modulazione per l'assolvimento degli obblighi nei confronti dei clienti finali di cui all'art. 18 commi 2 e 3 del D. Lgs 164/00, limitatamente a quantitativi massimi relativi ad un periodo di punta stagionale mediamente rigido
- Servizio di modulazione per l'assolvimento degli obblighi nei confronti dei clienti finali di cui all'art. 18 commi 2 e 3 del D.Lgs 164/00, per i quantitativi massimi relativi ad un periodo di punta stagionale di punta stagionale rigido con frequenza ventennale
- Servizio di modulazione per ulteriori esigenze di modulazione
- Servizio di Bilanciamento Utenti

I soggetti che richiedono l'accesso (di seguito "Richiedente") ad uno o più dei servizi di stoccaggio sono tenuti ad attestare, tramite la presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, i requisiti illustrati di seguito.

### 5.2.1 Requisiti generali

I Richiedenti l'accesso ad uno o più servizi di stoccaggio sono tenuti ad attestare, entro i termini e con le modalità di seguito stabiliti, il possesso dei requisiti previsti nel presente paragrafo.

L'Impresa di stoccaggio non stipulerà Contratti per la prestazione dei servizi di stoccaggio con i Richiedenti che non abbiano provveduto, alla data di presentazione della Richiesta di Conferimento, ai pagamenti dovuti in forza di Contratti di Stoccaggio relativi all' Anno Termico in corso o relativi ad Anni Termici precedenti, per importi fatturati, e già venuti a scadenza, superiori al valore della garanzia rilasciata a copertura degli obblighi derivanti dai suddetti contratti.

Di tale circostanza l'Impresa di stoccaggio darà tempestiva informazione all'Autorità e al MSE per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

L'Impresa di stoccaggio non stipulerà altresì Contratti per la prestazione dei servizi di stoccaggio con i Richiedenti che non siano contestualmente anche Utenti del Servizio di Trasporto di cui al Codice di Rete dell'impresa maggiore di trasporto.

La perdita anche di uno solo dei requisiti per l'accesso al sistema di stoccaggio costituisce causa di risoluzione anticipata del Contratto secondo quanto previsto nel capitolo 17.

#### 5.2.1.1. Garanzie

##### 5.2.1.1.1. Garanzie a copertura delle obbligazioni derivanti dal Conferimento (ad esclusione del conferimento per il servizio di bilanciamento utenti)

All'atto della presentazione della Richiesta di Accesso, sia per i servizi obbligatori sia per i servizi speciali, il Richiedente è tenuto a fornire evidenza del possesso di uno "standing" creditizio di provata affidabilità, o, in alternativa, deve essere in grado di fornire adeguate garanzie finanziarie, al fine di tutelare gli altri Utenti e l'Impresa di Stoccaggio in caso di mancata sottoscrizione, o sottoscrizione per capacità inferiori rispetto a quelle conferite, del Contratto.

La valutazione della solidità finanziaria del Richiedente è svolta dall'Impresa di Stoccaggio secondo i seguenti criteri:

- a) E' considerato soddisfacente, senza necessità delle ulteriori garanzie di cui ai punti successivi, il possesso di un "rating" creditizio, fornito da primari organismi internazionali, con riferimento all'indebitamento di medio - lungo termine, pari ad almeno:
- Baa2 se fornito da Moody's Investor Services; oppure,
  - BBB se fornito da Standard & Poor's Corporation.

Il Richiedente è tenuto a fornire apposita attestazione, rilasciata da uno degli organismi sopra citati, comprovante il livello di "Rating" assegnato, nonché a comunicare eventuali variazioni successivamente avvenute.

- b) Qualora il criterio di cui al punto a) sia soddisfatto dalla società controllante il Richiedente, oppure il soggetto controllante sia un ente pubblico, il soggetto richiedente potrà presentare all'Impresa di Stoccaggio una lettera di garanzia (lettera di patronage forte o "Parent Company Guarantee") rilasciata dalla controllante a favore della Impresa di Stoccaggio che esprima l'impegno - attivabile "a prima richiesta" da parte di quest'ultima - ad adempiere in modo esatto e puntuale alle obbligazioni derivanti dal Conferimento assunte dall'Utente nei confronti dell'Impresa di Stoccaggio;
- c) Qualora non siano soddisfatti i criteri di cui ai precedenti punti a) e b), il Richiedente è tenuto, a copertura delle obbligazioni derivanti dal Conferimento, a far rilasciare a favore dell'Impresa di Stoccaggio da uno o più primari istituti di credito una garanzia bancaria e/o polizza assicurativa, emesse da soggetti che abbiano il medesimo standing creditizio di quelli citati al paragrafo 5.2.1.1.1, entrambe astratte, autonome ed escutibili "a prima richiesta" per un importo pari a:

$$(1) \text{ Importo} = ((f_s + US_1 + US_2 + CM^S) \times \sum RS_i + f_{pi} \times \sum RCI_i + f_{pe} \times \sum \sigma_i \times RCE_i + 2 \times CVS \times \sum RS_i) \times 25\%$$

Dove:

- $f_s, f_{pi}, f_{pe}, \sigma_i, CVS$  sono i corrispettivi approvati dall'Autorità;  
 $US_1$  è la componente tariffaria a copertura degli squilibri di perequazione, espressa in euro/gigajoule per anno;  
 $US_2$  è la componente tariffaria a copertura degli oneri derivanti dal contributo compensativo per il mancato uso alternativo del territorio, espressa in euro/gigajoule per anno;

RS<sub>i</sub> è lo Spazio richiesto dal Richiedente per il servizio i-esimo (incluso S<sub>STR</sub>);  
RCI<sub>i</sub> è la Prestazione di Iniezione richiesta dal Richiedente per il servizio i-esimo;  
RCE<sub>i</sub> è Prestazione di Erogazione richiesta dal Richiedente per il servizio i-esimo;  
CM<sup>S</sup> è il corrispettivo transitorio di misura;

- d) Fatto salvo il diritto di ritenzione di cui all'articolo 17.4.1, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'Utente, è istituita una Garanzia reale sul gas di proprietà dell'Utente sito in Stoccaggio, previa sottoscrizione di un accordo, in sede di stipula del contratto per l'erogazione di uno dei servizi di stoccaggio, che prevede la costituzione di un pegno su tale gas (nel seguito "Gas a Garanzia") e il conferimento di un mandato ad Edison Stoccaggio per la vendita in nome e per conto dell'utente, in tutto o in parte, del Gas a Garanzia, in caso di inadempimento dell'Utente ai sensi dei Capitoli 16 e 17 del Codice di Stoccaggio e di insufficienza delle garanzie finanziarie già prestate, al fine di soddisfare il proprio credito con il ricavato della vendita.

Ai fini della costituzione del pegno a favore di Edison Stoccaggio S.p.A., si precisa che la valorizzazione del Gas a Garanzia ai sensi del presente paragrafo avverrà ad un prezzo di riferimento pari al 100% dell'ultimo valore della componente di cui all'articolo 6 del TIVG approvato con la deliberazione ARG/GAS 64/09 e successive modifiche e integrazioni.

Si fa salva la restituzione, nella piena disponibilità dell'Utente, della quota parte di gas non escussa ai sensi del precedente capoverso nonché il ricavato della vendita eccedente il credito non coperto dalle garanzie finanziarie.

Le Parti convengono espressamente che la mancata presentazione della garanzia di cui al presente paragrafo, pur non costituendo motivo di rifiuto all'accesso ai servizi obbligatori, comporterà l'obbligo per il Richiedente di corrispondere all'Impresa di Stoccaggio un importo pari al 25% della capacità conferita ai sensi del successivo paragrafo 5.7.

Come ulteriore requisito di accesso, qualora l'Utente risulti inadempiente rispetto alle proprie obbligazioni di pagamento, l'Impresa di Stoccaggio richiederà una ulteriore garanzia bancaria o polizza assicurativa (Garanzia Integrativa), emesse da soggetti che abbiano il medesimo

standing creditizio di quelli citati al paragrafo 5.2.1.1.1 entrambe astratte, autonome ed escutibili “a prima richiesta”, per un valore pari agli importi già venuti in scadenza per i quali l’Utente non abbia provveduto al pagamento e che non siano già coperti da garanzia bancaria.

La validità della Richiesta di Accesso per il Servizio di stoccaggio sarà subordinata alla fornitura della Garanzia Integrativa.

5.2.1.1.2. Garanzie a copertura delle obbligazioni derivanti dall'erogazione del Servizio di stoccaggio (ad esclusione dell'erogazione del servizio di bilanciamento utenti)

A copertura dell'erogazione del Servizio di Stoccaggio, l’Utente è tenuto a presentare adeguate garanzie in relazione all’adempimento di tutti gli obblighi assunti dall’Utente in forza del Contratto di Stoccaggio.

Per i Servizi obbligatori, entro il 5 di Aprile, se sabato o festivo il primo giorno lavorativo seguente, l’Utente è tenuto a presentare:

- a) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenete la conferma del possesso del Rating di cui al paragrafo 5.2.1.1.1 a) o attestazione, rilasciata da uno degli organismi di cui al paragrafo 5.2.1.1.1 a), comprovante il nuovo livello di “Rating” di cui al medesimo paragrafo qualora siano subentrate variazioni rispetto alla data di invio della Richiesta di Accesso;
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenete la conferma del possesso del Rating da parte della Controllante di cui al paragrafo 5.2.1.1.1 b) ed un addendum alla lettera di patronage forte o una nuova lettera di garanzia rilasciata dalla controllante a copertura delle obbligazioni di pagamento assunte dall’Utente nei confronti dall’Impresa di Stoccaggio;
- c) Qualora i requisiti di cui al sottoparagrafo 5.2.1.1.1 lettera a) e b) non siano soddisfatti, lettera di addendum o nuova garanzia bancaria e/o polizza assicurativa emesse da soggetti che abbiano il medesimo standing creditizio di quelli citati al paragrafo 5.2.1.1.1, entrambe astratte, autonome ed escutibili “a prima richiesta” per un importo pari a:

$$(1) \text{ Importo} = (((f_s + US1 + US2 + CMS) \times \sum S_i + (f_{pi} + CP_u) \times \sum CI_i + (f_{pe} + CP_e) \times \sum \sigma_i \times CE_i + 2 \times CVS \times \sum S_i + EE \times \sum S_i / S_{totEE}) \times (100 + IVA)\% \times 33\%$$

Dove:

$S_i$  è lo Spazio conferito all'Utente per il servizio  $i$ -esimo ;

$US_1$  è la componente tariffaria a copertura degli squilibri di perequazione, espressa in euro/gigajoule per anno;

$US_2$  è la componente tariffaria a copertura degli oneri derivanti dal contributo compensativo per il mancato uso alternativo del territorio, espressa in euro/gigajoule per anno

$CPe$  è il corrispettivo unitario di capacità per il trasporto sulla rete nazionale di gasdotti, relativo ai conferimenti nel punto di entrata e della rete nazionale di gasdotti, espresso in euro/anno/metro cubo/giorno riportato in euro/anno/GJ/giorno e moltiplicato per il massimo fattore di adeguamento della capacità di erogazione;

$CPu$  è il corrispettivo unitario di capacità per il trasporto sulla rete nazionale di gasdotti, relativo ai conferimenti nel punto di uscita u della rete nazionale di gasdotti, espresso in euro/anno/metro cubo/giorno riportato in euro/anno/GJ/giorno.

$CI_i$  è la Prestazione di Iniezione conferita all'Utente per il servizio  $i$ -esimo;

$CE_i$  è Prestazione di Erogazione conferita all'Utente per il servizio  $i$ -esimo;

$f_s, f_{pi}, f_{pe}, \sigma_i, , CVS$  sono i corrispettivi approvati dall'Autorità;

$EE$  è il costo dell'energia elettrica complessivamente sostenuta dall'Impresa di Stoccaggio nell'anno solare precedente e pubblicata sul sito internet;

$S_{totEE}$  è lo spazio complessivamente conferito dalla Società di Stoccaggio escluso lo spazio conferito per il bilanciamento operativo della rete di trasporto;

$IVA$  è la aliquota IVA da applicare alle fatture di cui al cap. 16 in vigore all'atto della stipula.

Ai fini del conferimento per il Bilanciamento operativo della rete di trasporto nella formula (1) il termine  $EE$  sarà posto pari a zero.

d) Fatto salvo il diritto di ritenzione di cui all'articolo 17.4.1, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'Utente, è istituita una Garanzia reale sul gas di proprietà dell'Utente sito in Stoccaggio, previa sottoscrizione di un accordo, in sede di stipula del contratto per l'erogazione di uno dei servizi di stoccaggio, che prevede la costituzione di un pegno su tale gas (nel seguito "Gas a Garanzia") e il conferimento di un mandato ad Edison Stoccaggio per la vendita in nome e per conto dell'utente, in tutto o in



parte, del Gas a Garanzia, in caso di inadempimento dell'Utente ai sensi dei Capitoli 16 e 17 del Codice di Stoccaggio e di insufficienza delle garanzie finanziarie già prestate, al fine di soddisfare il proprio credito con il ricavato della vendita.

Ai fini della costituzione del pegno a favore di Edison Stoccaggio S.p.A., si precisa che la valorizzazione del Gas a Garanzia ai sensi del presente paragrafo avverrà ad un prezzo di riferimento pari al 100% dell'ultimo valore della componente di cui all'articolo 6 del TIVG approvato con la deliberazione ARG/GAS 64/09 e successive modifiche e integrazioni.

Si fa salva la restituzione, nella piena disponibilità dell'Utente, della quota parte di gas non escussa ai sensi del precedente capoverso nonchè il ricavato della vendita eccedente il credito non coperto dalle garanzie finanziarie

Per tutti gli altri Servizi di stoccaggio, le garanzie finanziarie dovranno essere fornite all'atto della stipula del Contratto e saranno richieste secondo i criteri di cui al paragrafo 5.2.1.1.1 e per un importo pari al 33% del corrispettivo complessivamente dovuto per l'erogazione del servizio, solo nel caso in cui l'esposizione derivante dagli impegni contrattuali sia superiore ad Euro 50.000 (cinquantamila).

In tal caso la Stipula del contratto sarà subordinata alla fornitura delle predette garanzie.

A seguito di escussione parziale o totale della fideiussione l'Utente è tenuto al ripristino immediato della stessa all'ammontare inizialmente previsto.

5.2.1.1.3. Garanzie a copertura delle obbligazioni derivanti dal conferimento delle capacità e dall'erogazione del Servizio per il Bilanciamento utenti.

All'atto della presentazione della Richiesta di Accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti il Richiedente è tenuto a fornire evidenza del possesso di uno "standing" creditizio di provata affidabilità, o, in alternativa, deve essere in grado di fornire adeguate garanzie finanziarie, al fine di tutelare gli altri Utenti e l'Impresa di Stoccaggio in caso di eventuali inadempienze del Contratto.

La valutazione della solidità finanziaria del Richiedente è svolta dall'Impresa di Stoccaggio secondo i seguenti criteri:



- a) E' considerato soddisfacente, senza necessità delle ulteriori garanzie di cui ai punti successivi, il possesso di un "rating" creditizio, fornito da primari organismi internazionali, con riferimento all'indebitamento di medio - lungo termine, pari ad almeno:
- Baa2 se fornito da Moody's Investor Services; oppure,
  - BBB se fornito da Standard & Poor's Corporation.

Il Richiedente è tenuto a fornire apposita attestazione, rilasciata da uno degli organismi sopra citati, comprovante il livello di "Rating" assegnato, nonché a comunicare eventuali variazioni successivamente avvenute.

Qualora il Richiedente abbia già presentato all'Impresa di Stoccaggio l'attestazione di cui sopra per l'accesso al Servizio di Modulazione, e tale livello non sia diminuito rispetto al livello minimo richiesto, non è tenuto a presentare, nella Richiesta di Accesso al Servizio di Bilanciamento utenti, la certificazione appena descritta.

- b) Qualora il criterio di cui al punto a) sia soddisfatto dalla società controllante il Richiedente, oppure il soggetto controllante sia un ente pubblico, il soggetto Richiedente potrà presentare all'Impresa di Stoccaggio una lettera di garanzia (lettera di patronage forte o "Parent Company Guarantee") rilasciata dalla controllante a favore della Impresa di Stoccaggio - attivabile "a prima richiesta" da parte di quest'ultima – per un importo almeno pari a:

$$(1) \text{ Importo} = 0.5 \times ( P_{\text{SBUK}} \times R_{\text{SBUK}} + \max ( P_{\text{IBU},k} \times R_{\text{CI}_{\text{BUK}},1^{\circ}\text{sessione}} ; P_{\text{IBU},k} \times R_{\text{CI}_{\text{BUK}},2^{\circ}\text{sessione}} ) + \max ( P_{\text{EBU},k} \times R_{\text{CE}_{\text{BUK}},1^{\circ}\text{sessione}} ; P_{\text{EBU},k} \times R_{\text{CE}_{\text{BUK}},2^{\circ}\text{sessione}} ) )$$

Dove:

$P_{\text{SBUK}}$  è il corrispettivo unitario offerto in acquisto per la k-esima richiesta di Spazio per il Servizio di Bilanciamento Utenti;

$R_{\text{SBUK}}$  è la k-esima richiesta di Spazio da parte del Richiedente per il servizio di Bilanciamento Utenti;

$P_{\text{IBU},k}$  è il corrispettivo offerto dal Richiedente in acquisto per la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione per il servizio di Bilanciamento utenti;

$R_{\text{CI}_{\text{BUK}}}$  è la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione da parte del Richiedente per il servizio di Bilanciamento Utenti;

$P_{EBU,k}$  è il corrispettivo offerto dal Richiedente in acquisto per la k-esima richiesta di Capacità di Erogazione per il servizio di Bilanciamento Utenti;

$RCE_{BUk}$  è la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione da parte del Richiedente per il servizio di Bilanciamento Utenti.

c) Infine, qualora non siano soddisfatti i criteri di cui ai precedenti punti a) e b), il Richiedente è tenuto, a copertura delle obbligazioni derivanti dal Conferimento, a far rilasciare a favore dell'Impresa di Stoccaggio da uno o più primari istituti di credito una garanzia bancaria e/o polizza assicurativa emesse da soggetti che abbiano il medesimo standing creditizio di quelli citati al paragrafo 5.2.1.1.1, entrambe astratte, autonome ed escutibili "a prima richiesta" per un importo pari a:

$$(2) \text{ Importo} = 0.5 \times ( (P_{SBUk} \times RS_{BUk} + \max (P_{IBU,k} \times RCI_{BUk,1^{\circ}\text{sessione}}; P_{IBU,k} \times RCI_{BUk, 2^{\circ}\text{sessione}}) + \max (P_{EBU,k} \times RCE_{BUk,1^{\circ}\text{sessione}}; P_{EBU,k} \times RCE_{BUk, 2^{\circ}\text{sessione}}) )$$

Dove:

$P_{SBUk}$  è il corrispettivo unitario offerto in acquisto per la k-esima richiesta di Spazio per il Servizio di Bilanciamento Utenti;

$RS_{BUk}$  è la k-esima richiesta di Spazio da parte del Richiedente per il servizio di Bilanciamento Utenti;

$P_{IBU,k}$  è il corrispettivo offerto dal Richiedente in acquisto per la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione per il servizio di Bilanciamento V;

$RCI_{BUk}$  è la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione da parte del Richiedente per il servizio di Bilanciamento Utenti;

$P_{EBU,k}$  è il corrispettivo offerto dal Richiedente in acquisto per la k-esima richiesta di Capacità di Erogazione per il servizio di Bilanciamento Utenti;

$RCE_{BUk}$  è la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione da parte del Richiedente per il servizio di Bilanciamento Utenti.

d) Fatto salvo il diritto di ritenzione di cui all'articolo 17.4.1, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'Utente, è istituita una Garanzia reale sul gas di proprietà dell'Utente sito in Stoccaggio, previa sottoscrizione di un accordo, in sede di stipula del contratto per l'erogazione di uno dei servizi di stoccaggio, che prevede la costituzione di un pegno su tale gas (nel seguito "Gas a Garanzia") e il conferimento di un mandato ad Edison Stoccaggio per la vendita in nome e per conto dell'utente, in tutto o in parte, del Gas a Garanzia, in caso di inadempimento

dell'Utente ai sensi dei Capitoli 16 e 17 del Codice di Stoccaggio e di insufficienza delle garanzie finanziarie già prestate, al fine di soddisfare il proprio credito con il ricavato della vendita.

Ai fini della costituzione del pegno a favore di Edison Stoccaggio S.p.A., si precisa che la valorizzazione del Gas a Garanzia ai sensi del presente paragrafo avverrà ad un prezzo di riferimento pari al 100% dell'ultimo valore della componente di cui all'articolo 6 del TIVG approvato con la deliberazione ARG/GAS 64/09 e successive modifiche e integrazioni.

Si fa salva la restituzione, nella piena disponibilità dell'Utente, della quota parte di gas non escussa ai sensi del precedente capoverso nonchè il ricavato della vendita eccedente il credito non coperto dalle garanzie finanziarie

Le garanzie di cui al presente paragrafo avranno validità a far data dalla presentazione della Richiesta di Accesso al Servizio per il Bilanciamento Utenti fino alla loro restituzione al Richiedente da parte dell'Impresa di Stoccaggio ed almeno fino al 31 dicembre successivo al termine dell'Anno Termico cui la Richiesta si riferisce.

Il Richiedente può presentare, contestualmente alla Richiesta di Accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti settimanale e/o mensile, un adeguamento della garanzia già presentata precedentemente. Tale adeguamento può riguardare sia l'importo che la durata della garanzia stessa.

Resta inteso che le garanzie di cui al presente paragrafo dovranno, in ogni caso, pervenire in originale all'Impresa di Stoccaggio entro i termini sopra indicati.

### **5.2.2 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio minerario**

Ai fini dell'accesso al Servizio di Stoccaggio minerario, il Richiedente dovrà compilare la relativa Richiesta di Conferimento e inviarla a Edison Stoccaggio S.p.A secondo quanto previsto al paragrafo 5.5 e allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti le quantità massime autorizzate dal MSE per l'anno termico per cui si sta inviando la Richiesta di Accesso.

### **5.2.3 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio di bilanciamento operativo delle imprese di trasporto**

Ai fini dell'accesso al Servizio di Stoccaggio di bilanciamento operativo delle imprese di trasporto, il Richiedente dovrà essere un'impresa di trasporto che gestisce parte della RNG.

### **5.2.4 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio di modulazione**

Ai fini dell'accesso al Servizio di Modulazione, data la differente priorità di conferimento legata alla tipologia di cliente finale servita, il Richiedente dovrà compilare la relativa Richiesta di Conferimento e inviarla a Edison Stoccaggio S.p.A secondo quanto previsto al paragrafo 5.5 e allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti:

- Le informazioni necessarie all'Impresa di Stoccaggio al fine di determinare le Richieste Massime Ammissibili per ciascun Richiedente ai fini dell'ottemperamento degli obblighi di cui all'art 18, commi 2 e 3 del D.Lgs 164/00; l'elenco delle informazioni necessarie verrà pubblicato sul sito Internet congiuntamente alla modulistica di cui al paragrafo 5.5;
- La richiesta di Spazio e di Prestazione di Erogazione, suddivisa per servizio di modulazione per il periodo di punta stagionale mediamente rigido, per il periodo rigido con frequenza ventennale e per altre esigenze di modulazione.

### **5.2.5 Requisiti per l'accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti**

Al fine di usufruire del servizio di Bilanciamento Utenti è necessario che l'Utente dichiari di aver richiesto o di impegnarsi a richiedere all'Impresa Maggiore di Trasporto una capacità di trasporto. Tale requisito si intenderà non più soddisfatto qualora per qualsiasi motivo non abbia più accesso, nel periodo di durata del Contratto, a tale capacità.

I Richiedenti l'accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti devono compilare il modulo relativo alla Richiesta di Accesso disponibile su Escomas e sul sito dell'Impresa di Stoccaggio in caso di malfunzionamento della Piattaforma Informatica e inviarla alla stessa secondo quanto previsto al paragrafo 5.9.1., allegando la documentazione richiesta, come da allegato 4A.3.2.

### 5.3 IL CONTRATTO DI STOCCAGGIO

Il Contratto di Stoccaggio è il documento attraverso il quale le parti contraenti, cioè l'Impresa di Stoccaggio e gli Utenti, definiscono gli elementi specifici del servizio di stoccaggio richiesto comprensivo dei suoi elementi specifici e sottoscrivono esplicita ed integrale accettazione del Codice di Stoccaggio in vigore alla data di stipula del contratto ed ogni sua successiva modifica ed integrazione dei corrispettivi applicati al servizio.

L'Impresa di Stoccaggio non sottoscriverà Contratti qualora la richiesta non risulti valida ai sensi del paragrafo 5.6.

Il Contratto di Stoccaggio ha una durata non superiore all'anno.

Il Contratto di Stoccaggio è reso disponibile tramite Escomas al Richiedente contestualmente alla comunicazione dei risultati del Conferimento; il Contratto di Stoccaggio dovrà essere sottoscritto dalle Parti entro 7 giorni lavorativi dalla comunicazione dei risultati del Conferimento.

Nel caso, invece, di conferimenti di capacità di stoccaggio ad Anno Termico già avviato o di durata inferiore all'Anno Termico, il Contratto deve essere sottoscritto dalle Parti almeno 1 giorno prima dell'avvio del servizio.

Ai sensi del 17.4.1, qualora l'Utente non faccia pervenire all'Impresa di Stoccaggio le garanzie finanziarie secondo le modalità previste al paragrafo 5.2.1.1.2, l'Impresa di Stoccaggio avrà il diritto di risolvere anticipatamente il Contratto.

Fatti salvi i trasferimenti/cessioni di Capacità di stoccaggio disciplinati dal presente Codice di Stoccaggio al capitolo 7 "Transazioni di capacità" ed aventi efficacia a partire dal 1° aprile di ciascun Anno Termico, al Richiedente che non sottoscriva o sottoscriva il Contratto di Stoccaggio entro il termine di cui sopra con impegni di capacità inferiori alle capacità conferite secondo la procedura di cui al paragrafo 5.7, sarà applicata una penale pari al 25% del valore degli impegni di capacità non sottoscritti.

## 5.4 PERDITA DEI REQUISITI

La perdita di uno o più dei requisiti per l'accesso al Sistema di cui al precedente paragrafo 5.2 costituisce causa di risoluzione anticipata del Contratto di Stoccaggio, secondo i termini e le condizioni previste nel paragrafo 17.4.1 del capitolo “Responsabilità delle Parti”.

## 5.5 RICHIESTA DI ACCESSO (AD ESCLUSIONE DELLE RICHIESTE PER IL SERVIZIO PER IL BILANCIAMENTO UTENTI)

Ciascun Richiedente, previa registrazione sulla Piattaforma Informatica secondo quanto previsto dal par 4.3.1.1 se non già Utente registrato, rende disponibile sul sistema stesso e invia in originale all'Impresa di Stoccaggio entro:

- Il 15 febbraio di ogni anno la Richiesta di Accesso ai servizi di stoccaggio di modulazione per l'Anno Termico successivo;
- Il 5 febbraio di ogni anno per gli altri servizi obbligatori.

La richiesta di Accesso dovrà essere presentata secondo le modalità previste al paragrafo 4A.2 dell'Allegato “Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo”.

Alla Richiesta di Accesso, il Richiedente dovrà allegare la documentazione relativa al possesso di tutti i requisiti per l'accesso di cui al paragrafo 5.2 del presente capitolo<sup>1</sup>.

La Richiesta di Accesso contiene esplicitamente l'impegno a sottoscrivere il Contratto di Stoccaggio.

Ai fini dell'attribuzione corretta dei diritti di priorità di cui al precedente paragrafo 5.2 e della verifica che gli Utenti li abbiano fatti valere una sola volta, l'Impresa di Stoccaggio si coordina con l'Impresa Maggiore di Stoccaggio. Pertanto in caso di Richiesta di Accesso ad entrambi gli operatori di stoccaggio per la stessa categoria di servizio, l'Utente dovrà definire l'ordine di priorità tra le Imprese di Stoccaggio nell'eventuale assegnazione delle capacità.

L'impresa di Stoccaggio pubblica entro il 1° febbraio di ogni anno sul proprio Sito Internet e su Escomas, congiuntamente alle Capacità disponibili, l'elenco della documentazione che il Richiedente deve

<sup>1</sup> I moduli relativi alle dichiarazioni di cui ai sottoparagrafi 5.2.1.1.1 e 5.2.1.1.2 e quelli per la dichiarazione di titolarità dei poteri di rappresentanza sono disponibili su Escomas e sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio, in caso di indisponibilità del sistema.

presentare per la Richiesta di Accesso, suddivisa per tipologia di servizio, nonché la modulistica e un promemoria delle scadenze temporali del ciclo di conferimento.

Le informazioni contenute nelle Richieste di Accesso e le risultanze del ciclo di Conferimento saranno inviate dall'Impresa di Stoccaggio all'Autorità.

### **5.6 RICHIESTE NON VALIDE (AD ESCLUSIONE DELLE RICHIESTE PER IL SERVIZIO PER IL BILANCIAMENTO UTENTI)**

Le richieste non saranno ritenute valide da parte dell'Impresa di Stoccaggio qualora:

- a) I soggetti richiedenti non abbiano provveduto, alla data di sottoscrizione, al pagamento dei corrispettivi relativi a Contratti di Stoccaggio in essere, per importi fatturati e già venuti a scadenza, superiori al valore della garanzia bancaria rilasciata a copertura degli obblighi derivanti dai suddetti Contratti di Stoccaggio in essere;
- b) Non contengano la documentazione richiesta di cui al paragrafo 5.2 del presente capitolo;
- c) Siano presentate da un soggetto che non abbia uno dei requisiti per l'accesso di cui al paragrafo 5.2 del presente capitolo alla data di presentazione della richiesta di accesso;
- d) Non siano formulate in conformità con quanto previsto nella procedura di conferimento, descritta di seguito;
- e) Non sia fornita da parte del richiedente la dichiarazione di titolarità di un contratto per il servizio di trasporto.

### **5.7 RICHIESTA DI ACCESSO AL SERVIZIO PER IL BILANCIAMENTO UTENTI**

#### ***5.7.1 Richiesta di conferimento di capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti***

Ciascun Richiedente previa registrazione su Escomas secondo quanto previsto dal par 4.3.1.1 se non già Utente registrato, rende disponibile sul sistema stesso e invia in originale all'Impresa di Stoccaggio entro:



- le ore 14:00 del penultimo giorno lavorativo del mese la propria Richiesta di Accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti mensile per il mese successivo, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.3.2.
- le ore 16:00 del penultimo giorno lavorativo della settimana precedente la propria Richiesta di Accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti settimanale per la settimana successiva, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.3.3.

Oltre alla Richiesta di Accesso, il Richiedente dovrà fornire la documentazione relativa al possesso di tutti i requisiti per l'accesso di cui al paragrafo 5.2.1.1.3 (adeguata solidità finanziaria e garanzie) e 5.2.6 (disponibilità di capacità di trasporto) di questo capitolo, e documentazione che attesti l'avvenuto pagamento di tutti gli importi fatturati e scaduti alla data della Richiesta di Accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti, superiori al valore della lettera di garanzia o garanzia bancaria rilasciata a copertura degli obblighi derivanti da contratti precedentemente stipulati con l'Impresa di Stoccaggio.

Nel caso il Richiedente richieda per la prima volta l'accesso ai Servizi di Stoccaggio, deve inoltre comunicare all'Impresa di Stoccaggio i nominativi dei propri utilizzatori per la loro abilitazione al Portale, secondo quanto previsto al paragrafo 4.3 del presente Codice.

La Richiesta di Accesso contiene esplicitamente l'impegno a sottoscrivere il Contratto di Bilanciamento Utenti.

Una volta conclusa la procedura di conferimento, l'Impresa di Stoccaggio rende disponibile su Escomas agli Utenti interessati la comunicazione attestante l'assegnazione delle capacità di cui al successivo paragrafo 5.9.1, e le nuove disponibilità per il mese oggetto del conferimento.

L'impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio Sito Internet come disposto dall'articolo 6.10 della delibera ARG/gas 165/09, e quindi entro il terzo giorno lavorativo successivo la chiusura della procedura d'asta, gli esiti della stessa in termini di Capacità di Stoccaggio offerte, richieste e conferite per il Servizio di Bilanciamento Utenti nonché i relativi corrispettivi di assegnazione. Entro il medesimo giorno, l'Impresa di Stoccaggio comunica all'Autorità i risultati di dettaglio della procedura concorsuale.

Nella Richiesta di Conferimento per il Servizio di Bilanciamento Utenti, il Richiedente dovrà indicare le singole Capacità su base continua che intende acquistare nella prima sessione di conferimento - di cui al



successivo paragrafo 5.9.1 del presente capitolo - e il corrispondente corrispettivo massimo di acquisto.

In aggiunta, il Richiedente può indicare se intende partecipare al conferimento delle Capacità interrompibili nell'ambito della seconda sessione di conferimento – di cui successivo paragrafo 5.9.1. – per la quota di Capacità insoddisfatta nella prima sessione. A tal fine deve in ogni caso indicare un corrispondente corrispettivo massimo per la partecipazione alla seconda sessione.

Resta inteso che la partecipazione alla seconda sessione è possibile solo in caso di domanda insoddisfatta nell'ambito della prima sessione di conferimento.

Qualora il Richiedente l'accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti, al momento della richiesta di accesso al suddetto servizio, non abbia ancora corrisposto l'importo di cui al paragrafo 5.7.2. relativamente ad un Anno Termico, è tenuto a corrispondere all'Impresa di Stoccaggio per il medesimo Anno Termico, un importo pari a 1.000 € quale onere per la gestione del Servizio.

Tale onere dovrà essere corrisposto una sola volta per ciascun Anno Termico ed anche in caso di mancata assegnazione delle capacità richieste.

Il Contratto per il Servizio di Bilanciamento Utenti si intenderà concluso con la predetta comunicazione da parte dell'Impresa di Stoccaggio. La data di invio della suddetta comunicazione rappresenta la data di stipula del Contratto.

Il Contratto ha in ogni caso efficacia dal primo giorno del mese o della settimana cui la Richiesta si riferisce.

### ***5.7.2 Offerte di vendita di capacità per il Servizio di Bilanciamento utenti***

Il presente paragrafo stabilisce le regole relative alle offerte di vendita di capacità da parte degli Utenti del trasporto ai fini del conferimento delle capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti.

Ciascun Richiedente previa registrazione su Escomas secondo quanto previsto dal par 4.3.1.1 se non già Utente registrato, rende disponibile sul sistema stesso e invia in originale all'Impresa di Stoccaggio entro:

- le ore 14:00 del penultimo giorno lavorativo del mese la propria Richiesta di Accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti mensile

per il mese successivo, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.3.2.

- le ore 16:00 del penultimo giorno lavorativo della settimana precedente la propria Richiesta di Accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti settimanale per la settimana successiva, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.3.3.

La Richiesta di Accesso contiene esplicitamente l'impegno a sottoscrivere il Contratto mensile o settimanale di Bilanciamento Utenti.

Le Capacità conferite per il Servizio di Stoccaggio Minerario non possono essere oggetto di offerte di vendita di cui al presente paragrafo 5.7.2.

L'impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio Sito Internet secondo quanto disposto dall'articolo 6.10 della delibera ARG/gas 165/09, come da allegato 4A.3.2 e 4A3.3, gli esiti della stessa in termini di Capacità di Stoccaggio offerte, richieste e conferite per il Servizio di Bilanciamento utenti nonché i relativi corrispettivi di assegnazione. Entro il medesimo giorno, l'Impresa di Stoccaggio comunica all'Autorità i risultati di dettaglio della procedura concorsuale.

Una volta conclusa la procedura di conferimento, l'Impresa di Stoccaggio rende disponibile su Escomas agli Utenti interessati la comunicazione attestante l'assegnazione delle capacità di cui al successivo paragrafo 5.9.1, e le nuove disponibilità per il periodo oggetto del conferimento.

Le offerte di vendita di capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti possono avere ad oggetto:

- a) Lo Spazio conferito e disponibile nel periodo al quale si riferisce l'offerta di vendita.  
Ogni offerta di vendita di capacità di Spazio non comporta per la parte cedente una variazione della Capacità di Erogazione minima e addizionale, né il ricalcolo dei profili di utilizzo come da paragrafo 2.4.5.
- b) La Capacità di Iniezione disponibile per il periodo cui l'offerta di vendita si riferisce.
- c) La Capacità di Erogazione disponibile per il periodo cui l'offerta di vendita si riferisce.

Non saranno considerate valide ai fini della procedura di assegnazione al precedente paragrafo 5.9.1, le offerte di vendita in cui una parte o

tutta la capacità offerta non risulta disponibile sulla base dei dati di cui all'allegato 4A.4.2 "Programmazione mensile" o 4A.4.3 "Programmazione settimanale".

Non sono consentite offerte di vendita di capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti agli utenti che non abbiano provveduto, alla data della comunicazione di cui al presente paragrafo 5.7.2, ai pagamenti a fronte dei rispettivi contratti stipulati sulla base del presente Codice per l'Anno Termico in corso o per gli Anni Termici precedenti per importi già fatturati e già venuti a scadenza, superiori al valore delle rispettive garanzie rilasciate a copertura degli obblighi derivanti dai suddetti contratti.

L'utente cui sia stata comunicata l'accettazione dell'offerta di vendita resterà comunque responsabile dei pagamenti nei confronti dell'Impresa di Stoccaggio per le capacità oggetto del Contratto per il Servizio di Modulazione.

Ogni soggetto partecipante alle procedure concorsuali per l'accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti relative ad un anno termico e che non abbia già corrisposto l'importo di cui al paragrafo 5.9.1 per il medesimo Anno Termico, è tenuto a corrispondere all'Impresa di Stoccaggio un importo pari a 1.000 €, quale onere per la relativa gestione. Tale onere dovrà essere corrisposto una sola volta per ciascun Anno Termico ed anche in caso di mancata assegnazione.

## **5.8 IL CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD INIZIO ANNO TERMICO**

### **5.8.1 Oggetto del Conferimento**

Oggetto del Conferimento all'inizio dell'Anno Termico sono le Capacità di stoccaggio, espresse in energia (GJ), in termini di Spazio (S), di Portata di Iniezione (CI) e di Portata di Erogazione (CE), così come definiti al paragrafo 2.4.4 del capitolo "Descrizione degli impianti di stoccaggio e della relativa gestione".

L'impresa di Stoccaggio conferisce le Capacità di stoccaggio entro il 1° marzo di ogni anno e con effetto dal 1° aprile del medesimo anno.

L'impresa di stoccaggio pubblica sul Sito internet entro il 1° febbraio di ogni anno le capacità disponibili per il Conferimento ad inizio anno termico unitamente alla modulistica di cui al paragrafo 5.5.

I soggetti richiedenti un qualunque conferimento di Capacità di Stoccaggio devono preventivamente registrarsi sulla Piattaforma Informatica dell'Impresa di Stoccaggio secondo quanto previsto dal par. 4.3.1.1.

Il conferimento delle capacità di stoccaggio include altresì il diritto per gli Utenti di accedere alla rete di trasporto in corrispondenza del punto di interconnessione connesso con il Sistema di Stoccaggio. A tal fine l'Impresa di stoccaggio richiede all'impresa maggiore di Trasporto la capacità di trasporto funzionale all'erogazione dei Servizi di Stoccaggio.

### 5.8.2 Criteri di Conferimento

Tenuto conto dell'ordine di priorità previsto dalla delibera e descritto al paragrafo 5.2, l'Impresa di Stoccaggio determina le capacità conferibili e conferisce agli Utenti richiedenti le Capacità di stoccaggio secondo i criteri descritti nei successivi paragrafi del presente capitolo.

#### 5.8.2.1. Servizio di Stoccaggio minerario

L'impresa di Stoccaggio determina le capacità conferibili per il servizio di stoccaggio minerario, secondo le seguenti modalità:

- a. Spazio Conferibile  $SC_{M,k}$  pari al valore  $RS_{M,k}$  indicato nella richiesta di conferimento. Qualora il Richiedente abbia richiesto il servizio con priorità di conferimento sul sistema dell'Impresa Maggiore di Stoccaggio, allora il valore di spazio conferibile sarà pari a  $RS_{M,k}$  al netto del quantitativo conferito dall'Impresa Maggiore di Stoccaggio.
- b. Portata di Iniezione Conferibile  $CIC_{M,k}$  pari a  $SC_{M,k}/170$
- c. Portata di Erogazione Conferibile  $CEC_{M,k}$  (suddivisa nelle due componenti ( $CEC_{Mbase,k}$  e  $CEC_{Mbackup,k}$ ) pari al valore indicato nella Richiesta di Accesso, previa la verifica che  $CEC_{Mbase,k} = SC_{M,k}/120$  e la coerenza con i valori di portata autorizzati dal MSE.
- d. Per il conferimento delle eventuali  $PII_M$  si rimanda al paragrafo 5.9.3 del presente capitolo.

Qualora lo Spazio complessivamente richiesto fosse superiore a  $S_M$ , l'Impresa di Stoccaggio dovrà procedere, ai sensi del paragrafo 2.4.3.3 del capitolo "descrizione degli impianti e della relativa gestione", al ricalcolo dello spazio  $S$  disponibile per i servizi tenuto conto delle richieste per il Servizio di Stoccaggio minerario complessivamente pervenute.

Qualora non sia possibile determinare un valore di  $S_M$  che soddisfi le richieste, l'Impresa di Stoccaggio pubblicherà le nuove capacità disponibili sul proprio sito internet e conferisce a ciascun Richiedente uno Spazio  $S_{M,k}$ , ottenuto ripartendo  $S_M$  pro-quota rispetto alle richieste  $RS_{M,k}$ .

#### 5.8.2.2. Servizio di Stoccaggio strategico

L'impresa di Stoccaggio determina le capacità conferibili ( $S_{STR}$  e  $S_S$ ) per il Servizio di Stoccaggio strategico in misura pari alle quantità indicate nella Richiesta di Accesso.

Qualora le quantità complessivamente richieste fossero superiori allo Spazio disponibile, l'Impresa di Stoccaggio ne dà immediata comunicazione ai Richiedenti ed all'Impresa Maggiore di Stoccaggio per le opportune verifiche ed le operazioni di coordinamento per il corretto conferimento.

#### 5.8.2.3. Servizio di bilanciamento

L'impresa di Stoccaggio determina le capacità conferibili e conferisce lo Spazio  $S_{BIL}$ ,  $CE_{BIL}$ ,  $CI_{BIL}$  per il Servizio di bilanciamento, in misura pari alle quantità indicate nella Richiesta di Accesso.

#### 5.8.2.4. Servizio di Modulazione

Ai fini del conferimento delle capacità per il servizio di Modulazione e tenuto conto della differente priorità di conferimento a seconda della tipologia di cliente finale servito dal Richiedente, l'Impresa di Stoccaggio determina innanzitutto le Richieste Massime Ammissibili di Spazio:

- a.  $RMA_{Medio}$  per il Servizio di modulazione per l'assolvimento degli obblighi nei confronti dei clienti finali di cui all'art. 18 commi 2 e 3 del D.Lgs 164/00, limitatamente a quantitativi massimi relativi ad un periodo di punta stagionale mediamente rigido;
- b.  $RMA_{Rigido}$  per il Servizio di modulazione per l'assolvimento degli obblighi nei confronti dei clienti finali di cui all'art. 18 commi 2 e 3 del D.Lgs 164/00, per i quantitativi massimi relativi ad un periodo di punta stagionale di punta stagionale rigido con frequenza ventennale;

La modalità di determinazione delle Richieste Massime Ammissibili  $RMA_{Medio}$  e  $RMA_{Rigido}$  è definita dall'Autorità ed è pubblicata sul Sito internet dell'Impresa di Stoccaggio e entro il 1° febbraio di ogni anno in

concomitanza della modulistica e delle tempistiche per la procedura di Conferimento.

L'Impresa di Stoccaggio si coordina con l'Impresa maggiore di Stoccaggio ai fini della determinazione di tali valori.

La capacità di Spazio  $SC_{MOD,k}$  conferibile per ciascun Utente e per ciascuna delle tre tipologie di richieste di modulazione è:

- $SC_{MODMedio,k}$  pari al valore minimo tra  $RMA_{Medio,k}$ , e  $RS_{MOD,Medio,k}$  (Valore indicato nella Richiesta di Accesso);
- $SC_{MODRigido,k}$  pari al valore minimo tra  $RMA_{Rigido,k}$ , e  $RS_{MOD,Rigido,k}$  (Valore indicato nella Richiesta di Accesso)
- $SC_{MODAltro,k}$  pari al valore  $RS_{MOD,altro,k}$  indicato nella richiesta

Qualora il Richiedente abbia richiesto il servizio anche all'Impresa maggiore di Stoccaggio con priorità di conferimento su quest'ultima, i valori suddetti sono nettati dei quantitativi già conferiti dall'Impresa Maggiore di Stoccaggio.

Qualora le Richieste di Accesso valide complessivamente pervenute all'Impresa di Stoccaggio da parte degli Utenti, non eccedano le Capacità di stoccaggio disponibili, l'Impresa di Stoccaggio conferirà all'Utente le Capacità richieste, pubblicherà sul proprio Sito internet, contestualmente alle capacità conferite, le capacità residue disponibili con le relative tempistiche e modalità di conferimento.

Nel caso contrario, invece, sulla base dei valori sopra determinati, l'Impresa di Stoccaggio conferisce a ciascun Richiedente una capacità di spazio  $S_{MOD,k}$ , secondo l'ordine di priorità definito dalla Delibera e le seguenti modalità:

se

$$SC_{MODMedio} > S_{MOD}$$

allora:

$$S_{MODMedio,k} = S_{MOD} * (SC_{MODMedio,k} / SC_{MODMedio})$$

altrimenti

$$S_{MODMedio,k} = SC_{MODMedio,k} \text{ e } S_{MODresiduo} = S_{MOD} - SC_{MODMedio}$$

se

$$SC_{MODRigido} > S_{MODresiduo}$$

allora

$$S_{MODRigido,k} = S_{MODresiduo} * (SC_{MODRigido,k} / SC_{MODRigido})$$

altrimenti

$$S_{MODRigido,k} = SC_{MODRigido,k} \text{ e } S_{MODresiduo} = S_{MOD} - SC_{MODRigido}$$

Se

$SC_{ModAltro} > S_{MODresiduo}$

allora

$S_{ModAltro,k} = S_{MODresiduo} * (SC_{MODAltro,k} / SC_{MODAltro})$

L'Impresa di Stoccaggio, conferisce la Portata di Iniezione  $CI_{MOD}$  e la Portata di Erogazione  $CE_{MOD}$  proporzionalmente allo spazio conferito.

### **5.8.3 . Conferimento capacità non confermata**

Ciascun richiedente è tenuto a confermare, entro 7 giorni lavorativi da quando l'Impresa rende disponibile tramite Escomas il Contratto di Stoccaggio, gli impegni di Capacità di stoccaggio che intende sottoscrivere, nei limiti delle capacità conferite. La conferma dovrà pervenire secondo le modalità previste al paragrafo 4A.2 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo".

Nel caso in cui uno o più richiedenti non confermino il proprio interesse per le capacità conferite, l'Impresa di Stoccaggio, entro due giorni lavorativi dalla scadenza del termine per l'invio della fideiussione, provvede a conferire tali capacità ai soggetti cui è stata conferita capacità in misura ridotta rispetto alla richiesta, e che hanno confermato integralmente quanto conferito, fino ad un valore massimo pari alla capacità conferibile (fermo restando i criteri di ripartizione descritti nei paragrafi precedenti).

All'Utente che non sottoscriva il Contratto di Stoccaggio o sottoscriva il Contratto con impegni di capacità inferiori alle capacità conferite si applica la penale indicata al paragrafo 5.3.

Gli Utenti ai quali sia stata conferita capacità non confermata secondo quanto indicato sopra, sono tenuti a modificare gli importi della fideiussione e a sottoscrivere gli emendamenti al Contratto originario entro cinque giorni lavorativi dall'assegnazione di capacità non confermata, così come indicato nel paragrafo 4A.2 "Tabella tempi e modalità del coordinamento informativo".



## 5.9 CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD ANNO TERMICO AVVIATO

L'Impresa di Stoccaggio provvede, nel corso dell'Anno Termico, a nuovi conferimenti di capacità qualora vi sia capacità disponibile pubblicando tali capacità secondo le modalità definite nei sottoparagrafi successivi.

### 5.9.1 Conferimento del Servizio di Bilanciamento Utenti

Qualora gli utenti del servizio di trasporto inseriscano su Escomas rispettivamente offerte di vendita di capacità di spazio, capacità di iniezione e capacità di erogazione e richieste di acquisto delle medesime capacità, secondo quanto previsto dall'allegato 4A.3.2 e/o 4A.3.3 l'Impresa di Stoccaggio provvede, attraverso una procedura concorsuale, al conferimento di tali capacità secondo le modalità di seguito descritte.

Le procedure di cessione e conferimento delle capacità di stoccaggio relative al Servizio di Bilanciamento Utenti avvengono secondo due sessioni distinte:

#### a) Prima sessione

L'impresa di Stoccaggio, per ogni tipologia di capacità di stoccaggio, provvede a combinare la propria offerta, unitamente alle offerte di vendita ritenute valide di cui al successivo paragrafo 5.7.2, con le offerte di acquisto di cui al precedente paragrafo 5.7.

A tal fine, le richieste di acquisto di cui al precedente paragrafo 5.7, vengono ordinate in senso decrescente rispetto al corrispettivo offerto e quelle di vendita, compresa quella dell'Impresa di Stoccaggio, vengono ordinate in senso crescente rispetto al corrispettivo richiesto.

Non saranno considerate valide ai fini della procedura di conferimento di cui al presente paragrafo, le richieste di acquisto da parte di Richiedenti che non rispettino i requisiti di accesso descritti al paragrafo 5.2.1.1.3.

Il corrispettivo di assegnazione è pari al corrispettivo dell'ultima offerta di acquisto accettata e saranno assegnate esclusivamente le capacità offerte in vendita ad un corrispettivo non superiore a quello di assegnazione.

Nel caso in cui, in corrispondenza del corrispettivo di assegnazione, ci siano due o più richieste di acquisto al medesimo importo la cui somma, in termini quantitativi, è superiore rispetto all'ultima offerta di vendita assegnata, l'assegnazione verrà eseguita secondo un meccanismo pro-quota.



*b) Seconda sessione*

L'Impresa di Stoccaggio procederà ad assegnare le capacità nella seconda sessione ai Richiedenti la cui richiesta di capacità sia rimasta insoddisfatta nell'ambito della prima sessione e che abbiano specificato di voler partecipare alla seconda sessione indicando il relativo corrispettivo offerto.

Le richieste di capacità per la seconda sessione saranno considerate pari alla quota di capacità insoddisfatta nella prima sessione.

L'Impresa di Stoccaggio assegnerà le Capacità Interrompibili su base mensile o settimanale, di cui al paragrafo 3.2.3.2, secondo le seguenti modalità: per ogni tipologia di capacità, l'Impresa di Stoccaggio provvede a combinare la propria offerta con le richieste di acquisto ordinate in senso decrescente rispetto al corrispettivo offerto. Ai fini dell'assegnazione non saranno considerate valide le richieste di acquisto per un corrispettivo inferiore a quello fissato dall'Impresa di Stoccaggio.

Nel caso in cui la somma delle Capacità oggetto delle richieste di acquisto considerate valide risulti:

- Inferiore o pari alla quantità offerta dall'Impresa di Stoccaggio, il corrispettivo di assegnazione sarà pari a quello stabilito dall'Impresa di Stoccaggio;
- Superiore alla quantità offerta dall'Impresa di Stoccaggio, il corrispettivo di assegnazione sarà pari al corrispettivo dell'ultima offerta di acquisto accettata. Nel caso in cui, in corrispondenza del corrispettivo di assegnazione, ci siano due o più richieste di acquisto al medesimo importo la cui somma, in termini quantitativi, sia superiore rispetto all'offerta di vendita residua, l'assegnazione verrà eseguita secondo un meccanismo pro-quota.

**5.9.2 Conferimento del Servizio di Controflusso**

L'Impresa di Stoccaggio rende disponibile, ai fini del Bilanciamento Utenti il servizio di Erogazione durante il periodo di Iniezione secondo quanto descritto nel paragrafo 5.9.1.

L'Utente che intenda avvalersi del Servizio di controflusso durante il Periodo di Erogazione per un dato mese, non è tenuto a fare una espressa richiesta di conferimento essendo la capacità di iniezione

conferita su base annua. Qualora l'Utente abbia la necessità di un incremento della suddetta prestazione, deve richiedere il conferimento di una  $Pll_M$  secondo le modalità di cui al paragrafo successivo o il conferimento di tali prestazioni rese disponibili nell'ambito del servizio di Bilanciamento Utenti secondo quanto descritto al paragrafo 5.7.

### **5.9.3. Conferimento della Punta Incrementale Interrompibile ( $Pll_M$ )**

L'Impresa di Stoccaggio conferisce le Capacità Interrompibili mensili o settimanali ai fini del Servizio di bilanciamento Utenti, secondo le modalità descritte al precedente paragrafo 5.9.1 del presente capitolo.

Qualora si renda disponibile Capacità Interrompibile per periodi inferiori alla settimana, l'Impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio sito e rende disponibile su Escomas, le tempistiche di accesso, la durata e l'entità della Prestazione messa a disposizione degli Utenti.

L'Utente che intenda usufruire della prestazione di punta incrementale interrompibile deve trasmettere all'Impresa di Stoccaggio una richiesta di conferimento, inserendo su Escomas le informazioni da esso richieste per la compilazione del modulo, comunque disponibile sul Sito internet, entro e non oltre il termine indicato nella pubblicazione di tale disponibilità sul Sito Internet e su Escomas, così come indicato nel paragrafo 4A.3.1 dell'Allegato "Tabella tempi e modalità del coordinamento informativo".

Nel caso in cui le richieste di capacità degli Utenti risultino superiori rispetto alle disponibilità, l'Impresa di Stoccaggio conferisce le capacità pro-quota rispetto alle richieste.

L'Impresa di Stoccaggio comunicherà tramite Escomas agli Utenti che hanno fatto richiesta di conferimento la quantità complessivamente conferita entro le ore 16:00 dello stesso giorno. L'Utente inserirà a sistema entro le ore 13:00 del giorno lavorativo successivo la sua programmazione complessiva per il periodo oggetto del conferimento.

**5.10 ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DI PEGNO IRREGOLARE SU GAS SITO IN STOCCAGGIO**

(su carta intestata dell'Utente)

**ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DI PEGNO IRREGOLARE SU GAS SITO IN STOCCAGGIO**

Spett.le Edison Stoccaggio S.p.A.  
Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano

**OGGETTO: ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DI PEGNO IRREGOLARE**

[NOME SOCIETÀ], con sede legale in \_\_\_\_\_,  
capitale sociale \_\_\_\_\_ i.v., Codice Fiscale e Partita IVA  
\_\_\_\_\_, R.E.A. \_\_\_\_\_  
rappresentata da \_\_\_\_\_ nella sua qualità  
di \_\_\_\_\_ (di seguito denominata "UTENTE");

**PREMESSO CHE:**

- a) Edison Stoccaggio S.p.A. ("EDISON STOCCAGGIO") opera nel settore dello stoccaggio di gas naturale ed ha previsto nel proprio Codice di Stoccaggio la possibilità di istituire una garanzia reale sul gas di proprietà dell'Utente sito in stoccaggio a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dagli Utenti dei servizi di stoccaggio;
- b) Edison Stoccaggio, a seguito di richiesta di conferimento ed in esito ad apposito processo, ha conferito all'UTENTE capacità di stoccaggio di gas naturale per l'anno termico (1° aprile 20\_\_/31 marzo 20\_\_) e, in data \_\_\_\_\_, l'UTENTE ha stipulato un apposito contratto di stoccaggio ("CONTRATTO");

Tutto ciò premesso, l'UTENTE, ai sensi del Codice di Stoccaggio e per le ipotesi ivi previste

**ACCONSENTE**

alla costituzione a favore di Edison Stoccaggio del pegno irregolare sul gas di sua proprietà fisicamente presente in stoccaggio a garanzia delle obbligazioni assunte con il CONTRATTO ("Gas a Garanzia") che, per

l'effetto, potrà essere reso indisponibile per il periodo necessario all'impresa di stoccaggio alla tutela del proprio diritto di credito.

Edison Stoccaggio comunicherà all'Utente la costituzione del Gas a Garanzia secondo le modalità e nei termini indicati al Cap. 16.4.4 del Codice di Stoccaggio.

A tal fine, l'UTENTE, consapevole del fatto che il Gas a Garanzia, anche laddove impegnato sotto forma di garanzia nei confronti di soggetti terzi, potrà comunque essere acquisito prioritariamente da Edison Stoccaggio fino a totale soddisfacimento del credito derivante dal CONTRATTO.

### CONFERISCE

MANDATO IRREVOCABILE A Edison Stoccaggio, affinché quest'ultima, qualora si verificano i presupposti per l'escussione del Gas a Garanzia, così come stabilito dal Codice di Stoccaggio, possa:

- (i) vendere, in nome e per conto proprio, il Gas a Garanzia escusso;
- (ii) rivalersi direttamente sul ricavato della vendita per il soddisfacimento del proprio credito.

Resta inteso che, in caso di escussione parziale, il Gas a Garanzia non escusso ritornerà di proprietà dell'UTENTE.

Data e luogo

TIMBRO E FIRMA

## CAPITOLO 6

### PRENOTAZIONE E IMPEGNI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE

|              |  |            |
|--------------|--|------------|
| <b>6.1</b>   | <b>PREMESSA</b> .....  | <b>122</b> |
| <b>6.2</b>   | <b>VINCOLI AI PROGRAMMI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE</b> .....   | <b>123</b> |
| <b>6.2.1</b> | <i>Programmazione delle quantità in Controflusso</i> .....   | <b>123</b> |
| <b>6.3</b>   | <b>PROGRAMMAZIONE ANNUALE</b> .....  | <b>125</b> |
| <b>6.3.1</b> | <i>Piano annuale degli interventi</i> .....  | <b>125</b> |
| <b>6.3.2</b> | <i>Piano Annuale dell'Utente</i> .....   | <b>125</b> |
| <b>6.3.3</b> | <i>Revisione semestrale del piano degli Interventi</i> .....   | <b>126</b> |
| <b>6.3.4</b> | <i>Revisione della prenotazione di Erogazione dell'Utente</i> .....  | <b>126</b> |
| <b>6.4</b>   | <b>PROGRAMMAZIONE MENSILE</b> .....  | <b>126</b> |
| <b>6.4.1</b> | <i>Prestazioni disponibili</i> .....   | <b>126</b> |
| <b>6.4.2</b> | <i>Prenotazione Mensile dell'Utente</i> .....  | <b>127</b> |
| <b>6.5</b>   | <b>PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE</b> .....  | <b>127</b> |
| <b>6.5.1</b> | <i>Prestazioni disponibili</i> .....   | <b>127</b> |
| <b>6.5.2</b> | <i>Prenotazione settimanale</i> .....  | <b>128</b> |
| <b>6.5.3</b> | <i>Conferma della prenotazione settimanale</i> .....   | <b>128</b> |
| <b>6.6</b>   | <b>PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA</b> .....  | <b>129</b> |
| <b>6.6.1</b> | <i>Prestazioni Giornaliere disponibili</i> .....   | <b>129</b> |
| <b>6.6.2</b> | <i>Prenotazioni giornaliere</i> .....  | <b>129</b> |
| <b>6.6.3</b> | <i>Riformulazione programma giornaliero nel Giorno Gas G</i> .....   | <b>130</b> |
| <b>6.6.4</b> | <i>Conferma del programma giornaliero e della Riformulazione del programma giornaliero</i> .....                     | <b>131</b> |
| <b>6.6.5</b> | <i>Criteri per l'accettazione della riformulazione del programma giornaliero nel Giorno Gas G</i> .....              | <b>131</b> |
| <b>6.6.6</b> | <i>Criteri per la determinazione del verso del flusso prevalente relativo al Giorno Gas G FP<sub>i</sub></i> : ..... | <b>132</b> |

## 6.1 PREMESSA

L'Impresa di Stoccaggio, al fine di programmare ed ottimizzare le prestazioni dei propri campi di stoccaggio, ha la necessità di conoscere con accuratezza ed adeguato anticipo le quantità di Gas che gli Utenti intendono immettere o erogare dal Sistema.

L'adeguata conoscenza di quanto sopra indicato permette inoltre all'Impresa di Stoccaggio di dialogare con gli operatori di infrastrutture, al fine di coordinare il più possibile le reciproche attività.

Per tale motivo occorre che gli Utenti comunichino all'Impresa di Stoccaggio le proprie prenotazioni con il livello di dettaglio e le scadenze di seguito descritte. Si precisa che le uniche prenotazioni vincolanti sia per l'Utente che per l'Impresa di Stoccaggio sono quelle giornaliere e quelle in controflusso fisico così come definite nei successivi paragrafi 6.2.1 e 6.6 del presente capitolo.

Qualora l'Utente non faccia pervenire all'Impresa di Stoccaggio le proprie prenotazioni, o nel caso queste non contengano tutte le informazioni richieste, l'Impresa di Stoccaggio utilizzerà la prenotazione di livello temporale superiore.

Nel caso questo non sia possibile e nel caso di assoluta mancanza di dati, l'Impresa di Stoccaggio porrà pari a zero i parametri richiesti.

Ai sensi della delibera 297/2012/R/gas e s.m.i, l'Impresa di Stoccaggio richiede la capacità di trasporto al fine dell'erogazione dei propri servizi agli Utenti e diviene, secondo le indicazioni ricevute da questi ultimi, responsabile degli adempimenti che discendono dal relativo contratto di trasporto, funzionali all'immissione ed al prelievo del gas nella titolarità dei propri Utenti rispettivamente presso il punto di entrata e il punto di uscita della rete nazionale dei gasdotti interconnessi con il Sistema di Stoccaggio. I predetti adempimenti comprendono la programmazione dei quantitativi immessi e prelevati nella titolarità di ciascun Utente presso i predetti punti e il rispetto dei parametri di qualità e pressione.

L'impresa di Stoccaggio consegna i quantitativi di gas nella titolarità dei propri Utenti all'Impresa maggiore di Trasporto e quest'ultima li consegna all'Impresa di Stoccaggio ai fini dell'utilizzo dei Servizi di Stoccaggio da parte dei medesimi Utenti.

Sulla base dei programmi ricevuti dai propri Utenti, l'Impresa di Stoccaggio trasmette all'Impresa Maggiore di Trasporto i programmi relativamente al punto di

entrata e di uscita della rete di trasporto interconnesso con il Sistema di Stoccaggio. Tali programmi sono forniti indicando il dettaglio per ciascun Utente.

## 6.2 VINCOLI AI PROGRAMMI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE

L'Utente, per tutti i servizi di Stoccaggio sottoscritti con l'Impresa di Stoccaggio è tenuto a rispettare nella formulazione dei Programmi di Iniezione ed Erogazione le PE e le PI di sua spettanza e i profili di utilizzo.

Considerata la stretta interdipendenza tra le prestazioni del Sistema di Stoccaggio e il comportamento complessivo di tutti gli Utenti, al fine di salvaguardare la funzionalità e le prestazioni del Sistema stesso, l'Utente è tenuto al rispetto dei programmi, le cui determinazioni, modalità di comunicazione accettazione e modifica sono indicate nel presente capitolo.

L'Utente può utilizzare, in ogni Giorno Gas G, le Capacità di Iniezione e di Erogazione conferitegli e disponibili, secondo quanto stabilito nei successivi paragrafi del presente capitolo, a fronte del conferimento iniziale e degli eventuali successivi trasferimenti e/o cessioni di cui al presente Codice, che dovessero intervenire nel corso dell'Anno Termico.

L'Utente non dispone di Capacità di Iniezione in caso di superamento dello Spazio e non dispone di Capacità di Erogazione in caso di utilizzo di Gas ulteriore rispetto a quello nella sua titolarità.

Il quantitativo di gas che può essere erogato dall'Utente o ceduto nell'ambito delle cessioni o scambi di gas di cui al successivo capitolo 7 non include il quantitativo di Gas in Garanzia a favore del Responsabile del Bilanciamento di cui al successivo paragrafo 8.2.1.4 e del quantitativo di cui al successivo paragrafo 16.4.4.

L'Utente è inoltre tenuto a formulare tutte le Prenotazioni ed in particolare la prenotazione giornaliera e la riformulazione del programma giornaliero, considerando anche l'eventuale quantitativo di Gas in Garanzia a favore del Responsabile del Bilanciamento di cui al successivo paragrafo 8.2.1.4 e del quantitativo di cui al successivo paragrafo 16.4.4.

Edison Stoccaggio S.p.A non confermerà le Prenotazioni o Riformulazioni che comportino l'utilizzo di detto quantitativo.

### 6.2.1 Programmazione delle quantità in Controflusso

Gli Utenti che hanno a disposizione capacità di erogazione durante la fase di iniezione e di iniezione durante la fase di erogazione comunicano secondo le

tempistiche previste ai successivi paragrafi 6.4, 6.5 e 6.6 le quantità giornaliere previste.

L'Impresa di Stoccaggio, verifica sulla base dei dati ricevuti, se si attua la condizione di controflusso e ne determina la tipologia secondo la seguente procedura:

1. Determinazione della Portata Giornaliera Programmata in flusso

La Portata Massima Giornaliera Programmata in flusso (PMGPf) del giorno G è pari a:

- a. Somma delle prenotazioni in Erogazione degli Utenti per il giorno G durante il Periodo di Erogazione;
- b. Somma delle prenotazioni in Iniezione degli Utenti per il giorno G durante il Periodo di Iniezione.

Qualora non sia disponibile la prenotazione di uno o più degli Utenti, l'Impresa di Stoccaggio utilizzerà ai fini del calcolo della PMGPf, la PE o la PI presunta dell'Utente nel giorno G.

2. Determinazione della Portata Giornaliera Programmata In Controflusso

La Portata Massima Giornaliera Programmata in Controflusso (PMGPcf) del giorno G è pari a:

- c. Somma delle prenotazioni in Iniezione degli Utenti per il giorno G durante il Periodo di Erogazione;
- d. Somma delle prenotazioni in Erogazione degli Utenti per il giorno G durante il Periodo di Iniezione.

3. Individuazione della tipologia di Controflusso:

Il Controflusso si definisce Fisico se:

$$PMGPf \leq PMGPcf$$

Negli altri casi è Virtuale.

Qualora il Controflusso sia Fisico, l'Impresa di Stoccaggio comunica entro 2 giorni precedenti al primo giorno G del periodo in cui si attua il controflusso fisico, a tutti gli Utenti, che a partire dal giorno G le prenotazioni pervenute e presunte necessitano dell'inversione della movimentazione del gas dal Sistema, indicando per ciascuno di essi le prenotazioni utilizzate ai fini della determinazione del calcolo della condizione di controflusso e le disponibilità per il giorno precedente G-1, per il periodo in cui si verifica la condizione di controflusso fisico e per il successivo G+1.



Entro le 13.00 del giorno lavorativo successivo alla comunicazione, gli Utenti sono tenuti ad inviare all'Impresa di Stoccaggio la miglior stima della loro prenotazione per i giorni G del periodo di controflusso e G+1. Qualora non pervenga alcuna comunicazione l'Impresa di stoccaggio utilizzerà i dati di cui alla suddetta comunicazione.

Alla luce dei nuovi dati l'Impresa di Stoccaggio provvederà al ricalcolo della tipologia di controflusso per i giorni del periodo in oggetto, è stabilirà l'assetto dei campi dandone contestuale e definitiva comunicazione agli Utenti. Le variazioni di programmazione successive a tale comunicazione saranno accettate solo se realizzabili con l'assetto in atto o se compatibili con i tempi tecnici richiesti per il nuovo assetto che dovesse rendersi necessario. In tali casi l'Impresa di Stoccaggio procederà a minimizzare gli impatti sugli Utenti garantendo la prestazione disponibile in flusso prioritariamente agli Utenti del Servizio di Modulazione e in via residuale agli Utenti del Servizio Bilanciamento Utenti.

Qualora il Controflusso sia Virtuale le eventuali variazioni di programmazione saranno accettate solo se realizzabili con l'assetto in atto o se compatibili con i tempi tecnici richiesti per il nuovo assetto che dovesse rendersi necessario. In tali casi l'Impresa di Stoccaggio procederà a minimizzare gli impatti sugli Utenti garantendo la prestazione disponibile prioritariamente agli Utenti del Servizio di Modulazione e in via residuale agli Utenti del Servizio Bilanciamento Utenti.

## **6.3 PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

### ***6.3.1 Piano annuale degli interventi***

Entro il 1° febbraio di ogni anno (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente), l'Impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio Sito internet e rende disponibile su Escomas, il Piano degli Interventi previsti per l'Anno Termico successivo, che provocheranno una indisponibilità o riduzione delle Capacità di stoccaggio. Il Piano degli Interventi, il suo contenuto e le sue modalità di aggiornamento sono definiti al paragrafo 13.3 del capitolo "Programmazione e gestione delle manutenzioni".

### ***6.3.2 Piano Annuale dell'Utente***

Entro il 5 Marzo, a valle del Conferimento della Capacità di stoccaggio, l'Utente è tenuto a rendere disponibile su Escomas, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.1 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", un Piano Annuale contenente:

1. La prenotazione di Iniezione indicante il profilo mensile di Iniezione del Gas fino alla concorrenza dello Spazio conferito;
2. La prenotazione di Erogazione indicante il profilo mensile di Erogazione del Gas, che preveda il completo prelievo del Gas nella titolarità dell'Utente, fatta eccezione per gli eventuali quantitativi di Gas detenuti in stoccaggio per fini strategici.

Il Piano Annuale deve tenere conto di quanto indicato dall'Impresa di Stoccaggio nel Piano degli Interventi annuale.

### ***6.3.3 Revisione semestrale del piano degli Interventi***

L'Impresa di Stoccaggio si riserva la facoltà di aggiornare, con cadenza semestrale, il Piano degli Interventi, così come indicato al paragrafo 13.3.2 del capitolo "Programmazione e gestione delle manutenzioni".

### ***6.3.4 Revisione della prenotazione di Erogazione dell'Utente***

Entro il 15 settembre l'Utente può rendere disponibile su Escomas, tenuto conto di quanto indicato dall'Impresa di Stoccaggio nella revisione semestrale del Piano degli Interventi e secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.1 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", la prenotazione di Erogazione rivista.

## **6.4 PROGRAMMAZIONE MENSILE**

### ***6.4.1 Prestazioni disponibili***

Entro il 15 del Mese precedente a quello di erogazione del servizio, l'Impresa di Stoccaggio rende disponibile su Escomas, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.2 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", le Prestazioni Giornaliere (espresse in energia) disponibili per il Mese successivo.

Relativamente agli Utenti del Servizio di Bilanciamento Utenti le Prestazioni disponibili in seguito al conferimento di capacità su base mensile sono comunicate contestualmente alla conclusione della procedura concorsuale di cui al precedente paragrafo 5.9.1, secondo le tempistiche indicate nel paragrafo 5.7 e nel paragrafo 4A.3.2 dell'Allegato "Tabella tempi e modalità del coordinamento operativo".

Le suddette Prestazioni sono elaborate tenendo conto del più aggiornato Piano degli Interventi disponibile all'Impresa di Stoccaggio.

#### **6.4.2 Prenotazione Mensile dell'Utente**

L'Utente comunica secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.2 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", all'Impresa di Stoccaggio entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 20 di ogni mese precedente la Prestazione, la propria prenotazione contenente i quantitativi di gas, espressi in energia, che l'Utente prevede di iniettare/erogare per ogni giorno del Mese successivo per ciascun Contratto. L'Utente fornisce all'Impresa di Stoccaggio, unitamente alle informazioni di cui sopra, la propria migliore stima circa i quantitativi di energia, espressi in GJ/giorno, previsti in Iniezione o in Erogazione nei due mesi seguenti.

L'Utente del Servizio di Bilanciamento Utenti rende disponibile su Escomas la propria prenotazione contenente i quantitativi di gas, espressi in energia, che prevede di iniettare/erogare per ogni giorno del Mese oggetto del conferimento entro e non oltre le ore 16:00 dell'ultimo giorno lavorativo precedente l'inizio del mese M così come specificato nell'allegato 4.A3.2 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo".

L'Impresa di Stoccaggio assicura inoltre la corrispondenza delle prenotazioni formulate dai propri Utenti con il programma di trasporto richiesto dall'Impresa di Stoccaggio all'Impresa Maggiore di Trasporto. L'Utente è tenuto a formulare le Prenotazioni per l'Erogazione al netto degli autoconsumi di gas come definiti nel capitolo 8.

### **6.5 PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE**

#### **6.5.1 Prestazioni disponibili**

Entro le ore 16:00 di ogni martedì l'Impresa di Stoccaggio rende disponibili su Escomas, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.3 dell'Allegato "Tabella tempi e modalità del coordinamento operativo" le Prestazioni Giornaliere (espresse in energia) disponibili per la settimana successiva.

Relativamente agli Utenti del Servizio di Bilanciamento Utenti le Prestazioni disponibili in seguito al conferimento di capacità su base settimanale sono comunicate contestualmente alla conclusione della procedura concorsuale di cui al precedente paragrafo 5.9.1, secondo le tempistiche indicate nel paragrafo 5.7 e nel paragrafo 4A.3.3 dell'Allegato "Tabella tempi e modalità del coordinamento operativo".

Le suddette Prestazioni sono elaborate tenendo conto del più aggiornato Piano degli Interventi disponibile all'Impresa di Stoccaggio.

### **6.5.2 Prenotazione settimanale**

Entro le ore 13:00 di ogni giovedì l'Utente comunica, tramite Escomas, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.3 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", all'Impresa di Stoccaggio la propria prenotazione contenente i quantitativi di gas, espressi in energia, che l'Utente prevede di iniettare/erogare per ogni giorno della Settimana successiva per ciascun Contratto, unitamente ai quantitativi da movimentare nell'ambito del Servizio di Bilanciamento Utenti. Le prenotazioni dovranno tenere conto delle eventuali riduzioni/interruzioni di capacità previste nel piano settimanale dell'Impresa di Stoccaggio.

L'Utente del Servizio di Bilanciamento Utenti rende disponibile su Escomas la propria prenotazione contenente i quantitativi di gas, espressi in energia, che prevede di iniettare/erogare per ogni giorno della settimana in seguito al conferimento di capacità su base settimanale, entro e non oltre le ore 18:00 del giorno lavorativo successivo alla comunicazione degli esiti della procedura, concorsuale così come specificato nell'allegato 4.A3.3 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo".

L'Impresa di Stoccaggio assicura inoltre la corrispondenza delle prenotazioni formulate dai propri Utenti con il programma di trasporto richiesto dall'Impresa di Stoccaggio all'Impresa Maggiore di Trasporto.

L'Utente è tenuto a formulare le Prenotazioni per l'Erogazione al netto degli autoconsumi di gas come definiti nel capitolo 8.

Nel caso in cui l'Utente non provveda a quanto previsto dal presente paragrafo, l'Impresa di Stoccaggio considera validi per la Settimana successiva i valori relativi al programma mensile presente in Escomas.

### **6.5.3 Conferma della prenotazione settimanale**

Le prenotazioni settimanali si intendono tacitamente confermate se entro le ore 17:00 del giovedì precedente la Prestazione l'Impresa di Stoccaggio non ha reso disponibile su Escomas l'eventuale revisione del programma operativo settimanale.

## 6.6 PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA

### 6.6.1 Prestazioni Giornaliere disponibili

Entro le ore 12:00 di ogni Giorno Gas G l'Impresa di Stoccaggio comunica, tramite Escomas e secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.4 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", le eventuali variazioni alle Prestazioni Giornaliere (espresse in energia) disponibili per il Giorno Gas successivo G+1 nonché le Prestazioni Giornaliere disponibili per il giorno G.

### 6.6.2 Prenotazioni giornaliere

Entro le ore 13:00 del Giorno Gas G l'Utente comunica, tramite Escomas e secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.4 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", all'Impresa di Stoccaggio la prenotazione, espresse in energia (GJ/giorno), per il successivo Giorno Gas G+1, per ogni Contratto, ivi compreso il Servizio di Bilanciamento Utenti.

L'Impresa di Stoccaggio assicura inoltre la corrispondenza delle prenotazioni formulate dai propri Utenti con il programma di trasporto richiesto dall'Impresa di Stoccaggio all'Impresa maggiore di Trasporto.

L'Utente è tenuto a formulare le Prenotazioni per l'Erogazione al netto degli autoconsumi di gas come definiti nel capitolo 8.

Nel caso in cui l'Utente non provveda a quanto previsto dal presente paragrafo, l'Impresa di Stoccaggio considererà validi per il Giorno Gas G+1 i valori relativi al programma settimanale o mensile presente in Escomas.

Ai fini della determinazione dei limiti minimi e massimi e dello Sbilanciamento Complessivo di Sistema, in caso di mancata ricezione delle Riformulazioni di cui al successivo paragrafo 6.6.3, saranno considerati validi i quantitativi confermati da parte dell'Impresa di Stoccaggio.

L'Utente del Servizio di bilanciamento operativo delle imprese di trasporto aggiorna sul sistema Escomas entro le ore 9:00 del Giorno Gas G e secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.4 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", il valore delle prenotazioni delle capacità presso l'Hub Stoccaggio Edison Stoccaggio S.p.A del Giorno Gas G-1.

L'Utente del Servizio di bilanciamento operativo delle imprese di trasporto inserisce sul sistema Escomas entro le ore 13:00 del Giorno Gas G e secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.4 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del

Coordinamento Informativo”, la stima del valore delle prenotazioni delle capacità presso l’Hub Stoccaggio Edison Stoccaggio S.p.A del Giorno Gas G+1.

Si ricorda che l’Utente è inoltre tenuto a formulare la prenotazione considerando anche l’eventuale quantitativo di Gas in Garanzia a favore del Responsabile del Bilanciamento di cui al successivo paragrafo 8.2.1.4 e del quantitativo di cui al successivo paragrafo 16.4.4.

Edison Stoccaggio S.p.A. non confermerà le Prenotazioni comportino l’utilizzo di detto quantitativo.

### **6.6.3 Riformulazione programma giornaliero nel Giorno Gas G**

L’Utente ha la facoltà di riformulare, entro le ore 17.00 di ogni Giorno Gas G la propria prenotazione per il Giorno Gas G stesso comunicando all’Impresa di Stoccaggio tramite Escomas e secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.4 dell’Allegato “Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo”, la propria Riformulazione della prenotazione, espressa in energia (GJ/giorno), per ogni Contratto, ivi compreso il Servizio di Bilanciamento Utenti.

Nel caso in cui l’Utente non provveda a quanto previsto dal presente paragrafo, l’Impresa di Stoccaggio considererà validi per il Giorno Gas G i dati più aggiornati presenti in Escomas.

L’Impresa di Stoccaggio assicura inoltre la corrispondenza della Riformulazione della prenotazione con il programma di trasporto richiesto dall’Impresa di Stoccaggio all’Impresa Maggiore di Trasporto.

L’Utente è tenuto a riformulare le Prenotazioni per l’Erogazione al netto degli autoconsumi di gas come definiti nel capitolo 8.

Nel caso di mancata corrispondenza tra la Riformulazione della prenotazione fornita all’Impresa di Stoccaggio e all’Impresa Maggiore di Trasporto, sia ai fini del calcolo dei limiti minimi e massimi di cui al successivo paragrafo 8.7 e sia ai fini del calcolo dello Sbilanciamento Complessivo di Sistema da parte del Responsabile del Bilanciamento, saranno considerate valide le Riformulazioni confermate dall’Impresa di Stoccaggio.

L’Utente è inoltre tenuto a formulare riformulazione del programma giornaliero, considerando anche l’eventuale quantitativo di Gas in Garanzia a favore del Responsabile del Bilanciamento di cui al successivo paragrafo 8.2.1.4 e del quantitativo di cui al successivo paragrafo 16.4.4.

Edison Stoccaggio S.p.A. non confermerà le Riformulazioni che comportino l’utilizzo di detto quantitativo.

#### **6.6.4 Conferma del programma giornaliero e della Riformulazione del programma giornaliero**

La prenotazione giornaliera dell'Utente per il Giorno Gas G+1 si intende tacitamente confermata, ad eccezione dei casi di cui al sottoparagrafo 6.2.1 del presente capitolo, se entro le ore 19:00 del Giorno Gas G, l'Impresa di Stoccaggio non ha reso disponibile su Escomas all'Utente mediante l'invio di una e-mail di notifica l'eventuale revisione delle sue prestazioni giornaliere per il Giorno Gas G +1 tenuto conto degli impatti delle eventuali riformulazioni della prenotazione. In questo caso l'Utente dovrà rendere disponibile sul sistema Escomas entro le ore 19:30 del Giorno Gas G la programmazione coerente con la nuova disponibilità inviata.

Inoltre l'Impresa di Stoccaggio valuterà l'inaccettabilità totale o parziale della Riformulazione del programma giornaliero secondo i criteri definiti nel successivo paragrafo 6.6.5. Entro le ore 18:30 del Giorno Gas G l'Impresa di Stoccaggio rende disponibile sul sistema Escomas i valori di programmazione accettati per l'Utente. Tali quantitativi non saranno modificabili dall'Utente e sono tacitamente accettati dallo stesso.

Per ogni Giorno Gas G non saranno comunque accettate prenotazioni o riformulazioni eccedenti:

1. Per l'Iniezione, il minor valore tra la Capacità di Iniezione e lo Spazio residuo disponibile dell'Utente con riferimento allo stesso Giorno Gas G;

Per l'Erogazione, il minor valore tra la Capacità di Erogazione disponibile e la giacenza residua disponibile per l'Utente nello stesso Giorno Gas G, eventualmente incrementata dei quantitativi di Gas Strategico oggetto di preventiva autorizzazione da parte del MSE, e fino alla concorrenza dei quantitativi corrispondenti alla garanzia bancaria o all'importo versato di cui al successivo paragrafo 8.4.3 e decrementata dell'eventuale quantitativo di Gas in Garanzia a favore del Responsabile del Bilanciamento di cui al successivo paragrafo 8.2.1.4 e del quantitativo di cui al successivo paragrafo 16.4.4. In tali casi i quantitativi confermati dall'Impresa di Stoccaggio saranno pari ai valori di cui ai punti precedenti.

#### **6.6.5 Criteri per l'accettazione della riformulazione del programma giornaliero nel Giorno Gas G**

L'Impresa di Stoccaggio verifica giornalmente, in funzione delle caratteristiche petrofisiche dei giacimenti costituenti il proprio Hub, delle prestazioni disponibili e di quanto consuntivato alla ricezione della riformulazione, i livelli massimi e minimi della variazione della prestazione complessiva che è possibile garantire in seguito a riformulazioni della prenotazione giornaliera dell'Utente. L'Impresa di



Stoccaggio non accetterà riformulazioni della prenotazione giornaliera degli Utenti se il complesso delle nomine degli Utenti dovesse risultare non compreso negli intervalli di operabilità minimi e massimi sopra descritti.

Qualora risulti tecnicamente possibile, l'Impresa di Stoccaggio provvederà a ricomprendere nei limiti di cui sopra la risultante delle riformulazioni accettando parzialmente le riformulazioni della prenotazione giornaliera, confermando prioritariamente le richieste riferite alle capacità continue rispetto a quelle riferite alle capacità interrompibili e riproporzionando, quando necessario, i quantitativi richiesti con un criterio pro quota sulle richieste pervenute nel rispetto della priorità dei servizi di stoccaggio.

#### **6.6.6 Criteri per la determinazione del verso del flusso prevalente relativo al Giorno Gas G $FP_i$ :**

L'Impresa di Stoccaggio, a valle dell'accettazione della riformulazione del programma giornaliero del Giorno Gas G di cui al comma precedente, sulla base della movimentazione fisica dallo stoccaggio e tenuto conto delle indicazioni pervenute ai fini del bilanciamento fisico del sistema dal responsabile del bilanciamento, pubblica sul proprio sito internet, entro e non oltre le ore 18.45, il verso del flusso prevalente  $FP_i$  secondo i seguenti criteri:

$FP_i$  coinciderà con:

- a) il verso dell'iniezione, nel caso in cui i quantitativi previsti in iniezione nel Giorno Gas G risultano superiori ai quantitativi previsti in erogazione nel medesimo Giorno Gas G;
- b) il verso dell'erogazione nel caso opposto.

Le disposizioni del presente comma si applicano a partire dal primo aprile 2013.



**CAPITOLO 7****TRANSAZIONI DI CAPACITÀ E DI GAS**

|   |            |
|---|------------|
| <b>7.1 SOGGETTI ABILITATI .....</b>                                       | <b>134</b> |
| <b>7.2 CESSIONI E SCAMBI DI CAPACITA' E GAS.....</b>                      | <b>134</b> |
| <b>7.3 PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI CESSIONE E SCAMBIO.....</b>          | <b>135</b> |
| <i>7.3.1 Richiesta di cessione e/o scambio della Capacità.....</i>        | <i>135</i> |
| <i>7.3.2 Richiesta di cessione e/o scambio di Prestazione .....</i>       | <i>135</i> |
| <i>7.3.3 Richiesta di cessione e/o scambio del Gas.....</i>               | <i>136</i> |
| <i>7.3.4 Termini ed Efficacia della richiesta di transazione .....</i>    | <i>137</i> |
| <b>7.4 CESSIONI DI GAS PER IL BILANCIAMENTO .....</b>                     | <b>138</b> |
| <b>7.5 TITOLARITA' DELLA CAPACITA' E/O DEL GAS CEDUTI/SCAMBIATI .....</b> | <b>139</b> |
| <b>7.6 ONERI.....</b>   | <b>140</b> |
| <b>7.7 TRASFERIMENTI DI CAPACITA' DI STOCCAGGIO .....</b>                 | <b>140</b> |
| <i>7.7.1 Efficacia del Trasferimento .....</i>                            | <i>141</i> |
| <i>7.7.2 Titolarità della capacità trasferita .....</i>                   | <i>141</i> |

## 7.1 SOGGETTI ABILITATI

Le transazioni di Capacità e/o di Gas possono avvenire tra Utenti, cioè tra i soggetti in possesso dei requisiti necessari ad accedere ai Servizi di stoccaggio dell'Impresa di Stoccaggio, così come indicato al capitolo 5 "Conferimento di Capacità di stoccaggio". Sebbene nulla impedisca agli Utenti titolari di capacità impegnata di sottoscrivere accordi con soggetti richiedenti non abilitati, condizione preliminare perché questi ultimi possano accedere al servizio è costituita dall'ottenimento della qualifica di Utente.

L'Utente cedente rimane in ogni caso responsabile nei confronti dell'Impresa di Stoccaggio per il mancato adempimento delle obbligazioni di pagamento assunte da parte dell'Utente cessionario.

## 7.2 CESSIONI E SCAMBI DI CAPACITA' E GAS

La cessione e/o lo scambio di Capacità Conferita agli Utenti nonché la cessione e/o lo scambio del Gas immesso in stoccaggio sono effettuati sulla base di procedure definite con provvedimenti dell'Autorità.

Sino all'approvazione di tali provvedimenti, la cessione e lo scambio di capacità e di Gas sono regolati da quanto segue.

La cessione e/o lo scambio possono avvenire in termini di:

1. Capacità di Spazio (S);
2. Capacità di Spazio (S) e Capacità di Erogazione (CE)
3. Capacità di Iniezione (CI);
4. Prestazione di Erogazione (PE);
5. Prestazione di Iniezione (PI);
6. Extrapunta di Erogazione;
7. Punta Incrementale Interrompibile mensile (PII<sub>M</sub>);
8. Gas;
9. Combinazione di cui ai precedenti punti.

Le suddette transazioni possono avvenire solo a favore di Utenti e/o Richiedenti aventi i requisiti per l'accesso alla tipologia di prestazione oggetto della cessione. A titolo di esempio, la cessione di capacità per il servizio minerario potrà avvenire solo tra soggetti che possiedano i requisiti di cui ai paragrafi 5.2.2 e 5.7.2.1 del capitolo "Conferimento di capacità di stoccaggio".

## 7.3 PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI CESSIONE E SCAMBIO

### 7.3.1 *Richiesta di cessione e/o scambio della Capacità*

La richiesta di cessione e/o scambio della Capacità deve pervenire secondo le modalità definite al paragrafo 7.3.4 e deve contenere le seguenti informazioni:

1. Le Capacità di stoccaggio oggetto della cessione e/o scambio;
2. Le Parti coinvolte;
3. La data di inizio della cessione e/o scambio;
4. L'Utente cui fatturare gli oneri di gestione della transazione, se diverso dall'Utente cedente.

La cessione delle Capacità di stoccaggio ha validità dalla data indicata nella richiesta sino alla fine dell'Anno Termico in corso.

Le cessioni di Spazio sono consentite solo se l'Utente cedente ha una giacenza inferiore allo Spazio conferito, in caso contrario la cessione di Spazio dovrà essere combinata ad una cessione di Gas.

Fatto salvo quanto stabilito al successivo paragrafo 7.4, le cessioni di solo Spazio sono consentite durante il solo Periodo di Iniezione e non implicano una variazione alla Prestazione di Erogazione se non nei casi di cessione anche della quota parte di CE.

Durante il Periodo di Erogazione sono consentite le cessioni di Spazio di cui al Punto 2 del paragrafo 7.2.

Per cessione delle capacità CE e CI, si intende la cessione della quota di capacità conferita e della Prestazione che ne consegue dall'applicazione dei coefficienti di adeguamento e dei profili di utilizzo.

### 7.3.2 *Richiesta di cessione e/o scambio di Prestazione*

La richiesta di cessione delle Prestazioni di cui ai punti dal 4) al 7) del paragrafo 7.2 del presente capitolo deve pervenire secondo le modalità definite al paragrafo 7.3.4 e deve contenere le seguenti informazioni:

1. La quota parte della Prestazione oggetto della cessione e/o scambio con dettaglio giornaliero;
2. Le Parti coinvolte;
3. L'Utente cui fatturare gli oneri di gestione della transazione, se diverso dall'Utente cedente.

Nei giorni in cui è in vigore la transazione tra gli Utenti, l'Utente cessionario avrà una Prestazione giornaliera così come determinata dall'applicazione dei coefficienti di adeguamento incrementata della quota ceduta dal cedente, viceversa l'Utente cedente si vedrà decurtata la propria Prestazione giornaliera della quota ceduta.

Non è consentita la cessione di Prestazioni oltre al valore disponibile, pertanto qualora l'Utente cedente abbia esaurito il Gas detenuto in stoccaggio o abbia riempito lo spazio a lui conferito, non potrà cedere rispettivamente Prestazioni di Erogazione e Prestazioni di Iniezione.

Per la durata di validità della transazione l'Impresa di Stoccaggio determinerà i corrispettivi da fatturare all'Utente cessionario e da sottrarre a quanto fatturato all'Utente Cedente secondo la seguente formula applicata ad ogni giorno della durata della transazione:

$$C \cdot \beta_{\text{cessione}} \cdot f_P \cdot 1/N_g$$

Dove:

C = Capacità di Iniezione e/o Capacità di Erogazione e/o Extrapunta di Erogazione e/o Punta Incrementale Interrompibile su base mensile conferita all'Utente cedente

$f_P$  = corrispettivo unitario approvato dall'AEEG, per la Prestazione oggetto del trasferimento

$\beta_{\text{cessione}}$  = Prestazione ceduta/Prestazione disponibile

$N_g$  = numero dei giorni della fase di riferimento

### **7.3.3 Richiesta di cessione e/o scambio del Gas**

La richiesta di cessione e/o scambio del Gas, di cui al punto 8) del paragrafo 7.2 del presente capitolo deve pervenire secondo le modalità definite al paragrafo 7.3.4 e deve contenere le seguenti informazioni:

1. La quantità di Gas oggetto della transazione e/o scambio, con dettaglio giornaliero;
2. Le Parti coinvolte;
3. L'Utente cui fatturare gli oneri di gestione della transazione, se diverso dall'Utente cedente.

Un Utente non potrà effettuare cessioni di Gas nel caso in cui la giacenza dell'Utente cedente a seguito della transazione risulti minore di zero.

Edison Stoccaggio S.p.A. inibirà l'esecuzione della cessione e/o scambio di Gas da Utente cedente e cessionario qualora la giacenza dell'Utente cedente,

decurtata dell'eventuale quantitativo di Gas a Garanzia a favore del Responsabile del Bilanciamento di cui al successivo paragrafo 8.2.1.4 e del quantitativo di cui al successivo paragrafo 16.4.4, evidenzi, sulla base dei dati di cui al paragrafo 8.2 del presente Codice relativi al Giorno Gas precedente quello a partire dal quale la cessione dovrebbe essere validata, un prelievo di Gas eccedente il Gas di sua proprietà.

Ai fini della predetta verifica Edison Stoccaggio S.p.A. considererà in ogni giorno l'ordine cronologico di accettazione delle cessioni da parte dell'Utente cessionario, verificando, per ogni Utente cedente, il saldo giornaliero delle cessioni ed escludendo, in successione, prima l'ultima transazione accettata nel caso in cui il saldo giornaliero comporti un utilizzo di gas strategico a carico dell'Utente cedente o un supero di Spazio a carico dell'Utente cessionario, fino al raggiungimento delle condizioni di validità.

Resta espressamente ferma, in tali casi, l'applicazione dei corrispettivi previsti ai paragrafi 8.4 del Codice di Stoccaggio.

Nel caso di cui al presente paragrafo, Escomas invierà ad entrambi gli Utenti una e-mail, comunicando il mancato buon fine della esecuzione della cessione. Sarà inibita altresì l'esecuzione della cessione nel caso in cui l'Utente cessionario per effetto della cessione si trovi a superare il proprio Spazio disponibile sulla base dei dati di cui al paragrafo 8.2 del presente Codice.

#### **7.3.4 Termini ed Efficacia della richiesta di transazione**

La richiesta di cessione e/o scambio deve essere resa disponibile su Escomas o anticipata via fax e/o e-mail all'Impresa di Stoccaggio dall'Utente cedente e/o dall'Utente cessionario in caso di malfunzionamento della Piattaforma Informatica, entro 1 giorno lavorativo prima dell'inizio del mese di entrata in vigore della cessione e/o scambio; inoltre, entro l'ultimo giorno del mese precedente, il documento deve pervenire all'Impresa di Stoccaggio in originale. La suddetta richiesta, controfirmata dalle Parti, deve essere inviata dagli Utenti interessati all'Impresa di Stoccaggio, nelle modalità e con i mezzi indicati dal paragrafo 4A.5.1 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo".

La cessione e/o scambio può avere corso a partire dal primo giorno del mese successivo ed è efficace a partire da qualsiasi giorno infra-mensile, con una durata minima giornaliera, fatta eccezione per i casi di cui al paragrafo 7.2 punti 1), 2) e 3), per i quali la durata che si intende fino al termine dell'Anno Termico.

Qualora gli Utenti interessati non facciano pervenire la documentazione nelle modalità e nei tempi previsti, l'Impresa di Stoccaggio non processerà la

richiesta di cessione e/o scambio comunicando per iscritto il mancato buon esito della transazione ad entrambi gli Utenti interessati, entro l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente quello cui la richiesta di cessione e/o scambio si riferisce.

Non sono efficaci nei confronti dell'Impresa di Stoccaggio cessioni di capacità qualora l'Utente cedente e l'Utente cessionario non abbiano: (i) provveduto, alla data della richiesta, ai pagamenti da entrambi dovuti a fronte dei rispettivi Contratti per l'Anno Termico in corso o per gli Anni Termici precedenti per importi fatturati, e già venuti a scadenza, superiori al valore delle rispettive garanzie rilasciate a copertura degli obblighi derivanti dai suddetti Contratti; (ii) uno dei requisiti necessari alla validità della cessione.

In tali casi, l'Impresa di Stoccaggio comunicherà per iscritto il mancato buon fine della transazione ad entrambi gli Utenti interessati, entro l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente quello cui la richiesta di cessione si riferisce.

#### **7.4 CESSIONI DI GAS PER IL BILANCIAMENTO**

L'Utente che sia incorso ai casi descritti ai paragrafi 8.4 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi", può, ai fini della compensazione della propria posizione in stoccaggio, effettuare una transazione in termini di:

##### **1. Gas**

Edison Stoccaggio S.p.A. inibirà l'esecuzione della cessione di Gas da Utente cedente e cessionario qualora la giacenza dell'Utente cedente, decurtata dell'eventuale quantitativo di Gas a Garanzia a favore del Responsabile del Bilanciamento di cui al successivo paragrafo 8.2.1.4 e del quantitativo di cui al successivo paragrafo 16.4.4, evidenzia, sulla base dei dati di cui al paragrafo 8.2 del presente Codice relativi al Giorno Gas precedente quello a partire dal quale la cessione dovrebbe essere validata, un prelievo di Gas eccedente il Gas di sua proprietà.

Ai fini della predetta verifica Edison Stoccaggio S.p.A. considererà in ogni giorno l'ordine cronologico di accettazione delle cessioni da parte dell'Utente cessionario, verificando, per ogni Utente cedente, il saldo giornaliero delle cessioni ed escludendo, in successione, prima l'ultima transazione accettata nel caso in cui il saldo giornaliero comporti un utilizzo di gas strategico a carico dell'Utente cedente o un supero di Spazio a carico dell'Utente cessionario, fino al raggiungimento delle condizioni di validità.

Resta espressamente ferma, in tali casi, l'applicazione dei corrispettivi previsti ai paragrafi 8.4 del Codice di Stoccaggio.

Nel caso di cui al presente paragrafo, Escomas invierà ad entrambi gli Utenti una e-mail, comunicando il mancato buon fine della esecuzione della cessione. Sarà inibita altresì l'esecuzione della cessione nel caso in cui l'Utente cessionario per effetto della cessione si trovi a superare il proprio Spazio disponibile sulla base dei dati di cui al paragrafo 8.2 del presente Codice

Le Cessioni di Gas non implicano la cessione della prestazione PE associata.

La richiesta di cessione, di cui al presente paragrafo, controfirmata dalle Parti, deve essere resa disponibile su Escomas dagli Utenti interessati all'Impresa di Stoccaggio entro 15 giorni dalla data di ricevimento degli Utenti dei dati circa la propria posizione, così come indicato al paragrafo 4A.5 dell'Allegato "Tabella tempi e modalità del coordinamento informativo".

La richiesta deve contenere le seguenti informazioni:

- a) Le quantità di Gas oggetto della cessione con dettaglio giornaliero;
- b) Le Parti coinvolte;
- c) La data di inizio e la durata della cessione;
- d) L'Utente cui fatturare gli oneri di gestione della transazione, se diverso dall'Utente cedente.

Qualora gli Utenti interessati non facciano pervenire la documentazione nelle modalità e nei tempi previsti, l'Impresa di Stoccaggio comunica la mancata accettazione della richiesta di transazione entro 15 giorni dalla data ultima per il ricevimento delle richieste e non applicherà le disposizioni in essa previste.

## **7.5 TITOLARITA' DELLA CAPACITA' E/O DEL GAS CEDUTI/SCAMBIATI**

La titolarità della Capacità di Stoccaggio e/o delle Prestazioni e/o del Gas ceduto e/o scambiati viene trasferita dall'Utente "cedente" all'Utente "cessionario" per tutta la durata della transazione. Pertanto l'Impresa di Stoccaggio fattura a quest'ultimo i corrispondenti corrispettivi, così come previsto nel capitolo "Fatturazione e pagamento". Al termine del periodo indicato nella richiesta di cessione, la titolarità della capacità e/o del Gas torna in capo all'Utente cedente.

## 7.6 ONERI

Gli oneri da corrispondere all'Impresa di Stoccaggio, a copertura dei costi addizionali sostenuti, per l'effettuazione delle operazioni di scambio e/o cessione sono pari ad un importo fisso di 550,00 €.

L'importo fisso è rivalutato ogni Anno Termico a partire dall'anno termico 2007-2008, applicando l'indice generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati riportato dall'ISTAT.

L'importo sarà dovuto all'Impresa di Stoccaggio dal solo Utente cedente, a meno di diversa indicazione sottoscritta dalle parti nel modulo di richiesta. In tale caso, le modalità di ripartizione tra gli Utenti dell'importo dovranno essere indicate nella richiesta in modo chiaro e di immediata applicabilità.

In caso contrario, l'Impresa di Stoccaggio fatturerà l'Importo all'Utente cedente. Il predetto importo sarà dovuto all'Impresa di Stoccaggio anche nel caso in cui la stessa comunichi il mancato buon esito della transazione.

## 7.7 TRASFERIMENTI DI CAPACITA' DI STOCCAGGIO

Qualora un Utente subentri nella fornitura a clienti finali, di cui all'articolo 18, comma 2 e 3 del D.Lgs 164/00, in precedenza serviti da altri Utenti dell'Impresa di Stoccaggio, ha diritto di richiedere all'Impresa di Stoccaggio il trasferimento dello Spazio, della PE e della PI, finalizzati agli obblighi di cui all'articolo 18, comma 2 e 3 del D.Lgs 164/00.

A tal fine l'Utente subentrante trasmette all'Impresa di Stoccaggio in copia conoscenza all'Utente uscente, la richiesta di Trasferimento contenente le seguenti informazioni:

1. Le Capacità di stoccaggio finalizzati agli obblighi di cui alla fornitura;
2. I dati necessari alla quantificazione della suddetta capacità in base alle procedure in vigore;
3. La dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti l'avvenuto subentro di fornitura ed il rapporto di fornitura tra Utente richiedente e fornitore subentrante, qualora il fornitore subentrante sul cliente finale non sia l'Utente richiedente;
4. La data di inizio del trasferimento.

La documentazione deve pervenire all'Impresa di Stoccaggio entro 7 giorni lavorativi prima della fine del mese precedente l'inizio del trasferimento, con le modalità previste dal paragrafo 4A.5.2 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo"

Nel caso in cui il soggetto subentrante non sia già un Utente deve fornire insieme alla richiesta, la documentazione prevista al cap.5 "Conferimento di Capacità di Stoccaggio".



L'impresa di Stoccaggio effettua il trasferimento qualora l'Utente uscente abbia usufruito dei diritti di priorità di cui al paragrafo 5.7 del capitolo "Conferimenti di Capacità di stoccaggio" e per un ammontare di Spazio pari al massimo al quantitativo conferito all'Utente uscente per la specifica categoria prioritaria.

La quantità di Spazio, di Capacità di Iniezione e di Erogazione associate al consumo complessivo del cliente finale oggetto del trasferimento sono determinate dall'Impresa di Stoccaggio sulla base di una procedura redatta in conformità con i criteri di conferimento e disponibile sul Sito Internet.

L'impresa di Stoccaggio comunicherà agli Utenti interessati i risultati del trasferimento entro 2 giorni lavorativi prima della fine del mese precedente l'inizio del trasferimento.

Nel caso in cui il soggetto subentrante non sia già un Utente, l'Impresa di Stoccaggio invierà il contratto di Stoccaggio, redatto secondo lo standard pubblicato sul Sito Internet, con l'indicazione delle Capacità Conferite. Tale Contratto ha efficacia a partire dalla data di efficacia del trasferimento.

#### **7.7.1 Efficacia del Trasferimento**

Il trasferimento potrà avere corso dal primo giorno del mese successivo l'invio della richiesta e sarà efficace a partire da qualsiasi giorno infra-mensile.

#### **7.7.2 Titolarità della capacità trasferita**

A partire dalla data di Conferimento definitivo di capacità trasferita, la titolarità di tale capacità passa in capo al nuovo Utente: pertanto l'Impresa di Stoccaggio, oltre a modificare le informazioni contenute nel proprio sistema informativo ed a gestire operativamente da subito l'Utente subentrante, provvede a fatturare a quest'ultimo, a fronte del servizio effettuato le tariffe e gli eventuali corrispettivi per il bilanciamento, così come previsto nel capitolo "Fatturazione e pagamento".

## CAPITOLO 8

### BILANCIAMENTO E REINTEGRAZIONE DEGLI STOCCAGGI

|  |     |
|--|-----|
| 8.1 PREMESSA.....  | 143 |
| 8.2 ALLOCAZIONI.....   | 144 |
| 8.2.1 <i>Contabilità del gas movimentato da/verso il Sistema di Stoccaggio dall'Utente</i> .....   | 145 |
| 8.3 PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI AUTOCONSUMI NELLA FASE DI INIEZIONE E DI EROGAZIONE.....  | 150 |
| 8.3.1 <i>Premessa</i> .....  | 150 |
| 8.3.2 <i>Ripartizione degli autoconsumi</i> .....  | 150 |
| 8.3.3 <i>Allocazioni giornaliere</i> .....   | 152 |
| 8.4 CORRISPETTIVI PER IL BILANCIAMENTO.....  | 152 |
| 8.4.1 <i>Giacenza minima in Iniezione</i> .....  | 153 |
| 8.4.2 <i>Giacenza massima in Iniezione</i> .....   | 153 |
| 8.4.3 <i>Uso di Gas per finalità di Stoccaggio Strategico con autorizzazione da parte del MSE</i> .....  | 154 |
| 8.5 RITIRO INFERIORE ALL'INVASO .....  | 156 |
| 8.6 PROCEDURA PER LA RIPARTIZIONE DEI QUANTITATIVI DI GAS OGGETTO DELLE OFFERTE ACCETTATE SUL MERCATO DEL BILANCIAMENTO.....                     | 156 |
| 8.7 CONGUAGLI DI MISURA E DI ALLOCAZIONE.....  | 158 |
| 8.8 DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DEI LIMITI MINIMI E MASSIMI PER LE OFFERTE SUL MERCATO DI BILANCIAMENTO.....                                  | 158 |
| 8.9 STIMA DEGLI ONERI A COPERTURA DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI COMPRESSIONE E TRATTAMENTO ..... | 160 |
| 8.10 CORRISPETTIVI PER I SERVIZI DI STOCCAGGIO .....   | 161 |

## 8.1 PREMESSA

Il capitolo descrive le modalità con le quali l'Impresa di Stoccaggio determina le posizioni di ciascun Utente in Stoccaggio in linea col regime di bilanciamento previsto dalle delibere e dagli accordi con gli altri operatori.

In particolare, il regime di bilanciamento in vigore prevede che agli Utenti della Rete di Trasporto sia allocata sui sistemi di stoccaggio la somma dei quantitativi di gas programmati (in immissione o in prelievo sul complesso degli Hub stoccaggi del sistema Italia) tenuto conto della quota di autoconsumi di pertinenza, e dei quantitativi di gas ceduti o acquistati nella sessione di bilanciamento prevista dalla Deliberazione ARG/Gas 45/11 e sue s.m.i. (definiti come SCS: la differenza, relativa ad un Giorno Gas G, fra l'energia complessivamente programmata presso i punti di entrata e uscita interconnessi con gli stoccaggi sulla base delle prenotazioni di cui al comma 15.3 della deliberazione n. 137/02 e l'energia misurata presso i medesimi punti. L'Impresa di Stoccaggio alloca agli Utenti i quantitativi programmati in iniezione o erogazione dal singolo Utente sul proprio Hub, tenuto conto della quota di autoconsumi di pertinenza, incrementati e/o diminuiti dei quantitativi di gas ceduti e/o acquistati nella sessione di bilanciamento dall'Utente stesso e di competenza dell'Hub dell'Impresa di Stoccaggio. Tali quantitativi sono determinati in base ad una procedura operativa concordata tra gli operatori coinvolti (imprese di stoccaggio, imprese di trasporto di RNG, GME).

Edison Stoccaggio S.p.A, pur essendosi predisposta per l'avvio del mercato del bilanciamento al 1° dicembre 2011, nelle more della conclusione degli accordi operativi con il Responsabile del Bilanciamento funzionale alla completa attuazione delle disposizioni della Deliberazione ARG/Gas 45/2011, ha acconsentito ad adottare un meccanismo semplificato per l'avvio del mercato nel periodo 1 dicembre 2011- 31 marzo 2012. A partire dal 1 aprile 2012 o non appena conclusi gli accordi con gli operatori coinvolti, si avrà piena applicazione del servizio di bilanciamento del gas naturale mediante l'impiego anche delle risorse disponibili presso l'hub Edison Stoccaggio S.p.A..

Ai fini della corretta gestione del sistema, l'Impresa di Stoccaggio è tenuta all'esercizio tecnico del proprio sistema nel rispetto della sicurezza del sistema e ad una gestione coordinata ed integrata di tutti i propri impianti. A tal fine, attraverso il proprio dispacciamento, l'Impresa di Stoccaggio effettua un monitoraggio continuo dei parametri del

Sistema, assicura la corretta programmazione, la sicurezza e l'efficienza del Sistema.

L'Utente è invece tenuto al rispetto dei programmi operativi di cui al capitolo 6 ed al rispetto del bilanciamento delle quantità immesse ed erogate dal Sistema, tenuto conto di eventuali consumi attribuiti.

Qualora un Utente prelevi gas in eccesso rispetto a quello detenuto in stoccaggio, l'Impresa di Stoccaggio lo dovrà considerare come Gas erogato dalla riserva strategica. Le modalità di allocazione del gas di seguito descritte determinano che l'erogazione oltre il gas detenuto in stoccaggio può avvenire solo nel caso del servizio di modulazione.

Il capitolo pertanto descrive le modalità di allocazione dei quantitativi di gas movimentati giornalmente presso l'Hub dell'Impresa di Stoccaggio, le metodologie di calcolo delle giacenze al termine di ciascun giorno, le operazioni di compensazione delle posizioni consentite e gli eventuali corrispettivi di bilanciamento applicati dall'Impresa di Stoccaggio e previsti dalla Delibera al fine di incentivare l'Utente al corretto uso del servizio acquistato.

## 8.2 ALLOCAZIONI

L'Impresa di Stoccaggio definisce le Allocazioni, sulla base delle misure dei flussi complessivi di gas in entrata ed in uscita dal Sistema di Stoccaggio e delle informazioni ricevute dall'Impresa Maggiore di Trasporto secondo la procedura in vigore pubblicata sul sito internet dell'Impresa di Stoccaggio, applicando una ripartizione in base ai criteri di seguito indicati.

L'equazione riguardante il Sistema di Stoccaggio è, per ogni Giorno Gas G, la seguente:

$$M = |\Delta G| + AC \text{ qualora il flusso sia in iniezione}$$

$$M = |\Delta G| - AC \text{ qualora il flusso sia in erogazione}$$

a) Misura giornaliera dei flussi di Gas da/verso lo stoccaggio

Il termine M rappresenta la misura dei flussi di Gas verso (o da) il Sistema di Stoccaggio ottenuto come somma delle quantità iniettate (o erogate) dagli Utenti nel (o dal) Sistema di Stoccaggio, in

corrispondenza del punto di interconnessione virtuale corrispondente all'*Hub* di stoccaggio.

b) Variazione giornaliera gas stoccato

Il termine  $|\Delta G|$  rappresenta il valore assoluto della variazione del Gas in stoccaggio, data dalla differenza tra la disponibilità totale del Gas presente nel Sistema, riferita a due GG successivi.

c) Autoconsumi

Il termine AC rappresenta la misura del Gas necessario al funzionamento degli impianti di trattamento e degli usi interni di impianto (autoconsumi) ed è calcolato come somma dei valori in energia degli autoconsumi rilevati presso ogni sito di stoccaggio; ciascun valore è ottenuto dalla moltiplicazione del volume di gas attribuito agli autoconsumi per il PCS medio giornaliero corrispondente.

Edison Stoccaggio S.p.A calcola, per ogni sito e a livello aggregato l'energia movimentata da/verso il Sistema di Stoccaggio e trasmette, per ogni Giorno Gas G, a Snam Rete Gas il dato complessivo di misura in GJ (termine M) in modo da consentire a quest'ultima la chiusura del bilancio della RNT nonché la determinazione dello Sbilanciamento Complessivo di Sistema (SCS) dato dalla differenza tra il suddetto termine M e il totale delle Riformulazioni comunicate a Edison Stoccaggio S.p.A e come da questa ultima confermate ai sensi dei paragrafi 6.6.4 e 6.6.5.

### **8.2.1 Contabilità del gas movimentato da/verso il Sistema di Stoccaggio dall'Utente**

Edison Stoccaggio S.p.A, con cadenza giornaliera, determina, per ogni Utente, il termine  $S_k$  (Allocazione dell'Utente k-esimo nel Giorno Gas G in corrispondenza del punto di interconnessione virtuale corrispondente all'*Hub* di stoccaggio ) come somma di:

$$S_k = SN_k + SM_k$$

dove:

$SN_k$  rappresenta il quantitativo programmato dall'Utente e confermato da Edison Stoccaggio S.p.A ai sensi dei paragrafi 6.6.4 e 6.6.5;

$SM_k$  rappresenta il valore di pertinenza di Edison Stoccaggio S.p.A dei quantitativi selezionati nell'ambito della Piattaforma PB-GAS ai fini della copertura dello Sbilanciamento Complessivo di Sistema, come comunicati dal Responsabile del Bilanciamento.

Per l'Utente del Servizio di Bilanciamento delle Imprese di Trasporto tale termine è uguale a zero.

#### *8.2.1.1 Contabilità del Gas per l'Utente cui è stata conferita Capacità di Stoccaggio per uno solo dei Servizi di Stoccaggio di cui al presente Codice*

Per ogni Giorno Gas G, Edison Stoccaggio S.p.A calcola il quantitativo di Gas detenuto da ogni Utente nel Sistema di Stoccaggio ( $G_k$ ), partendo dal quantitativo registrato per il Giorno Gas precedente ( $G_{-1k}$ ), secondo le seguenti equazioni in funzione del Flusso Prevalente ( $FP_i$ ) del sistema così come definito al paragrafo 6.6.6:

$$S_k + ST_k - AC_k = G_k - G_{-1k} \quad (1)$$

qualora  $FP_i$  coincida con il verso della fase di Iniezione

$$S_k + ST_k + AC_k = G_k - G_{-1k} \quad (2)$$

qualora  $FP_i$  coincida con il verso della fase di Erogazione

dove:

$ST_k$  rappresenta il Gas complessivamente scambiato con efficacia nel Giorno Gas G dall'Utente k-esimo (termine positivo se l'Utente k-esimo acquista, negativo se vende),

$AC_k$  rappresenta la quantità di autoconsumi addebitata all'Utente k-esimo e calcolata secondo quanto previsto al paragrafo 8.3.

Fino al 31 marzo 2013 l'equazione (1) sarà applicata in caso di contro flusso rispetto alla fase di erogazione e la (2) sarà applicata per le movimentazioni in flusso durante la fase di erogazione.

#### *8.2.1.2 Contabilità del Gas per l'Utente cui è stata conferita Capacità di Stoccaggio sia per il Servizio di Stoccaggio di Modulazione che per il Servizio di Stoccaggio Minerario*

Nel caso in cui l'Utente k-esimo abbia capacità conferite sia per il Servizio di Stoccaggio Minerario che per il Servizio di Modulazione, Edison Stoccaggio S.p.A provvederà al calcolo di giacenze distinte, secondo la formula di cui al precedente paragrafo 8.2.1.1. La variazione

di giacenza relativa al Servizio di Stoccaggio Minerario ( $\Delta G_{SMin}$ ) e la conseguente giacenza relativa al Servizio di Modulazione sono disciplinate secondo quanto di seguito previsto.

#### Iniezione

$\Delta G_{SMin} = Cl_{k,Min}$  nel caso in cui il termine  $S_k$  (di cui al presente paragrafo 8.2.1) evidenzi un’Iniezione superiore a  $Cl_{k,Min}$ ; in tal caso la differenza tra  $S_k$  e  $Cl_{k,Min}$  sarà allocata al Servizio di Modulazione;

$\Delta G_{SMin} = S_k$  nel caso il termine  $S_k$  (di cui al presente paragrafo 8.2.1) evidenzi un’Iniezione inferiore a  $Cl_{k,Min}$ ;

$\Delta G_{SMin}$  sarà pari a zero nel caso di raggiungimento dello Spazio conferito per il Servizio stesso

#### Erogazione

$\Delta G_{SMin} = CE_{k,Min}$  nel caso in cui il termine  $S_k$  (di cui al presente paragrafo 8.2.1) evidenzi un’Erogazione superiore a  $CE_{k,Min}$ ; in tal caso la differenza tra  $S_k$  e  $CE_{k,Min}$  sarà allocata al Servizio di Modulazione;

$\Delta G_{SMin} = S_k$  nel caso il termine  $S_k$  (di cui al presente paragrafo 8.2.1) evidenzi un’Erogazione inferiore a  $CE_{k,Min}$ ;

$\Delta G_{SMin}$  sarà pari a zero nel caso di esaurimento delle quantità di Gas disponibili per il Servizio stesso; in tal caso il termine  $S_k$  sarà interamente allocato al Servizio di Modulazione.

Resta inteso che la  $CE_{k,Min}$  è considerata comprensiva anche della capacità conferita per *back up* solo nei casi previsti dall’articolo 2, comma 2, lettera d) del Decreto del MSE del 9 maggio 2001 e qualora supportata da adeguata certificazione da parte dell’Utente, fino ad esaurimento del Gas disponibile per il Servizio di Stoccaggio Minerario.

Si precisa inoltre che, nel caso di cui al presente paragrafo, i consumi di Iniezione e di Erogazione sono attribuiti – ai fini della determinazione delle giacenze – proporzionalmente al Servizio di Stoccaggio Minerario e al Servizio di Modulazione a seguito dell’applicazione della ripartizione precedente in relazione alle quantità di Gas allocate all’Utente in un dato Giorno Gas G.



### *8.2.1.3 Contabilità del Gas per l'Utente cui è stata conferita Capacità di Stoccaggio per il Servizio di Bilanciamento utenti*

Nel caso in cui all'Utente sia stata conferita capacità per il Servizio di Bilanciamento utenti e per uno o più Servizi di Stoccaggio di cui al presente Codice (Minerario e/o Modulazione), al Servizio di Bilanciamento utenti sarà allocata la quota di allocazione residuale rispetto alle quantità allocate per i Servizi di Stoccaggio Minerario e Modulazione e fino alle capacità disponibili per questi Servizi

### *8.2.1.4 Gas di stoccaggio in garanzia a favore del Responsabile del Bilanciamento*

A partire dall'Anno Termico 2013-2014 e qualora un Utente Abilitato esercitasse la facoltà di cui all'articolo 11.6, Delibera ARG/gas/45/11, il Responsabile del Bilanciamento e l'Impresa di Stoccaggio si coordineranno al fine di verificare l'effettiva giacenza in stoccaggio del quantitativo di Gas proposto dall'Utente Abilitato in garanzia ( c.d. Gas in Garanzia).

L'Utente Abilitato che abbia richiesto al Responsabile del Bilanciamento l'esercizio della facoltà di cui all'articolo 11.6 Delibera ARG/gas/45/11 o l'abilitazione alle funzionalità di variazione in aumento o diminuzione del Gas in Garanzia come previsto dal Codice di Rete della Impresa Maggiore di Trasporto e abbia richiesto l'istituzione di un quantitativo di Gas in Garanzia costituito da una quota del proprio gas sito nel Sistema di Stoccaggio o un aumento o una diminuzione di detto quantitativo è tenuto a presentare a Edison Stoccaggio S.p.A., anticipandola via fax, la comunicazione della richiesta o della variazione nel rispetto delle tempistiche previste allo scopo dal Codice di Rete della Impresa Maggiore di Trasporto per la valutazione di accettabilità dell'Impresa di Stoccaggio.

Edison Stoccaggio S.p.A procederà alla valutazione di ogni richiesta in merito al Gas in Garanzia procedendo alla verifica che non sussistano situazioni di oggettiva criticità a pregiudizio:

- della corretta funzionalità del Sistema di Stoccaggio, derivante dal vincolo del quantitativo di Gas in Garanzia oggetto della richiesta
- della congruenza tra l'ammontare degli importi fatturati per i servizi di stoccaggio conferiti all'Utente e non incassati alla data della richiesta (fatture attive, passive, eventuali note credito, comprensive di IVA) e il valore della garanzia rilasciata a copertura degli obblighi derivanti dai contratti dei servizi di stoccaggio conferiti.



Qualora si verifichi una delle condizioni sopra indicate, Edison Stoccaggio S.p.A. comunicherà entro un giorno lavorativo al Responsabile del Bilanciamento e all'Utente la inaccettabilità della Richiesta indicando l'eventuale valore di Gas in Garanzia che potrà essere ritenuto accettabile a seguito di nuova richiesta.

A tale proposito, nel caso di criticità derivanti dalla incongruenza tra importi fatturati e garanzie rilasciate a copertura degli obblighi contrattuali, Edison Stoccaggio S.p.A. considererà indisponibile per ogni richiesta di ogni Utente la quota di gas eventualmente presente in stoccaggio, valorizzata ad un prezzo di riferimento pari al 100% dell'ultimo valore della componente di cui all'articolo 6 del TIVG approvato con la deliberazione ARG/GAS 64/09 e successive modifiche e integrazioni., necessaria per annullare il differenziale tra le garanzie rilasciate e gli importi fatturati e non incassati così come stabilito dall'art.16.4.4.

Nel caso invece di criticità rivenienti dalla corretta funzionalità del Sistema di Stoccaggio Edison Stoccaggio considererà indisponibile, per ogni richiesta di ogni Utente, la quota di gas ottenuta applicando al valore complessivamente ritenuto indisponibile un criterio pro-quota rispetto a tutte le richieste ricevute.

Il quantitativo di Gas in Garanzia accettato dalla Impresa di Stoccaggio, è dichiarato vincolato e indisponibile da parte dell'Utente, non potrà essere utilizzato dallo stesso a far data dalla accettazione della proposta di Accordo come previsto dal Codice di Rete della Impresa Maggiore di Trasporto e per tutto il periodo di durata dell'Accordo. Il quantitativo di Gas in Garanzia, inoltre, a far data dal giorno lavorativo successivo alla sottoscrizione del suddetto Accordo, sarà detratto dal calcolo dei quantitativi massimi per le offerte di vendita di cui al successivo paragrafo 8.8 e sarà considerato nell'ambito dei processi di programmazione e riformulazione giornaliera di cui al precedente paragrafo 6.6, previa verifica che il quantitativo richiesto sia nelle disponibilità dell'Utente Abilitato.

In ogni caso Edison Stoccaggio S.p.A. segnalerà al Responsabile del Bilanciamento gli Utenti soggetti alla comunicazione di cui all'art.16.4.4 e i relativi quantitativi di gas resisi indisponibili e non utilizzabili come Gas in Garanzia. Inoltre Edison Stoccaggio S.p.A. segnalerà al Responsabile del Bilanciamento gli Utenti che non abbiano provveduto al rinnovo del Contratto di Stoccaggio per almeno un servizio e ad ogni Utente il quantitativo di Gas a Garanzia che non potrà essere utilizzato oltre le scadenze previste dall'art. 8.5 del presente Codice.

Parimenti l'Utente si obbliga a non stipulare alcun accordo e/o a risolvere accordi in essere con terze parti relativi al Gas a Garanzia che abbiano durata superiore alla validità dei Contratti in essere con la Impresa di Stoccaggio.

Edison Stoccaggio S.p.A. includerà tutti i quantitativi di gas costituiti in garanzia a favore del Responsabile del Bilanciamento o della stessa impresa di stoccaggio gas nel calcolo delle disponibilità di Gas dell'Utente per:

- i) la verifica del rispetto dei profili di Iniezione e di Erogazione e la conseguente applicazione dei corrispettivi di bilanciamento;
- ii) il calcolo delle Capacità di Iniezione ed Erogazione disponibili;
- iii) l'applicazione del corrispettivo pari a 2xCVS nei casi previsti.
- iiii) l'applicazione di quanto previsto all'art 15.14 della Deliberazione 119/05 e dal paragrafo 5.4 del presente Codice di Stoccaggio.

Nelle comunicazioni di cui al presente paragrafo, l'Utente Abilitato è tenuto altresì a indicare i quantitativi di Gas in Garanzia distinti per tipologia di Servizio di Stoccaggio.

### **8.3 PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI AUTOCONSUMI NELLA FASE DI INIEZIONE E DI EROGAZIONE**

#### **8.3.1 Premessa**

I consumi di gas relativi agli impianti di trattamento e degli usi interni di impianto per ogni Giorno Gas G (autoconsumi) saranno complessivamente ripartiti tra tutti gli Utenti dei Servizi di Stoccaggio Minerario, Modulazione e di Bilanciamento utenti secondo quanto stabilito dalla presente procedura.

#### **8.3.2 Ripartizione degli autoconsumi**

Si definisce:

$$AC_{\%} = \frac{\sum_i AC_i}{\left| \sum_k S_k \right|}$$

Ove:

$AC_i$  = valore in GJ del Gas necessario al funzionamento degli impianti di trattamento e degli usi interni di impianto (autoconsumi) consuntivato per il Giorno Gas G rilevato presso l'i-esimo sito di stoccaggio; ciascun valore è ottenuto dalla moltiplicazione del volume di gas misurato per gli autoconsumi per il PCS medio giornaliero corrispondente.

$S_k$  = valore dell'Allocazione dell'Utente k-esimo del servizio di Stoccaggio Minerario, Modulazione e di Bilanciamento utenti nel Giorno Gas G in corrispondenza del punto di interconnessione virtuale corrispondente all'Hub di stoccaggio. I valori di  $S_k$ , si intendono positivi se concordi con  $FP_i$  e negativi se discordi. Fino al 31 marzo 2013 i valori di  $S_k$ , si intendono positivi se coerenti con il flusso fisico misurato e considerati pari a zero ai fini della applicazione della precedente formula negli altri casi.

L'Impresa di stoccaggio alloca gli autoconsumi di gas a copertura dei consumi tecnici per il funzionamento degli impianti di trattamento e degli usi interni di impianto in proporzione al volume complessivamente allocato all'Utente secondo i seguenti criteri;

- a) All'Utente che abbia movimentato gas presso lo stoccaggio nello stesso verso di  $FP_i$  attribuisce un autoconsumo  $AC_k$  pari alla quota percentuale di  $AC_{\%}$  relativa al verso di  $FP_i$  applicata alla quantità di gas movimentato;
- b) All'Utente che abbia movimentato gas presso lo stoccaggio nel verso opposto a quello di  $FP_i$  attribuisce un quantitativo  $AC_k$  di gas in giacenza pari alla quota percentuale di  $AC_{\%}$  relativa al verso di  $FP_i$  applicata alla quantità di gas movimentato.

L'autoconsumo di gas allocato  $AC_U$  all'Utente u-esimo nel giorno g sarà:

$$AC_k = S_k \times AC_{\%}$$

Fino al 31 marzo 2013 sarà applicata unicamente la lettera a) agli Utenti che hanno movimentato gas coerentemente con il flusso fisico del sistema e la lettera b) non troverà applicazione.

### 8.3.3 Allocazioni giornaliere

L'Impresa di Stoccaggio comunica entro le 11:30 di ogni giorno agli Utenti del servizio, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.6 dell'Allegato "Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", i quantitativi di Gas, espressi in GJ, complessivamente movimentati, tenuto conto degli autoconsumi di pertinenza, sul Sistema nel giorno precedente.

Sulla base delle prenotazioni di ciascun Utente e dei dati fino a quel momento disponibili, l'Impresa di Stoccaggio determina la posizione in stoccaggio dell'Utente.

L'Impresa di Stoccaggio tiene un registro del gas movimentato giornalmente per ciascun Utente, che rende disponibile all'Utente stesso entro 3 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta, contenente le seguenti informazioni espresse in GJ:

- a) Giacenza all'Inizio dell'Anno Termico;
- b) Giacenza a fine ciclo di iniezione;
- c) Giacenza al termine del mese precedente quello della richiesta;
- d) Movimentato giornaliero in erogazione allocato in forma definitiva;
- e) Movimentato giornaliero in iniezione allocato in forma definitiva;
- f) Movimentato giornaliero fino al giorno precedente quello di ricevimento della richiesta;
- g) Eventuali altre informazioni necessarie alla ricostruzione della giacenza quali scambi/cessioni/trasferimenti;
- h) Autoconsumi.

La richiesta dovrà pervenire all'Impresa di stoccaggio secondo le modalità definite nel paragrafo 4A.6 dell'Allegato "Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo".

## 8.4 CORRISPETTIVI PER IL BILANCIAMENTO

L'Impresa di Stoccaggio, per assicurare il bilanciamento e la reintegrazione del Sistema in caso di utilizzo di capacità superiori a quelle impegnate applica, secondo quanto previsto dalla Delibera, i corrispettivi di bilanciamento di seguito elencati.

**8.4.1 Giacenza minima in Iniezione**

Qualora risulti dalle Allocazioni che, al termine del mese M, la giacenza  $G_{Uig}$  dell'Utente, calcolata ai sensi del paragrafo 8.2 del presente capitolo, sia inferiore rispetto alla giacenza minima definita dai profili di utilizzo di cui al capitolo "Descrizione degli impianti di stoccaggio e della relativa gestione" l'utente può acquistare quantità di gas mediante una cessione di gas ai sensi del paragrafo 7.4 del capitolo "Transazioni di capacità e gas", entro quindici giorni dalla data di ricevimento dei dati circa la sua posizione, corretti da eventuali errori di misura.

Qualora l'Utente non ponga in essere la sopraccitata azione in modo tale da compensare completamente la differenza rilevata, si applica alla differenza, se positiva, fra la giacenza dell'Utente  $G_{UIM}$ , corretta per tenere conto delle parziali cessioni, e la suddetta giacenza minima un corrispettivo pari a 0,4 volte il corrispettivo unitario di spazio  $f_s$ , secondo la seguente formula:

$$(G_{UIM} - S_{ik} * G_{min\%} + CG_U) * 0,4 * f_s$$

dove

$CG_U$  rappresenta il valore della cessione effettuata dall'Utente

$G_{UIM}$  rappresenta la giacenza allocata la termine del mese all'Utente

$S_{ik} * G_{min\%}$  è la giacenza minima del mese M derivante dall'applicazione del profilo di utilizzo.

**8.4.2 Giacenza massima in Iniezione**

Qualora risulti dalle Allocazioni che, al termine del mese M, la giacenza  $G_{Uig}$  dell'Utente, calcolata ai sensi del paragrafo 8.2 del presente capitolo, sia superiore rispetto alla giacenza massima definita dai profili di utilizzo di cui al capitolo "Descrizione degli impianti di stoccaggio e della relativa gestione" l'Utente può cedere le quantità di gas in eccesso mediante una cessione di gas ai sensi del paragrafo 7.4 del capitolo "Transazioni di capacità e gas", entro quindici giorni dalla data di ricevimento dei dati circa la sua posizione, corretti da eventuali errori di misura.

Qualora l'Utente non ponga in essere la sopraccitata azione in modo tale da compensare completamente la differenza rilevata, si applica alla differenza, se positiva, fra la suddetta giacenza massima e la giacenza dell'Utente  $G_{UIM}$ , corretta per tenere conto delle parziali cessioni, un corrispettivo pari a 0,2 volte il corrispettivo unitario di spazio  $f_s$ , secondo la seguente formula:

$$(S_{ik} * G_{max\%} - G_{UIM} - CG_U) * 0,2 * f_s$$

dove

$CG_U$  rappresenta il valore della cessione effettuata dall'Utente

$G_{UIM}$  rappresenta la giacenza allocata al termine del mese all'Utente

$S_{ik} * G_{max\%}$  è la giacenza massima del mese M derivante dall'applicazione del profilo di utilizzo

#### **8.4.3 Uso di Gas per finalità di Stoccaggio Strategico con autorizzazione da parte del MSE**

Nei casi di autorizzazione all'uso di gas strategico ai sensi della normativa vigente, Edison Stoccaggio S.p.A rende disponibile il Gas Strategico di cui è titolare all'Utente che ne faccia richiesta, previa presentazione da parte di quest'ultimo della documentazione relativa all'ottenimento dell'autorizzazione all'utilizzo di ulteriore capacità di stoccaggio ricevuta da parte del MSE, nonché di presentazione di adeguata garanzia bancaria "autonoma, irrevocabile e "a prima domanda" emessa da primari istituti di credito aventi rating non inferiore a BBB+ Standard & Poor's ovvero Baa1 Moody's Investor Service, a copertura dell'importo dovuto per l'acquisto del gas strategico e valorizzato in base ad un corrispettivo stabilito dall'autorità per il periodo oggetto di autorizzazione. In alternativa alla presentazione della garanzia bancaria, l'utente precedentemente autorizzato può decidere di pagare anticipatamente il Gas Strategico messo a disposizione da parte della Edison Stoccaggio S.p.A.

A tal fine Edison Stoccaggio S.p.A rende disponibili sul proprio sito Internet i moduli relativi alla presentazione della richiesta e della garanzia bancaria autonoma irrevocabile e a prima domanda emessa da primari istituti di credito aventi rating non inferiore a BBB+ Standard & Poor's ovvero Baa1 Moody's Investor Service, nonché le modalità e i termini per il versamento dell'importo sopra descritto. Non saranno considerate ricevibili richieste non complete o difformi rispetto a quanto indicato da Edison Stoccaggio S.p.A.

Resta inteso che il Gas Strategico sarà messo a disposizione da Edison Stoccaggio S.p.A all'Utente (e contabilizzato nelle disponibilità di quest'ultimo) a decorrere dal giorno successivo alla ricezione della documentazione sopra descritta qualora la stessa sia pervenuta all'Utente entro le ore 16.00, ovvero a decorrere da una data successiva qualora indicata dall'Utente.

E' fatto salvo quanto previsto dalla deliberazione ARG/gas 45/11 in relazione ai quantitativi di Gas Strategico resi disponibili al Responsabile del Bilanciamento ai fini della copertura dello Scostamento Complessivo del Sistema di cui al Codice di Rete di SRG.

Fermo restando a quanto previsto all'articolo 15 comma 10 della Deliberazione 119/2005, Edison Stoccaggio S.p.A provvederà al riacquisto e al reintegro del Gas Strategico precedentemente utilizzato da parte dell'Utente autorizzato solo dopo il ricevimento del relativo pagamento o eventuale escussione della garanzia bancaria nel momento in cui l'Utente risulti inadempiente.

#### *8.4.3.1 Capacità di stoccaggio–degli Utenti per finalità di Stoccaggio Strategico con autorizzazione da parte del MSE*

Nei casi di autorizzazione ai sensi della normativa vigente, Edison Stoccaggio S.p.A rende disponibile Capacità di Stoccaggio all'Utente che ne faccia richiesta, previa presentazione da parte di quest'ultimo della documentazione relativa all'autorizzazione all'utilizzo di ulteriore capacità di stoccaggio ricevuta dal MSE, secondo modalità e termini resi disponibili da Edison Stoccaggio S.p.A a tal fine sul proprio sito internet. Non saranno considerate ricevibili richieste non complete o difformi rispetto a quanto indicato da Edison Stoccaggio S.p.A. Resta inteso che la Capacità di Stoccaggio sarà resa disponibile all'Utente (e contabilizzato nelle disponibilità di quest'ultimo) a decorrere dal giorno successivo alla ricezione della documentazione sopra descritta qualora la stessa sia pervenuta a Edison Stoccaggio S.p.A entro le ore 16.00, ovvero a decorrere da una data successiva indicata dall'Utente.

#### *8.4.3.2 Supero della Capacità di Erogazione nel periodo cui si riferisce l'autorizzazione.*

L'Utente autorizzato all'erogazione di Stoccaggio Strategico può utilizzare, nei limiti dei quantitativi e delle capacità preventivamente autorizzate, i volumi di gas in stoccaggio di cui dispone anche oltre i limiti previsti dal comma 14.4 della delibera AEEG 119/05.

#### *8.4.3.3 Supero della Capacità di Erogazione nel periodo successivo a quello cui si riferisce l'autorizzazione*

Per il periodo rimanente della Fase di Erogazione successivo a quello cui si riferisce l'utilizzo autorizzato di Gas e di Capacità di Erogazione di cui al precedente paragrafo, Edison Stoccaggio S.p.A provvederà a calcolare una Capacità di Erogazione (di seguito Capacità di Erogazione calcolata) sulla base di quanto previsto in relazione alla determinazione e pubblicazione dei profili di riduzione della Capacità di Erogazione, considerando la capacità di punta di erogazione che sarebbe stata disponibile all'Utente sulla base di una giacenza corrispondente ai limiti



previsti al comma 14.4 della delibera AEEG 119/05, ovvero, se minore, alla giacenza dell'Utente aumentata dei quantitativi autorizzati.

### **8.5 RITIRO INFERIORE ALL'INVASO**

Qualora al termine del Periodo di Erogazione, l'Utente non abbia prelevato il 100% del gas di cui è titolare è tenuto a corrispondere all'Impresa di Stoccaggio un importo pari al doppio del CVS €/GJ moltiplicato per il quantitativo di gas, espresso in energia, non ritirato.

Inoltre, qualora l'Utente non rinnovi per l'Anno Termico successivo un contratto con l'Impresa di Stoccaggio, sarà tenuto a corrispondere per i quantitativi di gas in giacenza al 31 marzo un corrispettivo pari a  $f_s/5$  e CVS applicato a tale giacenza.

Qualora entro il 30 Aprile l'Utente non abbia provveduto a liberare lo Spazio occupato, l'Impresa di Stoccaggio pubblicherà sul proprio sito internet i quantitativi di gas nella titolarità dell'Utente e le modalità di gestione della procedura concorsuale per la vendita di suddetto Gas escluso i quantitativi di cui all'art 16.4.4 e compreso l'eventuale Gas a Garanzia. Il prezzo di vendita è fissato in misura pari al 50 per cento della quota energia QE definita dall'Autorità per lo stesso periodo

L'Impresa di Stoccaggio riconosce all'Utente il ricavato della vendita, al netto dell'importo fisso di 50.000 €.

### **8.6 PROCEDURA PER LA RIPARTIZIONE DEI QUANTITATIVI DI GAS OGGETTO DELLE OFFERTE ACCETTATE SUL MERCATO DEL BILANCIAMENTO**

La procedura per la determinazione dei quantitativi di gas oggetto delle offerte accettate sul mercato del bilanciamento degli Utenti definisce la tempistica e le modalità di gestione dei flussi informativi tra le parti funzionali all'allocazione di tali quantitativi sui sistemi di stoccaggio in cui gli Utenti hanno disponibilità. Tale procedura è pubblicata sul sito internet dell'Impresa di Stoccaggio

L'Impresa di Stoccaggio, trasmette giornalmente entro le ore 09:00 all'Impresa Maggiore di Trasporto i quantitativi giornalieri immessi o erogati dal proprio Sistema di Stoccaggio relativi al giorno precedente.



L'Impresa Maggiore di Trasporto comunica giornalmente all'Impresa di Stoccaggio entro le 11:00 per ognuno degli utenti delle Imprese di Trasporto che abbiano stipulato contratti di stoccaggio con le Imprese di Stoccaggio il quantitativo di gas di ogni singolo Utente relativo alle offerte accettate sul mercato del bilanciamento:

- a) L'Impresa maggiore di Stoccaggio alloca l'intero valore del quantitativo di gas di ogni singolo Utente relativo alle offerte accettate sul mercato del bilanciamento comunicato dall'Impresa Maggiore di Trasporto e i quantitativi programmati in iniezione o in erogazione e la quota degli autoconsumi di gas di pertinenza a:
  - i. ciascun Utente titolare di contratto unicamente presso l'Impresa maggiore di Stoccaggio.
- b) L'Impresa di Stoccaggio entro le ore 11:30 alloca, il quantitativo di gas di ogni singolo Utente relativo alle offerte accettate sul mercato del bilanciamento, i quantitativi programmati in iniezione o in erogazione e la quota degli autoconsumi di gas di pertinenza, a ciascun Utente titolare di contratto unicamente presso l'Impresa di Stoccaggio stessa, secondo quanto previsto dal Codice di Stoccaggio.
- c) L'Impresa di Stoccaggio alloca il volume giornaliero a ciascun utente titolare di contratto con i due operatori di stoccaggio in funzione dei quantitativi programmati in iniezione o erogazione dal singolo Utente sul proprio Hub, tenuto conto della quota degli autoconsumi di gas di pertinenza, incrementati e/o diminuiti dei quantitativi di gas ceduti e/o acquistati nella sessione di bilanciamento dall'Utente stesso e di competenza dell'Hub dell'Impresa di Stoccaggio. Tali quantitativi sono determinati in base ad una procedura operativa concordata tra gli operatori coinvolti (imprese di stoccaggio, imprese di trasporto di RNG, GME) e pubblicata sul sito internet dell'Impresa di Stoccaggio.
- d) L'Impresa maggiore di Trasporto, ottenuti dall'Impresa di Stoccaggio i valori di Allocazione di cui ai precedenti punti b) e c), rende disponibile ai propri Utenti i relativi valori definitivi allocati presso il sistema di stoccaggio di una o di entrambe Imprese di Stoccaggio.

## 8.7 CONGUAGLI DI MISURA E DI ALLOCAZIONE

Eventuali errori di misura, sia in difetto che in eccesso, o derivanti dai conguagli del bilancio dell'Impresa maggiore di Trasporto, daranno luogo al conguaglio delle quantità di energia erroneamente determinate o allocate di competenza dell'Utente del Servizio per il Bilanciamento operativo delle imprese di trasporto.

Nei casi di errori verificati, l'Impresa di Stoccaggio procederà alla sostituzione del valore errato con il nuovo valore corretto.

Ogni mese M, l'Impresa di Stoccaggio eseguirà, a valle della revisione delle misure e/o allocazioni da parte dell'Impresa maggiore di Trasporto, la propria revisione delle misure e/o delle Allocazioni per il mese M-3, provvedendo ai conguagli di fatturazione relativi.

Una volta effettuata la procedura di revisione sopra indicata, i valori di misura saranno comunicati e considerati definitivi.

## 8.8 DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DEI LIMITI MINIMI E MASSIMI PER LE OFFERTE SUL MERCATO DI BILANCIAMENTO

Entro le 19:30 di ciascun Giorno Gas G, contestualmente a quanto previsto al precedente paragrafo 6.6.4, l'Impresa di Stoccaggio rende disponibile su Escomas i limiti minimi e massimi per le offerte di acquisto e vendita sul mercato di bilanciamento per ciascun Utente, determinati come di seguito descritto:

- 1) Per la disponibilità all'acquisto
  - a. I quantitativi minimi sono pari al minor valor tra lo Spazio disponibile per l'Utente nel Giorno Gas G, tenuto conto dei quantitativi di cui al precedente paragrafo 6.6.4, come confermati dall'Impresa di Stoccaggio, e la Capacità di Iniezione complessivamente disponibile (continua e interrompibile confermata) al netto dei quantitativi oggetto di Reformulazione in Iniezione o incrementata dei quantitativi oggetto di Reformulazione in Erogazione, come confermati dall'Impresa di Stoccaggio;
  - b. I quantitativi massimi sono pari allo Spazio disponibile per l'Utente nel Giorno Gas G, tenuto conto dei quantitativi oggetto di Reformulazione delle Capacità di cui al precedente paragrafo 6.6.4 nello stesso Giorno Gas G, come confermati dall'Impresa di Stoccaggio.

## 2) Per la disponibilità alla vendita

- a. I quantitativi minimi sono pari al minor valor tra la giacenza residua dell'Utente nel Giorno Gas G tenuto conto dei quantitativi di cui al precedente paragrafo 6.6.4, come confermati dall'Impresa di Stoccaggio, e la Capacità di Erogazione complessivamente disponibile (continua e interrompibile confermata) al netto dei quantitativi oggetto di Riformulazione in Erogazione o incrementata dei quantitativi oggetto di Riformulazione in Iniezione, dall'Impresa di Stoccaggio;
- b. I quantitativi massimi sono pari alla giacenza residua dell'Utente nel Giorno Gas G tenuto conto dei quantitativi di cui al precedente paragrafo 6.6.4, come confermati dall'Impresa di Stoccaggio.

I quantitativi massimi in vendita sono calcolati al netto di tutti i quantitativi di gas costituiti in garanzia a favore del Responsabile del Bilanciamento o della stessa impresa di stoccaggio di cui al precedente paragrafo 8.2.1.4 e del quantitativo di cui al successivo paragrafo 16.4.4. I quantitativi minimi in vendita sono calcolati considerando nelle disponibilità dell'Utente tutti i quantitativi di gas costituiti in garanzia a favore del Responsabile del Bilanciamento o della stessa impresa di stoccaggio e del quantitativo di cui al successivo paragrafo 16.4.4.

A partire dall'anno termico 2013-2014, Edison Stoccaggio S.p.A comunica annualmente sul proprio sito internet i valori massimi degli autoconsumi registrati nell'anno termico precedente in GJ per la fase di Iniezione e per la fase di Erogazione.

Per la disponibilità all'acquisto i quantitativi massimi sono:

- incrementati di un quantitativo corrispondente al consumo massimo di Iniezione di cui al capoverso precedente e maggiorato del 30% nel caso in cui il flusso prevalente stimato per il giorno Gas evidenzi un'Iniezione;
- decrementati di un quantitativo corrispondente al consumo massimo di Erogazione di cui al capoverso precedente e maggiorato del 30%, nel caso in cui il flusso prevalente stimato per il giorno Gas evidenzi un'Erogazione

Per la disponibilità alla vendita i quantitativi massimi sono:

- decrementati di un quantitativo corrispondente al consumo massimo di Erogazione di cui al capoverso precedente e

maggiorato del 30% nel caso in cui il flusso prevalente stimato per il giorno Gas evidenzi un'Erogazione

- incrementati di un quantitativo corrispondente al consumo massimo di Iniezione di cui al capoverso precedente e maggiorato del 30%, nel caso in cui il flusso prevalente stimato per il giorno Gas evidenzi un'Iniezione.

Fino al 31 marzo 2013 non si applica alcun incremento o diminuzione al quantitativi massimi sia in acquisto che in vendita.

Per gli Utenti che hanno sottoscritto uno o più Servizi di Stoccaggio di cui al presente Codice (ad eccezione degli Utenti del Servizio di Bilanciamento) i limiti minimi e massimi saranno determinati considerando la giacenza e le Capacità di Spazio, di Iniezione e di Erogazione complessive.

### **8.9 STIMA DEGLI ONERI A COPERTURA DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI COMPRESSIONE E TRATTAMENTO**

A partire dall'anno termico 2013-2014, l'Impresa di Stoccaggio definisce annualmente con riferimento agli assetti dello stoccaggio previsti nel successivo anno e ai dati storici disponibili la stima degli oneri a copertura dei consumi di energia elettrica in MWh necessari al funzionamento degli impianti di compressione e trattamento, relativi alle sole movimentazioni nel verso di flusso prevalente del sistema (FPi) atteso.

In dettaglio Edison Stoccaggio S.p.A pubblica entro il 1 marzo una tabella con dettaglio mese contenente l'indicazione del fattore correlativo tra GJ movimentati e MWh attesi basata sulla serie storica dell'anno precedente. Entro la fine di ogni mese Edison Stoccaggio S.p.A renderà noto ai propri utenti la stima del prezzo in €/MWh atteso per il mese successivo in modo da fornire i valori utili alla stima degli oneri a copertura dei costi di energia elettrica.

Le modalità per l'attribuzione degli oneri agli utenti sono definite al capitolo 16 A.

**8.10 CORRISPETTIVI PER I SERVIZI DI STOCCAGGIO**

L'Utente è tenuto a corrispondere a Edison Stoccaggio S.p.A, per la prestazione dei servizi gli importi derivanti dall'applicazione dei corrispettivi pubblicati da Edison Stoccaggio S.p.A sul proprio sito internet, e strutturati come di seguito riportato:

|                          |
|--------------------------|
| $f_s$ (€/GJ/anno)        |
| $US_1, US_2$ (€/GJ/anno) |
| $CM^S$ (€/GJ/anno)       |
| $f_{PE}$ (€/GJ/giorno)   |
| $f_{PI}$ (€/GJ/giorno)   |
| CVS (€/GJ)               |

Il corrispettivo di Spazio  $f_s$ , e le componenti  $US_1, US_2$  e il corrispettivo transitorio del servizio di misura  $CM^S$ , si applicano, su base annua, allo Spazio conferito all'Utente per l'Anno Termico, per il Servizio di Modulazione e/o il Servizio di Stoccaggio Minerario e/o al Servizio di Bilanciamento delle Imprese di Trasporto, aggiornato per tener conto di eventuali conferimenti in corso d'Anno Termico e/o dei trasferimenti di capacità o delle cessioni di capacità.

Il corrispettivo di disponibilità di punta giornaliera per Erogazione  $f_{PE}$  si applica, su base annua, alla Capacità di Erogazione conferita su base continua all'Utente del Servizio di Stoccaggio Minerario e di Modulazione per la Fase di Erogazione e/o al servizio di Bilanciamento delle Imprese di Trasporto, aggiornata per tener conto di eventuali conferimenti in corso d'Anno Termico e/o dei trasferimenti o delle cessioni di capacità con la seguente differenziazione:

- $f_{PE}$  alla Capacità di Erogazione minima;
- $f_{PE}$  alla Capacità di Erogazione per il servizio di Bilanciamento delle Imprese di Trasporto
- $f_{PE} \times 2$  alla Capacità di Erogazione addizionale;
- $f_{PE}$  alla Capacità di Erogazione conferita (base e di "back up") per il servizio di Stoccaggio Minerario;

Il corrispettivo di disponibilità di punta giornaliera per Iniezione  $f_{PI}$  si applica, su base annua, alla Capacità di Iniezione conferita su base continua all'Utente, per tutta la durata dell'Anno Termico, aggiornata per tener conto di eventuali conferimenti in corso d'Anno Termico e/o dei trasferimenti o delle cessioni di capacità.

Il corrispettivo di movimentazione CVS si applica a ogni GJ di Gas movimentato tenuto conto della quota degli autoconsumi relativi e moltiplicato per un coefficiente pari a 1 per i quantitativi movimentati nel verso concorde a quello del flusso prevalente ( $FP_i$ ) di cui al paragrafo 6.6.6 e per un fattore pari a -1 nel caso opposto. Fino al 31 marzo 2013 Il corrispettivo di movimentazione CVS si applica a ogni GJ di Gas movimentato tenuto conto della quota degli autoconsumi relativi e moltiplicato per un coefficiente pari a 0.5 per i quantitativi di gas iniettati durante la fase di erogazione e a 1 per i quantitativi movimentati in tutti gli altri casi.

In aggiunta ai corrispettivi sopra elencati, l'Impresa di Stoccaggio mensilmente provvederà a determinare la quota-parte del corrispettivo di capacità di trasporto complessivamente dovuto all'Impresa Maggiore di Trasporto di competenza di ciascun Utente. Detta quota, riferita al punto di entrata/uscita della rete di trasporto interconnesso con il Sistema di Stoccaggio, è proporzionale alla massima capacità di Erogazione/Iniezione conferita ad ogni Utente nel corso del mese in oggetto. Nel calcolo della quota, l'Impresa di Stoccaggio terrà conto delle cessioni e dei trasferimenti di capacità di cui al Cap. 7 o di acquisti o vendite per il Servizio Bilanciamento Utenti.

In particolare si specifica che ai fini della determinazione della definizione della massima capacità di Erogazione/Iniezione saranno applicati i criteri di cui al paragrafo 17.1.2 del presente Codice. Inoltre i costi di capacità di trasporto conseguenti a cessioni o transazioni di capacità di Erogazione e/o di capacità di Iniezione continua sia ai sensi di quanto stabilito al capitolo 7 sia ceduti o acquisiti tra Utenti nelle sessioni del Servizio di Bilanciamento Utenti saranno addebitati all'Utente cessionario e/o acquirente e detratti all'Utente cedente e/o venditore applicando un criterio "pro die" rispetto al periodo oggetto della cessione/transazione o vendita.

L'Impresa di Stoccaggio riconoscerà gli importi a favore dell'Utente che si dovessero originare dall'applicazione di quanto disposto dai precedenti alinea in conformità a quanto disposto dal par. 16.4.1.

## CAPITOLO 9

### MISURA DEL GAS

|  |     |
|--|-----|
| 9.1 PREMESSA.....  | 164 |
| 9.2 PRINCIPI GENERALI SULLA MISURA DEL GAS .....                               | 164 |
| 9.3 DISPOSITIVI PER LA DETERMINAZIONE DELLA MISURA.....                        | 165 |
| 9.4 VALIDAZIONE DEI DATI DI MISURA.....  | 166 |
| 9.5 DETERMINAZIONE DELLE QUANTITA' IN CASO DI ANOMALIA DEL SISTEMA MISURA..... | 167 |
| 9.6 GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI MISURA .....                           | 167 |
| 9.7 REGISTRO DI PRODUZIONE .....   | 167 |
| 9.8 CONTROLLI E VERIFICHE .....  | 167 |

## 9.1 PREMESSA

Agli effetti della determinazione del volume di gas naturale immesso ed erogato, l'Impresa di Stoccaggio installa sistemi di misura finalizzati a rilevare i volumi nonché il loro equivalente energetico espressi in multipli dell'unità joule (J); l'Impresa di Stoccaggio effettua la misura secondo quanto disposto dall'art 23 comma 1 del DM 26 agosto 2005 ed in accordo con quanto previsto dall'articolo 7 comma 4 dell'allegato A alla delibera AEEG 185/05.

Il capitolo descrive brevemente i principi e le diverse modalità di misura che è possibile utilizzare, con un accenno alla descrizione degli impianti e agli obblighi relativi alla gestione. Le disposizioni normative di riferimento e le modalità di rilevazione e monitoraggio dei parametri di qualità sono riportate nel capitolo 10.

## 9.2 PRINCIPI GENERALI SULLA MISURA DEL GAS

Alcuni principi generali, necessari al corretto svolgimento dell'attività di misura svolta dall'Impresa di Stoccaggio, possono così essere sintetizzati:

- a) La misura del Gas è espressa in volume e/o energia;
- b) L'unità di misura dei volumi è il metro cubo alle condizioni di riferimento di temperatura e pressione rispettivamente di 15 °C e 1,01325 bar;
- c) La quantità in energia è ottenuta moltiplicando i volumi di Gas per il Potere Calorifico Superiore (PCS) del Gas. La determinazione della composizione del Gas e dei relativi parametri chimico-fisici è effettuata dall'Impresa di Stoccaggio secondo quanto indicato nel capitolo 10 "Qualità del Gas";
- d) Il Codice di Stoccaggio fa riferimento alle norme legislative, tecniche e metrologiche nazionali di più recente emissione. La tempistica di adozione di nuove norme sarà quella eventualmente prevista dalle norme stesse;
- e) La tecnica utilizzata per la misura della portata e dei volumi di Gas nelle attuali stazioni di misura dell'Impresa di Stoccaggio è di tipo venturimetrico tramite diaframma tarato;
- f) Le stazioni di misura presso gli stoccaggi sono progettate, costruite e gestite dall'Impresa di Stoccaggio in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di metrologia legale;
- g) L'Impresa di Stoccaggio trasmette la documentazione inerente il sistema di misura all'UNMIG competente, il quale verifica la corretta realizzazione ed esercizio, prescrivendo, nel caso, eventuali adempimenti di spettanza dell'impresa, informandone il Ministero dello Sviluppo Economico.



### 9.3 DISPOSITIVI PER LA DETERMINAZIONE DELLA MISURA

Gli impianti di misura installati nelle centrali di stoccaggio possono essere:

1. di tipo tradizionale;
2. di tipo automatizzato.

Gli impianti di misura tradizionale utilizzano un diaframma tarato inserito tra apposite flange portadiaframma su linea di misura di tipo venturimetrica; ad esso è collegato un registratore meccanico denominato “manotermografo-triplex” che registra su carta diagrammale i valori di pressione differenziale, pressione relativa e temperatura di esercizio del gas misurato.

Negli impianti di misura automatizzati, l'organo di vigilanza (UNMIG) competente all'approvazione e verifica della strumentazione su accennata, permette che alla strumentazione tradizionale, di cui al paragrafo precedente, venga aggiunto un flow computer che, sulla base dei parametri forniti dal diaframma venturimetrico, provvede ad elaborare automaticamente ed in continuo sia portate che volumi e l'utilizzo fiscale dei dati da esso elaborati.

Nella misura con diaframma venturimetrico i parametri primari che entrano nella formula per il calcolo di portate/volumi sono:

- a) diametro dell'orifizio;
- b) diametro interno del tronco venturimetrico di misura;
- c) pressione differenziale tra monte e valle orifizio;
- d) pressione e temperatura di esercizio;
- e) massa volumica;
- f) coefficiente che raggruppa le costanti di conversione delle unità di misura ed i coefficienti di comprimibilità e di efflusso.

Gli impianti di misura installati attualmente nelle centrali di stoccaggio comprendono linee di misura differenziate per l'Erogazione e l'Iniezione e misuratori di tipo automatizzato che forniscono i volumi giornalieri e l'aggregato mensile tramite l'utilizzo di un flow computer.

Durante l'Iniezione il Gas fatto consegnare dall'Impresa di Trasporto all'Impresa di Stoccaggio è misurato a valle della presa del gas utilizzata per la misura dei consumi.

Durante l'Erogazione il Gas riconsegnato all'Impresa di Trasporto dall'Impresa di Stoccaggio ed immesso nella RNG è misurato a monte della presa del gas utilizzata per i consumi.

Inoltre gli impianti di misura installati consentono la determinazione dei volumi in energia transitati per mezzo di un gascromatografo che invia con continuità il valore di PCS corrente ai calcolatori fiscali che provvedono a moltiplicarlo per il volume in Smc transitato.

I volumi di gas consumati ai fini della movimentazione fisica del Gas nel Sistema attribuiti agli Utenti secondo la procedura indicata al paragrafo 8.2 del capitolo “Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi” si possono classificare in due categorie: Gas consumati con continuità (dal termocombustore, dall’impianto di disidratazione e gas consumato per le regolazioni); gas consumati solo in caso di operazioni sugli impianti (quali a titolo di esempio lo spurgo dei pozzi e il lavaggio dei compressori). Mentre i primi vengono misurati con un impianto dedicato e rappresentano normalmente il 100% dei consumi allocati agli Utenti, i secondi vengono calcolati o stimati solo in caso di necessità.

#### 9.4 VALIDAZIONE DEI DATI DI MISURA

La validazione dei dati di misura è effettuata verificando la completezza, l’accuratezza e la veridicità dei dati elaborati dal sistema di misura e l’assenza di anomalie che potrebbero comprometterne la validità.

La procedura di validazione, attuata al termine di ogni Giorno-Gas, prevede due fasi:

- a. Validazione dei dati di misura in ogni sito operativo, dove sono installati gli impianti di misura, verificando il corretto funzionamento degli impianti di misura installati e la congruenza dei dati prodotti. In caso di riscontro di un malfunzionamento degli impianti di misura, i dati giornalieri utilizzati ai fini commerciali saranno quelli del sistema di back-up, come definito nel successivo paragrafo 9.5 del presente capitolo.  
Il responsabile del singolo sito operativo, a seguito delle attività di controllo, certifica i dati giornalieri di Volume, PCS ed Energia.
- b. Validazione dei dati di misura nella sede operativa, dove viene verificata la congruenza e completezza dei valori a livello di Sistema di Stoccaggio, in cui sono raccolti i dati provenienti da tutti gli impianti di misura dell’Impresa di Stoccaggio ed inseriti nel sistema informativo. Una volta eseguita questa fase i dati sono ritenuti dall’Impresa di Stoccaggio utilizzabili per lo svolgimento delle attività di contabilità del gas iniettato/erogato su base giornaliera entro le tempistiche definite con l’Impresa Maggiore di Trasporto.

## **9.5 DETERMINAZIONE DELLE QUANTITA' IN CASO DI ANOMALIA DEL SISTEMA MISURA**

In caso di guasto o anomalia di uno o più strumenti che compongono il sistema di misura principale, l'elaborazione delle quantità è garantita dal sistema di back-up operante in parallelo. Le apparecchiature di tale sistema, installate su ogni linea di misura, sono regolarmente controllate per verificare la corretta taratura ed il regolare funzionamento.

Le tempistiche definite con l'Impresa Maggiore di Trasporto per l'invio dei dati di misura necessari al bilancio giornaliero sono mantenute e rispettate anche in caso di utilizzo del sistema di back-up. In caso di riscontro di guasti o anomalie di entrambi i sistemi (principale e di back-up) viene stimato un dato di misura in accordo con le imprese di trasporto.

## **9.6 GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI MISURA**

L'impianto di misura è installato nella Centrale ed è proprietà dell'Impresa di Stoccaggio, che ne cura la gestione. La verifica dell'efficienza e la manutenzione degli impianti è affidata a ditte specializzate, ed è effettuata semestralmente, in accordo alle disposizioni dell'UNMIG competente.

## **9.7 REGISTRO DI PRODUZIONE**

Le registrazioni analogiche o digitali delle misurazioni giornaliere sono tenute a disposizione dell'UNMIG competente, a cura dell'Impresa di Stoccaggio, per un periodo di cinque anni a decorrere dal termine della conclusione di ciascun ciclo di stoccaggio.

## **9.8 CONTROLLI E VERIFICHE**

Periodicamente, su richiesta e alla presenza dei funzionari dell'UNMIG competente vengono effettuate verifiche per controllare la corretta contabilizzazione dei volumi movimentati in stoccaggio.

Come indicato al sottoparagrafo 8.2.2 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi", l'Impresa di Stoccaggio comunica settimanalmente agli Utenti i quantitativi di Gas, espressi in GJ, complessivamente movimentati sul Sistema nella settimana precedente.

L'Utente, previa richiesta scritta all'Impresa di Stoccaggio e con modalità con la stessa concordate, ha la facoltà di presenziare in contraddittorio alle operazioni svolte presso gli impianti aventi impatto sui dati di misura rilevati.

**CAPITOLO 10****QUALITÀ DEL GAS**

|               |   |            |
|---------------|---|------------|
| <b>10.1</b>   | <b>PREMESSA</b> .....   | <b>170</b> |
| <b>10.2</b>   | <b>I PARAMETRI DI QUALITÀ DEL GAS</b> .....                                   | <b>170</b> |
| <b>10.3</b>   | <b>LA SPECIFICA DI QUALITÀ</b> .....  | <b>170</b> |
| <b>10.4</b>   | <b>LA DETERMINAZIONE DEI PARAMETRI PER L'ACCERTAMENTO DELLA QUALITÀ</b> ..... | <b>170</b> |
| <i>10.4.1</i> | <i>I parametri per il calcolo dell'energia (componenti del PCS)</i> .....     | <i>171</i> |
| <i>10.4.2</i> | <i>I parametri di controllo della qualità</i> .....                           | <i>171</i> |
| <i>10.4.3</i> | <i>La gestione del Gas fuori specifica</i> .....                              | <i>171</i> |
| <i>10.4.4</i> | <i>Metodologie di determinazione dei parametri</i> .....                      | <i>172</i> |
| <b>10.5</b>   | <b>LA VALIDAZIONE DEI DATI DI QUALITÀ</b> .....                               | <b>173</b> |
| <b>10.6</b>   | <b>VALORI OPERATIVI E FISCALI</b> .....                                       | <b>173</b> |
| <b>10.7</b>   | <b>RICHIESTA DI VERIFICA DA PARTE DELL'UTENTE</b> .....                       | <b>173</b> |

## 10.1 PREMESSA

Il capitolo descrive i requisiti di qualità del Gas in iniezione ed erogazione da stoccaggio, per consentire l'interoperabilità degli impianti di stoccaggio con il sistema di trasporto connesso.

Il capitolo descrive inoltre le modalità adottate per l'accertamento della qualità del Gas e per la validazione delle misurazioni.

Il capitolo specifica infine le modalità per la determinazione del potere calorifico superiore nei punti di immissione ed erogazione.

Per garantire l'Integrità la sicurezza del Sistema e l'interoperabilità con la RNG, l'Impresa di Stoccaggio si attiene in materia di qualità del Gas a quanto specificato dalla delibera 185/05 dell'Autorità e sue successive modificazioni ed alle prescrizioni del Disciplinare; inoltre per l'accertamento della qualità del gas e per la validazione delle misurazioni in iniezione ed erogazione dagli stoccaggi di Collalto e Cellino, l'Impresa di Stoccaggio si avvale di impianti direttamente gestiti e di sua proprietà.

## 10.2 I PARAMETRI DI QUALITÀ DEL GAS

I parametri che caratterizzano la qualità del Gas possono essere suddivisi tra i parametri chimico-fisici necessari al calcolo dell'energia (Potere Calorifico Superiore) e di controllo della specifica di qualità del Gas.

## 10.3 LA SPECIFICA DI QUALITÀ

Le caratteristiche chimico-fisiche del Gas immesso ed estratto dal Sistema devono rispettare i valori definiti nell'Allegato 10A.

## 10.4 LA DETERMINAZIONE DEI PARAMETRI PER L'ACCERTAMENTO DELLA QUALITÀ

La determinazione dei parametri di controllo della specifica di qualità è effettuata ai Punti di Consegna e di Riconsegna del Gas all'ingresso e all'uscita della Centrale dell'Impresa di Stoccaggio.

#### **10.4.1 I parametri per il calcolo dell'energia (componenti del PCS)**

Il parametro chimico-fisico fondamentale per il calcolo dell'energia è il Potere Calorifico Superiore (PCS), determinato nel rispetto della norma ISO 6976 sulla base della composizione chimica del Gas prendendo in considerazione almeno i seguenti elementi:

1. Metano – C<sub>1</sub>
2. Etano – C<sub>2</sub>
3. Propano – C<sub>3</sub>
4. IsoButano – iC<sub>4</sub>
5. NormalButano – nC<sub>4</sub>
6. IsoPentano – iC<sub>5</sub>
7. NormalPentano – nC<sub>5</sub>
8. Esani e superiori – C<sub>6</sub><sup>+</sup>
9. Azoto – N<sub>2</sub>
10. Anidride Carbonica – CO<sub>2</sub>

#### **10.4.2 I parametri di controllo della qualità**

I parametri di controllo della qualità del Gas, a garanzia dell'intercambiabilità e della sicurezza degli impianti di stoccaggio e del sistema di trasporto, sono i seguenti:

1. Potere Calorifico Superiore
2. Densità relativa
3. Indice di Wobbe
4. Anidride Carbonica – CO<sub>2</sub>
5. Ossigeno – O<sub>2</sub>
6. Solfuro di idrogeno – H<sub>2</sub>S
7. Zolfo da mercaptani – S<sub>RSH</sub>
8. Zolfo totale - S<sub>tot</sub>
9. Punto di rugiada dell'acqua
10. Punto di rugiada degli idrocarburi

#### **10.4.3 La gestione del Gas fuori specifica**

E' fatto divieto di consegnare al Sistema o riconsegnare sulla rete di trasporto, Gas che non rispetti le specifiche riportate nell'Allegato 10A, oppure che pur rispettando tali specifiche, contenga elementi di norma non presenti nel gas naturale in quantità che potrebbero recare danno agli utenti.

Pertanto, la qualità del Gas che l'Utente consegna o fa consegnare all'Impresa di Stoccaggio al Punto di Consegna e quello che l'Impresa di Stoccaggio riconsegna al

Punto di Riconsegna, dovrà risultare conforme alle specifiche definite nell'Allegato 10A.

Fermo restando quanto previsto dalla deliberazione n. 185/05 dell'Autorità, nei casi di mancato rispetto della Specifica di Qualità o di immissione di Gas che, pur non essendo fuori specifica, contenga elementi, di norma non presenti nel Gas, in quantità che potrebbero recare danno agli Utenti, saranno applicate le disposizioni previste al paragrafo 17.2 del Capitolo "Responsabilità delle Parti".

#### **10.4.4 Metodologie di determinazione dei parametri**

La determinazione dei parametri "energetici" e di qualità è effettuata dall'Impresa di Stoccaggio nel rispetto degli obblighi di cui alla Delibera 185/05 e sue successive modifiche ed integrazioni.

La rilevazione delle componenti del PCS elencate nella Specifica di Qualità avviene tramite impianti a tale scopo predisposti, costituiti dall'insieme delle apparecchiature di misura qualitativa e dei servizi accessori necessari al funzionamento delle stesse.

Presso i siti di stoccaggio di Collalto e Cellino la determinazione dei parametri energetici e di alcuni parametri di qualità del gas (PCS, densità relativa, indice di Wobbe e anidride carbonica) è effettuata mediante un gascromatografo che invia con continuità il valore di PCS ai calcolatori fiscali che provvedono a moltiplicarlo per il volume transitato calcolandone il valore in energia.

Presso il sito di Collalto, la determinazione del punto di rugiada dell'acqua e degli idrocarburi è effettuata in continuo con idonei analizzatori; mentre presso il sito di Cellino è effettuata, in continuo, la sola determinazione del punto di rugiada dell'acqua; la determinazione del punto di rugiada degli idrocarburi è determinata mensilmente con rilievo in un giorno spot.

Per entrambi i siti il contenuto di ossigeno, del solfuro di idrogeno, dello zolfo da mercaptani e dello zolfo totale è determinato, con frequenza mensile, attraverso l'analisi di laboratorio di un campione istantaneo.

Il campione istantaneo di gas si riferisce alla norma UNI EN ISO 10715 "Gas naturale - Linee guida per il campionamento" per quanto riguarda la linea di campionamento, il controllo del processo di riempimento e la rintracciabilità della bombola. Tale campione gas subisce successiva analisi gascromatografica in un laboratorio accreditato SINAL o SIT.



## 10.5 LA VALIDAZIONE DEI DATI DI QUALITA'

I dati di composizione e qualità del Gas provenienti da gascromatografi e dei campionatori “istantanei” sono ritenuti validi ai fini del calcolo del PCS in base alle disposizioni della Delibera n° 185/05 e sue successive modifiche ed integrazioni nonché in base ai seguenti criteri:

- a) Acquisizione ed esame dei dati provenienti da ciascun gascromatografo e dall'analisi chimica compiuta in laboratorio relativa al campione di gas prelevato;
- b) Comparazione con i dati delle analisi gascromatografiche precedenti e con i risultati delle analisi chimiche relativi ai campioni di Gas precedentemente prelevati;
- c) Congruenza dei dati di analisi;
- d) Valori limite di concentrazione desunti dal campo dei valori storici;
- e) I Gascromatografi vengono sottoposti a tarature periodiche per il controllo della precisione, in modo conforme alla legislazione ed alle norme tecniche di riferimento vigenti in materia o, nel caso di loro incompletezza, al fascicolo tecnico predisposto dal costruttore.

## 10.6 VALORI OPERATIVI E FISCALI

Ai fini della Allocazione e della successiva fatturazione, il valore di PCS utilizzato è quello acquisito, elaborato e validato dall'Impresa di Stoccaggio.

In particolare si evidenzia che grazie alla presenza di un gascromatografo operante sia sulle misure in immissione che su quelle in erogazione, è misurato in continuo il PCS del gas transitato e di conseguenza non solo i volumi in Standard metri cubi ma anche il loro equivalente energetico in Giga Joule.

Ai fini fiscali di fatturazione, il dato valido è quello acquisito, elaborato e validato dall'Impresa di Stoccaggio.

Copia del verbale di qualità è inviata mensilmente all'Impresa di Trasporto.

## 10.7 RICHIESTA DI VERIFICA DA PARTE DELL'UTENTE

L'Utente può richiedere all'Impresa di Stoccaggio una verifica dei dati in oggetto, indicando:

- a) Il campo di stoccaggio interessato;
- b) Il dato da verificare e il periodo di riferimento;

c) Altri elementi tecnici a supporto della richiesta.

L'Impresa di Stoccaggio, sulla base degli elementi sopra riportati e/o di altri elementi che si rendesse necessario richiedere, effettua, qualora ciò rientri nelle responsabilità di cui al presente capitolo, le verifiche e le valutazioni del caso nei tempi tecnici strettamente necessari per l'esecuzione delle attività.

Non appena disponibili, i risultati delle verifiche in oggetto sono comunicati al richiedente.

Qualora le verifiche dimostrino la correttezza dei dati verbalizzati, l'Impresa di Stoccaggio provvederà a riaddebitare ai richiedenti i costi sostenuti per la verifica in oggetto.

## ALLEGATO 10A

### SPECIFICA TECNICA SULLE CARATTERISTICHE CHIMICO- FISICHE DEL GAS NATURALE

|  |     |
|--|-----|
| 10A.1 COMPONENTI DEL PCS .....                     | 176 |
| 10A.2 I PARAMETRI DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ ..... | 176 |
| 10A.3 ALTRE PROPRIETÀ.....                         | 177 |
| 10A.4 RIFERIMENTI NORMATIVI.....                   | 177 |
| 10A.5 CONDIZIONI DI RIFERIMENTO.....               | 177 |

**10A.1 COMPONENTI DEL PCS**

Di seguito sono elencate le componenti del Gas Naturale utilizzate ai fini della misura del PCS.

| Componente         | Valori di accettabilità | Unità di misura |
|--------------------|-------------------------|-----------------|
| Metano             | (*)                     |                 |
| Etano              | (*)                     |                 |
| Propano            | (*)                     |                 |
| Iso-butano         | (*)                     |                 |
| Normal-butano      | (*)                     |                 |
| Iso-pentano        | (*)                     |                 |
| Normal-pentano     | (*)                     |                 |
| Esani e superiori  | (*)                     |                 |
| Azoto              | (*)                     |                 |
| Anidride Carbonica | ≤ 3                     | %mol            |

(\*) per tali componenti i valori di accettabilità sono intrinsecamente limitati dal campo di accettabilità dell'Indice di Wobbe.

**10A.2 I PARAMETRI DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ**

| Parametri                             | Valori di accettabilità | Unità di misura    |
|---------------------------------------|-------------------------|--------------------|
| Solfuro di idrogeno                   | ≤6,6                    | mg/Sm <sup>3</sup> |
| Zolfo da mercaptani                   | ≤15,5                   | mg/Sm <sup>3</sup> |
| Zolfo totale                          | 150                     | mg/Sm <sup>3</sup> |
| Potere calorifico superiore           | 34,95÷45,28             | MJ/Sm <sup>3</sup> |
| Indice di Wobbe                       | 47,31÷52,33             | MJ/Sm <sup>3</sup> |
| Densità relativa                      | 0,5548÷0,8              |                    |
| Ossigeno                              | < 0,6                   | % mol              |
| Punto di rugiada dell'acqua (a)       | ≤-5                     | °C                 |
| Punto di rugiada degli idrocarburi b) | ≤0                      | °C                 |
| Temperatura Max                       | ≤50                     | °C                 |

- (a) alla pressione di 7.000 kPa
- (b) nel campo di pressione 100÷7000 kPa

### 10A.3 ALTRE PROPRIETÀ

Il Gas, alle condizioni di esercizio, non deve contenere tracce dei componenti di seguito elencati:

- a) Acqua ed idrocarburi in forma liquida;
- b) Particolato solido in quantità tale da recare danni ai materiali utilizzati nel trasporto del gas;
- c) Altri elementi che potrebbero avere effetti sulla sicurezza o integrità del sistema di trasporto.

### 10A.4 RIFERIMENTI NORMATIVI

- a) CNR-UNI 1003 “Sistema internazionale di unità (SI)”;
- b) Decreto ministeriale 24 novembre 1984 “Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l’accumulo e l’utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8”;
- c) UNI EN 437 “Gas di prova – Pressione di prova – Categorie di apparecchi”;
- d) ISO 13443 “Natural gas – Standard reference conditions”;
- e) Delibera n° 185/05 del 6 settembre 2005 dell’Autorità;
- f) Decreto 19 febbraio 2007 “Approvazione della regola tecnica sulle caratteristiche chimico-fisiche e sulla presenza di altri componenti nel gas combustibile da convogliare”.

### 10A.5 CONDIZIONI DI RIFERIMENTO

Le condizioni di riferimento dell’unità di volume qui adottate sono quelle standard, ovvero (vedi ISO 13443):

|                    |                          |
|--------------------|--------------------------|
| <i>Pressione</i>   | <i>101,325 kPa</i>       |
| <i>Temperatura</i> | <i>288,15 K (= 15°C)</i> |

Per la determinazione del Potere Calorifico Superiore e dell’Indice di Wobbe si assume il seguente riferimento entalpico:

*288,15 K (= 15°C) ; 101,325 kPa*

## CAPITOLO 11

### PRESSIONI DI IMMISSIONE ED EROGAZIONE

|  |     |
|--|-----|
| 11.1 PREMESSA.....                             | 179 |
| 11.2 LA PRESSIONE AI PUNTI DI CONSEGNA.....    | 179 |
| 11.3 LA PRESSIONE AI PUNTI DI RICONSEGNA ..... | 180 |

## 11.1 PREMESSA

La pressione è un parametro fondamentale per l'erogazione del servizio e per l'interoperabilità degli impianti di stoccaggio con il sistema di trasporto connesso. E' quindi fondamentale per l'Impresa di Stoccaggio poter far riferimento su opportuni valori di pressione ai punti di immissione del sistema.

## 11.2 LA PRESSIONE AI PUNTI DI CONSEGNA

Gli Utenti sono tenuti a consegnare o far consegnare al Punto di Consegna il gas al valore di Pressione Minima Contrattuale, che l'Impresa di Stoccaggio ha il diritto di richiedere in qualsiasi momento. La Pressione Minima Contrattuale individua il valore di pressione al di sotto del quale potrebbe verificarsi la interruzione totale della prestazione giornaliera.

Al fine di realizzare una efficiente gestione degli stoccaggi, l'Impresa di Stoccaggio determina le prestazioni in iniezione rese disponibili agli utenti riferendosi ad un valore di Pressione Media Contrattuale, che potrà essere superiore alla Pressione Minima Contrattuale. La Pressione Media Contrattuale individua il valore di pressione al di sotto del quale potrebbe verificarsi la riduzione della prestazione giornaliera del Sistema. Le eventuali riduzioni di prestazione conseguenti ad una consegna di gas ad un livello di pressione compreso tra la Pressione Minima Contrattuale e la Pressione Media Contrattuale sono oggetto del Servizio di bilanciamento e non comportano quindi alcuna variazione della prestazione dell'Utente.

Il valore della Pressione Media Contrattuale è valutata congiuntamente con la impresa di trasporto proprietaria del metanodotto collegato ed è stimata sulla base dei valori di pressione mediamente attesi in consegna durante il ciclo di iniezione in condizioni di normale gestione operativa del metanodotto collegato. La Pressione Media Contrattuale è definita tramite analisi statistica di dati storici e considerando vincoli e variazioni di assetto che possano verificarsi nell'Anno Termico di valenza della Pressione Media Contrattuale.

Nella prassi operativa l'Impresa di Stoccaggio potrà accettare il gas ad una pressione inferiore alla Pressione Media Contrattuale senza che questo sia oggetto di alcuna comunicazione specifica né costituisca pregiudizio per l'Impresa di Stoccaggio a richiedere il ripristino della stessa.

La Pressione Minima Contrattuale e la Pressione Media Contrattuale risultano oggetto di accordo con l'Impresa di Trasporto proprietaria della RNG collegata al sistema.

Ogni anno l'Impresa di Stoccaggio pubblicherà sul proprio Sito internet, in concomitanza con la pubblicazione delle informazioni e delle tempistiche sul ciclo dei conferimenti, la Pressione Media Contrattuale e la Pressione Minima Contrattuale.

Circa il mancato rispetto del vincolo della pressione da parte dell'Utente si rimanda al paragrafo 17.2 del capitolo "Responsabilità delle parti".

### **11.3 LA PRESSIONE AI PUNTI DI RICONSEGNA**

L'Impresa di Stoccaggio si impegna a riconsegnare il gas al valore di Pressione Minima Contrattuale in Riconsegna che l'utente ha il diritto di richiedere in qualsiasi momento. Tale valore non potrà mai risultare superiore al valore di pressione massimo di esercizio del metanodotto collegato al Sistema.

Nella prassi operativa, l'Impresa di Stoccaggio riconsegna normalmente il Gas alla pressione di esercizio del metanodotto collegato al Sistema, fermo restando il diritto dell'Utente di far richiedere all'Impresa di Trasporto il livello minimo contrattuale. La Pressione Minima Contrattuale risulta oggetto di accordo con l'Impresa di Trasporto proprietaria della RNG collegata al sistema.

Ogni anno l'Impresa di Stoccaggio pubblicherà sul proprio Sito internet, in concomitanza con la pubblicazione delle informazioni e delle tempistiche sul ciclo dei conferimenti, la Pressione Minima Contrattuale in Riconsegna.



**CAPITOLO 12****QUALITÀ DEL SERVIZIO**

|             |  |            |
|-------------|--|------------|
| <b>12.1</b> | <b>PREMESSA</b>                        | <b>182</b> |
| <b>12.2</b> | <b>PRINCIPI FONDAMENTALI</b>           | <b>182</b> |
| 12.2.1      | <i>Flessibilità</i>                    | 182        |
| 12.2.2      | <i>Imparzialità di trattamento</i>     | 182        |
| 12.2.3      | <i>Efficienza nel servizio</i>         | 182        |
| 12.2.4      | <i>Continuità</i>                      | 183        |
| 12.2.5      | <i>Salute, sicurezza ed ambiente</i>   | 183        |
| 12.2.6      | <i>Partecipazione</i>                  | 183        |
| 12.2.7      | <i>Informazione</i>                    | 183        |
| <b>12.3</b> | <b>AREE DI INTERVENTO</b>              | <b>184</b> |
| 12.3.1      | <i>Standard di qualità commerciale</i> | 184        |
| 12.3.2      | <i>Standard di qualità tecnica</i>     | 185        |

## 12.1 PREMESSA

L'Impresa di Stoccaggio si prefigge di fornire un elevato standard qualitativo nello svolgimento del Servizio di stoccaggio, garantendo agli Utenti un adeguato livello di sicurezza, di affidabilità e di rispetto dell'ambiente, mediante l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili.

## 12.2 PRINCIPI FONDAMENTALI

L'Impresa di Stoccaggio, nello svolgere la sua attività caratteristica, si ispira ai seguenti principi fondamentali:

### **12.2.1 Flessibilità**

L'Impresa di Stoccaggio intende ispirare la propria attività nei confronti degli Utenti al principio della massima flessibilità disponibile, nel rispetto di quanto previsto dalla legge, dai principi espressi dal presente Codice e, in particolare, dell'equo e non discriminatorio trattamento di tutti gli Utenti.

Un esempio concreto di flessibilità è la possibilità per il Comitato di Consultazione di avanzare proposte di aggiornamento del Codice in qualunque periodo dell'Anno Termico, così come descritto al paragrafo 20.4 del capitolo "Aggiornamento del Codice di Stoccaggio".

### **12.2.2 Imparzialità di trattamento**

L'Impresa di Stoccaggio agisce nei confronti degli Utenti, assicurando loro pari trattamento e non discriminazione. Il presente Codice è uno dei principali strumenti per assicurare tali obiettivi.

### **12.2.3 Efficienza nel servizio**

L'Impresa di Stoccaggio identifica le soluzioni tecnologiche, organizzative e funzionali che assicurano che il servizio erogato sia il più adeguato possibile alle esigenze del mercato.

#### **12.2.4 Continuità**

L'impegno che l'Impresa di Stoccaggio ha nei confronti dell'Utente è di fornire un servizio continuo e regolare e pertanto tende a minimizzare le interruzioni di servizio, comunicandole prontamente agli Utenti interessati e adoperandosi per il più celere ripristino delle normali condizioni di esercizio.

#### **12.2.5 Salute, sicurezza ed ambiente**

L'Impresa di Stoccaggio è costantemente impegnata a migliorare sia la sicurezza dei suoi impianti e delle persone che il rispetto e la tutela dell'ambiente. Tale impegno si esplicita non solo nell'applicazione di idonei programmi di manutenzione ma anche nell'adozione di una attività di sorveglianza periodica degli impianti.

#### **12.2.6 Partecipazione**

Gli Utenti, le Imprese di Trasporto e le principali associazioni di categoria interessate sono state invitate a partecipare al Comitato di Consultazione per contribuire all'elaborazione del Codice e a proporre gli aggiornamenti ritenuti più opportuni, secondo quanto stabilito dal capitolo 20 "Aggiornamento del Codice di Stoccaggio".

#### **12.2.7 Informazione**

L'Impresa di Stoccaggio è costantemente impegnata a fornire all'Utente il miglior supporto nella comprensione delle attività regolate dal Contratto di Stoccaggio e quindi dal Codice; in tal senso predispone le comunicazioni all'Utente in modo da esplicitarne al meglio ipotesi, obiettivi e risultati.

Inoltre, l'Utente, in qualità di controparte, ha il diritto di richiedere informazioni inerenti il proprio Contratto di Stoccaggio (a titolo di esempio: la propria situazione amministrativo-contabile, le modalità di calcolo delle Allocazioni, lo scambio di informazioni di propria pertinenza con l'Impresa Maggiore e gli altri operatori, ecc..).

## 12.3 AREE DI INTERVENTO

L'Impresa di Stoccaggio ha definito indicatori di qualità commerciale e tecnica del servizio e ha associato ad essi standard specifici e generali di qualità, al fine di garantire agli Utenti un servizio sicuro ed affidabile, ispirato ai principi descritti.

### 12.3.1 Standard di qualità commerciale

Nella definizione degli standard garantiti di qualità del servizio relativi ai fattori commerciali, si fa riferimento ai seguenti indicatori:

1. Termine per la risposta all'Utente sulla propria posizione in stoccaggio;
2. Termine entro il quale l'Impresa di Stoccaggio effettua le nuove Allocazioni, dopo le cessioni di gas e/o Capacità da parte degli Utenti per il bilanciamento.

Nella definizione degli standard generali di qualità del servizio relativi ai fattori commerciali, si fa riferimento al seguente indicatore:

3. Percentuale minima di rispetto del termine entro il quale l'Impresa di Stoccaggio comunica agli Utenti aventi disponibilità presso il proprio Sistema di Stoccaggio i valori da allocare.

#### 12.3.1.1. Termine per la risposta all'Utente sulla propria posizione in stoccaggio

L'Impresa di Stoccaggio tiene un registro del gas movimentato giornalmente per ciascun Utente, che rende disponibile all'Utente stesso nei tempi e nelle modalità indicate al sottoparagrafo 8.2.1 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi".

#### 12.3.1.2. Termine entro il quale l'Impresa di Stoccaggio effettua le nuove Allocazioni, dopo le cessioni di gas e/o capacità da parte degli Utenti per il bilanciamento.

Il termine entro il quale l'Impresa di Stoccaggio effettua nuove Allocazioni, dopo le cessioni di gas e/o capacità da parte degli Utenti per il bilanciamento è il giorno entro il quale l'Impresa di Stoccaggio rende disponibili agli Utenti le nuove Allocazioni secondo quanto previsto al paragrafo 8.5 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi".

#### 12.3.1.3. Percentuale minima di rispetto del termine entro il quale l'Impresa di Stoccaggio comunica le Allocazioni sulla base del bilancio di trasporto definitivo

La percentuale minima di rispetto del termine entro il quale l'Impresa di Stoccaggio comunica le Allocazioni a ciascun Utente avente disponibilità presso il proprio Sistema di Stoccaggio, successivamente all'invio del bilancio definitivo dell'Impresa

Maggiore di Trasporto è la percentuale con cui l'Impresa di Stoccaggio rispetta il termine indicato al paragrafo 8.6 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi".

### **12.3.2 Standard di qualità tecnica**

Nella definizione degli standard garantiti di qualità del servizio relativi ai fattori tecnici, si fa riferimento al seguente indicatore:

1. Durata massima degli interventi manutentivi per il Sistema di Stoccaggio.

#### *12.3.2.1. Durata massima degli interventi manutentivi per il Sistema di Stoccaggio*

La durata massima degli interventi manutentivi per il Sistema di Stoccaggio è il numero di giorni per Anno Termico in cui il Sistema di Stoccaggio subisce interventi manutentivi che provocano una interruzione totale della Capacità di stoccaggio.

Gli standard garantiti e generali di qualità per gli indicatori descritti sono riportati nell'allegato 12 A.

L'Impresa di Stoccaggio monitora gli standard di cui all'allegato 12 A e comunica all'AEEG, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni ed i dati relativi all'andamento dei suddetti standard nel corso dell'Anno Termico precedente.

## ALLEGATO 12A

### STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

|  |     |
|--|-----|
| 12A.1 STANDARD DI QUALITÀ COMMERCIALE..... | 187 |
| 12A.2 STANDARD DI QUALITÀ TECNICA.....     | 187 |

**12A.1 STANDARD DI QUALITÀ COMMERCIALE**

Standard garantiti di qualità commerciale:

| INDICATORE   | STANDARD GARANTITO   |
|--|--|
| Termine per la risposta all'Utente sulla propria posizione in stoccaggio.  | Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione richiesta.   |
| Termine entro il quale l'Impresa di Stoccaggio effettua le nuove Allocazioni, dopo le cessioni di gas e/o capacità da parte degli Utenti per il bilanciamento. | Entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza per l'invio delle notifiche delle cessioni. |

Standard generali di qualità commerciale:

| INDICATORE   | STANDARD GENERALI |
|--|-------------------|
| Percentuale minima di rispetto del termine entro il quale l'Impresa di Stoccaggio comunica le Allocazioni sulla base del bilancio di trasporto definitivo. | 95%               |

**12A.2 STANDARD DI QUALITÀ TECNICA**

Standard garantiti di qualità tecnica:

| INDICATORE  | STANDARD GARANTITO            |
|---|-------------------------------|
| Durata massima degli interventi manutentivi per il Sistema di Stoccaggio con interruzione totale delle Prestazioni. | 7 giorni lavorativi all'anno. |

## CAPITOLO 13

### PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE MANUTENZIONI

|             |   |            |
|-------------|---|------------|
| <b>13.1</b> | <b>PREMESSA</b> .....   | <b>189</b> |
| <b>13.2</b> | <b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO</b> .....                                      | <b>189</b> |
| 13.2.1      | <i>Obblighi di legge</i> .....  | 190        |
| 13.2.2      | <i>Verifiche funzionali sugli impianti</i> .....                          | 190        |
| 13.2.3      | <i>Interventi di regimazione, potenziamento e sviluppo</i> .....          | 190        |
| 13.2.4      | <i>Interventi di ripristino successivi ad emergenze di servizio</i> ..... | 191        |
| 13.2.5      | <i>Interferenze con opere di terzi</i> .....                              | 191        |
| 13.2.6      | <i>Altri interventi</i> .....   | 191        |
| <b>13.3</b> | <b>PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI</b> .....                              | <b>191</b> |
| 13.3.1      | <i>Piano annuale degli interventi</i> .....                               | 192        |
| 13.3.2      | <i>Revisione semestrale del piano degli Interventi</i> .....              | 192        |
| 13.3.3      | <i>Piano mensile degli Interventi</i> .....                               | 192        |
| 13.3.4      | <i>Piano degli interventi non programmati</i> .....                       | 192        |
| <b>13.4</b> | <b>IMPATTI SUI CORRISPETTIVI DI CAPACITA' A CARICO DELL'UTENTE...</b>     | <b>192</b> |



### 13.1 PREMESSA

Il presente capitolo illustra le modalità con le quali l'Impresa di Stoccaggio programma e comunica gli interventi di manutenzione, regimazione potenziamento e sviluppo degli impianti di stoccaggio al fine di assicurare una gestione efficiente e sicura delle attività.

L'Impresa di Stoccaggio nella programmazione degli interventi di qualsivoglia natura adotta come criterio generale la minimizzazione dell'impatto prestazioni messe a disposizione degli Utenti. In tal senso, infatti, si adopera per far coincidere le verifiche periodiche di giacimento con quelle degli impianti di superficie, nonché concentra tali operazioni durante i periodi in cui le prestazioni necessarie siano minime.

In particolare, ipotizza di effettuare le operazioni di verifica periodica degli impianti e del giacimento al termine del Periodo di Iniezione e del Periodo di Erogazione; mentre i programmi degli Interventi Rilevanti, così come definiti al successivo paragrafo 13.2 ed i relativi impatti sono considerati tra i dati di input della definizione delle capacità di stoccaggio disponibili così come indicato al capitolo 2.

Nei successivi paragrafi verranno considerati solo gli interventi che comportano variazioni più o meno significative delle prestazioni degli impianti di stoccaggio.

### 13.2 TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Gli interventi sopra menzionati vengono classificati nelle seguenti categorie:

1. Obblighi di Legge;
2. Verifiche funzionali degli impianti;
3. Interventi di regimazione, potenziamento e sviluppo;
4. Interventi di ripristino successivi ad emergenze di servizio;
5. Interferenze con opere di terzi;
6. Altri interventi.

Gli interventi di tipo 3, 4, 5 e 6 menzionati possono a loro volta essere classificati in Interventi non Rilevanti o Interventi Rilevanti; si definisce:

- a) **Intervento Rilevante**, un Intervento di tipo 3, 4, 5 o 6 che venga effettuato su un campo di stoccaggio la cui Prestazione rappresenti almeno il 40% della Prestazione complessiva del Sistema operato dall'Impresa di Stoccaggio.

- b) **Intervento non Rilevante**, un Intervento di tipo 3, 4, 5 o 6 che venga effettuato su un campo di stoccaggio la cui Prestazione rappresenti meno del 40% della Prestazione complessiva del Sistema operato dall'Impresa di Stoccaggio.

### **13.2.1 Obblighi di legge**

Rientrano in questa categoria l'insieme delle operazioni che devono essere svolte in determinati momenti per il rispetto della normativa. A tale categoria appartengono a titolo di esempio le ispezioni periodiche dei giacimenti: al termine di ogni fase di Iniezione e di Erogazione, l'Impresa di Stoccaggio ha l'obbligo di controllare le pressioni statiche di fondo pozzo e l'eventuale presenza di un battente di acqua di strato, per verificare il comportamento del giacimento e le eventuali problematiche di carattere minerario. Tali verifiche comportano la fermata del campo e vengono pertanto programmate con l'obiettivo di minimizzare l'impatto sul Servizio di stoccaggio.

### **13.2.2 Verifiche funzionali sugli impianti**

L'impresa di stoccaggio programma le operazioni di verifica dello stato degli impianti e quelle di manutenzione che effettua periodicamente. Laddove possibile, vengono programmate in concomitanza con le verifiche periodiche dei giacimenti. Ad esempio le manutenzioni alle cabine elettriche, che impattano sulla capacità dei campi, vengono realizzate durante le fermate programmate dei pozzi.

In altri casi si cerca di minimizzare l'impatto delle operazioni sull'operatività effettuando la manutenzione dei compressori, ad esempio, durante l'erogazione in spontanea dei pozzi, mentre quella sugli impianti di trattamento durante il semestre di immissione.

### **13.2.3 Interventi di regimazione, potenziamento e sviluppo**

I lavori di regimazione, potenziamento e sviluppo di un campo di stoccaggio hanno l'obiettivo di aumentare la capacità di stoccaggio in una concessione vigente.

A titolo puramente esemplificativo, ma non esaustivo, i suddetti lavori consistono in:

- a) Lavori di workover;
- b) Approfondimento di pozzi esistenti e/o ricompletamento per effettuare operazioni di stoccaggio in un altro livello;
- c) Attività di perforazione di nuovi pozzi;
- d) Realizzazione e messa in esercizio di nuovi impianti di superficie e/o loro potenziamento;
- e) Realizzazione e messa in esercizio di nuove centrali di trattamento;
- f) Realizzazione e messa in esercizio di nuove centrali di compressione e/o loro potenziamento;

- g) Messa in esercizio di nuove flow lines;
- h) Altri lavori di potenziamento relativi all'estensione dello stoccaggio ad altri livelli senza modifica dell'area di concessione;
- i) Altri lavori di potenziamento relativi all'incremento della pressione massima di stoccaggio;

#### **13.2.4 Interventi di ripristino successivi ad emergenze di servizio**

Si tratta di interventi volti a ripristinare le prestazioni preesistenti nei giacimenti interessati da emergenze di servizio che sono ultimate ma che hanno lasciato i giacimenti interessati dall'emergenza con prestazioni ridotte. Rientrano in tale categoria gli interventi di ripristino in seguito a guasti o anomalie di funzionamento degli impianti di superficie.

#### **13.2.5 Interferenze con opere di terzi**

Si tratta di interventi derivanti da lavori effettuati programmati da terzi (ad es. realizzazioni/ampliamenti di sedi stradali, autostrade, ferrovie, ecc..) non facenti parte del sistema del gas, ma che generano impatti sul Sistema.

#### **13.2.6 Altri interventi**

Rientrano in tale ambito tutti gli interventi che non fanno parte delle tipologie precedenti: a titolo di esempio rientrano in tale paragrafo le prove sui pozzi e le eventuali prove sui giacimenti nel corso dei cicli di erogazione/iniezione per verificare il comportamento dei giacimenti nonché le prove e/o le fermate richieste dagli organi di vigilanza.

### **13.3 PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI**

L'Impresa di Stoccaggio provvederà a comunicare periodicamente la natura degli interventi, gli impianti interessati e l'eventuale impatto rispetto alle Prestazioni messe a disposizione attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet del Piano degli Interventi.

Del Piano degli Interventi fanno parte il piano annuale, l'aggiornamento semestrale e il piano mensile e il piano degli interventi non programmati qui di seguito illustrati.

### **13.3.1 Piano annuale degli interventi**

Entro il 1 febbraio (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente), l'Impresa di Stoccaggio comunica agli Utenti, attraverso il proprio Sito internet, il piano degli Interventi sugli impianti di stoccaggio previsti per l'Anno Termico successivo, che provocheranno una indisponibilità o riduzione delle Prestazioni. Tale comunicazione è unicamente a titolo indicativo e non impegnativo.

L'Impresa di Stoccaggio coordina, laddove possibile, il proprio piano annuale degli Interventi con i programmi manutentivi delle Imprese di Trasporto, al fine di minimizzare i periodi di disservizio.

### **13.3.2 Revisione semestrale del piano degli Interventi**

L'Impresa di Stoccaggio si riserva la facoltà di aggiornare, con cadenza semestrale, il piano annuale degli Interventi, comunicandolo agli Utenti – sempre a titolo indicativo e non impegnativo - attraverso il proprio Sito internet entro il primo di agosto.

### **13.3.3 Piano mensile degli Interventi**

Entro il 15 del Mese precedente a quello di erogazione del servizio, l'Impresa di Stoccaggio indicherà, sul proprio Sito internet, il piano degli Interventi che impattano sulle prestazioni giornaliere (espresse in energia) disponibili per il Mese successivo.

### **13.3.4 Piano degli interventi non programmati**

Ad esclusione dei casi di cui al paragrafo 13.2.4, L'Impresa di Stoccaggio pubblica almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori, eventuali interventi non pianificati o variazioni rispetto all'attività precedentemente pianificata.

Nel caso di interventi manutentivi non programmati, resi necessari dalle situazioni di emergenza descritte al paragrafo 18.2 del capitolo "Gestione emergenze di servizio", l'Impresa di Stoccaggio darà tempestiva comunicazione agli Utenti e si adopererà per ridurre al minimo la durata dell'eventuale riduzione della capacità e del tempo necessario a ripristinare la situazione originaria.

## **13.4 IMPATTI SUI CORRISPETTIVI DI CAPACITA' A CARICO DELL'UTENTE**

Nel caso di interventi relativi ai sottoparagrafi 13.2.1, 13.2.2 che causano la riduzione totale o parziale delle prestazioni rispetto ai coefficienti di adeguamento applicabili per un numero di giorni a capacità intera superiore a 20 per ciascuna delle fasi di iniezione o di erogazione, l'Utente avrà diritto, per i giorni in eccesso al limite sopra

indicato, ad una riduzione del corrispettivo di capacità relativo alla prestazione ridotta proporzionale alla effettiva riduzione.

Nel caso di interventi non programmati di cui al paragrafo 13.3.4, che causano la riduzione totale o parziale delle prestazioni disponibili, calcolata rispetto ai coefficienti di adeguamento in vigore al momento, per un numero annuo di giorni a capacità intera superiore a 20, l'Utente avrà diritto, per i giorni in eccesso al limite sopra indicato, ad una riduzione del corrispettivo di capacità relativo alla prestazione ridotta proporzionale alla effettiva riduzione.

**CAPITOLO 14****COORDINAMENTO OPERATIVO**

|  |            |
|--|------------|
| <b>14.1 PREMESSA</b> .....   | <b>195</b> |
| <b>14.2 COORDINAMENTO CON L'IMPRESA MAGGIORE DI TRASPORTO</b> .....  | <b>195</b> |
| <b>14.2.1 Programmi degli interventi manutentivi</b> .....   | <b>196</b> |
| <b>14.2.2 Procedura per la ripartizione dei quantitativi di gas oggetto delle offerte accettate sul mercato del bilanciamento degli Utenti</b> .....   | <b>196</b> |
| <b>14.2.3 Situazioni di emergenza generale</b> .....   | <b>196</b> |
| <b>14.3 COORDINAMENTO CON L'IMPRESA DI TRASPORTO</b> .....   | <b>196</b> |
| <b>14.3.1 Bilanciamento operativo</b> .....  | <b>197</b> |
| <b>14.3.2 Condizioni operative alle interconnessioni</b> .....   | <b>197</b> |
| <b>14.3.3 Procedura per la ripartizione dei quantitativi di gas oggetto delle offerte accettate sul mercato del bilanciamento degli Utenti</b> .....   | <b>197</b> |
| <b>14.3.4 Programmi degli interventi manutentivi</b> .....   | <b>197</b> |
| <b>14.4 COORDINAMENTO CON L'IMPRESA MAGGIORE DI STOCCAGGIO</b> .....   | <b>197</b> |
| <b>14.4.1 Coordinamento nell'offerta dei servizi, nel Conferimento di Capacità di stoccaggio e nelle transazioni di capacità</b> .....   | <b>198</b> |
| <b>14.4.2 Procedura per la ripartizione dei quantitativi di gas oggetto delle offerte accettate sul mercato del bilanciamento degli Utenti</b> .....   | <b>198</b> |
| <b>14.5 COORDINAMENTO CON IL GESTORE DEI MERCATI ENERGETICI</b> .....  | <b>198</b> |
| <b>14.5.1 Coordinamento per la verifica del rispetto dei limiti minimi e massimi delle offerte nella piattaforma per il bilanciamento gas come definita dall'art 5 della Deliberazione ARG/Gas 45/11</b> ..... | <b>199</b> |
| <b>14.5.2 Coordinamento con il Responsabile del Bilanciamento per le attività funzionali alla gestione del Gas a Garanzia previsto dalla Deliberazione ARG/Gas 45/11</b> .....                                 | <b>199</b> |

## 14.1 PREMESSA

Il capitolo descrive le procedure di coordinamento che l'Impresa di Stoccaggio ha adottato con l'Impresa Maggiore di Trasporto, con l'Impresa maggiore di Stoccaggio e con l'Impresa di Trasporto, al fine di garantire il funzionamento sicuro ed efficiente, lo sviluppo coordinato e l'interoperabilità dei sistemi interconnessi.

Edison Stoccaggio, pur essendosi predisposta per l'avvio del mercato del bilanciamento al 1° dicembre 2011, nelle more della conclusione degli accordi operativi con il Responsabile del Bilanciamento funzionale alla completa attuazione delle disposizioni della Deliberazione ARG/Gas 45/2011, ha acconsentito ad adottare un meccanismo semplificato per l'avvio del mercato nel periodo 1 dicembre 2011- 31 marzo 2012. A partire dal 1 aprile 2012 si avrà piena applicazione del servizio di bilanciamento del gas naturale mediante l'impiego anche delle risorse disponibili presso l'hub Edison Stoccaggio S.p.A.. Pertanto per il periodo 1 dicembre 2011- 31 marzo 2012 alcune delle procedure descritte nella presente versione del Codice di Stoccaggio saranno disciplinate dalla procedura per il regime semplificato concordata tra gli operatori per consentire l'avvio del mercato del bilanciamento gas mentre per il periodo successivo saranno disciplinate dalla procedura per il regime definitivo così come pubblicate sul sito internet dell'impresa di stoccaggio.

## 14.2 COORDINAMENTO CON L'IMPRESA MAGGIORE DI TRASPORTO

Il flusso informativo tra l'Impresa di Stoccaggio e l'Impresa Maggiore di Trasporto impatta principalmente sulle seguenti attività:

- a) Programmi degli interventi manutentivi;
- b) Procedura per la ripartizione dei quantitativi di gas oggetto delle offerte accettate sul mercato del bilanciamento degli Utenti di Trasporto tra i sistemi di stoccaggio;
- c) Situazioni di emergenza generale;
- d) La verifica della copertura della punta per il periodo stagionale rigido con frequenza ventennale;

### **14.2.1 Programmi degli interventi manutentivi**

L'Impresa di Stoccaggio e l'Impresa maggiore di Trasporto, con l'obiettivo di minimizzare i periodi di disservizio e coordinare, ove possibile, gli eventuali interventi, si scambiano informazioni relative ai programmi manutentivi sulla rete dell'Impresa Maggiore di Trasporto e sul Sistema di Stoccaggio.

### **14.2.2 Procedura per la ripartizione dei quantitativi di gas oggetto delle offerte accettate sul mercato del bilanciamento degli Utenti**

Gli operatori coinvolti nella ripartizione dei quantitativi di gas oggetto delle offerte accettate sul mercato del bilanciamento (imprese di stoccaggio, imprese di trasporto di RNG, GME)- hanno stipulato una procedura, diversificata per periodo di applicazione (regime semplificato o regime definitivo), atta a regolare i flussi informativi tra i medesimi soggetti per la definizione dei quantitativi da allocare agli Utenti del trasporto con disponibilità di stoccaggio presso entrambe le Imprese di Stoccaggio, così come riportato nel paragrafo 8.5 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli Stoccaggi" e pubblicata sul sito internet dell'Impresa di Stoccaggio.

### **14.2.3 Situazioni di emergenza generale**

L'Impresa Maggiore di Trasporto svolge una funzione di monitoraggio delle situazioni di pre-allarme e mette in atto tutte le attività indicate nelle varie fasi di emergenza, così come descritto nel capitolo 19 "Modalità di passaggio dalle condizioni di normale esercizio alle condizioni di emergenza generale". L'Impresa di Stoccaggio ottempera a quanto richiesto dall'Impresa Maggiore di Trasporto nell'ambito della Procedura di emergenza climatica.

## **14.3 COORDINAMENTO CON L'IMPRESA DI TRASPORTO**

Il flusso informativo tra l'Impresa di Stoccaggio e l'Impresa di Trasporto impatta principalmente sulle seguenti attività:

1. il bilanciamento operativo delle imprese di trasporto;
2. condizioni operative alle interconnessioni;
3. procedura per la ripartizione dei quantitativi di gas oggetto delle offerte accettate sul mercato del bilanciamento degli Utenti;
4. Programmi degli interventi manutentivi.



### **14.3.1 Bilanciamento operativo**

L'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione dell'Impresa di Trasporto per il bilanciamento operativo della rete un servizio di stoccaggio, secondo quanto stabilito al sottoparagrafo 3.2.4 del capitolo "Descrizione dei servizi".

### **14.3.2 Condizioni operative alle interconnessioni**

L'Impresa di Stoccaggio e l'Impresa di Trasporto collaborano nella definizione delle condizioni operative alle interconnessioni tra il Sistema di Stoccaggio e la rete dell'Impresa di Trasporto.

### **14.3.3 Procedura per la ripartizione dei quantitativi di gas oggetto delle offerte accettate sul mercato del bilanciamento degli Utenti**

Gli operatori coinvolti nella ripartizione dei quantitativi di gas oggetto delle offerte accettate sul mercato del bilanciamento (imprese di stoccaggio, imprese di trasporto di RNG, GME)- hanno stipulato una procedura, diversificata per periodo di applicazione (regime semplificato o regime definitivo), atta a regolare i flussi informativi tra i medesimi soggetti per la definizione dei quantitativi da allocare agli Utenti del trasporto con disponibilità di stoccaggio presso entrambe le Imprese di Stoccaggio, così come riportato nel paragrafo 8.5 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli Stoccaggi" e pubblicata sul sito internet dell'Impresa di Stoccaggio.

### **14.3.4 Programmi degli interventi manutentivi**

L'Impresa di Stoccaggio e l'Impresa di Trasporto, con l'obiettivo di minimizzare i periodi di disservizio e coordinare, ove possibile, gli eventuali interventi, si scambiano informazioni relative ai programmi manutentivi sulla rete dell'Impresa di Trasporto e sul Sistema di Stoccaggio.

## **14.4 COORDINAMENTO CON L'IMPRESA MAGGIORE DI STOCCAGGIO**

Il flusso informativo tra l'Impresa di Stoccaggio e l'Impresa maggiore di Stoccaggio impatta principalmente sulle seguenti attività:

1. Coordinamento nell'offerta dei Servizi di Stoccaggio, nel Conferimento di Capacità di stoccaggio e nelle transazioni di capacità;
2. Procedura per la ripartizione dei quantitativi di gas oggetto delle offerte accettate sul mercato del bilanciamento degli Utenti.

#### **14.4.1 Coordinamento nell'offerta dei servizi, nel Conferimento di Capacità di stoccaggio e nelle transazioni di capacità**

Ai fini dell'attribuzione corretta dei diritti di priorità indicati nel paragrafo 5.2 del capitolo "Conferimento di Capacità di stoccaggio", sia in fase di conferimento ad inizio anno termico che successivamente in caso di nuovi conferimenti e/o transazioni, della verifica che gli Utenti li abbiano fatti valere una sola volta, della definizione della ripartizione dei volumi per il servizio strategico, della copertura dei fabbisogni del servizio minerario, della modalità di applicazione delle procedure per i trasferimenti di capacità, l'Impresa di Stoccaggio dovrà coordinarsi con l'Impresa maggiore di Stoccaggio.

Ai fini del coordinamento le Imprese di Stoccaggio si scambiano informazioni relative agli Utenti.

#### **14.4.2 Procedura per la ripartizione dei quantitativi di gas oggetto delle offerte accettate sul mercato del bilanciamento degli Utenti**

Gli operatori coinvolti nella ripartizione dei quantitativi di gas oggetto delle offerte accettate sul mercato del bilanciamento (imprese di stoccaggio, imprese di trasporto di RNG, GME) hanno stipulato una procedura, diversificata per periodo di applicazione (regime semplificato o regime definitivo), atta a regolare i flussi informativi tra i medesimi soggetti per la definizione dei quantitativi da allocare agli Utenti del trasporto con disponibilità di stoccaggio presso entrambe le Imprese di Stoccaggio, così come riportato nel paragrafo 8.5 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli Stoccaggi" e pubblicata sul sito internet dell'Impresa di Stoccaggio.

### **14.5 COORDINAMENTO CON IL GESTORE DEI MERCATI ENERGETICI**

Il flusso informativo tra l'Impresa di Stoccaggio il Gestore dei Mercati Energetici ( di seguito GME) è assicurato mediante lo scambio di informazione tramite SRG ed impatta sulla seguente attività:

1. Coordinamento per la verifica del rispetto dei limiti minimi e massimi nella presentazione delle offerte da parte degli utenti abilitati alla piattaforma per il bilanciamento gas come definita dall'art 5 della Deliberazione ARG/Gas 45/11.

**14.5.1 Coordinamento per la verifica del rispetto dei limiti minimi e massimi delle offerte nella piattaforma per il bilanciamento gas come definita dall'art 5 della Deliberazione ARG/Gas 45/11.**

L'Impresa di Stoccaggio e il Gestore dei Mercati Energetici hanno convenuto una procedura atta a regolare i flussi informativi tra i medesimi soggetti per la definizione della comunicazione dei seguenti dati previsti dall'art. 6 della Deliberazione ARG/Gas 45/11 e s.m.i.

In particolare a partire dal 1 aprile 2012 l'Impresa di Stoccaggio comunica al GME tramite SRG per ogni Utente entro le ore 20:00 del Giorno gas i seguenti dati riferiti al giorno gas cui si riferisce la sessione del bilanciamento così come definito al par 8.8:

- Lo Spazio residuo a disposizione, tenuto conto dei quantitativi programmati in iniezione o in erogazione;
- La Capacità di Iniezione disponibile al netto dei quantitativi programmati in iniezione o aumentata dei quantitativi programmati in erogazione;
- La giacenza residua, tenuto conto dei quantitativi programmati in iniezione o in erogazione;
- La Capacità di Erogazione di cui l'utente dispone al netto dei quantitativi programmati in erogazione o aumentata dei quantitativi programmati in iniezione.

**14.5.2 Coordinamento con il Responsabile del Bilanciamento per le attività funzionali alla gestione del Gas a Garanzia previsto dalla Deliberazione ARG/Gas 45/11**

L'Impresa di Stoccaggio e il Responsabile del Bilanciamento si coordinano per la verifica e l'accettabilità dei quantitativi di gas presenti nell'Hub stoccaggio Edison Stoccaggio S.p.A. che l'Utente intende offrire in garanzia secondo quanto stabilito al capitolo 8.

L'Utente autorizza espressamente lo scambio di informazioni anche sensibili ai fini della verifica suddetta.

## CAPITOLO 15

### NORMATIVA FISCALE E DOGANALE

|  |     |
|--|-----|
| 15.1 PREMESSA.....   | 201 |
| 15.2 ACCISE .....  | 201 |
| 15.3 DOCUMENTAZIONE FISCALE.....                                   | 201 |
| 15.4 ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE A FINI FISCALI PER GLI UTENTI..... | 202 |
| 15.5 ADDIZIONALE REGIONALE.....                                    | 202 |
| 15.6 OBBLIGHI DEGLI UTENTI .....                                   | 203 |

## 15.1 PREMESSA

Il capitolo riassume le responsabilità e gli obblighi previsti dalla normativa vigente che l'Impresa di Stoccaggio e gli Utenti assumono.

## 15.2 ACCISE

Il Gas di proprietà dell'Utente movimentato nei giacimenti di stoccaggio non è sottoposto al regime fiscale delle accise, non realizzandosi il momento generatore dell'obbligazione tributaria rappresentato dalla fornitura al consumatore finale, mentre resta in capo al "depositario" – cioè l'Impresa di Stoccaggio – il compito di acquisire il dato di misura in entrata ed in uscita dal Sistema.

I titolari di concessioni di Stoccaggio sono tenuti al pagamento delle accise per i propri consumi interni, ovvero per il Gas necessario alle attività legate al funzionamento degli impianti in relazione alla prestazione dei servizi di stoccaggio resi agli Utenti.

Sudette accise vengono addebitate a ciascun Utente, nei termini e con le modalità previste al capitolo 16 "Fatturazione e pagamento", sulla base dei consumi imputabili a ciascun Utente, così come determinati al paragrafo 16.A.2 dell'allegato 16.A "Procedura per l'attribuzione dei consumi di energia elettrica, delle accise e delle addizionali regionali".

## 15.3 DOCUMENTAZIONE FISCALE

L'Impresa di Stoccaggio produce, conserva e mette a disposizione dell'Amministrazione Finanziaria, per i controlli del caso la seguente documentazione:

1. I verbali di misura che riportano la quantità di Gas transitata in un determinato periodo di tempo (il mese) nei punti di consegna e riconsegna del Sistema di Stoccaggio;
2. La dichiarazione di consumo, con la quale, per mezzo di un modello predisposto direttamente dall'Agenzia delle Dogane, l'Impresa di Stoccaggio dichiara i quantitativi annuali di Gas utilizzati per i propri consumi interni sui quali si determina sia l'imposta (accise) che l'addizionale regionale, in ragione dell'aliquota vigente al momento del consumo; l'Impresa di Stoccaggio dichiara altresì i quantitativi di gas metano entrati ed usciti dal proprio sistema senza applicare ad essi né l'accisa né l'addizionale regionale, spettando ad altri soggetti tale onere. La dichiarazione

viene redatta annualmente e presentata all'UTF competente entro la fine del mese di marzo dell'anno successivo. Nello stesso termine viene effettuato, da parte del soggetto competente, l'eventuale versamento del conguaglio relativo ad imposta ed addizionale regionale, rispetto a quanto corrisposto in sede di acconto;

3. La denuncia di primo impianto con cui si richiede all'UTF competente il "codice ditta" relativo alla concessione di stoccaggio ed agli impianti annessi.

#### 15.4 ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE A FINI FISCALI PER GLI UTENTI

Inoltre l'Impresa di Stoccaggio elabora la seguente documentazione per gli Utenti:

1. i verbali di allocazione, che evidenziano il quantitativo di Gas immesso o prelevato, in un periodo di tempo definito (il mese), per conto di ciascun Utente.
2. Le bollette di consegna, ovvero dei documenti di prelievo/consegna nei quali registra la quantità di Gas di proprietà dell'Utente depositato/prelevato nel/dal Sistema di Stoccaggio, le transazioni e la relativa giacenza per l'Utente, al fine di superare la presunzione di acquisto, da parte dell'Impresa di Stoccaggio, del gas naturale depositato. Le suddette bollette sono rese disponibili in anteprima tramite la Piattaforma Informatica e successivamente inviate all'Utente per la firma di accettazione.

#### 15.5 ADDIZIONALE REGIONALE

Ai fini della tassazione del Gas immesso in consumo, a norma della Legge 19 marzo 1993, n°68, è stata attribuita alle Regioni a statuto ordinario la possibilità di applicare una propria imposizione, denominata "Addizionale regionale sul gas metano".

Soggetti obbligati al pagamento dell'addizionale sono gli stessi di cui al precedente punto 15.2.

In particolare l'Impresa di Stoccaggio è tenuta al pagamento dell'imposta suddetta in ragione dei consumi interni di Gas, ovvero per il Gas necessario alle attività legate al funzionamento degli impianti in relazione alla prestazione dei servizi di stoccaggio resi agli Utenti.

L'addizionale regionale viene addebitata a ciascun Utente, nei termini e con le modalità previste al capitolo 16 "Fatturazione e pagamento", sulla base dei consumi imputabili a ciascun Utente, così come determinato al paragrafo 16.A.3 dell'allegato 16.A "Procedura per l'attribuzione dei consumi di energia elettrica, delle accise e delle addizionali regionali".

## 15.6 OBBLIGHI DEGLI UTENTI

Le denunce, le dichiarazioni e/o gli adempimenti di tipo fiscale e/o amministrativo previsti dalle disposizioni ufficiali presenti e future delle competenti Autorità avverranno a cura degli Utenti, ad eccezione di quelle per le quali la legge espressamente stabilisce diversamente.

I diritti, tributi, gli altri eventuali oneri non solo fiscali e le relative addizionali presenti e future applicabili per legge o per disposizione dell'autorità competente sono da considerarsi a carico dell'Utente che fa esente l'Impresa di Stoccaggio da qualsiasi responsabilità derivante dalle mendaci dichiarazioni rilasciate dall'Utente, dal mancato pagamento dei suddetti oneri e/o tributi o da qualsiasi violazione delle vigenti norme in materia, fatto salvo quanto previsto dalla legge a carico dell'Impresa di Stoccaggio.

**CAPITOLO 16****FATTURAZIONE E PAGAMENTO**

|               |  |            |
|---------------|--|------------|
| <b>16.1</b>   | <b>PREMESSA</b> .....  | <b>205</b> |
| <b>16.2</b>   | <b>TIPOLOGIA DI FATTURA</b> .....  | <b>205</b> |
| <b>16.3</b>   | <b>IL CONTENUTO DEI DOCUMENTI DI FATTURAZIONE</b> .....  | <b>206</b> |
| <b>16.3.1</b> | <i>Le fatture relative ai servizi di stoccaggio</i> .....  | <b>206</b> |
| <b>16.3.2</b> | <i>Le altre tipologie di fattura</i> .....   | <b>207</b> |
| <b>16.3.3</b> | <i>Gli allegati alle fatture</i> .....   | <b>207</b> |
| <b>16.4</b>   | <b>I TERMINI DI EMISSIONE E PAGAMENTO DELLE FATTURE</b> .....  | <b>207</b> |
| <b>16.4.1</b> | <i>I termini di emissione delle fatture</i> .....  | <b>207</b> |
| <b>16.4.2</b> | <i>I termini di pagamento delle fatture</i> .....  | <b>208</b> |
| <b>16.4.3</b> | <i>Gli interessi per i casi di ritardato pagamento</i> .....   | <b>209</b> |
| <b>16.4.4</b> | <i>Mancato pagamento e ordine di pagamento in caso di Utente insolvente ed escussione della garanzia finanziaria</i> ..... | <b>209</b> |
| <b>16.4.5</b> | <i>Modalità di anticipo e di invio delle fatture</i> .....   | <b>211</b> |
| <b>16.5</b>   | <b>LE CONTESTAZIONI</b> .....  | <b>211</b> |



## 16.1 PREMESSA

Al termine di ogni mese l'Impresa di Stoccaggio provvede ad emettere le fatture relative ai corrispettivi per il Servizio di stoccaggio. Costituisce inoltre parte integrante dell'attività in oggetto l'emissione di altre fatture, quali quelle relative ad eventuali conguagli ed agli interessi applicati ai pagamenti effettuati in ritardo.

## 16.2 TIPOLOGIA DI FATTURA

L'attività di fatturazione consente all'Impresa di Stoccaggio di valorizzare i servizi forniti secondo quanto previsto dalla Delibera.

L'Impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio Sito internet i valori dei corrispettivi unitari facenti parte della tariffa per l'utilizzo dei servizi di stoccaggio.

Per quanto riguarda i Servizi Speciali, descritti al sottoparagrafo 3.3 del capitolo "Descrizione dei Servizi", la loro valorizzazione sarà fatta sulla base delle caratteristiche del servizio richiesto.

In via generale, l'elenco delle fatture emesse dall'Impresa di Stoccaggio ai sensi del presente documento può essere suddiviso tra le fatture relative al Servizio di stoccaggio vero e proprio e quelle che possono essere classificate come "altre tipologie di fattura".

Le prime comprendono le seguenti voci:

1. Corrispettivo per la capacità di spazio;
2. Corrispettivo per la capacità di punta in erogazione;
3. Corrispettivo per la capacità di punta in iniezione;
4. Corrispettivo per il gas movimentato in Iniezione ed in Erogazione;
5. Corrispettivi di bilanciamento;
6. Corrispettivo per il riaddebito dei costi relativi ai consumi elettrici delle centrali di compressione e trattamento dell'Impresa di Stoccaggio necessari per garantire l'Iniezione e l'Erogazione;
7. Corrispettivo per le accise e le addizionali regionali relative ai consumi delle centrali di compressione e trattamento dell'Impresa di Stoccaggio.
8. Corrispettivo per il riaddebito dei costi relativi alla quota parte dei corrispettivi unitari di capacità di trasporto relativi al punto di entrata ovvero al punto di uscita interconnesso al Sistema di Stoccaggio

Le "altre tipologie di fattura" comprendono:

9. Le fatture associate a conguagli e/o correzioni di errori relativi alle fatture già emesse, sotto forma di note di debito o di credito, quali gli errori di misura o di Allocazione da una parte e gli errori di stampa e/o calcolo manifesti dall'altra;
10. Le fatture relative ad interessi per ritardato pagamento;
11. Le fatture relative agli oneri di gestione delle transazioni e del Servizio di Bilanciamento Utenti;
12. Le fatture relative ad altre voci.

La determinazione dei corrispettivi di cui ai punti 6. e 7. del presente paragrafo sono determinati secondo la procedura riportata nell'Allegato 16A "Procedura per l'attribuzione dei consumi di energia elettrica, delle accise e delle addizionali regionali".

In relazione al Servizio di Bilanciamento Utenti l'Impresa di Stoccaggio si impegna ad emettere Note di Credito relative alle capacità conferite nell'ambito del predetto Servizio.

## 16.3 IL CONTENUTO DEI DOCUMENTI DI FATTURAZIONE

### 16.3.1 Le fatture relative ai servizi di stoccaggio

Ogni documento associato alla fatturazione in oggetto contiene:

- i dati identificativi dell'Impresa di Stoccaggio e dell'Utente;
- il numero della fattura;
- la tipologia di fattura;
- il mese cui la fattura si riferisce;
- la descrizione relativa ad ogni singola voce della fattura;
- l'importo mensile, espresso in Euro, relativo ad ogni singola voce presente in fattura;
- l'importo totale fatturato, espresso in Euro;
- l'aliquota e l'ammontare dell'Imposta sul Valore Aggiunto associata all'importo dei corrispettivi fatturati, nella misura vigente;
- l'eventuale imposta di bollo.

### **16.3.2 Le altre tipologie di fattura**

Relativamente ai documenti indicati ai punti da 8) a 11) del paragrafo 16.2 del presente capitolo il documento emesso dall'Impresa di Stoccaggio contiene:

- i dati identificativi dell'Impresa di Stoccaggio e dell'Utente;
- il numero della fattura;
- la tipologia di fattura;
- il periodo cui la fattura si riferisce;
- i riferimenti alle fatture da conguagliare/correggere;
- le voci oggetto di conguaglio/correzione;
- l'importo a debito o credito dell'Utente, espresso in Euro;
- l'aliquota e l'ammontare dell'Imposta sul Valore Aggiunto associata all'importo dei corrispettivi fatturati, nella misura vigente;
- l'eventuale imposta di bollo.

### **16.3.3 Gli allegati alle fatture**

A corredo delle informazioni presenti nel corpo principale della fattura e riportate nei precedenti sottoparagrafi 16.3.1 e 16.3.2, l'Impresa di Stoccaggio fornisce anche un allegato riportante il dettaglio completo ed esaustivo dei calcoli di fatturazione effettuati, riportante l'indicazione di tutte le grandezze di base utilizzate per la computazione degli importi; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali grandezze comprendono:

1. i corrispettivi unitari di stoccaggio e di trasporto;
2. le Allocazioni giornaliere in energia;
3. l'interesse applicato.

## **16.4 I TERMINI DI EMISSIONE E PAGAMENTO DELLE FATTURE**

### **16.4.1 I termini di emissione delle fatture**

L'Impresa di Stoccaggio emette entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo alla prestazione, la fattura relativa ai corrispettivi di cui ai punti 1., 2., 3. del precedente paragrafo 16.2.

L'Impresa di Stoccaggio emette entro il ventesimo giorno del mese M+2 dall'erogazione del Servizio di Bilanciamento Utenti la nota di credito relativa agli importi derivanti dal conferimento per l'Utente le cui capacità rese disponibili, sono state conferite, secondo quanto previsto dal precedente paragrafo 5.9.1.

L'Impresa di Stoccaggio emette entro il quindicesimo giorno lavorativo del mese successivo alla prestazione le fatture relative ai corrispettivi di cui ai punti dal 4. all'12. del precedente paragrafo 16.2, inclusa quella relativa al Servizio di Bilanciamento Utenti.

Contestualmente, nei casi in cui risulti necessario riconoscere gli importi derivanti dall'applicazione di quanto disposto al par 8.10 e all'allegato 16A, Edison Stoccaggio S.p.A fornirà agli Utenti i dati necessari per l'emissione a loro cura dei documenti contabili idonei alla riscossione degli importi loro dovuti dall'Impresa di Stoccaggio. Il pagamento di detti importi sarà effettuato da parte dell'Impresa di Stoccaggio entro 30 giorni dalla data di emissione.

Resta inteso che il pagamento di Edison Stoccaggio S.p.A. dei documenti contabili di cui al precedente alinea è subordinato alla verifica che gli Utenti non abbiano, a fronte di contratti stipulati in conformità al presente Codice per l'Anno Termico in corso o per gli Anni Termici precedenti, degli importi fatturati e già scaduti, superiori al valore delle garanzie rilasciate a copertura degli obblighi derivanti dai sopramenzionati contratti.

Resta parimenti inteso che tali documenti contabili (a credito nei confronti di Edison Stoccaggio) saranno contabilizzate a scomputo del valore di esposizione finanziario che l'Utente presenta nei confronti dell'impresa di stoccaggio.

Per quanto riguarda le fatture di cui al punto 8. del sottoparagrafo 16.2 del presente capitolo nel caso di errori di misura o di Allocazione sono previsti momenti di verifica (come indicato nel capitolo "Bilanciamento"), successivamente ai quali sono attivate le relative procedure di conguaglio. Il termine per l'emissione, da parte dell'Impresa di Stoccaggio, delle relative note di debito o di credito è fissato per la fine del terzo mese successivo a quello cui si riferisce il conguaglio.

#### **16.4.2 I termini di pagamento delle fatture**

L'Utente è tenuto ad effettuare il pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di emissione delle stesse, con addebito pre-autorizzato in conto (procedura R.I.D. - Rapporti Interbancari Diretti), presso un'Azienda di Credito indicata dall'Impresa di Stoccaggio. In alternativa, previo accordo tra le Parti, l'Utente potrà effettuare il pagamento mediante ritiro di ricevuta bancaria elettronica (Ri.Ba.) o bonifico bancario con valuta fissa corrispondente alla data di scadenza presso primari istituti di credito indicati dall'Impresa di Stoccaggio.

Nell'eventualità in cui il giorno di scadenza della fattura cada di sabato, domenica o giorno festivo, l'Utente dovrà provvedere al pagamento delle fatture stesse entro il primo giorno lavorativo successivo.

E' fatto obbligo agli Utenti di provvedere al pagamento delle fatture nei termini previsti dal presente documento: eventuali ritardi saranno sanzionati secondo la

metodologia di seguito indicata e costituiscono una delle cause di risoluzione contrattuale previste al paragrafo 17.4 del capitolo “Responsabilità delle Parti”.

Eventuali errori di stampa e/o di calcolo manifesti negli importi fatturati vengono generalmente corretti prima del termine di pagamento, determinando l’annullamento del documento e l’invio di una nuova fattura.

#### **16.4.3 Gli interessi per i casi di ritardato pagamento**

In caso di ritardato pagamento di una fattura, l’Utente dovrà, sugli importi fatturati, e non pagati, interessi per ogni giorno di ritardo pari al saggio di interesse di periodo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a cura del Ministero dell’Economia e delle Finanze secondo quanto previsto dall’art. 5 del D.Lgs n. 231/2002

#### **16.4.4 Mancato pagamento e ordine di pagamento in caso di Utente insolvente ed escussione della garanzia finanziaria**

Edison Stoccaggio S.p.A., in presenza di fatture emesse e non pagate da parte dell’Utente (fatture attive, passive, eventuali note credito, comprensive di IVA) per importi superiori al valore delle garanzie prestate, anche al fine di esercitare il diritto di ritenzione di cui al successivo paragrafo 17.4.1, o di escutere il Gas a Garanzia ai sensi del precedente articolo 5.2.1.1.1, 5.2.1.1.2. e 5.2.1.1.3 comunica all’Utente il quantitativo di Gas in stoccaggio che, dalla data di tale comunicazione, non potrà essere utilizzato dall’Utente stesso.

Tale quantitativo sarà valorizzato in funzione degli importi fatturati e non pagati (fatture attive, passive, eventuali note credito, comprensive di IVA e tenendo anche conto degli interessi di mora maturati alla data di comunicazione sugli importi scaduti) superiori al valore delle garanzie mediante l’applicazione dell’ultimo valore della componente di cui all’articolo 6 del TIVG approvato con la deliberazione ARG/GAS 64/09 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi 15 giorni dalla citata comunicazione senza che sia avvenuto o il pagamento di quanto non coperto dalle garanzie in essere o l’eventuale ricostituzione delle garanzie stesse, Edison Stoccaggio procederà alla escussione delle garanzie rilasciate e qualora queste ultime non fossero sufficienti procederà, anche senza risoluzione anticipata del Contratto, all’esercizio del diritto di ritenzione di cui al successivo paragrafo 17.4.1 o, in alternativa all’escussione della garanzia sul Gas a Garanzia per il quantitativo di gas corrispondente al credito per capitale ed interessi di mora residuo dopo la fruttuosa escussione. In tal senso Edison Stoccaggio S.p.A. si intenderà preventivamente autorizzata dall’Utente senza necessità alcuna di ulteriore comunicazione, prova o motivazione, intimazione o richiesta nei confronti

dell'Utente, ogni eccezione rimossa, alla vendita di detto quantitativo di gas a soddisfacimento in via prioritaria del proprio credito e dei costi sostenuti secondo le modalità previste a seguito dell'esercizio del diritto di ritenzione o dell'escussione della garanzia sul gas.

Se l'Utente soddisfa integralmente il credito non coperto prima di tale termine, Edison Stoccaggio S.p.A comunicherà allo stesso il giorno dal quale sarà possibile disporre nuovamente del gas precedentemente inutilizzabile, in tutto o in parte. Analogamente Edison Stoccaggio S.p.A., a valle delle procedure previste per soddisfare il proprio credito e verificato che non siano insorti ulteriori impagati, darà comunicazione degli eventuali quantitativi di gas divenuti nuovamente disponibili.

In caso di procedura concorsuale, Edison Stoccaggio S.p.A tratterà dall'importo ricavato un onere fisso per la gestione della vendita stessa pari a 50.000 € a compensazione delle spese amministrative e di altro tipo sostenute nell'occasione, che non sarà considerato pertanto come compensazione degli importi scaduti. L'onere fisso è rivalutato ogni anno termico a partire dall'anno termico 2014-2015, applicando l'indice generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati rilevato dall'ISTAT.

Resta inteso che Edison Stoccaggio S.p.A includerà il quantitativo di Gas di cui al presente paragrafo nel calcolo delle disponibilità di Gas dell'Utente per:

- i) la verifica del rispetto dei profili di Iniezione e di Erogazione e la conseguente applicazione dei corrispettivi di bilanciamento;
- ii) il calcolo delle Capacità di Iniezione ed Erogazione disponibili;
- iii) l'applicazione del corrispettivo pari a 2xCVS nei casi previsti.
- iiii) l'applicazione di quanto previsto all'art 15.14 della Deliberazione 119/05 e dal paragrafo 5.4 del presente Codice di Stoccaggio.

Nell'ipotesi in cui l'Utente abbia più debiti scaduti verso Edison Stoccaggio S.p.A, anche relativi a Contratti per Anni Termici precedenti, ed effettui uno o più pagamenti che non estinguano interamente i predetti debiti scaduti, ciascuno di tali pagamenti viene imputato, indipendentemente da ogni eventuale diversa indicazione da parte dell'Utente all'atto del pagamento, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) alle fatture relative alle tariffe dei Servizi Obbligatori, ivi incluse le fatture previste alle lettere 6 e 7 e 8 di cui al paragrafo 16.2 (nonché oneri di gestione e ai relativi interessi per ritardato pagamento) e, tra tali fatture, a quelle scadute prima;

- b) alle fatture relative ai corrispettivi per l'acquisto del Gas Strategico (e ai relativi interessi per ritardato pagamento) e, tra tali fatture, a quelle scadute prima;
- c) alle fatture relative ai corrispettivi di bilanciamento (e ai relativi interessi per ritardato pagamento) e, tra tali fatture, a quelle scadute prima;
- d) alle restanti fatture.

Nel caso in cui Edison Stoccaggio S.p.A si avvalga della facoltà di escutere, parzialmente o per intero, le garanzie di cui al paragrafo 5.2.1, l'importo oggetto di escussione sarà imputato secondo il suddetto ordine di priorità.

#### **16.4.5 Modalità di anticipo e di invio delle fatture**

Le fatture e le Note di Credito emesse dall'Impresa di Stoccaggio, compresi gli allegati, verranno anticipate ed inviate all'Utente nelle modalità previste all'interno del Contratto di Stoccaggio.

### **16.5 LE CONTESTAZIONI**

Qualora sorgano contestazioni da parte dell'Utente circa l'importo fatturato, l'Utente dovrà comunque provvedere al pagamento integrale della fattura in oggetto. Se la contestazione si rivela fondata, la correzione verrà effettuata contestualmente alla prima fattura successiva alla risoluzione della contestazione, tenendo conto degli interessi come definiti nel caso di ritardato pagamento. Per la regolamentazione dell'eventuale arbitrato necessario per dirimere il contenzioso si veda il paragrafo 17.8 del capitolo "Responsabilità delle Parti".

Le fatture non contestate dall'Utente entro 60 giorni dalla data di emissione si intenderanno definitivamente accettate dalle Parti.

## ALLEGATO 16A

### PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA, DELLE ACCISE E DELLE ADDIZIONALI REGIONALI

|   |     |
|---|-----|
| 16A.1 RIPARTIZIONE DEI COSTI RELATIVI AI CONSUMI DI ENERGIA<br>ELETTRICA..... | 213 |
| 16A.2 RIPARTIZIONE DELLE ACCISE .....   | 214 |
| 16A.3 RIPARTIZIONE DELLE ADDIZIONALI REGIONALI .....                          | 215 |



## 16A.1 RIPARTIZIONE DEI COSTI RELATIVI AI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

L'Impresa di Stoccaggio attribuisce agli Utenti dei Servizi di Stoccaggio Minerario, Modulazione e di Bilanciamento utenti, le cui Allocazioni risultano, concordi con il flusso prevalente del sistema  $FP_i$  gli oneri a copertura dei consumi di energia elettrica delle centrali di compressione e trattamento e riconosce un importo pari all'onere evitato di tali consumi agli Utenti le cui allocazioni risultano di segno opposto a  $FP_i$  così come specificato nella seguente procedura e fatto salvo quanto previsto al par. 16.4.1..

Si definisce:

$$EE_{\%} = \frac{\sum_i EE_i}{\left| \sum_P S_k \right|}$$

Ove:

$EE_i$  = valore in €, imputabile alla movimentazione fisica del Gas in estrazione ed in immissione nel Sistema, degli oneri a copertura dei consumi di energia elettrica necessari al funzionamento degli impianti di compressione e trattamento consuntivato per il Periodo P rilevato presso l'iesimo sito di stoccaggio;

$S_k$  = valore dell' Allocazione per il Periodo P dell'Utente k-esimo del servizio di Stoccaggio Minerario, Modulazione e di Bilanciamento utenti nel Giorno Gas G in corrispondenza del punto di interconnessione virtuale corrispondente all'Hub di stoccaggio. I valori di  $S_k$ , si intendono positivi se concordi con  $FP_i$  e negativi se discordi. Fino al 31 marzo 2013 i valori di  $S_k$ , si intendono positivi se coerenti con il flusso fisico misurato e considerati pari a zero ai fini della applicazione della precedente formula negli altri casi.

L'Impresa di stoccaggio alloca gli oneri a copertura dei consumi di energia elettrica necessari al funzionamento degli impianti di compressione e trattamento in proporzione al volume complessivamente allocato all'Utente secondo i seguenti criteri;

- a) All'Utente che abbia movimentato gas presso lo stoccaggio nello stesso verso di  $FP_i$  attribuisce un Costo per l'Energia elettrica  $Cel_k$  pari alla quota percentuale di  $EE\%$  relativa al verso di  $FP_i$  applicata alla quantità di gas movimentato;
- b) All'Utente che abbia movimentato gas presso lo stoccaggio nel verso opposto a quello di  $FP_i$  riconosce un importo  $Cel_k$  in € pari alla quota percentuale di  $EE\%$  relativa al verso di  $FP_i$  applicata alla quantità di gas movimentato.

$Cel_k$  è calcolato mediante la seguente formula:

$$Cel_k = S_k \times EE\%$$

Fino al 31 marzo 2013 sarà applicata unicamente la lettera a) agli Utenti che hanno movimentato gas coerentemente con il flusso fisico del sistema e la lettera b) non troverà applicazione.

## 16A.2 RIPARTIZIONE DELLE ACCISE

Le accise relative ai consumi di gas, calcolati come definito al paragrafo 8.23 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi" sono ripartiti tra gli stessi sulla base dei seguenti criteri:

L'Impresa di stoccaggio alloca all'Utente gli oneri relativi alle accise inerenti i consumi di gas in proporzione al volume complessivamente allocato tra gli Utenti dei Servizi di Stoccaggio Minerario, Modulazione e di Bilanciamento utenti secondo i seguenti criteri;

- a) All'Utente che abbia movimentato gas presso lo stoccaggio nello stesso verso di  $FP_i$  attribuisce l'importo per le accise  $ACC_{gas,k}$  calcolato secondo la seguente formula (1).;
- b) All'Utente che abbia movimentato gas presso lo stoccaggio nel verso opposto a quello di  $FP_i$  riconosce un importo per le accise  $ACC_{gas,k}$  calcolato secondo la seguente formula la seguente formula (1) .e fatto salvo quanto previsto al par. 16.4.1.

Fino al 31 marzo 2013 sarà applicata unicamente la lettera a) agli Utenti che hanno movimentato gas coerentemente con il flusso fisico del sistema e la lettera b) non troverà applicazione.

$$ACC_{gas,k} = \frac{\sum_{g=1}^P AC_{k,g}}{\sum_{g=1}^P \sum_K AC_{k,g}} \times ACC_{GAS} \quad (1)$$

Dove:

$ACC_{GAS}$  è l'importo complessivo delle accise relativo ai consumi complessivi di gas registrati nel periodo P, pari a  $\sum_{g=1}^P \sum_K AC_k$ , calcolati come definito al paragrafo 8.3 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi";

$ACC_{gas,k}$  è la quota di  $ACC_{GAS}$  addebitata all'Utente U nel periodo P;

$\sum_{g=1}^P \sum_K AC_k$  è l'autoconsumo totale di gas dell'insieme dei campi k formanti il Sistema registrati nel periodo P;

$\sum_{g=1}^P AC_{k,g}$  è l'autoconsumo di gas attribuito all'Utente U nel periodo P così come definito al paragrafo 8.3 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi";

### 16A.3 RIPARTIZIONE DELLE ADDIZIONALI REGIONALI

Le addizionali regionali relative ai consumi di gas, calcolati come definito al paragrafo 8.3 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi" sono ripartiti tra gli stessi sulla base dei seguenti criteri:

L'Impresa di stoccaggio alloca all'Utente gli oneri relativi alle addizionali regionali inerenti i consumi di gas in proporzione al volume complessivamente allocato tra

gli Utenti dei Servizi di Stoccaggio Minerario, Modulazione e di Bilanciamento utenti secondo i seguenti criteri;

- c) All'Utente che abbia movimentato gas presso lo stoccaggio nello stesso verso di  $FP_i$  attribuisce l'importo per le addizionali regionali  $AR_{gas,k}$  calcolato secondo la seguente formula (2).;
- d) All'Utente che abbia movimentato gas presso lo stoccaggio nel verso opposto a quello di  $FP_i$  riconosce un importo per le addizionali regionali  $AR_{gas,k}$  calcolato secondo la seguente formula la seguente formula (2) .e fatto salvo quanto previsto al par. 16.4.1.

Fino al 31 marzo 2013 sarà applicata unicamente la lettera c) agli Utenti che hanno movimentato gas coerentemente con il flusso fisico del sistema e la lettera d) non troverà applicazione.

$$AR_{gas,k} = \frac{\sum_{g=1}^P AC_{k,g}}{\sum_{g=1}^P \sum_K AC_{k,g}} \times AR_{GAS}$$

Dove:

$AR_{GAS}$  è l'importo complessivo delle addizionali regionali relative ai consumi complessivi di gas registrati nel periodo P pari a  $\sum_{g=1}^P \sum_K AC_k$ , calcolati come definito al paragrafo 8.2 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi";

$AR_{gas,k}$  è la quota di  $AR_{GAS}$  addebitata all'Utente U nel periodo P;

$\sum_{g=1}^P \sum_K AC_k$  è l'autoconsumo totale di gas nel periodo P dell'insieme dei campi k formanti il Sistema registrati;

$\sum_{g=1}^P AC_{k,g}$  è l'autoconsumo di gas attribuito all'Utente U nel periodo P così come definito al paragrafo 8.2 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi";

**CAPITOLO 17****RESPONSABILITA' DELLE PARTI**

|  |            |
|--|------------|
| <b>17.1 OBBLIGHI DELLE PARTI .....</b>   | <b>219</b> |
| <i>17.1.1 Obblighi dell'Utente .....</i>   | <i>219</i> |
| <i>17.1.2 Obblighi dell'Impresa di Stoccaggio.....</i>                                 | <i>220</i> |
| <b>17.2 INADEMPIENZE CONTRATTUALI .....</b>  | <b>222</b> |
| <i>17.2.1 Inadempienze dell'Impresa di Stoccaggio.....</i>                             | <i>222</i> |
| <i>17.2.2 Inadempienze dell'Utente .....</i>   | <i>222</i> |
| <b>17.3 LIMITAZIONE DI RESPONSABILITA' .....</b>                                       | <b>223</b> |
| <i>17.3.1 Dolo/colpa grave .....</i>   | <i>223</i> |
| <b>17.4 RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO .....</b>                                 | <b>224</b> |
| <i>17.4.1 Risoluzione anticipata da parte dell'Impresa di Stoccaggio .....</i>         | <i>224</i> |
| <i>17.4.2 Risoluzione anticipata da parte dell'Utente.....</i>                         | <i>225</i> |
| <b>17.5 CESSIONE DEL CONTRATTO .....</b>   | <b>225</b> |
| <b>17.6 FORZA MAGGIORE .....</b>   | <b>226</b> |
| <i>17.6.1 Definizione.....</i>   | <i>226</i> |
| <i>17.6.2 Cause.....</i>   | <i>226</i> |
| <i>17.6.3 Effetti.....</i>   | <i>227</i> |
| <i>17.6.4 Notifica.....</i>  | <i>227</i> |
| <i>17.6.5 Impatto sui corrispettivi di stoccaggio.....</i>                             | <i>227</i> |
| <b>17.7 ASSENZA DI TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ E DELLA TITOLARITA' DEL GAS .....</b> | <b>228</b> |
| <b>17.8 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.....</b>  | <b>228</b> |
| <i>17.8.1 Competenze dell'Autorità .....</i>   | <i>228</i> |
| <i>17.8.2 Disposizioni transitorie.....</i>  | <i>228</i> |
| <i>17.8.3 Esame preventivo .....</i>   | <i>228</i> |
| <i>17.8.4 Risoluzione giudiziale.....</i>  | <i>229</i> |
| <i>17.8.5 Arbitrato tecnico .....</i>  | <i>229</i> |
| <b>17.9 LEGGE APPLICABILE .....</b>  | <b>229</b> |
| <b>17.10 PROPRIETÀ INTELLETTUALE .....</b>   | <b>229</b> |
| <b>17.11 RISERVATEZZA.....</b>   | <b>230</b> |

---

|   |            |
|---|------------|
| <b>17.11.1 Obblighi delle Parti .....</b>     | <b>230</b> |
| <b>17.11.2 Eccezioni .....</b>                | <b>230</b> |
| <b>17.11.3 Efficacia degli obblighi .....</b> | <b>231</b> |
| <b>17.12 PRIVACY .....</b>                    | <b>231</b> |

## 17.1 OBBLIGHI DELLE PARTI

### 17.1.1 *Obblighi dell'Utente*

L'Utente, nei termini e alle condizioni previste dal presente Contratto, si impegna a:

- a) consegnare o a far consegnare tramite l'Impresa Maggiore di Trasporto per l'iniezione presso il Punto di Consegna e a ritirare o a far ritirare tramite l'Impresa Maggiore di Trasporto per l'erogazione presso il Punto di riconsegna il gas nella sua titolarità secondo il Programma di Iniezione ed il Programma di Erogazione, con le modalità operative indicate al capitolo 6;
- b) consegnare o a far consegnare tramite l'Impresa Maggiore di Trasporto all'Impresa di Stoccaggio al Punto di Consegna gas la cui qualità dovrà risultare conforme alle specifiche contenute nell'Allegato 10A;
- c) consegnare o a far consegnare tramite l'Impresa Maggiore di Trasporto all'Impresa di Stoccaggio al Punto di Consegna gas almeno alla pressione minima indicata al Capitolo 11;
- d) non richiedere l'erogazione di una quantità di gas superiore alle quantità immesse dall'Utente, che abbia sottoscritto un Contratto per i servizi di stoccaggio, in fase di iniezione o di cui comunque questi detiene la titolarità in stoccaggio;
- e) pagare il corrispettivo relativo al Servizio di stoccaggio e alla Capacità di Trasporto richiesta dall'Impresa di Stoccaggio, oltre ogni altro importo che risulti dovuto all'Impresa di Stoccaggio in dipendenza dell'esecuzione del Contratto, secondo le modalità stabilite nel presente documento.
- f) utilizzare la Piattaforma Informatica nelle modalità e nelle tempistiche previste dal presente Codice garantendo, nell'utilizzo dello stesso, l'adozione modalità tali da non arrecare in alcun modo pregiudizio alla funzionalità previste dello stesso e da non impedirne comunque, anche temporaneamente, il funzionamento.

Qualora l'Utente, per qualsiasi ragione, non consegna o non faccia consegnare al Punto di Consegna qualsiasi quantità di Gas, l'Utente non avrà alcuna responsabilità di qualsiasi tipo in relazione a tale mancata consegna, ma rimarrà obbligato soltanto a pagare i relativi corrispettivi di Stoccaggio, salvo i casi in cui l'Utente sia liberato da tale obbligazione ai sensi di qualsiasi altra disposizione di tale Contratto.

### 17.1.2 Obblighi dell'Impresa di Stoccaggio

L'Impresa di Stoccaggio nei termini e alle condizioni previste dal presente documento, si impegna a:

- a) riconsegnare in Erogazione quantitativi di gas equivalenti in termini energetici, espressi in GJ, ai quantitativi immessi dall'Utente durante l'Iniezione;
- b) riconsegnare all'Utente al Punto di Riconsegna i quantitativi di gas, espressi in GJ, nel rispetto delle prenotazioni giornaliere confermate, ai valori di qualità e pressione indicati nei capitoli 10 e 11;
- c) verificare e confermare le prenotazioni comunicate dall'Utente, con le modalità previste dal Codice di Stoccaggio;
- d) svolgere le attività necessarie per la Allocazione del gas movimentato ad ogni singolo Utente;
- e) a prendere in consegna dall'Impresa Maggiore di Trasporto nel Giorno-Gas i quantitativi di gas, espressi in GJ, consegnati o fatti consegnare dall'Utente al Punto di Consegna (punto di uscita della rete di trasporto interconnesso con gli stoccaggi), nel rispetto delle prenotazioni giornaliere confermate, conformi alle specifiche di qualità e di pressione definite nel Codice di Stoccaggio;
- f) riconsegnare all'Impresa Maggiore di Trasporto nel Giorno-Gas i quantitativi di gas, espressi in GJ, riconsegnati o fatti riconsegnare dall'Utente al Punto di Riconsegna (punto di entrata della rete di trasporto interconnesso con gli stoccaggi), nel rispetto delle prenotazioni giornaliere confermate, conformi alle specifiche di qualità e di pressione definite nel Codice di Stoccaggio;
- g) garantire la disponibilità di una capacità di trasporto per e dal Sistema di Stoccaggio adeguata agli impegni assunti con gli Utenti a seguito della stipula del Contratto;
- h) svolgere le attività di programmazione della capacità di trasporto utilizzando i programmi ricevuti da parte dei propri Utenti così come confermati dall'Impresa di Stoccaggio;
- i) A fine di garantire la disponibilità della capacità di trasporto adeguata agli impegni assunti con gli Utenti a seguito della stipula del Contratto, L'Impresa di Stoccaggio richiede all'Impresa Maggiore di Trasporto, in accordo con quanto previsto dalla Deliberazione 297/2012/R/gas e in ogni caso a valle delle tempistiche stabilite nel proprio Codice di Stoccaggio per i conferimenti di capacità, la capacità di trasporto funzionale all'erogazione dei Servizi di Stoccaggio, con le seguenti modalità:
  - capacità presso il punto di uscita interconnesso con il Sistema di Stoccaggio:



- i. capacità di trasporto su base annuale per il periodo aprile-marzo, determinata in misura pari alla massima capacità di Iniezione disponibile agli Utenti sulla base della capacità ad essi conferita per i Servizi Obbligatori di durata annuale e sulla base dell'applicazione del massimo valore dei coefficienti di adeguamento della capacità di Iniezione;
  - ii. capacità di trasporto inferiore all'anno, determinata in misura pari alla capacità di Iniezione conferita agli Utenti per il servizio di Bilanciamento Utenti, ulteriore rispetto alla capacità di trasporto richiesta dall'Impresa di Stoccaggio ai sensi del punto precedente;
- capacità presso il punto di entrata interconnesso con il Sistema di Stoccaggio:
  - i. capacità di trasporto su base annuale per il periodo aprile-marzo, determinata in misura pari alla massima capacità di Erogazione disponibile agli Utenti sulla base della capacità ad essi conferita per i Servizi Obbligatori di durata annuale e sulla base dell'applicazione del massimo valore dei Fattori di Adeguamento della capacità di Erogazione;
  - ii. capacità di trasporto inferiore all'anno, determinata in misura pari alla capacità di Erogazione conferita agli Utenti per il servizio di Bilanciamento Utenti, ulteriore rispetto alla capacità di trasporto richiesta dall'Impresa di Stoccaggio ai sensi dei punti precedenti;
- j) garantire a tutti gli Utenti in modo imparziale e non discriminatorio l'accesso alla Piattaforma Informatica assicurandone il corretto funzionamento, la manutenzione e l'aggiornamento della stessa, garantendo, in caso di malfunzionamento, modalità alternative di espletamento delle attività previste nonché tempestive comunicazione su inizio, durata del malfunzionamento stesso e ripristino del servizio

Al fine di ottemperare agli obblighi sopra citati, l'Impresa di Stoccaggio, ai sensi della delibera 297/2012/R/gas opera sulla base delle indicazioni ricevute dai propri Utenti e non è responsabile della correttezza e della completezza dei dati comunicati dai propri Utenti. Questi, pertanto, riconoscono espressamente che nessuna responsabilità potrà essere imputata all'Impresa di Stoccaggio in merito agli adempimenti effettuati dall'Impresa di Stoccaggio in relazione al contratto di trasporto sulla base dei dati ad essa pervenuti.

## **17.2 INADEMPIENZE CONTRATTUALI**

### **17.2.1 Inadempienze dell'Impresa di Stoccaggio**

#### *17.2.1.1. Specifiche di pressione*

Qualora il Gas reso disponibile dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente presso un Punto di Riconsegna risulti non conforme alle specifiche di pressione previste nel Codice di Stoccaggio, l'Utente, in assenza di tempestiva comunicazione da parte dell'Impresa di Stoccaggio, ne darà tempestiva comunicazione alla stessa e, fermo restando l'obbligo di pagamento delle tariffe di stoccaggio avrà diritto ad ottenere da quest'ultima, previa esibizione di idonea documentazione, il rimborso di tutti i costi ed oneri sostenuti in dipendenza del mancato rispetto delle specifiche di pressione, nei limiti di quanto indicato al paragrafo 17.3.

#### *17.2.1.2. Specifiche di qualità*

Qualora il Gas reso disponibile dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente presso un Punto di Riconsegna risulti non conforme alle specifiche di qualità previste nel Codice di Stoccaggio, l'Impresa di Stoccaggio ne darà tempestiva comunicazione all'Utente ed all'Impresa di Trasporto. L'Impresa di Trasporto avrà il diritto di rifiutare il prelievo di tale Gas; inoltre, fermo restando l'obbligo di pagamento delle tariffe di stoccaggio l'Utente avrà diritto ad ottenere dall'Impresa di Stoccaggio, previa esibizione di idonea documentazione, il rimborso di tutti i costi ed oneri sostenuti in dipendenza del mancato rispetto della specifica di qualità, nei limiti di quanto indicato al paragrafo 17.3.

#### *17.2.1.3. Mancata erogazione della prestazione*

Fatti salvi i casi di a) Forza Maggiore, qualora l'Impresa di Stoccaggio non effettui la prestazione posta a proprio carico dal Contratto di Stoccaggio ed in conseguenza di tale comportamento risulti impossibile effettuare la prestazione, l'Utente stesso, per il periodo in cui è sospesa la prestazione, sarà sollevato da ogni obbligo connesso al pagamento del corrispettivo di capacità relativo alla prestazione non erogata ed avrà diritto ad ottenere dall'Impresa di Stoccaggio, previa esibizione di idonea documentazione, il rimborso di tutti i costi ed oneri sostenuti in dipendenza della mancata prestazione, nei limiti di quanto indicato al successivo paragrafo 17.3.

### **17.2.2 Inadempienze dell'Utente**

#### *17.2.2.1. Specifiche di pressione*

Qualora il Gas consegnato o fatto consegnare dall'Utente all'Impresa di Stoccaggio al Punto di Consegna risulti non conforme, per qualsiasi ragione, alle specifiche di

pressione previste nel presente Codice, l'Impresa di Stoccaggio, in assenza di tempestiva comunicazione da parte dell'Utente, ne darà tempestiva comunicazione all'Utente e, oltre ad essere sollevata dall'obbligo di immettere nel Sistema i quantitativi di Gas programmati dall'Utente per il periodo in oggetto nella misura in cui iniezione non sia consentita dall'effettiva pressione di consegna, avrà diritto a ridurre l'immissione del Gas in oggetto fino all'ottenimento del ripristino dei valori compresi nelle specifiche di pressione di cui al presente documento.

Rimane altresì inteso che tutti i costi ed oneri, propriamente documentati, sostenuti dall'Impresa di Stoccaggio in dipendenza del mancato rispetto delle specifiche di pressione, saranno a carico ed onere dell'Utente, nei limiti di quanto indicato al successivo paragrafo 17.3 e fermo restando l'obbligo di pagamento delle tariffe di stoccaggio da parte dell'Utente stesso.

#### *17.2.2.2. Specifica di qualità*

Qualora il Gas consegnato o fatto consegnare dall'Utente all'Impresa di Stoccaggio al Punto di Consegna risulti non conforme, per qualsiasi ragione, alla specifica di qualità prevista nel presente Codice, l'Impresa di Stoccaggio, in assenza di tempestiva comunicazione da parte dell'Utente, ne darà tempestiva comunicazione all'Utente ed all'Impresa di Trasporto ed avrà il diritto di rifiutare l'immissione nel Sistema di tale Gas.

Rimane altresì inteso che tutti i costi ed oneri, propriamente documentati, sostenuti dall'Impresa di Stoccaggio in dipendenza del mancato rispetto della specifica di qualità, saranno a carico ed onere dell'Utente, nei limiti di quanto indicato al successivo paragrafo 17.3 e fermo restando l'obbligo di pagamento delle tariffe di stoccaggio da parte dell'Utente stesso.

### **17.3 LIMITAZIONE DI RESPONSABILITA'**

#### ***17.3.1 Dolo/colpa grave***

La responsabilità delle Parti per qualsiasi danno derivante, o comunque connesso, alla esecuzione o alla mancata, parziale o ritardata esecuzione dei propri obblighi in forza della sottoscrizione del Contratto di Stoccaggio, è espressamente limitata ai soli casi di dolo e/o colpa grave.

## 17.4 RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

### 17.4.1 Risoluzione anticipata da parte dell'Impresa di Stoccaggio

Il Contratto di Stoccaggio, oltre che per le cause stabilite dalla legge, può essere risolto dall'Impresa di Stoccaggio, in via anticipata rispetto alla scadenza prevista, mediante invio di comunicazione scritta all'Utente, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con copia per conoscenza all'Autorità, nei seguenti casi:

- a) L'Utente perda, per qualsiasi causa, anche uno solo dei requisiti per l'accesso al Sistema di cui al paragrafo 5.2;
- b) Prolungato utilizzo improprio dei sistemi informativi da parte dell'Utente in maniera da rendere: (i) inutilizzabile totalmente o parzialmente tali sistemi informativi; (ii) difficoltoso all'Impresa di Stoccaggio l'adempimento dei propri obblighi contrattuali e/o l'esercizio dei propri diritti nei confronti degli Utenti in maniera puntuale;
- c) Inadempimento prolungato dell'obbligazione di pagamento, da parte dell'Utente, delle tariffe fatturate dall'Impresa di Stoccaggio per qualunque delle tipologie previste nel Contratto. Costituisce inadempimento prolungato il mancato pagamento da parte dell'Utente degli importi dovuti per 2 mesi di servizio;
- d) Instaurazione nei confronti dell'Utente di una procedura di fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato o altra procedura concorsuale, anche stragiudiziale;
- e) Deliberazione della liquidazione o dello scioglimento per qualsivoglia ragione dell'Utente o cessazione dell'effettiva attività dell'Utente;
- f) Revoca e/o annullamento in tutto o in parte delle garanzie finanziarie di cui al precedente articolo 5.2.3 per qualunque causa;
- g) Impossibilità di effettuare la prestazione per causa di Forza Maggiore, qualora un evento qualificato nel paragrafo 17.6 come Forza Maggiore si protragga per un periodo superiore a due mesi.

In tutti i casi sopra riportati di risoluzione contrattuale, si verificherà quanto segue:

- h) L'Impresa di Stoccaggio potrà sospendere l'accettazione dei programmi degli Utenti, dandone comunicazione all'Autorità, al Ministero dello Sviluppo Economico, all'Impresa Maggiore di Trasporto;
- i) L'Utente sarà comunque tenuto a corrispondere all'Impresa di Stoccaggio gli importi effettivamente maturati, a qualunque titolo, inclusi i relativi corrispettivi, fino alla data di risoluzione del Contratto. Fatto salvo il caso di risoluzione per causa di Forza Maggiore, l'Utente sarà inoltre tenuto a corrispondere all'Impresa di Stoccaggio una somma risultante dall'attualizzazione – alla data della risoluzione e al tasso di attualizzazione pari al tasso di rendimento

medio annuo dei Buoni del Tesoro decennali dell'ultimo anno disponibile, aumentato dello 0,75% - degli importi rappresentativi dei corrispettivi dovuti dall'Utente per il periodo tra la data della risoluzione anticipata e la data di naturale scadenza del Contratto, nonché a risarcire gli ulteriori danni causati all'Impresa di Stoccaggio, manlevando e ritenendo indenne quest'ultima rispetto a qualunque pretesa avanzata in relazione a danni causati a altri soggetti;

- j) L'Impresa di Stoccaggio, in qualità di depositario, avrà inoltre diritto di ritenzione sulle quantità di Gas eventualmente presenti nel Sistema e sarà automaticamente e preventivamente autorizzata dall'Utente senza necessità alcuna di ulteriore comunicazione, prova o motivazione, intimazione o richiesta nei confronti dell'Utente, ogni eccezione rimossa, alla vendita del suddetto gas a soddisfacimento in via prioritaria del proprio credito e dei costi sostenuti per la vendita del gas mediante procedura concorsuale utilizzando l'ultimo valore della componente di cui all'articolo 6 del TIVG approvato con la deliberazione ARG/GAS 64/09 e successive modifiche e integrazioni disponibile come base d'asta.

#### **17.4.2 Risoluzione anticipata da parte dell'Utente**

Nel caso in cui si verifichi un evento che impedisca all'Utente l'Iniezione o l'Erogazione nel/dal Sistema per un periodo consecutivo superiore a 6 mesi a partire dalla data di sopravvenienza dell'evento stesso, l'Utente potrà risolvere, in via anticipata, il Contratto mediante invio di comunicazione scritta, anticipata via Fax e/o e-mail, ai sensi dall'articolo 1456 del Codice Civile.

L'Utente interessato sarà comunque tenuto a corrispondere all'Impresa di Stoccaggio gli importi di cui al paragrafo 17.4.1 lettera i).

Qualora le Capacità previste dal Contratto risolto siano conferite, in tutto o in parte, ad altro Utente, i corrispettivi di capacità incassati dall'Impresa di Stoccaggio a seguito del conferimento di tali capacità, verranno accreditati all'Utente interessato dalla risoluzione.

### **17.5 CESSIONE DEL CONTRATTO**

Nessuna delle Parti può cedere il Contratto di Stoccaggio a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta dell'altra parte, che non potrà essere negata qualora il terzo posseda i requisiti di idoneità previsti nel presente Codice di Stoccaggio.

L'autorizzazione scritta di cui sopra non sarà necessaria qualora il cessionario sia una società controllata dal cedente o sotto il comune controllo di altra società ai

sensi dell'Articolo 2359 comma 1 del Codice Civile e la cessione sarà efficace dalla data indicata nell'atto di cessione notificato dalla Parte Cedente all'Impresa di Stoccaggio.

In caso di cessione l'Utente si impegna a mantenere tutte le garanzie finanziarie prestate a garanzia delle obbligazioni derivanti dal Contratto fino a quando queste non siano sostituite dal cessionario con garanzie equivalenti.

## **17.6 FORZA MAGGIORE**

### **17.6.1 Definizione**

Per forza maggiore si intende ogni evento, atto, fatto o circostanza non imputabile alla Parte che la invoca ("Parte Interessata"), al di fuori del controllo delle Parti, e che non poteva essere previsto e/o evitato con l'ordinaria diligenza ed a costi ragionevoli, avente l'effetto di rendere impossibile o illegittimo, in tutto o in parte, l'adempimento degli obblighi della Parte Interessata, fintantoché la causa di Forza Maggiore perduri ma esclusivamente quando tale circostanza colpisca il Sistema dell'Impresa di Stoccaggio.

### **17.6.2 Cause**

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo costituiscono cause di Forza Maggiore:

- a) guerre, azioni terroristiche, sabotaggi, atti vandalici, sommosse;
- b) fenomeni naturali avversi compresi fulmini, terremoti, frane, incendi e inondazioni;
- c) esplosioni, radiazioni e contaminazioni chimiche;
- d) scioperi, serrate ed ogni altra forma di agitazione a carattere industriale, ad esclusione dei casi di conflittualità aziendale, dichiarati in occasioni diverse dalla contrattazione collettiva, che riguardano direttamente l'Impresa di Stoccaggio o l'Utente;
- e) ritardato o mancato ottenimento dei necessari permessi e/o concessioni funzionali al Servizio di stoccaggio;
- f) vizi, avarie o cedimenti degli impianti, equipaggiamenti o installazioni funzionali al Sistema.

### **17.6.3 Effetti**

La Parte Interessata sarà sollevata da ogni responsabilità circa il mancato adempimento dagli impegni previsti nel Contratto di Stoccaggio, nonché per qualsiasi danno o perdita sopportata dall'altra Parte, nella misura in cui gli stessi siano affetti da causa di Forza Maggiore e per il periodo in cui sussista tale causa.

Al verificarsi di un evento di Forza Maggiore, la Parte Interessata dovrà comunque adoperarsi, per quanto nelle proprie possibilità, per limitare gli effetti negativi dell'evento al fine di consentire, nel più breve tempo possibile, la ripresa della normale esecuzione dei propri adempimenti contrattuali.

L'impossibilità di una Parte ad adempiere al proprio obbligo di pagamento non è considerata Forza Maggiore.

### **17.6.4 Notifica**

La Parte Interessata sarà tenuta a notificare all'altra Parte, in maniera tempestiva:

- a) il verificarsi dell'evento che rende impossibile l'adempimento, totale o parziale, delle obbligazioni, fornendo una chiara indicazione circa la natura dell'evento stesso ed indicando altresì, qualora fosse possibile effettuare una stima ragionevole, il tempo che potrebbe essere necessario per porvi rimedio;
- b) lo sviluppo dell'evento, fornendo un regolare aggiornamento circa la durata prevista;
- c) l'intervenuta cessazione dell'evento di Forza Maggiore.

### **17.6.5 Impatto sui corrispettivi di stoccaggio**

In presenza di una causa di Forza Maggiore, e per tutto il tempo in cui tale causa sussiste, il corrispettivo per la capacità di Erogazione e di Iniezione a carico dell'Utente verrà applicato:

- a) *Pro rata temporis*, nel caso di interruzione totale della prestazione del servizio;
- b) In proporzione alla riduzione effettiva delle quantità di Gas consegnate e/o riconsegnate all'Utente ai Punti di Consegna e/o Riconsegna, nel caso di riduzione parziale della prestazione del servizio.



## **17.7 ASSENZA DI TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ E DELLA TITOLARITÀ DEL GAS**

Fatto salvo quanto previsto agli art. 5.2.1.1.1, 5.2.1.1.2, 5.2.1.1.3, 16.4.4 e 17.4.1 la consegna del Gas al Punto di Consegna o di Riconsegna da o per conto dell'Utente non comporterà il trasferimento del diritto di proprietà e della titolarità di tale Gas in capo all'impresa di Stoccaggio la quale custodirà il Gas ai soli fini della prestazione del Servizio. Il diritto di proprietà e la titolarità del Gas consegnato rimarrà in ogni momento in capo all'Utente non costituendo la custodia del Gas da parte dell'Impresa di Stoccaggio deposito irregolare ex articolo 1782 c.c..

## **17.8 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

### ***17.8.1 Competenze dell'Autorità***

Ai sensi di quanto previsto all'Articolo 18 della delibera n°137/02, in caso di controversie relative all'interpretazione e all'applicazione del Contratto di Stoccaggio e fino all'adozione del regolamento di cui all'Articolo 2.24, lettera b), della Legge 14 novembre 1995, n°481, le parti ricorrono all'Autorità per l'attivazione di una procedura di arbitrato, secondo le modalità dalla stessa definite con proprio regolamento.

### ***17.8.2 Disposizioni transitorie***

Fino al momento dell'emanazione, da parte dell'Autorità, del regolamento con cui verranno definite le modalità per l'attivazione di una procedura di arbitrato, le eventuali controversie saranno disciplinate in base alle procedure di seguito indicate.

### ***17.8.3 Esame preventivo***

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra L'Impresa di Stoccaggio ed Utente in relazione all'interpretazione ed all'applicazione del Contratto di Stoccaggio, salvo i casi che a giudizio di una delle parti richiedano il ricorso a misure cautelari e d'urgenza, verranno sottoposte, ad iniziativa di ciascuna parte e previo formale avviso inviato all'altra, al preventivo esame congiunto di soggetti a tale scopo nominati dalle parti stesse ed individuati tra dirigenti di primo livello, nel tentativo di addivenire ad un accordo soddisfacente.



#### **17.8.4 Risoluzione giudiziale**

Nel caso in cui tale tentativo di composizione non sortisca esito positivo nel termine di sessanta giorni dalla data dell'avviso di cui al precedente paragrafo - e fatte salve le competenze in materia di risoluzione delle controversie attribuite all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas dalla legge ed ai sensi dell'Articolo 17.1 della Delibera - ciascuna delle parti avrà facoltà di adire l'Autorità Giudiziaria per la risoluzione della controversia.

Per tale ipotesi le parti attribuiscono la competenza esclusiva al Foro di Milano.

#### **17.8.5 Arbitrato tecnico**

Tutte le controversie di natura tecnica, che non siano risolte in via amichevole entro 15 (quindici) giorni lavorativi dal momento in cui una Parte abbia comunicato all'altra l'esistenza della controversia, saranno risolte in via definitiva in conformità al Regolamento Nazionale di Arbitrato della Camera Arbitrale di Milano da un arbitro unico, che sarà nominato, procederà e deciderà in conformità a detto regolamento. L'Arbitro dovrà avere adeguate competenze tecniche nel settore del Gas e più specificamente con riguardo al trasporto, scarico, rigassificazione, stoccaggio e vendita di Gas. L'arbitrato sarà tenuto in lingua italiana. Sede dell'arbitrato sarà Milano. L'arbitro deciderà secondo diritto in via irrituale. L'Arbitro renderà la propria decisione per iscritto, indicandone le motivazioni, entro 60 (sessanta) giorni lavorativi dalla data di accettazione della nomina. La decisione dell'arbitro sarà definitiva e vincolante per le Parti. Le Parti rinunciano a qualsiasi forma di impugnazione salvo il caso di conflitto di interessi, dolo o errore manifesto dell'arbitro.

### **17.9 LEGGE APPLICABILE**

Il presente documento è regolato dalla legge italiana.

### **17.10 PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

Qualunque diritto di proprietà intellettuale messo a disposizione da una delle Parti in forza del Contratto di Stoccaggio rimarrà di proprietà e disponibilità di tale Parte o del suo licenziante.

## 17.11 RISERVATEZZA

### 17.11.1 *Obblighi delle Parti*

Tutte le informazioni riguardanti l'attività di una delle Parti, incluse quelle derivanti dallo scambio di dati in forma elettronica tra Impresa di Stoccaggio ed Utente ai sensi del Codice di Stoccaggio, sono da considerarsi riservate e non potranno essere utilizzate da ciascuna Parte, dai suoi dipendenti e/o agenti se non in funzione dell'esecuzione del Codice di Stoccaggio, né potranno essere divulgate a terzi se non in conformità con preventive istruzioni o autorizzazioni scritte della Parte cui tali informazioni si riferiscono e previa sottoscrizione di analoga clausola di riservatezza da parte dei terzi.

### 17.11.2 *Eccezioni*

Fermo restando quanto disposto dal paragrafo precedente, le informazioni non saranno considerate di natura riservata nel caso e nella misura in cui si tratti di:

- a) informazioni che erano di dominio pubblico al momento in cui sono state rivelate o che diventano di dominio pubblico per cause diverse dall'inadempimento o dalla colpa della Parte ricevente;
- b) informazioni di cui la Parte ricevente era già a conoscenza al momento in cui sono state rivelate dall'altra Parte e per le quali non vi era obbligo di riservatezza;
- c) informazioni la cui riservatezza cade nel momento in cui ciò sia richiesto per adempiere agli obblighi di legge o a richieste dell'Autorità;
- d) informazioni che la Parte ricevente ha legalmente ottenuto da terzi senza violazione di alcun obbligo di riservatezza nei confronti dell'altra Parte.
- e) Informazioni relative coordinamento tra le imprese di stoccaggio e le imprese di trasporto ai sensi del Codice di Stoccaggio
- f) Informazioni relative alla gestione della “Procedura di Emergenza Gas” di cui al capitolo 19 “Modalità di passaggio dalle condizioni di normale esercizio alle condizioni di emergenza generale”
- g) Informazioni comunicate ad organi e/o autorità amministrative, regolatorie o giudiziarie e/o comunque in adempimento di disposizioni normative vigenti o di provvedimenti

### 17.11.3 Efficacia degli obblighi

Gli obblighi relativi alla riservatezza qui indicati rimarranno efficaci per un periodo di 2 anni dalla data effettiva di cessazione o risoluzione degli obblighi contrattuali sorti in adempimento al Codice di Stoccaggio.

### 17.12 PRIVACY

Relativamente alla Legge n°675/96 e sue successive modificazioni, (qui di seguito "Legge"), le Parti prendono atto che:

- a) l'Utente è titolare del trattamento dei Dati (di seguito: il "Titolare"), ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera d) della Legge.
- b) L'impresa di Stoccaggio è dotata dell'esperienza, dell'affidabilità, delle capacità e delle strutture richieste dall'Art.8 della Legge per assolvere alla funzione di "Responsabile del trattamento dei dati personali" (qui di seguito "Responsabile Trattamento Dati") e garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza. Ciò premesso, le Parti convengono che l'impresa di Stoccaggio sarà Responsabile Trattamento Dati, ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. e) della Legge, con riferimento alle sole operazioni di trattamento e ai soli dati che l'Impresa di Stoccaggio sarà chiamato a trattare in relazione all'esecuzione dei rapporti contrattuali di cui al Codice di Stoccaggio.

In particolare:

- c) l'Utente effettuerà a proprie spese la redazione e l'invio della modifica della notificazione al Garante per la protezione dei dati personali, di cui agli Artt.7 e 28 della Legge; inoltre provvederà all'assolvimento dell'obbligo di informare i propri Clienti Idonei dell'intervenuta nomina dell'Impresa di Stoccaggio quale Responsabile Trattamento Dati.
- d) L'Impresa di Stoccaggio:
  - tratterà i dati personali dell'Utente in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto della normativa esistente in materia di privacy e nei limiti del trattamento effettuato dall'Utente, come individuato nella notificazione al Garante di cui agli Artt.7 e 28 della Legge;
  - custodirà i dati personali dell'Utente ai sensi degli Artt.9 e 15 della Legge;
  - individuerà - se necessari - i soggetti ai quali affidare la qualifica di incaricati del trattamento, ai sensi degli Artt.8 e 19 della Legge, e, sulla base del successivo atto di incarico, individuerà le istruzioni da impartire a detti soggetti, vigilando sul relativo operato, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli citati;

- effettuerà le sole operazioni di trattamento dati strettamente necessarie all'esecuzione dei propri obblighi contrattuali, quali conservazione ed elaborazione. Il Trasportatore dovrà effettuare le menzionate operazioni di trattamento in conformità alle finalità del trattamento operato dall'Utente. Inoltre, il Trasportatore non potrà effettuare alcuna operazione di trattamento diversa da quelle menzionate, e l'Utente terrà indenne il Trasportatore da ogni responsabilità connessa ad operazioni di trattamento di esclusiva competenza dell'Utente. A tale proposito, il Trasportatore non sarà responsabile in ordine alla raccolta dei dati personali ed agli obblighi connessi - quali la raccolta del consenso degli interessati - nonché alla pertinenza ed esattezza dei dati. L'Utente sarà pertanto l'unico responsabile in ordine ad ogni contestazione aventi per oggetto tali attività;
- si atterrà alle istruzioni impartite dall'Utente e non risponderà di eventuali violazioni derivanti da istruzioni incomplete o errate impartite dall'Utente, che pertanto lo terrà indenne da qualsiasi pretesa conseguente o connessa;
- consentirà all'Utente l'esercizio del potere di controllo, ai sensi dell'Art.8 della Legge;
- adotterà le misure individuate dall'Utente intese a consentire all'interessato l'effettivo esercizio dei diritti previsti dall'Art.13 della Legge, ed agevolerà detto esercizio, nei limiti della propria sfera di competenza.
- evaderà senza ritardo, su richiesta dell'Utente, le eventuali richieste avanzate dagli interessati, ai sensi del citato Art.13 e dell'Art.29, comma 2, della Legge, sempre nei limiti dell'ambito di operatività funzionale del Responsabile Trattamento Dati;
- assicurerà in generale il rispetto delle prescrizioni del Garante, nei limiti della propria sfera di competenza.

L'Impresa di Stoccaggio non potrà adottare autonome decisioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento. In caso di necessità ed urgenza, l'Impresa di Stoccaggio dovrà informare al più presto l'Utente, affinché quest'ultimo possa prendere le opportune decisioni. In ogni caso, qualora istruzioni dell'Utente, modifiche legislative e/o regolamentari nonché prescrizioni del Garante comportino costi e/o attività aggiuntive a carico del Trasportatore, i relativi oneri saranno di esclusiva competenza dell'Utente.

La nomina dell'Impresa di Stoccaggio quale Responsabile Trattamento Dati ha efficacia per tutta (e solo per) la durata del Contratto tra le Parti.

## CAPITOLO 18

### GESTIONE EMERGENZE DI SERVIZIO

|               |  |            |
|---------------|--|------------|
| <b>18.1</b>   | <b>PREMESSA.....</b>                                     | <b>234</b> |
| <b>18.2</b>   | <b>ORGANIZZAZIONE GENERALE .....</b>                     | <b>234</b> |
| <b>18.2.1</b> | <b><i>Situazioni d'emergenza e definizioni .....</i></b> | <b>234</b> |
| <b>18.2.2</b> | <b><i>Livelli di emergenza .....</i></b>                 | <b>234</b> |
| <b>18.3</b>   | <b>GESTIONE DELL'EMERGENZA.....</b>                      | <b>235</b> |
| <b>18.3.1</b> | <b><i>Ruoli e responsabilità.....</i></b>                | <b>236</b> |

## 18.1 PREMESSA

Il capitolo descrive le procedure attivate dall'Impresa di Stoccaggio all'insorgere di situazioni di emergenza dovute a condizioni impreviste transitorie, che interferiscono con il normale esercizio, o che impongono speciali vincoli al suo esercizio.

Non sono oggetto di questo capitolo le emergenze generali, conseguenti alla carenza di disponibilità di Gas del sistema, che saranno oggetto del successivo capitolo.

## 18.2 ORGANIZZAZIONE GENERALE

### 18.2.1 Situazioni d'emergenza e definizioni

Si considerano situazioni di emergenze tutte quelle situazioni che esulano dal normale andamento delle operazioni e che:

1. possono presentare un rischio per l'integrità di uomini e cose;
2. non sono controllabili con i mezzi disponibili localmente;
3. non hanno conseguenze immediate, ma possono generare delle ulteriori anomalie;
4. possono impattare sulle prestazioni del Sistema.

Le situazioni di emergenza possono quindi essere suddivise in tre categorie:

- a) Emergenze dovute ad anomalie tecniche del sistema (esplosione, incendio, eruzione incontrollata di un pozzo; rottura *flow line*; avaria o blocco impianti);
- b) Emergenze dovute ad anomalie tecniche su sistemi/impianti terzi (black-out rete elettrica, pressioni di consegna al di sotto dei limiti minimi tecnici);
- c) Emergenze dovute a danneggiamento del sistema per eventi naturali e/o sabotaggi (movimenti franosi, alluvioni, esondazioni, movimenti tellurici, ecc.).

Nel piano di emergenza predisposto dall'Impresa di Stoccaggio, per ognuna delle citate situazioni che possono costituire un evento eccezionale prevedibile, sono presenti delle schede che individuano le azioni in funzione dei ruoli e le priorità in funzione dei livelli di emergenza definiti al paragrafo 18.2.2 del presente capitolo.

### 18.2.2 Livelli di emergenza

Le azioni che ogni soggetto chiamato a gestire l'emergenza deve intraprendere sono funzione della gravità della stessa.

Per quanto sopra, al fine di stabilire dei criteri per la valutazione immediata della situazione d'emergenza, la stessa è stata divisa in tre livelli: Minore, Media, Maggiore.

#### 18.2.2.1. Emergenza Minore

Si definisce situazione di emergenza minore quando:

- a) I mezzi disponibili sul posto sono sufficienti per risolvere rapidamente il problema e/o
- b) Le conseguenze immediate e future sono limitate e/o
- c) Non sono previsti impatti sui programmi degli Utenti.

#### 18.2.2.2. Emergenza Media

Si definisce situazione di emergenza media quando:

- a) I mezzi disponibili sul posto non sono sufficienti per risolvere rapidamente l'emergenza e/o
- b) Le conseguenze, anche se difficilmente misurabili sul momento, potrebbero essere importanti per quanto riguarda l'integrità delle persone e delle cose e/o
- c) Vi è una riduzione delle prestazioni dell'impianto e si richiede di gestire in modo integrato gli stoccaggi per minimizzare l'impatto sui programmi degli Utenti.

#### 18.2.2.3. Emergenza Maggiore

Si definisce situazione di emergenza maggiore quando:

- a) I mezzi disponibili sul posto non sono sufficienti per risolvere l'emergenza e/o
- b) Le conseguenze, per quanto riguarda l'integrità delle persone e delle cose sono considerate gravi e/o
- c) Vi è una interruzione totale delle prestazioni dell'impianto e si richiede di gestire in modo integrato gli stoccaggi per minimizzare l'impatto sui programmi degli Utenti.

### 18.3 GESTIONE DELL'EMERGENZA

Una situazione d'emergenza durante il normale orario di lavoro è gestita direttamente dal capo centrale e dal Direttore Responsabile che definiranno il livello e l'attivazione dell'emergenza.

Una situazione di emergenza fuori dal normale orario di lavoro può essere segnalata con le seguenti modalità:

- a) da chiunque ravvisi una situazione anomala e la comunica al “numero verde” telefonico affisso sulle recinzioni degli impianti, attivo 24 ore su 24, cui risponde un radio operatore, il quale contatterà immediatamente il capo funzione reperibile;
- b) dal sistema automatico che chiama i reperibili dell’impianto, sia tramite combinatore telefonico con un messaggio preregistrato, sia tramite SMS (Short Message System). La funzione di reperibilità è assicurata sempre da almeno due operatori per impianto.

I riferimenti puntuali da contattare in caso di emergenza sono disponibili sul Sito internet dell’Impresa di Stoccaggio.

Una volta giunta una segnalazione di emergenza, il capo funzione reperibile raggiungerà il distretto operativo, mentre i reperibili dell’impianto raggiungeranno il luogo dell’emergenza.

### **18.3.1 Ruoli e responsabilità**

#### **Il capo funzione reperibile:**

- a) si assicura del flusso dell’informativa al capo centrale,
- b) tramite il personale in loco dispone le manovre necessarie e l’eventuale messa in sicurezza degli impianti, nel più breve tempo possibile, in modo da salvaguardare l’integrità delle persone e delle cose;
- c) gestisce l’assetto degli stoccaggi in funzione dei programmi degli Utenti;
- d) assicura il flusso informativo verso le altre funzioni aziendali e verso gli utenti e gli altri operatori allacciati coinvolti nell’emergenza onde definire, se necessario, le modalità di riduzione/interruzione del gas;
- e) se necessario, coordina l’utilizzo dei mezzi necessari a risolvere l’emergenza, recandosi eventualmente anche in loco;
- f) gestisce le comunicazioni verso l’Amministrazione Pubblica e le Autorità esterne in caso di emergenze minori;
- g) mobilita ed invia verso il luogo delle emergenze il personale ed i mezzi d’evacuazione (come ad esempio mezzi di soccorso pubblico);
- h) verifica e relaziona circa le cause dell’emergenza;
- i) informa, appena possibile, il Direttore Responsabile.

#### **Il reperibile dell’impianto:**

- a) riporta al capo funzione reperibile tutte le informazioni relative all’emergenza in atto, al fine di definire le manovre ed i mezzi necessari alla risoluzione dell’emergenza;
- b) effettua le manovre necessarie per la messa in sicurezza degli impianti o per la minimizzazione dei disservizi;



- c) assicura la messa in sicurezza del personale dell'impianto;
- d) richiede i mezzi necessari per l'evacuazione del personale.

Se l'emergenza presenta caratteristiche di livello superiore (emergenza media o maggiore), il capo funzione reperibile contatta immediatamente il Direttore responsabile che si fa direttamente carico della gestione delle emergenze e di convocare la cellula di crisi presso il distretto operativo, composta dai responsabili delle funzioni che sono coinvolte in base all'emergenza in atto (Direttore Responsabile; Responsabili Tecnici; Dispacciamento; Approvvigionamenti; Servizi Informatici; Funzione sicurezza ed ambiente).

L'Impresa di Stoccaggio comunica all' AEEG, entro il 31 dicembre di ogni anno, una sintesi delle informazioni relative alle emergenze di servizio verificatesi nei propri impianti nel corso dell'Anno Termico precedente.

Inoltre L'Impresa di Stoccaggio informa gli Utenti, attraverso la pubblicazione sul proprio Sito Internet, circa l'inizio, l'evoluzione e il termine della fase di emergenza e le eventuali riduzioni delle Capacità disponibili a seguito della predetta emergenza.

## CAPITOLO 19

### MODALITÀ DI PASSAGGIO DALLE CONDIZIONI DI NORMALE ESERCIZIO ALLE CONDIZIONI DI EMERGENZA GENERALE

|   |            |
|---|------------|
| <b>19.1 PREMESSA.....</b>   | <b>239</b> |
| <b>19.2 PROCEDURE DI EMERGENZA GAS.....</b>                                       | <b>239</b> |
| <b>19.3 OBBLIGHI DELLE PARTI .....</b>  | <b>240</b> |
| <b>19.3.1 Erogazione autorizzata di gas strategico e sua ricostituzione .....</b> | <b>240</b> |

## 19.1 PREMESSA

Il capitolo descrive le modalità per il passaggio dalle condizioni di normale esercizio alle condizioni di emergenza generale dichiarata dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 8, comma 7, del Decreto Legislativo n. 164/00.

## 19.2 PROCEDURE DI EMERGENZA GAS

Come stabilito dall'art. 8 commi 1 e 2 del decreto 26 settembre 2001, è stato istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico un Comitato tecnico di emergenza e monitoraggio del sistema gas, con funzione consultiva del Ministero stesso ed avente i seguenti compiti:

- a) Formulare proposte per la definizione delle possibili situazioni di emergenza;
- b) Individuare gli strumenti di intervento in caso di emergenza;
- c) Formulare proposte per la definizione delle procedura e della tempistica per l'attivazione di tali strumenti;
- d) Effettuare periodicamente il monitoraggio del funzionamento del sistema del Gas, in relazione alle situazioni di emergenza.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato, in data 25 Giugno 2004, su proposta del Comitato tecnico di emergenza, la "Procedura di emergenza per fronteggiare la mancanza di copertura del fabbisogno di gas naturale in caso di eventi climatici sfavorevoli".

La Procedura definisce gli interventi e la loro sequenza, ed individua le imprese del gas naturale e gli operatori del settore del gas e dell'energia elettrica responsabili della loro attuazione, per far fronte a situazione di emergenza, nel bilanciamento complessivo del sistema nazionale di gas naturale, che possono verificarsi a causa di condizioni climatiche sfavorevoli.

L'Impresa di Stoccaggio, al verificarsi delle suddette condizioni di emergenza di cui all'Articolo 8.7 del Decreto Legislativo e per quanto di sua competenza, si attiene alla procedura di emergenza gas di cui sopra.

### 19.3 OBBLIGHI DELLE PARTI

Le imprese di stoccaggio, qualora abbiano operato nel rispetto delle regole descritte nella Procedura di emergenza climatica, non sono tenute a corrispondere agli Utenti che usufruiscono dei servizi di stoccaggio alcuna penale o risarcimento né per inadempienze contrattuali direttamente o indirettamente connesse al verificarsi della situazione di emergenza, né per i danni che gli Utenti stessi dovessero subire in conseguenza di tali inadempienze.

#### **19.3.1 Erogazione autorizzata di gas strategico e sua ricostituzione**

Gli Utenti possono essere autorizzati dal MSE ad utilizzare in caso di necessità gli stoccaggi strategici direttamente connessi alla propria rete, nei casi di:

- a) Interruzione o riduzione delle importazioni da Paesi non appartenenti all'Unione europea,
- b) Interruzione o riduzione delle importazioni da Paesi appartenenti all'Unione europea ed emergenze sulla rete nazionale dei gasdotti,
- c) Una stagione invernale globalmente fredda.

Per garantire la sicurezza del funzionamento del sistema del gas, in caso di erogazione di volumi di gas di stoccaggio strategico, l'impresa che ne ha usufruito è tenuta ad acquistare dal soggetto proprietario del gas destinato a stoccaggio strategico un volume di gas pari a quello erogato, a condizioni tali da garantire al soggetto cedente la disponibilità di mezzi finanziari per procedere al riacquisto e alla ricostituzione in giacimento di un equivalente volume di gas entro la successiva fase di iniezione.

## CAPITOLO 20

### AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI STOCCAGGIO

|   |     |
|---|-----|
| 20.1 PREMESSA.....  | 242 |
| 20.2 COMITATO DI CONSULTAZIONE .....                              | 242 |
| 20.3 SOGGETTI TITOLATI A PRESENTARE RICHIESTE DI MODIFICA .....   | 242 |
| 20.4 REQUISITI DI RICEVIBILITA' DELLE RICHIESTE DI MODIFICA ..... | 243 |
| 20.5 PROCEDURA DI GESTIONE DELLE RICHIESTE DI MODIFICA .....      | 243 |
| 20.6 PROCEDURA DI AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI STOCCAGGIO .....    | 244 |

## 20.1 PREMESSA

Il capitolo descrive la procedura di aggiornamento del Codice di Stoccaggio, i tempi e le modalità per la presentazione delle richieste di modifica e per l'approvazione delle variazioni suggerite.

L'impresa di Stoccaggio si avvale del proprio portale web per la pubblicazione delle proposte di aggiornamento, nonché per la gestione delle relative fasi di consultazione, mantenendo costantemente informate le parti interessate.

All'interno del capitolo si adotterà la seguente terminologia:

**Richiesta di modifica:** è la modifica al Codice, predisposta da uno dei soggetti aventi titolo ai sensi dell'articolo 4, comma 4.1 della delibera 55/09, così come riportato al paragrafo 20.3, ed avanzata all'Impresa di Stoccaggio con richiesta di adozione.

**Proposta di aggiornamento:** è la proposta per l'aggiornamento del Codice elaborata e sottoposta a consultazione all'Impresa di Stoccaggio, anche in esito alla valutazione positiva sulla richiesta di modifica.

## 20.2 COMITATO DI CONSULTAZIONE

Il Comitato di Consultazione è un organo tecnico di consultazione, unico per tutti i codici stoccaggio, espressione degli interessi degli utenti e degli operatori del sistema.

La costituzione del Comitato, la sua composizione, l'organizzazione, nonché i verbali delle riunioni del Comitato sono pubblicati sul sito internet dell'Impresa Maggiore di Stoccaggio, di cui l'Impresa di Stoccaggio fornisce un link di collegamento, nella propria pagina web.

## 20.3 SOGGETTI TITOLATI A PRESENTARE RICHIESTE DI MODIFICA

I soggetti titolati ad avanzare all'Impresa di Stoccaggio richieste di modifica sono:

- a) gli utenti del servizio, in forma singola o associata;
- b) le altre imprese (come definite nella Delibera 55/09 all'art.1, punto 1.1 a); e le associazioni di categoria delle imprese di distribuzione, limitatamente ai temi in cui le stesse siano direttamente coinvolte.

## 20.4 REQUISITI DI RICEVIBILITA' DELLE RICHIESTE DI MODIFICA

Saranno prese in considerazione solo le proposte presentate in conformità a quanto stabilito al presente paragrafo.

Ogni proposta di aggiornamento del Codice di Stoccaggio deve rispettare i seguenti requisiti per essere giudicata ricevibile:

- a) dovrà essere presentata in forma scritta e tramite apposito formato disponibile sul Sito internet dell'Impresa di Stoccaggio;
- b) dovrà essere anticipata via e-mail all'indirizzo indicato sul Sito internet;
- c) dovrà descrivere in maniera esaustiva la natura della modifica;
- d) dovrà essere finalizzata a migliorare il perseguimento degli obiettivi del Codice di Stoccaggio;
- e) dovrà essere coerente con la normativa e la legislazione in vigore;
- f) dovrà indicare in maniera chiara quali parti (capitolo, paragrafi e sottoparagrafi) andrà a modificare/abolire/influenzare.

Inoltre, è possibile allegare dell'eventuale documentazione a supporto della richiesta di modifica presentata.

La proposta viene considerata ricevibile se l'Impresa di Stoccaggio non si esprime in merito entro 10 giorni lavorativi dal suo ricevimento.

## 20.5 PROCEDURA DI GESTIONE DELLE RICHIESTE DI MODIFICA

Le richieste di modifica possono essere avanzate dai soggetti titolari di cui al punto 20.3 in qualsiasi momento dell'anno termico.

Entro 20 giorni dalla ricezione di una richiesta di modifica, l'Impresa di Stoccaggio provvede a:

- a) pubblicarla sul portale web per il relativo processo di consultazione;  
oppure

- b) renderla disponibile all'Autorità, unitamente ad una relazione che illustri le motivazioni sulla base delle quali l'Impresa di Stoccaggio stessa ha ritenuto di non sottoporla a consultazione.

Qualora l'Autorità rilevi altresì l'opportunità di sottoporre a consultazione una richiesta di modifica resa disponibile ai sensi del punto b) precedente, l'Impresa di Stoccaggio dovrà avviarne il relativo processo entro 15 giorni dalla data di ricevimento di apposita comunicazione da parte dell'Autorità.

## 20.6 PROCEDURA DI AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI STOCCAGGIO

La proposta per l'aggiornamento del Codice, una volta predisposta dall'impresa, anche in esito alla valutazione positiva sulla richiesta di modifica ricevuta da uno dei soggetti titolati, deve essere pubblicata dall'impresa stessa e sottoposta a consultazione, in qualsiasi momento dell'anno termico.

La durata della fase di consultazione è pari a 45 giorni dalla data di pubblicazione della proposta sul sito web dell'Impresa di Stoccaggio.

Il Comitato di Consultazione rende disponibile, nell'ambito del processo di consultazione, il proprio parere all'Impresa di Stoccaggio.

L'Impresa di Stoccaggio consente anche ai soggetti che non facciano parte del Comitato di Consultazione di avanzare proprie osservazioni sulle proposte di aggiornamento pubblicate.

Entro 20 giorni dal termine della consultazione, l'Impresa di Stoccaggio rende disponibile all'Autorità la proposta di aggiornamento del Codice di Stoccaggio, unitamente a:

- a) una relazione che illustri le ragioni alla base della proposta;
- b) il parere del Comitato di consultazione;
- c) le osservazioni ricevute dai soggetti non facenti parte del Comitato di consultazione;
- d) le variazioni apportate alla proposta in esito al processo di consultazione, nonché le relative motivazioni;
- e) ulteriori rilievi emersi nel corso della consultazione che l'Impresa di Stoccaggio ha ritenuto di non adottare, con le motivazioni correlate.

Qualora le proposte di aggiornamento del Codice debbano essere predisposte dall'Impresa di Stoccaggio in ottemperanza a decreti, deliberazioni o altri provvedimenti emessi dalle competenti autorità che individuano i criteri generali,



rimandando ai soggetti interessati la definizione delle specifiche procedure senza indicazione di un termine massimo, lo stesso deve intendersi fissato in:

- 15 giorni dalla pubblicazione del provvedimento per la pubblicazione della proposta di aggiornamento sul portale web;
- 30 giorni per la conclusione della fase di consultazione

Inoltre, sempre in tale evenienza, il tempo a disposizione per l'Impresa di Stoccaggio per rendere disponibile all'Autorità la proposta di aggiornamento del codice di rete, unitamente a quanto sopra riportato ai punti a),b),c),d),e) è ridotto a 10g dal termine della fase di consultazione.

L'Impresa di Stoccaggio valuterà le proposte di aggiornamento del presente Codice di Stoccaggio in base ai seguenti criteri:

- a) Coerenza delle modifiche con il contenuto normativo di riferimento e con i principi del Codice di Stoccaggio;
- b) Grado di miglioramento delle funzionalità del Codice di Stoccaggio;
- c) Entità delle implicazioni sulla gestione operativa del Sistema di Stoccaggio;
- d) Impatto sull'Impresa di Stoccaggio delle modifiche richieste ed i relativi tempi di adeguamento per quanto riguarda i processi, l'organizzazione ed i sistemi informativi;
- e) Impatto economico in termini di benefici, costi ed eventuali investimenti.

Nel caso in cui una richiesta di modifica richieda per la sua implementazione investimenti o incrementi di costi operativi rilevanti, l'Impresa di Stoccaggio evidenzierà nel documento che presenterà all'Autorità per l'approvazione, tali aspetti economici e le tempistiche per l'implementazione.

Il Codice di Stoccaggio aggiornato, è pubblicato dall'Autorità sul proprio sito internet ed acquista efficacia dal giorno della sua pubblicazione.

L'impresa di Stoccaggio provvede ad aggiornare e pubblicare il Codice di Stoccaggio sul proprio sito Internet entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'Autorità ed entro il medesimo termine provvede ad inviare agli utenti del servizio la relativa comunicazione.

**GLOSSARIO**

|  |  |
|--|--|
| <b>Allocazione</b>                           | Processo attraverso il quale il Gas, espresso in GJ, misurato giornalmente in Iniezione o Erogazione è contabilmente attribuito all'Utente, consentendo anche la determinazione della giacenza;  |
| <b>Anno Termico</b>                          | Periodo che va dal 1 aprile di ogni anno al 31 marzo dell'anno successivo;   |
| <b>Capacità di stoccaggio</b>                | Capacità di Spazio, di Portata di Erogazione e di Portata di Iniezione;  |
| <b>Capacità Conferita (S, CE, CI)</b>        | Capacità di stoccaggio della quale sono titolari gli Utenti a seguito della procedura di conferimento, definite ai sensi dei paragrafi 2.4.3 e 2.4.4 del capitolo 2 "Descrizione degli impianti di stoccaggio e della relativa gestione" e del paragrafo 5.7 del capitolo "Conferimento delle capacità di stoccaggio". |
| <b>Capacità di stoccaggio interrompibile</b> | Capacità di stoccaggio soggetta ad interrompibilità, con onere di preavviso da parte dell'Impresa di Stoccaggio.   |
| <b>Codice di Stoccaggio</b>                  | Il presente documento, inclusi tutti gli Allegati che ne costituiscono parte integrante ed essenziale.   |
| <b>Conferimento</b>                          | Esito del processo di impegno di Capacità di stoccaggio  |
| <b>Contratto di Stoccaggio o Contratto</b>   | Documento attraverso cui le parti contraenti (l'Impresa di Stoccaggio e gli Utenti) definiscono gli elementi specifici del servizio di stoccaggio richiesto, disciplinato sulla base delle disposizioni di cui al Codice di Stoccaggio;  |
| <b>Cushion gas</b>                           | Quantitativo minimo indispensabile di gas presente o inserito nei giacimenti in fase di stoccaggio che e' necessario mantenere sempre nel giacimento e che ha la funzione di consentire l'erogazione dei restanti volumi senza pregiudicare nel tempo le caratteristiche minerarie dei giacimenti di stoccaggio.       |

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <b>Delibera</b>                     | Delibera dell’Autorità del 24 giugno 2005 n.119 recante “Adozione di garanzie di libero accesso al servizio di stoccaggio di gas naturale, obblighi dei soggetti che svolgono le attività di stoccaggio e norme per la predisposizione dei codici di stoccaggio” e sue successive modifiche ed integrazioni  |
| <b>Disciplinare</b>                 | Si intende il nuovo disciplinare tipo per le concessioni di stoccaggio approvato con Decreto Direttoriale del 04/02/2011   |
| <b>Escomas</b>                      | Piattaforma Informatica di Edison Stoccaggio che consente la gestione delle richieste di conferimento nonché lo scambio di informazioni via internet tra l’Utente e l’Impresa di Stoccaggio relative alla gestione commerciale del Contratto, secondo quanto previsto dal presente Codice e disponibile a partire dal 1 aprile 2011. Il termine ESCOMAS viene utilizzato in alternativa come Piattaforma Informatica |
| <b>Erogazione</b>                   | Operazione di prelievo di Gas naturale dai giacimenti di stoccaggio  |
| <b>Giacenza <math>G_{Ug}</math></b> | Quantità di Working Gas, espressa in GJ, detenuta dall’Utente nel Sistema al termine del giorno g., determinato ai sensi del capitolo 8 “Bilanciamento e reintegrazione degli Stoccaggi”.  |
| <b>Gas o Gas naturale</b>           | Miscela di idrocarburi, composta principalmente da metano e in misura minore da etano, propano ed idrocarburi superiori. Può contenere anche alcuni gas inerti, tra cui l’azoto e l’anidride carbonica;  |
| <b>Giorno Gas G</b>                 | Periodo di 24 ore consecutive che inizia alle 06:00 di ciascun giorno di calendario e termina alle 06:00 del giorno di calendario successivo. Ai fini del presente Codice si fa riferimento all’ora solare;  |
| <b>Gas strategico</b>               | Gas presente nel Sistema di Stoccaggio, destinato alla prestazione del servizio di stoccaggio strategico, la cui erogazione è regolata dal D.M. 26/09/01;  |

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| <b>GJ</b>                      | Giga Joule = 1.000.000.000 Joule (riferimento al Sistema Internazionale)   |
| <b>Hub Edison Stoccaggio</b>   | Nodo virtuale di confluenza di tutte le concessioni di stoccaggio gestite dall'Impresa di Stoccaggio, attraverso il quale verranno gestiti i processi di prenotazione, assegnazione e Allocazione delle capacità prenotate dagli Utenti.   |
| <b>Indice di Wobbe</b>         | Rapporto tra il Potere Calorifico Superiore del Gas per unità di volume e la radice quadrata della sua densità relativa nelle stesse condizioni di riferimento;  |
| <b>Iniezione</b>               | Operazione di immissione di Gas naturale nei giacimenti di stoccaggio;   |
| <b>Interventi</b>              | si intendono tutte le tipologie di intervento così come definite al capitolo 13 "Programmazione e gestione delle Manutenzioni"   |
| <b>Parte o Parti</b>           | Si intendono l'Impresa di Stoccaggio e l'Utente, rispettivamente singolarmente e collettivamente;  |
| <b>Periodo di Erogazione</b>   | Arco temporale compreso tra l'1 Novembre ed il 31 Marzo  |
| <b>Periodo di Iniezione</b>    | Arco temporale compreso tra l'1 Aprile ed il 31 Ottobre  |
| <b>Periodi di Spalla</b>       | Periodi 1-15 Aprile e 16-31 Ottobre  |
| <b>Piattaforma Informatica</b> | Piattaforma Informatica di Edison Stoccaggio che consente la gestione delle richieste di conferimento nonché lo scambio di informazioni via internet tra l'Utente e l'Impresa di Stoccaggio relative alla gestione commerciale del Contratto, secondo quanto previsto dal presente Codice e disponibile a partire dal 1 aprile 2011. Il termine Piattaforma Informatica viene utilizzato in alternativa come ESCOMAS |

|  |   |
|--|---|
| <b>Portata o Prestazione di Iniezione (PI)</b>     | Prestazione di punta giornaliera di iniezione disponibile, a seconda del caso, per il Sistema o per l'Utente cui è stata Conferita una Capacità CI, e definita ai sottoparagrafi 2.4.3.3, 2.4.4 e 2.4.5 del capitolo "Descrizione degli impianti e della relativa gestione"                         |
| <b>Posta Elettronica Certificata</b>               | ai sensi del d.p.r. 11 febbraio 2005, n. 68, si intende "ogni sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici".   |
| <b>Potere Calorifico Superiore (PCS)</b>           | Quantità di energia espressa in Megajoule (MJ) prodotta dalla combustione completa, a pressione costante, di un metro cubo di Gas in aria anidra alla pressione di 1,01325 x 100000 Pa, e alla temperatura di 15° C, quando tutta l'acqua formata dalla combustione è condensata allo stato liquido |
| <b>Pressione Media Contrattuale</b>                | Valore di pressione al di sotto del quale potrebbe verificarsi la riduzione della prestazione giornaliera   |
| <b>Pressione Minima Contrattuale</b>               | Valore di pressione al di sotto del quale potrebbe verificarsi la interruzione totale della prestazione giornaliera   |
| <b>Pressione Minima Contrattuale in Riconsegna</b> | Valore minimo di pressione cui l'Impresa di Stoccaggio si impegna a consegnare il Gas all'Utente presso il Punto di Riconsegna  |
| <b>Prestazione o Punta</b>                         | Si intende l'Iniezione o l'Erogazione fornita dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente, a seconda del caso   |
| <b>Prestazione Giornaliera</b>                     | Si intende l'Iniezione giornaliera o l'Erogazione giornaliera fornita dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente, a seconda del caso   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Punto di consegna</b>                                 | Punto fisico, corrispondente alla flangia di entrata, a monte del sistema di misura di uno qualsiasi degli impianti di stoccaggio facenti parte del Sistema di Stoccaggio, in cui avviene l'affidamento in custodia del Gas dall'Utente all'Impresa di Stoccaggio; |
| <b>Punto di Consegna</b>                                 | Aggregazione di tutti i Punti di consegna facenti parte del Sistema di Stoccaggio  |
| <b>Punto di riconsegna</b>                               | Punto, corrispondente alla flangia di uscita, a valle del sistema di misura di uno qualsiasi degli impianti di stoccaggio facenti parte del Sistema di Stoccaggio, in cui avviene l'affidamento in custodia del Gas dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente.         |
| <b>Punto di Riconsegna</b>                               | Aggregazione di tutti i Punti di riconsegna facenti parte del Sistema di Stoccaggio  |
| <b>Richiesta di Accesso</b>                              | Richiesta presentata dall'Utente per poter accedere al Sistema di Stoccaggio e usufruire dei Servizi di Stoccaggio   |
| <b>Richiesta di Accesso alla Piattaforma Informatica</b> | Richiesta presentata per poter accedere alla Piattaforma Informatica di Edison Stoccaggio.   |
| <b>SCS</b>   | Sbilanciamento Complessivo di Sistema così come definito dalla Del. ARG/GAS 45/11 e sue s.m.i.   |
| <b>Servizio di stoccaggio</b>                            | Servizi offerti dall'Impresa di Stoccaggio   |
| <b>Sistema di Stoccaggio o Sistema</b>                   | L'insieme di tutti i siti di stoccaggio gestiti dall'Impresa di Stoccaggio;  |
| <b>Sito Internet</b>                                     | <a href="http://www.edisonstoccaggio.it">www.edisonstoccaggio.it</a>   |
| <b>Spazio</b>  | Capacità in stoccaggio così come definita al sottoparagrafo 3.4.1 del capitolo "Descrizione dei servizi"   |

|                    |   |
|--------------------|---|
| <b>Working Gas</b> | quantitativo di gas presente nei giacimenti in fase di stoccaggio che può essere messo a disposizione e reintegrato, per essere utilizzato ai fini dei Servizi di Stoccaggio, compresa la parte di gas producibile, ma in tempi più lunghi rispetto a quelli necessari al mercato, ma che risulta essenziale per assicurare le prestazioni di punta che possono essere richieste dalla variabilità della domanda in termini giornalieri ed orari. |
|--------------------|---|

---

Publicato da  
**Edison Stoccaggio S.p.A.**  
Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano  
Tel. +39 02 6222.1

**In copertina**  
Salvatore Vitolo, "Flusso"  
Olio su tela, cm 40 x 50  
Per gentile concessione dell'Autore

Milano, marzo 2014